



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 13 maggio 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto: Massimo Semola

Novara - E' fiorita l'Erba voglio

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 1 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 41 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 46 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 198 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice SB0100

D.D. 23 marzo 2010, n. 56

Impegno di euro 19.000,00 IVA inclusa sul capitolo 136666/10 (n. assegn. 100242) a favore dell' Istituto per le piante da legno e l'ambiente (I.P.L.A S.p.A) per il progetto "Accompagnamento e monitoraggio del progetto Sviluppo forestale, protezione del suolo e miglioramento della qualità della vita delle popolazioni residenti nelle aree montane del sud-ovest del Sichuan (Cina)".

pag. 196

Codice SB0100

D.D. 23 marzo 2010, n. 57

Impegno di euro 16.200,00 o.f.i. sul capitolo 136666/10 (n. ass. 100242) a favore del Centro Estero per l'internazionalizzazione del Piemonte s.c.p.a. per il progetto "Assistenza tecnica e misure di accompagnamento al programma Fasel (Argentina) rispetto all'area Latino-Americana"

pag. 196

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 28-42

Art. 6 della DGR n. 10-26362 del 28.12.1998 e s.m.i.. Parere nomina Commissario nel Comprensorio alpino TO3.

pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 31-44

Eventi alluvionali autunno 2000 e anno 2002. Integrazione al dispositivo della D.G.R. n. 2-11492 del 3.6.2009 relativa ad un ulteriore stralcio di interventi di cui al Piano generale di ricostruzione di cui alle ordinanze del Ministro dell'Interno 3090/2000 e del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3237/2002.

pag. 39

Codice DB1100

D.D. 4 maggio 2010, n. 504

Legge 231/2005 art. 1-ter, comma 2, lettera a). Interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti. Rinnovo del piano d'intervento, approvazione delle Linee generali per la concessione di contributi, approvazione dello schema di domanda per l'anno 2010 e apertura della presentazione delle domande.

pag. 67

Codice DB1100

D.D. 5 maggio 2010, n. 508

Sostegno allo sviluppo rurale: regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1320/2006. D.G.R. n. 48-13326 del 15.02.2010: azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 - Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni - Campagna 2010

pag. 80

Codice DB1100

D.D. 6 maggio 2010, n. 512

Sostegno allo sviluppo rurale: regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1320/2006. D.G.R. n. 48-13326 del 15.02.2010: azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 - Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di pagamento per la campagna 2010.

pag. 99

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice DB0700

D.D. 26 febbraio 2010, n. 239

Associazione "Istituto Piemontese per la Ricerca Anemia Diamond - Blackfan" siglabile Associazione "DBA", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica.

pag. 48

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Codice DB1600

D.D. 4 febbraio 2010, n. 37

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore dell'Aerospazio. Determina n. 328 del 27/11/2008 di approvazione dei progetti e relativa ammissione a finanziamento. Cambio denominazione sociale del partner Galileo Avionica S.p.A.

pag. 151

Codice DB1600

D.D. 5 febbraio 2010, n. 40

Adesione di Regione Piemonte all'"Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle PMI nei confronti del sistema bancario" del 3 agosto 2009. Integrazioni alla D.G.R. n. 13-12955 del 30.12.2009.

pag. 151

Codice DB1600**D.D. 8 febbraio 2010, n. 41**

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob.2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

pag. 151

Codice DB1600**D.D. 8 febbraio 2010, n. 42**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse I - Attività I.1.3 - "Innovazione e p.m.i."; attività I.2.2 "Adozione di tecnologie ambientali": Bando per l'accesso ai contributi a sostegno di investimenti per l'innovazione dei processi produttivi: modifica dell'art. 3 del Bando.

pag. 151

Codice DB1600**D.D. 11 marzo 2010, n. 75**

Programma operativo regionale 2007/2013: Asse III - Attività III.1.1 - "Tutela dei beni ambientali e culturali"- ammissione a contributo dell'intervento denominato: "INFINITO - Interventi di realizzazione di nuovi allestimenti multimediali" Associazione Apriticielo (prima ammissione).

pag. 152

Codice DB1600**D.D. 18 marzo 2010, n. 82**

Regolamento (CE) 1260/99 - Area Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4a "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica". Rideterminazione contributo Docup ai soggetti beneficiari.

pag. 152

Codice DB1600**D.D. 18 marzo 2010, n. 83**

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici - rideterminazione del contributo al Comune di Grugliasco. Erogazione del saldo finale di Euro 40.570,54.

pag. 152

Codice DB1600**D.D. 18 marzo 2010, n. 84**

Approvazione Manifestazioni e iniziative di interesse locale. Progetto: "Recupero e valorizzazione delle lane autoctone". Proroga fine lavori e rendicontazione.

pag. 153

Codice DB1600**D.D. 23 marzo 2010, n. 85**

Programma operativo regionale 2007/2013: Asse III - Attività III. 1.1 - "Tutela dei beni ambientali e culturali". Proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione a contributo (modifica dell'art. 9 del Di-

sciplinare approvato con determinazione n. 118/2009 e modificato con determinazione n. 325/2009)

pag. 153

Codice DB1600**D.D. 23 marzo 2010, n. 86**

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2 : Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

pag. 153

Codice DB1600**D.D. 23 marzo 2010, n. 88**

Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione". Asse III - Attività III.1.1 "Tutela dei beni ambientali e culturali". Impegno di spesa di 2.554.707,67 (cap. vari bilancio 2010)

pag. 153

Codice DB1600**D.D. 24 marzo 2010, n. 89**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" - Asse 1 - Attività 1.1.2 "Poli di innovazione": Rimodulazione contributo assegnato a Centro Servizi Industrie S.r.l. Gestore del Polo di innovazione per il domino tecnologico-applicativo "Meccatronica e sistemi avanzati di produzione"

pag. 154

Codice DB1600**D.D. 26 marzo 2010, n. 93**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.2.2 - "Riqualificazione aree degradate": approvazione del disciplinare per l'accesso ai contributi per la realizzazione di interventi di riqualificazione di aree degradate in ambiti urbani del Comune di Torino.

pag. 154

Codice DB1600**D.D. 5 maggio 2010, n. 123**

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte SpA per l'erogazione delle provvidenze a favore delle attività produttive danneggiate dagli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008. Rettifica determinazione dirigenziale 15 aprile 2010, n. 106.

pag. 154

BENI CULTURALI**Codice DB1800****D.D. 4 marzo 2010, n. 253**

Contributi per interventi sugli immobili delle Società di Mutuo Soccorso. Formalizzazione di impegno di spesa

derivante dalla determinazione della Direzione Cultura n. 473 del 08.06.2009. Spesa di euro 10.050,00 (cap. 291481/2010) a favore dell'Associazione Generale Lavoratori di Vercelli.

pag. 176

BILANCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 26-40

Assegnazione alla Direzione Risorse finanziarie per corrispondere alle agenzie di rating Fitch Ratings e Moody's Investors Service Ltd il compenso per gli anni 2009 e 2010 euro 113.720,00 capitolo 117150/2010.

pag. 39

Codice DB0900

D.D. 12 marzo 2010, n. 39

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione: all'Agenzia "Vienna di Zucco Tatiana & C. S.A.S. codice M.C.T.C. ATO1761, soggetto operante tramite polo telematico Sermetra.

pag. 66

Codice DB0900

D.D. 12 marzo 2010, n. 40

Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della trasformazione societaria della delegazione ACI Brandolini Gianni Carlo sede di Rivarolo Canavese codice M.C.T.C. ATO1730.

pag. 66

Codice DB0900

D.D. 12 marzo 2010, n. 41

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni e interessi.

pag. 67

BORSE DI STUDIO

Codice DB1500

D.D. 1 febbraio 2010, n. 79

Approvazione graduatoria finale del bando di concorso, di cui alla D.D. n. 442 del 31/7/2009, per l'assegnazione di n. 3 borse di studio ai fini di pubblicazione di tesi di laurea o di dottorato su tematiche di genere nel processo di unificazione italiana, promosse dalla Commissione Regionale Pari Opportunità.

pag. 144

Codice SB0200

D.D. 8 marzo 2010, n. 4

Incarico di tirocinio formativo e di orientamento (ai sensi dell'art. 18 l. 196/97 e del Decreto interministeriale 142/1998) - Supporto alle attività rientranti nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali". Erogazione borsa di studio - Impegno di Euro 1.500,00 (o.f.i) sul capitolo 116820/2010.

pag. 196

COMMERCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 4-18

L.R. n. 38/2006 e s.m.i. art. 23 commi 5 e 6 - D.G.R. n. 17- 8080 del 28/01/2008. Comitato di indirizzo per il riconoscimento regionale di attività di qualità ed il conferimento dell'apposito marchio nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande. Sostituzione componente.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 5-19

L.R. n. 38/2006 e s.m.i. art. 23 comma 7 - D.G.R. n. 27-12131 del 14/09/2009. Commissioni per i disciplinari di attività finalizzati alla concessione del Marchio regionale di qualità nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande. Sostituzione componente.

pag. 1

Codice DB1700

D.D. 25 marzo 2010, n. 48

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa San Paolo S.C.S.

pag. 154

Codice DB1700

D.D. 25 marzo 2010, n. 49

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Associazione Compartir Giovane.

pag. 155

Codice DB1700

D.D. 25 marzo 2010, n. 50

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa Mondonuovo S.C.S.

pag. 155

Codice DB1700

D.D. 25 marzo 2010, n. 51

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa Liberomondo S.C.S.

pag. 155

Codice DB1700

D.D. 25 marzo 2010, n. 52

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Associazione Qui e Là.

pag. 155

Codice DB1700

D.D. 25 marzo 2010, n. 53

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa Abacash onlus.

pag. 156

Codice DB1700

D.D. 25 marzo 2010, n. 54

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa Raggio Verde onlus.

pag. 156

Codice DB1700

D.D. 25 marzo 2010, n. 55

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Associazione Cose dall'Altro Mondo onlus.

pag. 156

COMUNICAZIONE

Codice DB0700

D.D. 17 marzo 2010, n. 300

Acquisizione mediante amministrazione diretta di spazi su quotidiani e G.U.R.I per pubblicazione bandi di gara e pagamento contributi all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture. Integrazione impegno di spesa di Euro 66.780,00 o.f.i sul Cap. 110883 del bilancio 2010.

pag. 50

Codice SB0100

D.D. 15 gennaio 2010, n. 1

Organizzazione atti di ospitalità e allestimenti in occasione dell'inaugurazione della mostra Camillo Benso di Cavour a Roma. 18 gennaio 2010. Spesa Euro 18.480,00= Cap. 127379/2010.

pag. 189

Codice SB0100

D.D. 21 gennaio 2010, n. 2

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione di iniziative a cura di associazioni operanti sul territorio piemontese tramite la concessione di spazi e servizi a titolo gratuito presso il Centro Incontri della Regione Piemonte sito in Corso Stati Uniti, 23 - Torino.

pag. 189

Codice SB0100

D.D. 22 gennaio 2010, n. 4

Copertura presunta delle spese organizzative di eventi a cura del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale della Giunta regionale- Euro 650.000,00= Cap. 127379/2010.

pag. 190

Codice SB0100

D.D. 22 gennaio 2010, n. 5

Parziale rettifica della determinazione 347 del 21.12.2009 - Sostituzione di fornitore per il servizio di traduzione

pag. 191

Codice SB0100

D.D. 26 gennaio 2010, n. 7

Proroga contratto rep. 14735 del 30.09.2009 - Servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendio, gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro incontri della Regione Piemonte di C.so Stati uniti 23. Spesa Euro 62.150,85 Cap. 127379/2010.

pag. 191

Codice SB0100

D.D. 27 gennaio 2010, n. 8

individuazione soggetti economici e impegno per spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 8.000,00= Cap. 134545/2010.

pag. 191

Codice SB0100

D.D. 27 gennaio 2010, n. 9

Organizzazione "Diversity Day del Piemonte" a Torino in data 29.01.2010. Spesa Euro 3.257,20= Cap. 127599/2010

pag. 192

Codice SB0100

D.D. 27 gennaio 2010, n. 10

Integrazione determina n. 251 del 18.11.2009 - Ulteriore spesa Euro 552,00= Cap. 127379/2010

pag. 192

Codice SB0100

D.D. 1 febbraio 2010, n. 20

Determinazioni n. 9 del 3/2/2009 e n. 8 del 27/1/2010. Liquidazioni fatture. Cap. 134545 impegni vari.

pag. 192

Codice SB0100

D.D. 1 febbraio 2010, n. 21

Organizzazione Convegno dal titolo "La sanità che cambia: metodi e strumenti per rispondere ai bisogni di salute dei piemontesi" Torino 3.2.2010- Spesa 24.985,00= Capitoli vari.

pag. 194

Codice SB0100

D.D. 3 febbraio 2010, n. 22

Organizzazione riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione Italia - Francia ALCOTRA. Torino 3 e 4 febbraio 2010. Spesa Euro 9.667,20= Cap. 212388/2010.

pag. 194

Codice SB0100**D.D. 17 marzo 2010, n. 50**

Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul cap. 186421 del bilancio 2010 a favore della Fondazione Terra Madre.
pag. 195

Codice SB0100**D.D. 17 marzo 2010, n. 51**

Impegno di spesa di Euro 100.000,00 sul cap 186421 del bilancio 2010 a favore del Comitato Salone del Gusto
pag. 195

CONSIGLIO REGIONALE**Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 1 – 17432**

Surrogazione del Consigliere MARINELLO Michele con il signor DE MAGISTRIS Roberto (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).
pag. 41

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 2 – 17435

Surrogazione del Consigliere ROSSO Roberto con il signor COSTA Raffaele (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).
pag. 41

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 3 – 17436

Surrogazione della Consigliera BONINO Barbara con il signor TENTONI Alfredo Roberto (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).
pag. 42

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 4 – 17438

Surrogazione del Consigliere CAVALLERA Ugo con il signor BOTTA Marco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).
pag. 42

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 5 – 17439

Surrogazione del Consigliere CIRIO Alberto con il signor TOSELLI Pietro Francesco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).
pag. 42

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 6 – 17444

Surrogazione del Consigliere COPPOLA Michele Giuseppe con il signor BOTTA Franco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).
pag. 43

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 7 – 17445

Surrogazione della Consigliera FERRERO Caterina Anna Rosa con il signor VIGNALE Gian Luca (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).
pag. 43

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 8 – 17448

Adempimenti di cui agli articoli 20 e 22 dello Statuto e all'articolo 5 del Regolamento: elezione del Presidente del Consiglio regionale; elezione dei Vicepresidenti del Consiglio regionale; elezione dei Consiglieri Segretari.
pag. 44

**CONSULENZE E
COLLABORAZIONI ESTERNE****Codice DB1400****D.D. 10 maggio 2010, n. 1285**

Programma di cooperazione territoriale europea "Alpine Space" 2007-2013 - Progetto "Alpfirs - Alpine Forest Fire Warning System". Selezione pubblica per l'attribuzione di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Forestali.
pag. 142

CONTENZIOSO**Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 6-20**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (R.G. 2903/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.
pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 7-21

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per ottenere il pagamento del premio sostituzione capi infetti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.
pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 8-22

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società a.r.l. avverso provvedimento di revoca di contributo regionale (DOCUP 2000-2006). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.
pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 9-23

Autorizzazione a resistere nel ricorso proposto avanti il T.A.R. Piemonte da una Provincia per l'annullamento della Determinazione della Direzione Attività Produttive n. 53 del 12.2.2010 in materia di pianificazione delle attività estrattive. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 10-24

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Comuni piemontesi per ottenere l'annullamento decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 19.1.2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Marco Piovano.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 11-25

Autorizzazione a proporre appello avanti il Consiglio di Stato avverso l'ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 258 del 15.4.2010 in materia di Azienda faunistico-venatoria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Gabriele Pafundi. Spesa euro 2.000 sul cap. 135611/2010.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 12-26

Autorizzazione a resistere nel ricorso proposto avanti il T.A.R. Piemonte da una società per l'annullamento del D.P.G.R. n. 3 del 22.1.2010 in materia di trasporti (Autostrada Asti-Cuneo). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 13-27

Autorizzazione a resistere nel ricorso proposto avanti il T.A.R. Piemonte da una Azienda Agricola per l'annullamento della nota del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo prot. n. 4592 del 18.2.2010 in materia di contributi all'agricoltura. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 15-29

Ricorso proposto da Comune innanzi al TAR Piemonte per ottenere l'annullamento della Determinazione dirigenziale della Regione Piemonte, Direzione Attività produttive - Settore Riqualificazione e sviluppo del territorio n. 47 del 17 febbraio 2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 16-30

Ricorso proposto da Federazione privata innanzi al T.A.R. Piemonte per ottenere l'annullamento del decreto del Presidente della Giunta Regionale 9.2.2010 n. 15 e atti presupposti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 17-31

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio (R.G. 1073/2004) avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società privata per ottenere l'annullamento di provvedimento relativo a procedimento di bonifica di insediamento dismesso. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 18-32

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio (R.G. 125/2005) avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società privata per ottenere l'annullamento di provvedimento relativo a procedimento di bonifica di insediamento dismesso. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 19-33

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro promosso da privati per ottenere l'accertamento del diritto al riconoscimento dell'indennizzo previsto dalla L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 2

CONTROLLO DI GESTIONE**Codice SB0200****D.D. 10 marzo 2010, n. 5**

Integrazione alle Determinazioni dirigenziali n. 4 del 14/12/2007 e n. 7 del 21/05/2009 mediante impegno di spesa di Euro 320,00 sul capitolo 116820/2010 per pagamento fatture allo Studio Professionale Moine-Branca - Dottori Commercialisti Associati - Rivoli (TO).

pag. 196

Codice SB0200**D.D. 10 marzo 2010, n. 6**

Variazione delle Determine: numero 3 del 2010, numero 5 del 2010 - Reimpegno D.D. n. 4 del 14/12/2007 e integrazione impegno D.D. n. 7 del 21/05/2009 mediante impegno di Euro 3.904,00 sul capitolo 116820 del bilancio di previsione dell'anno 2010 per pagamento fatture allo Studio professionale Moine-Branca, Dottori Commercialisti Associati, Rivoli (TO).

pag. 197

Codice SB0200**D.D. 24 marzo 2010, n. 8**

Nomina commissione per la selezione di personale altamente qualificato per lo svolgimento di attività relative al "Progetto Conti Pubblici Territoriali".

pag. 197

CULTURA**Codice DB1800****D.D. 25 gennaio 2010, n. 24**

Concessione dell'area del cortile dell'antica farmacia del Museo Regionale di Scienze Naturali e della organizzazione e gestione in tale spazio, dal mese di maggio 2010 al mese di settembre 2010, degli eventi compresi nella rassegna denominata "Museosera". Avvio del procedimento della trattativa mediante procedura negoziata per la selezione del concessionario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 30).

pag. 158

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 35**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Realizzazione esecutivi di stampa del catalogo della Mostra "Meteoriti. Le pietre del cielo". Affidamento servizio alla Ditta Giancarlo Prono di Torino. Spesa di Euro 1.231,20. Capitolo 127985/2010.

pag. 159

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 36**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Restauro e trasferimento della Collezione entomologica Alfredo Borelli di Ortoteri Dermatteri. Affidamento incarico al Dott. Filippo Maria Buzzetti. Spesa di Euro 2.500,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010

pag. 160

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 37**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura casse in legno per conservazione materiali mostra "La Biodiversità delle praterie nelle Alpi occidentali". Falegnameria Frascone. Spesa di Euro 1.638,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

pag. 160

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 39**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di n. 30 totem con funzioni informative e di sicurezza da collocarsi negli spazi aperti al pubblico. Affidamento incarico alla Ditta Mostre & Fiere S.p.A. Spesa di Euro 7.860,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

pag. 161

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 71**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Impaginazione e stampa del catalogo e dei materiali di comunicazione della mostra "Meteoriti. Le pietre del cielo". Affidamento fornitura alla Ditta E20progetti s.r.l. ed impegno della somma di Euro 5.732,00. Capitolo 127985/2010.

pag. 161

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 72**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Accordo di collaborazione scientifica con il Parc Botanique et Zoologique de Tzimbazaza (Madagascar) per la valorizzazione di vertebrati deceduti (principalmente mammiferi, uccelli e rettili) conservati al PBZT, mediante metodiche della tassidermia e della preparazione scheletrica.

pag. 162

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 73**

Mostra tematica sulla Biodiversità in programma nel periodo settembre 2010 - giugno 2011. Affidamento progettazione preliminare alla Società Arnica Progettazione Ambientale s.c.a.r.l. Spesa di Euro 12.000,00 (o.f.i.). Capitolo 127985/2010.

pag. 162

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 74**

Museo Regionale di Scienze naturali. Pubblicazione del M.R.S.N. su elenchi telefonici. società Seat Pagine Gialle S.p.A. Spesa di Euro 3.960,00 (o.f.i.). Capitolo 137662/2010.

pag. 163

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 75**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Allestimento Mostre "From Earth to the Universe", "Il bianco e tutti i colori dell'artico", "Passages. Photography in Africa", "ViViAlp - Virtual Visit of the Alps". Affidamento in sanatoria fornitura materiali di comunicazione. Spesa di Euro 2.058,00 (o.f.i.). Capitolo 127985/2010.

pag. 163

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 76**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Pubblicazione di attività del M.R.S.N. mediante distribuzione di materiale informativo nell'area metropolitana torinese. Società Promos Comunicazione s.a.s. Spesa di euro 3.672,00 (o.f.i.). Capitolo 137662/2010.

pag. 164

Codice DB1800**D.D. 28 gennaio 2010, n. 77**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Noleggio ed allestimento della Mostra "Life. Un viaggio attraverso il tempo". Società Pass Events s.r.l. di Torino e Società

E20Progetti di Biella. Spesa di Euro 30.316,28 (o.f.i.). Capitolo 127985/2010.

pag. 165

Codice DB1800

D.D. 28 gennaio 2010, n. 78

Museo Regionale di Scienze Naturali. Redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze relativo allo svolgimento del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche per il periodo 2009 - 2012. Ing. Abolfazl Assadi. Spesa di Euro 4.284,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

pag. 165

Codice DB1800

D.D. 29 gennaio 2010, n. 79

Legge regionale 58/1978. Convenzione n. 14244 del 6/3/2009 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte per la realizzazione del progetto editoriale di "Piemonte dal Vivo" 2010. Spesa di euro 47.736,04 (cap. 128095/2010).

pag. 166

Codice DB1800

D.D. 1 febbraio 2010, n. 80

Progetto "Thesaurus bilingue dei termini architettonici e Musei etnografici e beni DEA in provincia di Cuneo. Dall'identità alla creatività". Determina n. 1310 del 22.12.09. Rettifica per mero errore materiale dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte, il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Torino.

pag. 166

Codice DB1800

D.D. 3 febbraio 2010, n. 85

L.r. 75/96 Progetto di internazionalizzazione culturale turistico e ricettivo " Parigi 8-28 febbraio 2010 ". Impegno di Euro 150.000,000 o.f.i.

pag. 167

Codice DB1800

D.D. 3 febbraio 2010, n. 86

L.r. 75/1996. Partecipazione alle spese per la realizzazione di iniziative di carattere culturale turistico sportive. Impegno di spesa di Euro 20.100,00 sul cap. 140864/2010.

pag. 167

Codice DB1800

D.D. 3 febbraio 2010, n. 90

Convenzione Rep. n. 11878/2006 per l'organizzazione di esposizioni temporanee delle opere della Fondazione Guggenheim presso l'ex Chiesa di San Marco di Vercelli: realizzazione della mostra "Peggy e Solomon Guggenheim: le avanguardie dell'astrazione". Spesa di euro 150.000,00 sul capitolo 128095/2010.

pag. 170

Codice DB1800

D.D. 3 febbraio 2010, n. 91

L.r. 15/89. Contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso. Assegnazione contributo alla Parrocchia San Pietro in Vincoli del Comune di Villar San Costanzo (CN). Impegno di spesa di Euro 24.833,33 sul Capitolo 291131/2010.

pag. 170

Codice DB1800

D.D. 3 febbraio 2010, n. 92

L.R. 15/89 - Interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso. Determinazioni dirigenziali nn. 633 del 16/10/2008 e 905 del 25/09/2009. Erogazione saldi. Impegno di spesa Euro 23.000,00 sul Capitolo 291131/2010.

pag. 171

Codice DB1800

D.D. 24 febbraio 2010, n. 211

Interventi a favore di soggetti operanti nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, con i quali la Regione Piemonte ha stipulato apposite convenzioni o ha aderito in qualità di socio fondatore. Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 142 del 12/02/2010. Spesa di Euro 423.750,00 relativa a saldi (Cap. 182898/2010 - Imp. 507/2010).

pag. 173

Codice DB1800

D.D. 3 marzo 2010, n. 246

Assegnazione di fondi a incremento del patrimonio disponibile delle Fondazioni culturali (di cui alle determinazioni n. 419 del 21.05.2009 e numeri 515, 516, 517 del 18.06.2009). Formalizzazione dell'impegno di spesa relativo alla quota a saldo. - Spesa di Euro 1.387.500,00 (cap. 292602/2010).

pag. 173

Codice DB1800

D.D. 5 marzo 2010, n. 256

Costituzione della Commissione tecnica per la valutazione dei progetti inerenti piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, sistemi urbani di valorizzazione integrata per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, didattica museale e del patrimonio, sulla base dei criteri previsti dai bandi approvati con D.G.R. n. 61 - 12708 del 30/11/2009.

pag. 176

Codice DB1800

D.D. 8 marzo 2010, n. 258

L.R. 58/78 e L.R. 68/1980. Interventi a sostegno di iniziative teatrali per l'anno 2009, di cui alla determinazione n. 601/DB1805 del 14.07.2009 - Formalizzazione dell'impegno di spesa relativo alla quota a saldo dei contributi - Spesa di euro 418.312,39 (cap. 187576/2010).

pag. 176

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico

Legge regionale 38/2000 – Edizione 2010 dell'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari.

pag. 198

EDILIZIA

Codice DB0800

D.D. 29 gennaio 2010, n. 87

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Borgaro T. (TO) - Liquidazione alla soc. coop. Di Vittorio del secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 902 per Euro 507.153,93 sul cap. 278835 e per Euro 367.042,42 sul cap. 282200, per un importo complessivo pari ad Euro 874.196,35.

pag. 51

Codice DB0800

D.D. 4 febbraio 2010, n. 100

Edilizia residenziale pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". primo biennio, misura Studi di fattibilità nel Comune di Beinasco. Liquidazione dell'importo di euro 25.000,00 sul capitolo n. 257611/2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino. Cod. intervento - PC1STF13.

pag. 55

Codice DB0800

D.D. 4 febbraio 2010, n. 101

Edilizia residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità nel Comune di Grugliasco. Liquidazione dell'importo di euro 25.000,00 sul capitolo n. 257611/2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino. Cod. intervento - PC1STF3

pag. 55

Codice DB0800

D.D. 8 febbraio 2010, n. 112

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Anziani. Liquidazione del finanziamento di euro 72.255,05 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Logi S.n.c. di Giolito Pietro - Intervento nel Comune di Nizza Monferrato - Cod. intervento n. PC1-AAN 8.

pag. 55

Codice DB0800

D.D. 8 febbraio 2010, n. 113

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Anziani. Liquidazione del finanziamento di euro 275.283,75 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Villanova d'Asti AT) - Cod. intervento n. PC1-AAN 7.

pag. 55

Codice DB0800

D.D. 8 febbraio 2010, n. 114

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 606.574,85 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Borgaro Torinese (TO) - Cod. intervento n. PC1-AGE 55.

pag. 55

Codice DB0800

D.D. 8 febbraio 2010, n. 115

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 73.500,00 (imp. 3284/08) pari al 35% - Operatore Comune di Gabiano - Intervento nel Comune di Gabiano (AL) - Cod. intervento n. PC1-AGE 7.

pag. 55

Codice DB0800

D.D. 24 febbraio 2010, n. 159

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata, Sovvenzionata anticipo progettazione e Sovvenzionata anziani. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.930.236,80 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

pag. 55

Codice DB0800

D.D. 3 marzo 2010, n. 178

L. 08.02.2001, n. 21. Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria (20.000 alloggi in affitto). Assestamento degli interventi e accertamento delle economie.

pag. 58

Codice DB0800

D.D. 3 marzo 2010, n. 179

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento codice regionale PC1SOV3, Ente finanziato A.T.C. di Alessandria.

pag. 60

Codice DB0800

D.D. 5 marzo 2010, n. 181

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 87.500,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70 % - Operatore Edificatrice Tre Società Cooperativa a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Domodossola (VB) - Cod. intervento n. PC1/AGE 87

pag. 62

Codice DB0800**D.D. 5 marzo 2010, n. 182**

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 78.750,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Edificatrice Tre Società Cooperativa a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Domodossola (VB) - Cod. intervento n. PC1/ASP 33.

pag. 62

Codice DB0800**D.D. 5 marzo 2010, n. 183**

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 173.250,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Edificatrice Tre Società Cooperativa a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Villadossola (VB) - Cod. intervento n. PC1/AGE 89.

pag. 62

Codice DB0800**D.D. 9 marzo 2010, n. 186**

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 177.381,11 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).

pag. 63

Codice DB0800**D.D. 16 marzo 2010, n. 203**

Legge n. 21/2001 - Programma sperimentale "Contratti di Q.re II" - Impegno complessivo di spesa di Euro 3.636.488,42 sui capitoli di provenienza statale e regionale per il proseguimento della liquidazione dei contributi a favore di Comuni, A.T.C., imprese e cooperative individuati con le D.D. n. 76 del 28/02/2008 e n. 544 del 17/12/2008.

pag. 63

Codice DB0800**D.D. 23 marzo 2010, n. 216**

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Cuneo - Programmi d'intervento (P.I.) n. 702 - 704 - 708. Liquidazione all'A.T.C. di Cuneo del 20 % del finanziamento sul cap. 257121 per Euro 199.741,73 e sul cap. 257261 per Euro 159.445,47 per un importo complessivo pari ad Euro 359.187,20.

pag. 63

Codice DB0800**D.D. 26 marzo 2010, n. 224**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata manutenzione. Liquidazione della somma

di euro 114.922,20 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

pag. 66

Codice DB0800**D.D. 30 marzo 2010, n. 230**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 36.585,15 a favore del Comune di Priola (CN).

pag. 66

ENTI STRUMENTALI**Codice DB1200****D.D. 3 marzo 2010, n. 73**

Impegno a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 5.278.250,00 sul Cap. 170534/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 131

Codice DB1200**D.D. 22 marzo 2010, n. 95**

Impegno a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 5.278.250,00 sul Cap. 170534/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 134

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2010, n. 1-46**

Proroga dei termini di scadenza per la trasmissione dei Piani Provinciali di orientamento 2010-2012 a parziale modifica della D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010.

pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2010, n. 22-65

Legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009", art. 57, comma 3. Anticipazione trattamenti integrazione salariale. Nuovi provvedimenti.

pag. 40

Codice DB1500**D.D. 2 febbraio 2010, n. 83**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 93.

pag. 144

Codice DB1500

D.D. 2 febbraio 2010, n. 84

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 94.

pag. 145

Codice DB1500

D.D. 23 febbraio 2010, n. 123

L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, art. 65, commi 1 e 2. Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

pag. 145

Codice DB1500

D.D. 23 febbraio 2010, n. 124

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 100.

pag. 145

Codice DB1500

D.D. 23 febbraio 2010, n. 128

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 101.

pag. 146

Codice DB1500

D.D. 23 febbraio 2010, n. 129

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 102.

pag. 146

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 131

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 103.

pag. 146

Codice DB1500

D.D. 3 marzo 2010, n. 156

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 104.

pag. 150

Codice DB1500

D.D. 3 marzo 2010, n. 157

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 105.

pag. 150

Codice DB1500

D.D. 3 marzo 2010, n. 158

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 106.

pag. 150

INIZIATIVE SPECIALI

Codice SB0100

D.D. 2 marzo 2010, n. 38

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Piemonte e IRES - Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte per attività di studio e ricerca connesse all'adozione del bilancio di genere e del Rapporto sulla condizione femminile

pag. 195

Codice SB0100

D.D. 2 marzo 2010, n. 39

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Piemonte e IRES - Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte, per la realizzazione di attività di supporto al Centro regionale contro le discriminazioni.

pag. 195

ISTRUZIONE

Codice DB1500

D.D. 21 gennaio 2010, n. 30

D.G.R. n. 44-12419 del 26 ottobre 2009. Rinnovo convenzione con gli Atenei piemontesi, Università di Torino e Università del Piemonte Orientale, per l'Anno Accademico 2009-2010, in merito alla istituzione di corsi di storia delle donne e di genere, promossi dalla Commissione Regionale Pari Opportunità. Impegno di spesa di Euro 18.000,00 sul capitolo 116930/2010.

pag. 143

Codice DB1500

D.D. 26 febbraio 2010, n. 149

L.R. 28/2007, art. 32 - Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" - Anno 2010 - Trasferimento di risorse alle Province.

pag. 147

PATRIMONIO

Codice DB0700

D.D. 23 febbraio 2010, n. 211

Nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate alla Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del procedimento di espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell' "Asse viario Nord - Sud" dell'Interporto Torino - Orbassano individuati al C.T. del Comune di Rivalta T.se, Foglio n. 11, mappali n. 11, e n. 30 per complessivi 19.292 mq.

pag. 47

Codice DB0700**D.D. 19 marzo 2010, n. 320**

Progetto di restauro, recupero e valorizzazione della Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Impegno spesa complessiva di Euro 877.359,85 o.f.i. sul cap. 204704/2010 per liquidazione fatture relative ad incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudo e validazione progetti.

pag. 50

Codice DB0700**D.D. 22 marzo 2010, n. 323**

Manutenzione straordinaria e sistemazione funzionale di arredi lignei con contestuale fornitura di monoblocco attrezzato ad uso cucina, nell'ambito del programma progettuale di restauro conservativo e recupero funzionale del Castello di Casotto (CN). Affidamento in via d'urgenza degli interventi alla ditta Falegnameria Frascione corrente in Torino via Vicoforte, 10. Spesa di Euro 23.760 o.f.c. (cap 210391).

pag. 51

Codice DB0700**D.D. 25 marzo 2010, n. 356**

Fondazione "Comunità La Torre - onlus", con sede in Rivarolo Canavese (To). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

pag. 51

PERSONALE REGIONALE**Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 25-39**

Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte.

pag. 19

**PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE****Codice DB0800****D.D. 4 maggio 2010, n. 304**

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

pag. 66

POLITICHE SOCIALI**Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 23-37**

IPAB Asilo Infantile "Regina Margherita" denominato anche Asilo Infantile "Fiorenzo Semini" di Corneliano d'Alba (CN) - Estinzione.

pag. 17

SANITÀ**Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 24-38**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.

pag. 17

Codice DB2000**D.D. 4 gennaio 2010, n. 1**

Casa di cura Villa Igea s.r.l. Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, presso la sede ubicata in Acqui Terme (AL), Strada Moirano n. 2 e contestuale conferma autorizzativa, ai sensi della normativa vigente, per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello.

pag. 180

Codice DB2000**D.D. 14 gennaio 2010, n. 18**

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione di volontariato "Confraternita di Misericordia di Asti" con sede legale in Asti - ASL AT.

pag. 181

Codice DB2000**D.D. 27 gennaio 2010, n. 40**

Casa di Cura "Nuova Città di Alessandria" sita in Alessandria (AL): autorizzazione al trasferimento della Casa di Cura Nuova Città di Alessandria e approvazione progetto edilizio.

pag. 181

Codice DB2000**D.D. 3 febbraio 2010, n. 57**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Paroldo (CN) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005.

pag. 181

Codice DB2000**D.D. 15 febbraio 2010, n. 100**

I.R.M. Indagini Ricerche Mediche s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, presso la sede ubicata in Pianezza (TO), via Torino n. 19.

pag. 181

Codice DB2000**D.D. 18 febbraio 2010, n. 107**

L.A.R.C. S.p.A. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, presso la sede ubicata in Torino, corso Venezia n. 10.

pag. 182

Codice DB2000

D.D. 25 febbraio 2010, n. 128

La Vialarda S.p.A., Casa di Cura Privata Accreditata - Autorizzazione all'apertura dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello extradegenziale - avente denominazione Ambulatorio di Fisiochinesiterapia - sito in Biella (BI), via Rammella Germanin n. 26 e contestuale nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio stesso.

pag. 182

Codice DB2000

D.D. 26 febbraio 2010, n. 139

Convenzione tra Regione Piemonte e l'ASL VC, per la collaborazione delle Dott.ssa Canova Letizia nell'ambito delle attività della Direzione Sanità.

pag. 182

Codice DB2000

D.D. 3 marzo 2010, n. 145

Liquidazione della somma complessiva di Euro 226.591,35= da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata 2004 quale II tranche 40% (Euro 132.000,00=) e saldo 25% (Euro 94.591,35=) del finanziamento concesso. Cap. 251221/09 - Impegno 3998.

pag. 183

Codice DB2000

D.D. 3 marzo 2010, n. 146

Liquidazione della somma di Euro 13.908,63= da liquidare n. 9 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

pag. 185

Codice DB2000

D.D. 16 marzo 2010, n. 172

Elenco regionale del materiale di medicazione. Aggiornamento.

pag. 188

Codice DB2000

D.D. 16 marzo 2010, n. 173

Impegno di Euro 125.000,00 sul cap. 142684/10 e liquidazione della somma di Euro 103.014,79 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a titolo di saldo per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovis-caprina, della tubercolosi con il metodo del gamma interferone e della leucosi bovina, eseguiti nel periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2009.

pag. 188

Codice DB2000

D.D. 18 marzo 2010, n. 176

Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzo della linea di imbottigliamento in PET e all'imbottigliamento acque minerali "Ausonia", "San Lorenzo" e "Gaudenziana" in

contenitori di PET. Ditta Bognanco Acque Minerali S.r.l. con sede legale in Angera (VA), Via Sant'Isidoro n. 27 e stabilimento di imbottigliamento acque minerali in Bognanco (VB), Piazzale Rampone n. 10.

pag. 188

Codice DB2000

D.D. 23 marzo 2010, n. 180

Integrazione del Tavolo tecnico specialistico di supporto all'avvio della rete delle malattie rare.

pag. 188

Codice DB2000

D.D. 23 marzo 2010, n. 184

Fonti di San Maurizio S.r.l. con sede legale e stabilimento in Roccaforte Mondovì (CN), Via IV Novembre n. 16. Presa atto della variazione del nome della sorgente "Le Ghirarde" e della denominazione dell'acqua minerale naturale "Nuova Gareisa" in "Roccaforte".

pag. 189

Codice DB2000

D.D. 24 marzo 2010, n. 191

Clinica San Gaudenzio - Presidio del Policlinico di Monza con sede legale in Milano, piazza Cinque Giornate, 10 e sede operativa in Novara, Via Bottini, 3 - Idoneità ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982.

pag. 189

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative pediatriche anno 2009 del territorio piemontese.

pag. 211

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese.

pag. 214

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2009.

pag. 237

TRASPORTI

Codice DB1200

D.D. 5 febbraio 2010, n. 47

Approvazione della documentazione prevista dalla D.G.R. n. 12-12387 del 26/10/2009.

pag. 131

Codice DB1200**D.D. 24 febbraio 2010, n. 69**

Riapertura fino a esaurimento risorse del Bando, approvato con D.G.R. n. 35 – 7052 dell' 8/10/2007, per il cofinanziamento ai Comuni di sistemi di "bike sharing" in ambito urbano e di adeguamento al sistema BIP (Bigliettazione Integrata Piemonte) approvato con D.G.R. n. 35 – 7052 dell' 8/10/2007. Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento.

pag. 131

Codice DB1200**D.D. 1 marzo 2010, n. 70**

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 15.846.333,34 sul Cap. 112718/2010 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 131

Codice DB1200**D.D. 1 marzo 2010, n. 71**

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 792.083,34 sul Cap. 112773/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 131

Codice DB1200**D.D. 3 marzo 2010, n. 74**

Approvazione offerta tecnico-economica "Progettazione e realizzazione Carta Pyou" di 5T ed affidamento incarico.

pag. 132

Codice DB1200**D.D. 10 marzo 2010, n. 80**

Versamento della quota associativa per l'anno 2010 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. Impegno di Euro 1.700,00 sul cap. 188515/2010 (assegnazione n. 100527).

pag. 132

Codice DB1200**D.D. 12 marzo 2010, n. 85**

L.R. n.30/2009, art.12. Impegno della somma di 3.500.000,00 euro sul cap. 232859/2010, a favore della Città di Torino per la realizzazione della tratta Torino Porta Nuova - Torino Lingotto della linea 1 della metropolitana di Torino.

pag. 132

Codice DB1200**D.D. 17 marzo 2010, n. 87**

Designazione esperti della Regione Piemonte in seno alla Commissione consultiva provinciale di Asti per l'autotrasporto di cose in conto proprio.

pag. 132

Codice DB1200**D.D. 17 marzo 2010, n. 88**

Designazione esperti della Regione Piemonte in seno alla Commissione consultiva provinciale di Asti per l'autotrasporto di cose per conto terzi

pag. 133

Codice DB1200**D.D. 18 marzo 2010, n. 89**

Servizio di attività ispettiva sui servizi di trasporto ferroviario in Piemonte, di cui alla D.D. n. 15/DB1204 del 29.02.2010. Atti necessari e conseguenti.

pag. 133

Codice DB1200**D.D. 19 marzo 2010, n. 91**

Primo atto integrativo all'APQ Reti Infrastrutturali di Trasporto. Approvazione dello schema di convenzione attuativa fra la Regione Piemonte e il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la realizzazione dell'intervento Trasp-1.7 denominato "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR.

pag. 133

Codice DB1200**D.D. 19 marzo 2010, n. 92**

Autorizzazione effettuazione treno speciale e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A.. Evento promosso dalla Città di Bra (CN) e dalla Città di Alba (CN). Importo Euro 7.500,00 (IVA compresa).

pag. 133

Codice DB1200**D.D. 22 marzo 2010, n. 93**

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 15.846.333,33 sul Cap. 112718/2010 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 133

Codice DB1200**D.D. 22 marzo 2010, n. 94**

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 792.083,33 sul Cap. 112773/2010 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 134

Codice DB1200**D.D. 22 marzo 2010, n. 96**

Impegno di euro 16.548.333,33 sul capitolo 148558/2010 (A. n. 100323) per le Province, di euro 7.666.666,67 sul capitolo 153708/2010 (A. n. 100353) per i Comuni e di euro 31.966.666,67 sul capitolo 171361/2010 (A. n. 100423) per la AMM per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e riparto, relativo al 1 trimestre per l'anno 2010, dell'importo di euro 71.947.860,04.

pag. 134

Codice DB1200

D.D. 22 marzo 2010, n. 97

Modifica alla D.D. n. 89/DB1204 del 18.03.2010.

pag. 140

Codice DB1200

D.D. 23 marzo 2010, n. 98

Piemonte Integrato. Riconoscimento delle somme e dei costi sostenuti da Trenitalia S.p.A., per l'applicazione del sistema "Piemonte Integrato".

pag. 140

TURISMO

Codice DB1800

D.D. 12 gennaio 2010, n. 2

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003, graduatoria 1- Beneficiario: "Società Alberghiera Europa '92". - Proroga del termine di conclusione dei lavori - Istanza n. 562/03.

pag. 156

Codice DB1800

D.D. 12 gennaio 2010, n. 3

Legge Regionale 24.01.2000, n. 4 e s.m.i. " Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici". Beneficiario: Fondazione Nuto Revelli Onlus - Proroga fine lavori al progetto definitivo - Istanza 4.06/177 - "Il sentiero della libertà" percorso alla scoperta della Resistenza in Bassa Valle Stura". Lavori di recupero della Borgata Paralup (1 Lotto).

pag. 157

Codice DB1800

D.D. 12 gennaio 2010, n. 4

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: LO.GI. S.n.c. di Giolito Pietro - Istanza n. 177/03 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

pag. 157

Codice DB1800

D.D. 12 gennaio 2010, n. 5

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Acqui Terme (AL) - Istanza n. 4.02/46 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

pag. 157

Codice DB1800

D.D. 15 gennaio 2010, n. 10

D.G.R. n. 36-12629 del 23 novembre 2009 di attuazione della Legge Regionale n. 21 del 16 giugno 2006. "Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - "Piemontesei a casa". Progetti a titolarità regionale. Approvazione

n. 2 Contratti con la Società Finpiemonte S.p.A. in attuazione della D.D. 1323 del 23 dicembre 2009.

pag. 157

Codice DB1800

D.D. 15 gennaio 2010, n. 11

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Villa Pattono S.r.l. - Istanza n. 632/03 - Approvazione di proroga del termine di conclusione dei lavori.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 15 gennaio 2010, n. 12

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Beneficiario: Azienda Agricola "Terre Sparse" di Zuccarino Giuseppe, per la realizzazione di un Agriturismo nel comune di Stazzano (AL) - Istanza n. 565/03 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 15 gennaio 2010, n. 14

L.R. 24.01.2000, n. 4 e s.m.i. " Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici". Beneficiario: Comunità Montana Valli Mongia Cervetta e Langa Cebana - Proroga fine lavori al progetto: Percorso turistico culturale nella terra dei profumi e della salute. Le erbe officinali, l'Arboreto Prandi e il centro di accoglienza e promozione - Ist. 4.06/240.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 28 gennaio 2010, n. 41

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2000 - Graduatoria B - Beneficiario: FAI - Fondo Italiano per l'Ambiente. Progetto di adattamento di immobile a ristorante - Proroga del termine di conclusione lavori -Istanza CN/18.00/75.

pag. 161

Codice DB1800

D.D. 28 gennaio 2010, n. 45

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla ditta Terme Reali di Valdieri S.p.A. relativo alla riqualificazione dell'albergo "Hotel Royal" e concessione di proroga del termine di ultimazione lavori. Programma Annuale degli interventi 2001, istanza n. 18.01/1168.

pag. 161

Codice DB1800

D.D. 28 gennaio 2010, n. 46

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale

degli interventi 2004" - Graduatoria Ordinaria 2 - Beneficiario: Domus & Service s.a.s. di Michela Strata & C. - Richiesta proroga conclusione lavori - Istanza n. 525/04.

pag. 161

Codice DB1800

D.D. 3 marzo 2010, n. 243

L.R. 23 ottobre 2006 n. 34 "Iniziativa a sostegno del turismo religioso" - "Programma Annuale 2007" - Proroga del termine di inizio dei lavori. Beneficiario: Comune di Nomaglio. Progetto: Ristrutturazione di asilo ad uso Casa per ferie. Istanza. 34.07/60.

pag. 173

Codice DB1800

D.D. 3 marzo 2010, n. 244

L.R. 24/1/2000, n. 4 modificata con L.R. 24/1/2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2006 - Proroga del termine di inizio dei lavori. Beneficiario: Comune di Santo Stefano Belbo - Istanza 4.06/352.

pag. 173

Codice DB1800

D.D. 5 marzo 2010, n. 255

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Beneficiario: "L'Illuminata" - Approvazione di variante in corso d'opera e proroga del termine dei lavori per la realizzazione di Agriturismo in La Morra (CN), località Sant'Anna - Istanza n. 434/03 .

pag. 176

Codice DB1800

D.D. 9 marzo 2010, n. 261

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di Variante in corso d'opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori presentate dalla ditta individuale "Veglia Ezio" relativo all'adattamento di un immobile a CAV nel Comune di Cocconato (AT). Programma Annuale degli Interventi 2004, istanza n. 68/04.

pag. 180

Codice DB1800

D.D. 9 marzo 2010, n. 262

L.R. 23.10.2006 n. 34 "Iniziativa a sostegno del turismo religioso". Programma annuale 2007. Beneficiario: Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona - Progetto "Realizzazione nuovi posti letto rifugio Caldirola". Approvazione di Variante - Istanza 34.07/66

pag. 180

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400

D.D. 12 gennaio 2010, n. 46

Autorizzazione idraulica n. 1345 per lavori di ripristino della sezione di deflusso del rio Vallumida in Comune

di Montegrosso d'Asti (AT). Richiedente: Comune di Montegrosso d'Asti (AT).

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 12 gennaio 2010, n. 47

Autorizzazione idraulica n. 1346 per la realizzazione di difese in sponda sinistra del rio Rilate e il consolidamento della strada comunale via Piol in Comune di Chiusano. Richiedente: Comune di Chiusano (AT).

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 12 gennaio 2010, n. 48

Autorizzazione idraulica n. 1347 per lavori di manutenzione idraulica Rio Val dei Bronchi in Comune di Montechiaro d'Asti (AT). Richiedente: Comune di Montechiaro d'Asti (AT).

pag. 141

URBANISTICA

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 20-34

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Fara Novarese (NO). Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 21-35

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Casal Cermelli (AL). Approvazione della Variante anno 2003 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso.

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 22-36

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Camburzano (BI). Approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso.

pag. 12

USI CIVICI

Codice DB0700

D.D. 22 gennaio 2010, n. 44

Occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.a., degli immobili siti nel Comune di Verolengo (TO) e necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto "Cortemaggiore - Torino - DN 400 (16") - 60 bar - variante nei Comuni di Verolengo e Chivasso".

pag. 46

Codice DB0700**D.D. 2 marzo 2010, n. 246**

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Romagnano Sesia (NO), necessari per la costruzione del metanodotto "Allacciamento FIP di Romagnano Sesia - DN 100 (4") - 75 bar", nonché deduzioni alle osservazioni presentate.

pag. 48

Codice DB0700**D.D. 9 marzo 2010, n. 284**

Occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.a, degli immobili, necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto "Potenziamento allacciamento A.E.M." siti nei Comuni di La Loggia e Moncalieri. Pagamento diretto delle indennità accettate dagli aventi diritto.

pag. 50

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 4-18

L.R. n. 38/2006 e s.m.i. art. 23 commi 5 e 6 - D.G.R. n. 17- 8080 del 28/01/2008. Comitato di indirizzo per il riconoscimento regionale di attività di qualità ed il conferimento dell'apposito marchio nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande. Sostituzione componente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Claudio Marocco, Dirigente del Settore Sviluppo ed Incentivazione del Commercio della Regione Piemonte, quale membro del Comitato di indirizzo per il riconoscimento regionale di attività di qualità ed il conferimento dell'apposito marchio nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande, di cui alla D.G.R. n. 17-8080 del 28.01.2008, in sostituzione del dr. Carlo Salvatore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 5-19

L.R. n. 38/2006 e s.m.i. art. 23 comma 7 - D.G.R. n. 27- 12131 del 14/09/2009. Commissioni per i disciplinari di attività finalizzati alla concessione del Marchio regionale di qualità nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande. Sostituzione componente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Claudio Marocco, Dirigente del Settore Sviluppo ed Incentivazione del Commercio della Regione Piemonte, quale membro, in qualità di Presidente, della Commissione "Bar gastronomico - Locale serale – Caffetteria - Gelateria – Pasticceria" per i disciplinari di attività finalizzati alla concessione del Marchio regionale di qualità nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande di cui alla D.G.R. n. 27- 12131 del 14.09.2009, in sostituzione del dr. Carlo Salvatore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 6-20

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato

per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (R.G. 2903/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 7-21

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per ottenere il pagamento del premio sostituzione capi infetti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 8-22

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società a.r.l. avverso provvedimento di revoca di contributo regionale (DOCUP 2000-2006). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 9-23

Autorizzazione a resistere nel ricorso proposto avanti il T.A.R. Piemonte da una Provincia per l'annullamento della Determinazione della Direzione Attività Produttive n. 53 del 12.2.2010 in materia di pianificazione delle attività estrattive. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 10-24

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Comuni piemontesi per ottenere l'annullamento decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 19.1.2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 11-25

Autorizzazione a proporre appello avanti il Consiglio di Stato avverso l'ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 258 del 15.4.2010 in materia di Azienda faunistico-venatoria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Gabriele Pafundi. Spesa euro 2.000 sul cap. 135611/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 12-26

Autorizzazione a resistere nel ricorso proposto avanti il T.A.R. Piemonte da una società per l'annullamento del D.P.G.R. n. 3 del 22.1.2010 in materia di trasporti (Autostrada Asti-Cuneo). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 13-27

Autorizzazione a resistere nel ricorso proposto avanti il T.A.R. Piemonte da una Azienda Agricola per l'annullamento della nota del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo prot. n. 4592 del 18.2.2010 in materia di contributi all'agricoltura. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 15-29

Ricorso proposto da Comune innanzi al TAR Piemonte per ottenere l'annullamento della Determinazione dirigenziale della Regione Piemonte, Direzione Attività produttive - Settore Riqualficazione e sviluppo del territorio n. 47 del 17 febbraio 2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 16-30

Ricorso proposto da Federazione privata innanzi al T.A.R. Piemonte per ottenere l'annullamento del decreto del Presidente della Giunta Regionale 9.2.2010 n. 15 e atti presupposti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 17-31

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio (R.G. 1073/2004) avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società privata per ottenere l'annullamento di provvedimento relativo a procedimento di bonifica di insediamento dismesso. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 18-32

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio (R.G. 125/2005) avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società privata per ottenere l'annullamento di provvedimento relativo a procedimento di bonifica di insedia-

mento dismesso. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 19-33

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro promosso da privati per ottenere l'accertamento del diritto al riconoscimento dell'indennizzo previsto dalla L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 20-34

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Fara Novarese (NO). Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Fara Novarese, in provincia di Novara, adottata e successivamente parzialmente rielaborata con deliberazioni consiliari n. 31 in data 2.8.2001, rettificata con deliberazione consiliare n. 48 in data 21.12.2001, e n. 49 in data 10.11.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 16.4.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La presente Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Fara Novarese (NO), non costituisce adeguamento, modifica e/o integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione costituente la Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata e suc-

cessivamente parzialmente rielaborata dal Comune di Fara Novarese, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazione consiliare n. 31 in data 2.8.2001 (comprensiva dell'Elab. A1), rettificata con deliberazione consiliare n. 48 in data 21.12.2001, esecutive, con allegati i seguenti elaborati successivamente in parte riconfermati, modificati o sostituiti con Deliberazione Consiliare n. 49 in data 10.11.2004:

- Elab.1a Norme di attuazione (sostituito)
- Elab.1b Schede di normativa
- Elab.1c Relazione Geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (*ai sensi dell'art. 14, 2b della L.R. n. 56/77*) (sostituito)

- Tav.Elabor.2 Azzonamento aree urbane, in scala 1:2000 (sostituito)

- Tav.Elabor.3 Azzonamento aree extraurbane, in scala 1:5000

- Tav.Elabor.4 Sviluppo di PRGC delle aree degli insediamenti di carattere ambientale e documentario, in scala 1:2000

- Elab.A1 Relazione generale – Scheda quantitativa dei dati di piano – Controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate

- Tav.Elabor.A2 Azzonamento aree urbane – Parti oggetto di variante, in scala 1:2000

- Tav.Elabor.A3 Sviluppo di PRGC delle aree degli insediamenti di carattere ambientale e documentario – Parti oggetto di variante, in scala 1:2000

- Tav.Elabor.A4 Grafico delle osservazioni, in scala 1:2000;

Deliberazione consiliare n. 49 in data 10.11.2004, esecutiva (comprensiva dell'Elab. 0), con allegato:

- Elab.1a Norme di attuazione

- Tav.Elabor.2 Azzonamento aree urbane, in scala 1:2000

- Tav.Elabor.5 Carta dell'azzonamento delle aree urbane con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2000

- Elab.Geo1 Relazione geologica

- Elab.Geo1bis Controdeduzioni al primo tavolo tecnico interdisciplinare del 9.6.2004

- Tav.Geo2 Carta geologica, geomorfologica e del dissesto, in scala 1:5000

- Tav.Geo3 Carta geoidrologica, in scala 1:5000

- Tav.Geo4 Carta dei bacini idrografici, in scala 1:25000

- Tav.Geo5 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:5000

- Tav.Geo6 Carta degli effetti dell'evento alluvionale del 2-3 Maggio 2002, in scala 1:5000

- Tav.Geo7a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, in scala 1:5000

- Tav.Geo7b LEGENDA - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale

- Tav.Geo8a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio comunale urbanizzato, in scala 1:2000

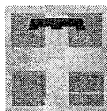
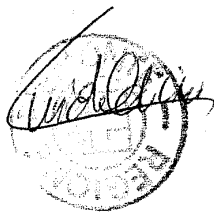
- Tav.Geo8b LEGENDA - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio comunale urbanizzato

- Elab.Geo9 Relazione Geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (*ai sensi dell'art. 14, 2b della L.R. n. 56/77*).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara

angelamaria.malosso@regione.piemonte.it

Data 16.04.2010

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 20-34 in data 30/4/2010

OGGETTO: Comune di FARA NOVARESE
Provincia di NOVARA
VARIANTE n.2 al P.R.G.C.
CONTRODEDUZIONI ex art.15, 15° comma, L.R.56/77 e s.m.i
Delibera Consiglio Comunale n. 49 del 10.11.2004
Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e s.m.i.
Pratica n.A41435/Rif.Prat. A10935

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

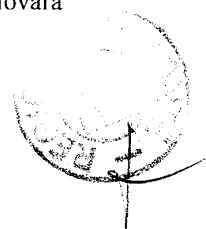
La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

- 1) Nelle legende delle tavole costituenti la Variante n2 al PRG vigente e sul frontespizio dell'elaborato 1A "Norme di Attuazione è da intendersi inserita la dizione che recita:
"Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."
- 2) **L'Elab.2-Azzonamento aree urbane** (scala 1:2000) adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 10.11.2004, è approvato unicamente per le parti oggetto di variante e non sostituisce l'analogo elaborato approvato con D.G.R.n.23-6823 del 10.9.2007 limitatamente alla previsione della nuova strada provinciale.
- 3) **L'Elab.1A-"Norme di Attuazione"**, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.49 del 10.11.2004, è così modificato ed integrato:
 - **Art.34:** è stralciato del testo che recita "- che l'ampliamento sia finalizzato ... omissis ... altezza richiesta dalla L.R.21/98." e sostituito con il seguente *"-che l'ampliamento sia finalizzato al recupero dei sottotetti quando questi presentino le caratteristiche stabilite dalla L.R.21/98."*
 - **Art.35:** E' aggiunto, quale ultimo comma, il seguente testo: *"E' fatto divieto di insediare e/o continuare attività che si configurino nocive e/o moleste anche sotto l'aspetto dell'inquinamento acustico."*
 - **Art.38:** dopo le parole "lorda a mq.20" è aggiunto *"con una h max all'estradosso di mt.2,5."*
 - **Capo III:** l'ultimo comma, alla prima lineetta, è integrato come segue: dopo le parole "e di mq.200" è aggiunto *"e solo qualora sia dimostrata la non necessità di parcheggi a servizio dell'attività."*



- **Art.47:** è stralciato il testo “- art.33 aree residenziali esistenti ... omissis ... commerciali esistenti.” e sostituito con il seguente: *“in particolare viene assimilata alle destinazioni d’uso esistenti.”*
- Le norme contenute negli articoli dal 22 al 30 sono da intendersi integrate dalle Norme Tecniche di Attuazione contenute nell’Elab.GEO1 e, ove viga contrasto tra le stesse, sono da intendersi applicate le più restrittive.
- 4) **L’Elab.GEO9-**Relazione geologico-tecnica relative alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza - adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.49 del 10.11.2004, è così modificato ed integrato:
 - **Scheda n.1- Intervento A:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: *“Sono ritenute non idonee le aree di entrambe le rive del Cavo Canturina per una profondità di mt.10 per lato e le aree della riva sinistra della Roggia Mora per una profondità di mt.25,00. Non sono ammessi locali interrati soggiacenti l’attuale piano di campagna.”*
 - **Scheda n.2 - Intervento E:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: *“L’area compresa tra le rive del cavo innominato attraversante il lotto per una profondità di mt.10,00 e l’area in riva destra della Roggia Mora sono inidonee all’edificazione. Per le porzioni rimanenti dovrà essere valutata in sede di progettazione edilizia la quota di imposta dei fabbricati rispetto ad una moderata pericolosità di inondazione. Non sono ammessi locali interrati soggiacenti l’attuale piano di campagna. E’ prescritto il mantenimento della riva destra della Roggia Mora allo stato attuale naturaliforme e alberata.”*
 - **Scheda n.7-Intervento 15 e 16:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: *“Per l’area 16, in sede di progetto edilizio, è necessario porre attenzione al corretto deflusso delle acque superficiali. Per l’area 15 devono essere necessari approfondimenti di maggior dettaglio per la conformazione del terreno, sono inoltre da ritenersi inidonee all’edificazione le porzioni Nord Ovest verso Castello Miglio e la porzione Nord Est verso monte per una profondità di mt.10,00. Devono essere limitate le profondità degli scavi”.*
 - **Scheda n.8-Intervento 17 e 18:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: *“Per l’area 18 si ritengono non idonee le porzioni delimitate dalla Roggia Mora e dal Cavo Canturina, nonché la porzione ubicata ad est del cavo Canturina per una profondità di 10 metri esterna alla riva sinistra.”*
 - **Scheda n.9-Interventi da 19 a 21:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: *“L’area esterna alla riva destra del Cavo Canturina per una profondità di mt.10,00 è ritenuta non idonea per i lotti 19 e 21.”*
 - **Scheda n.10-Interventi 22, 23, 24:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: *“Il progetto edilizio relativo agli interventi 22,23 e 24 dovranno porre particolare cautela relativamente al drenaggio per superare possibile ruscellamento o ristagno delle acque superficiali.”*
 - **Scheda n.11-Intervento 25 e 26:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: *“Per l’area 25 si ritengono non idonee le porzioni aventi profondità di mt.10,00 dalla riva sinistra Cavo Canturina; per l’area 26 in sede di progetto edilizio dovranno essere previsti opportuni drenaggi per superare possibile ruscellamento o ristagno delle acque superficiali.”*
 - Al punto E6 di tutte le schede, costituenti l’elab.GEO 9, è stralciato il testo che recita “ove non possibile ... omissis ... delle rogge stesse.”

Il Dirigente del Settore
Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO



Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 21-35

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Casal Cermelli (AL). Approvazione della Variante anno 2003 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante anno 2003 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Casal Cermelli (AL) e dallo stesso adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 3 in data 8.2.2005, n. 2 in data 4.1.2006, n. 23 in data 28.9.2009 e n. 32 in data 17.12.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.3.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Casal Cermelli (AL), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La definitiva documentazione relativa alla Variante anno 2003 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune di Casal Cermelli, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 3 in data 8.2.2005, n.2 in data 4.1.2006, n. 23 in data 28.9.2009 e n.32 in data 17.12.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte

Elab. - Proposte tecniche al consiglio comunale per la definizione delle osservazioni ricevute a seguito di pubblicazione

Elab. - Relazione illustrativa

Elab. - Allegati 1-2-3-4 alla scheda C

Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

Tav.0.1.3 - Carta dell'uso del suolo in atto a fini agricoli in scala 1:5000

Tav.1 - Inquadramento territoriale in scala 1:25000

Tav.2 - Assetto insediativo in scala 1:10000

Tav.3b1 - Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000

Tav.3b2 - Portanova in scala 1:2000

Elab. - Relazione Geologico-Tecnica riguardante lo studio delle aree interessate da nuovi insediamenti residenziali, produttivi nonché da opere pubbliche di particolare importanza previsti dalla variante 2003 del P.R.G.I.

Elab. - Relazione tecnica integrativa alla classificazione acustica del territorio comunale di Casalcermelli

Elab. - Fascicolo 3 bis-fase di verifica conclusiva con allegati su progetto definitivo ripubblicato

Elab. - Comune di Casalcermelli - dati amministrativi

Tav. - Carta geologico-Strutturale Allegato n. 1 febbraio 2002 in scala 1:10000

Tav. - Carta geomorfologica e delle esondazioni Allegato n. 2 - aggiornamento giugno 2002 in scala 1:10000

Tav. - Carta geomorfologica e delle esondazioni Allegato n. 2 - aggiornamento marzo 2006 in scala 1:10000

Tav. - Carta geoidrologica Allegato n. 3 febbraio 2002 in scala 1:10000

Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica-allegato n. 4-Aggiornamento settembre 2002 in scala 1:10000

Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica-allegato n. 4-Aggiornamento marzo 2006 in scala 1:10000

Tav. - Carta del censimento delle opere idrauliche Allegato n. 5-Aggiornamento giugno 2002 in scala 1:10000

Tav. - Carta del censimento delle opere idrauliche Allegato n. 5-Aggiornamento marzo 2006 in scala 1:10000

Tav. - Sezione Geologica n. 1-Febbraio 2002

Tav. - Sezione Geologica n. 2-Febbraio 2002

Tav. - Sezione Geoidrologica-Febbraio 2002

Tav. - Piano stralcio delle fasce fluviali istituite dall'autorità di bacino del fiume Po - Allegato n. 7 febbraio 2002

Tav. - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni-Allegato n. 8 febbraio 2002 in scala 1:10000

Tav. -Stralcio della carta dei serbatoi artificiali esistenti - Allegato n. 9 febbraio 2002 in scala 1:100000

Tav. - Planimetria della Provincia di Alessandria

Elab. - Modifica delle condizioni di dissesto e della classe di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica di una parte del territorio

Elab. - Attestazione e Certificazione a firma del Responsabile del Procedimento e del Progettista in data 7.12.2005

Elab. - Certificazione a firma del Responsabile del Procedimento in data 7.12.2005

Elab. - Parere dell'Arpa in data 7.3.2007

Elab. - Parere del Gruppo interdisciplinare in data 29.3.2006

Elab. - Verifica di compatibilità acustica

Elab. - Relazione Geologico-Tecnica riguardante lo studio delle caratteristiche geomorfologiche ed idrologiche del territorio comunale per la 5° variante strutturale del

P.R.G.I. volume 1

Elab. -Allegato calcoli idraulici sui rii minori volume 2

Elab. -Atlante fotografico delle opere idrauliche censite
allegato n. 6

Elab. - Comune di Casalcermelli - dati amministrativi

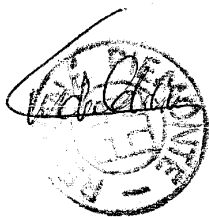
Elab. -Relazione di compatibilità ambientale-fascicolo
1-Fase conoscitiva

Elab. -Relazione di compatibilità ambientale-fascicolo
2-Allegati della fase conoscitiva.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-
lo Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica - Provincia di Alessandria

pietro.gamalero@regione.piemonte.it

29 marzo 2010

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 21-35

in data 30/4/2010 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. vigente, denominata "Variante anno 2003", predisposta dal Comune di **Casal Cermelli (AL)**, e adottata con D.C.C. n. 3 in data 8.02.2005, integrata mediante D.C.C. n. 2 in data 4.01.2006, e successivamente modificata mediante D.C.C. n. 23 del 28.09.2009, infine integrata con D.C.C. 32 del 17.12.2009.

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

A – Stralci di elaborati cartografici

Le due tavole urbanistiche:

- 3b 1 bis – Casalcermelli – Zone di insediamento commerciale, in scala 1: 2.000, adottata con D.C.C. n. 2 in data 4.01.2006,
 - 3b 2 bis – Portanova – Zone di insediamento commerciale, in scala 1: 2000, adottata con D.C.C. n. 2 in data 4.01.2006,
- relative alle previsioni commerciali del Comune di Casal Cermelli, **sono stralciate** dall'elenco degli elaborati costituenti la Variante in oggetto.

B – Modifiche da inserire nella "Relazione Geologico-Tecnica riguardante lo studio delle aree interessate da nuovi insediamenti residenziali, produttivi nonché da opere pubbliche di particolare importanza previsti dalla Variante 2003 del PRGI"

E' necessario intervenire come in seguito indicato sulle schede relative alle seguenti aree:

- Area 119 – Ambito 2.4, a pag. 8, penultimo periodo, terza riga, viene stralciata la dicitura: "le precauzioni per la utilizzazione ai fini edificatori...omissis...ed idrologiche del territorio comunale", sostituendola con quella che recita: "*..le relative prescrizioni per l'utilizzazione ai fini edificatori...*".
- Aree 12 – 17 - 41, a pag. 11, primo periodo, occorre stralciare la dicitura : "rappresentate dal paragrafo...omissis...ed idrologiche del territorio comunale", sostituendola con quella che recita "*...indicate nella normativa della classe II^a*".
- Aree n. 22, n. 44 e n. 45 – a pag. 11, dopo il titolo del paragrafo che recita: "Aree per la lavorazione...omissis... e n. 45", viene introdotta le seguente espressione che recita: "**Precisazione su area n. 22 : Malgrado la diversa rappresentazione grafica riportata nel successivo estratto cartografico, in scala 1: 10.000, dalla perimetrazione dell'area 22 si intendono esclusi i sedimi ricadenti entro la fascia di rispetto del limitrofo depuratore, che risultano insistere in zona agricola, come correttamente raffigurato sulla tavola Tav. 3b 1 - Casal Cermelli -Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2.000.**".



Via Guasco, 1
15021 Alessandria
Tel. 0131 285036
Fax 0131 285032

**C – Modifiche alla cartografia**

All'interno della legenda delle tavole:

- Tav. 2 - Casal Cermelli - Assetto insediativo, scala 1:10.000
- Tav. 3b 1 - Casal Cermelli - Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, scala 1:2.000
- Tav. 3b 2 - Portanova, scala 1:2.000

le dizioni riportate nelle rispettive legende che recitano: "Fascia di rispetto di cui all'art...omissis...(150 mt).", contenuta sulla tavola 2 e "Fascia di rispetto L. 431/85..omissis..D.Lgs. 490/99", contenuta sulle tavole 3b 1 e 3b 2, si intendono stralciate e sostituite dalla seguente che recita: "*Fascia di rispetto relativa ai corsi d'acqua pubblici (150 mt.), di cui all'art. 142, comma 1, lettera c, del D. Lgs. 42/2004.*".

D – Modifiche da introdurre nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.)

All'interno dell'**INDICE**, dopo il titolo dell'articolo 10g, a seguito della dizione "art. 10h", viene eliminata l'attuale titolazione: "Zone di insediamento delle attività commerciali al dettaglio" ed in sua vece è inserita quella che recita: "*...Prescrizioni geologico-tecnico relative alle aree trattate dalla Variante 2003*".

art. 3 – Condizioni generali per l'insediabilità

Al termine del punto 2 che si conclude con le parole: "...precedente punto 1).", occorre aggiungere il seguente nuovo comma che recita:

"3) - *Si richiamano le disposizioni della D.G.R. 4 agosto 2009, n. 53-11975 "Adozione del Piano Paesaggistico Regionale" pubbl. su B.U. al n. 31 del 6 agosto 2009 – Supplemento n. 3. La deliberazione stessa stabilisce che, a far data dall'adozione del P.P.R. non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13,14,16,18,26,33 in esso contenute.*".

art. 6 – Standards urbanistici

La disposizione contenuta al penultimo comma che recita: "Per le attività commerciali ...omissis...23/12/2003." viene interamente stralciata.

art. 10 – Tipi di intervento

Nella terza frase della premessa, riportata a pag. 17, che inizia con le parole: "A seguito della..", la dizione: "...D.M. 3 marzo 1988.." si intende completata con l'aggiunta della seguente espressione che recita: "...e/o del D.M. 14.01.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni"..".

art. 10d – Aree ed edifici di tipo D

Dopo il titolo dell'art. 10d, prima della frase che inizia con le parole: "Aree ed edifici di tipo D..", viene introdotta la seguente premessa che recita:

"*PREMESSA: In conformità ai disposti dell'art. 21, comma 2 della L.R. 56/1977 e s.m.i., la dotazione minima di aree destinate a standard al servizio degli insediamenti produttivi è stabilita nella misura del 20% della superficie territoriale, per le aree produttive di nuovo impianto, mentre per le aree di completamento e/ per gli impianti industriali esistenti che si confermano nella loro ubicazione, tale dotazione è fissata nella misura del 10% della superficie fondiaria.*".

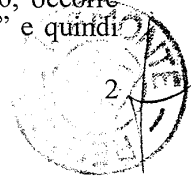
All'interno del **punto 3**, al termine delle parole "...e/o territoriale circostante." è aggiunta la seguente espressione che recita: "*Sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili esistenti.*".

A conclusione del **punto 4**, eliminando il segno di interpunzione, a seguito delle parole, "...in sede di autorizzazione", viene inserita la disposizione integrativa che recita: "*...e le relative disposizioni inerenti alle conseguenti opere di recupero ambientale dei terreni, a coltivazione terminata.*".

Al termine del successivo **punto 5**, a continuazione delle parole: "...specifica di PRGI", si intende aggiunto il seguente nuovo comma che recita:

"*Per quanto riguarda il rilascio di autorizzazioni alla gestione rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, articoli 208, 210, 216, la relativa competenza risulta in capo alla Provincia.*".

Al **punto 6** relativo all'"area Cascina Rosa", a conclusione dello stesso paragrafo 6, occorre eliminare il segno di interpunzione dopo la dizione conclusiva: "... di opere connesse" e quindi





aggiungere la seguente espressione che recita: “..., subordinatamente al recepimento delle indicazioni prescrittive formulate nella relativa autorizzazione provinciale (determinazione dirigenziale DDAA2-55-2009 del 13.03.2009) o comunque di eventuali ulteriori indicazioni che venissero fornite da successivi provvedimenti autorizzativi provinciali, nel caso di eventuali variazioni alle attività condotte all'interno della medesima area, legittimabili a norma delle disposizioni di legge vigenti.”. A prosecuzione della precedente dicitura, viene aggiunta la seguente nuova disposizione che recita: “Qualora gli interventi previsti ricadano nella porzione nord dell'area di Cascina Rosa come perimetrata sulla tavola di Variante 3b 1 - Casal Cermelli - Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2.000, dovrà essere predisposta una specifica relazione geologico-tecnica, da sottoporre al parere dell'ARPA (ufficio Valutazione del rischio geologico), in quanto tale porzione non risulta indagata nella corrispondente scheda geologico-tecnica e relativo stralcio cartografico. In ogni caso deve essere esclusa da tale approfondimento la porzione nord più orientale, ricadente entro la fascia B del P.A.I. ed in classe IIIA, in quanto trattasi di sedimi tassativamente inedificabili (vedasi: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, adottata con D.C.C. 32 del 17.12.2009, da consultare congiuntamente alla tavola 2 - Casal Cermelli - Assetto insediativo).”.

art. 10g – Aree in ambiti a strumento urbanistico esecutivo

Si intende eliminata all'interno delle lettere A) – ambito 2.2, B) – ambito 2.3, C) – ambito 2.4, E) – ambito 2.7, F) – ambito 2.8, G) – ambito 2.9, la dicitura ricorrente: “volume edificando” inserendo in suo luogo quella corretta che recita: “volume edificabile”.

Alla lettera C, inerente all'ambito 2.4, pagina 35 delle N.T.A., dopo l'espressione finale: “...viabilità prevista dal PRGI.” è aggiunta la disposizione che recita:

“La porzione interna all'ambito 2.4, raffigurata come “fascia di rispetto acustico” sulla tavola 3b 1, in scala 1: 2.000, è da intendersi inedificabile; su tali sedimi deve essere inserita una adeguata fascia alberata, preferibilmente con specie autoctone, con funzioni di barriera di insonorizzazione”.

Analogamente, alla successiva lettera G, riguardante l'ambito 2.9 in frazione Portanova, pagina 37 delle N.T.A., dopo l'espressione finale: “...che in quelle private.” viene inserita la disposizione che recita:

“La porzione interna all'ambito 2.9, ubicato a Portanova, raffigurata come “fascia di rispetto acustico” sulla tavola 3b 2, in scala 1: 2.000, è da intendersi inedificabile; su tali sedimi deve essere inserita una adeguata fascia alberata, preferibilmente con specie autoctone, con funzioni di barriera di insonorizzazione”.

La successiva dizione: “Prescrizioni geologico-tecniche...omissis... Variante 2003” riportata a pag. 38 dopo le parole: “...oggetto di intervento.”, si intende eliminata. In suo luogo viene introdotta la nuova titolazione che recita: “**art. 10h – Prescrizioni geologico-tecniche relative alle aree trattate dalla Variante 2003**”.

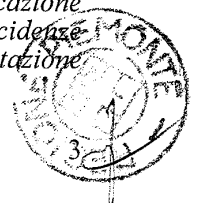
Nel prosieguo della norma, a pag. 40 delle N.T.A. entro le disposizioni relative all' “Area n. 3 – Ambito 2.4” all'interno del penultimo periodo, è eliminata la dicitura: “le precauzioni per la utilizzazione ai fini edificatori...omissis...ed idrologiche del territorio comunale”, che quindi viene sostituita da quella che recita: “...le relative prescrizioni per l'utilizzazione ai fini edificatori...”. Alla successiva pagina 42, all'interno delle prescrizioni relative alle “Aree n. 13, n. 14 e n. 15” viene stralciata la dicitura: “rappresentate dal paragrafo...omissis...ed idrologiche del territorio comunale” sostituendola con quella che recita: “...indicate nella normativa della classe II^a”.

art. 10h – Zone di insediamento delle attività commerciali...

Il presente articolo 10h si intende interamente stralciato.

art. 11 – Disciplina delle aree inedificabili e delle aree ad edificabilità controllata...

Dopo il punto “1) aree a verde privato...” al termine delle parole “...a titolo precario;”, viene inserito il seguente nuovo comma che recita: “2) **Aree SIC/ZPS**: Ogni intervento di modificazione dello stato dei luoghi suscettibile di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sul SIC/ZPS IT1180002 Torrente Orba, è sottoposto alla procedura di Valutazione





d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. e dell'art. 43 della L.R. 29 giugno 2009, n. 19.”.

art. 12 – Strade, dimensionamento, e relative fasce...

A conclusione del presente articolo che finisce con le parole: “..prevalgono quest’ultime”, è introdotto il seguente nuovo comma che recita: “ *La nuova viabilità prevista al confine col comune di Castellazzo Bormida, nei pressi del cimitero del capoluogo, deve essere realizzata utilizzando, laddove possibile, la preesistente trama dei coltivi e /o delle strade campestri esistenti e predisponendo la messa a dimora di adeguato equipaggiamento di alberature, preferibilmente autoctone.* ”.

art. 13 – Aree di salvaguardia idrogeologica

Dopo il primo comma che si conclude con le parole : “...prescrizioni e divieti.” vengono aggiunte le seguenti nuove prescrizioni, sotto forma di nuovi punti, che recitano:

“Contestualmente all’osservanza delle successive prescrizioni relative alle classi di rischio geologico si impone il rispetto delle seguenti disposizioni e correlate puntuali verifiche:

1) – *Per consentire una corretta comprensione dell’estensione delle classi di rischio geologico (in particolare: classi II e IIIa1) rappresentate sull’elaborato geologico Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica (Allegato 4), adottato D.C.C. 32 del 17.12.2009, si rende necessaria una contestuale consultazione della prima citata tavola in parallelo con la Tav. 2 - Casal Cermelli – Assetto insediativo, in scala 1: 10.000, in quanto più leggibile ed avente i confini comunali riportati correttamente.*

2) – *Le tavole urbanistiche 3b 1 relativa a Casal Cermelli e 3b 2, relativa a frazione Portanova, entrambe in scala 1: 2000, devono essere consultate congiuntamente sia alla tavola 2 - Casal Cermelli – Assetto insediativo, in scala 1: 10.000, sia all’Allegato 4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica, adottato D.C.C. 32 del 17.12.2009.*

3) – *A seguito dell’entrata in vigore del D.M. 14/01/08 “Nuove norme tecniche per le costruzioni”, che sostituisce ed in parte integra il precedente D.M. 11/03/88, all’interno delle presenti Norme Tecniche di Attuazione laddove compaia qualsivoglia richiamo al D.M. 11/03/1988, è da intendersi ad esso associato la dicitura “e/o dal D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni”. La presente disposizione è da intendersi prevalente anche su analoghi riferimenti normativi contenuti in tutti gli elaborati geologici o di Piano, costitutivi della presente Variante.*

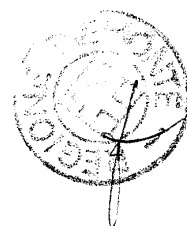
4) – *Si rammenta che con la pubblicazione della D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/10 il Comune di Casal Cermelli è stato classificato in zona sismica 3 e pertanto, decorsi 365 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta D.G.R., diverranno vigenti le disposizioni in materia sismica associate a tale classificazione (vedasi disposizioni contenute nella successiva D.G.R. n. 28-13422 del 1.03.2010). ”.*

Il Funzionario Istruttore
Arch. Daria Marzuoli

Daria Marzuoli

Il Responsabile
del Settore
Arch. Pietro Gamalero

Pietro Gamalero



Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 22-36

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Camburzano (BI). Approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Camburzano (BI) e dallo stesso adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n.8 in data 1.6.2007, n.46 in data 7.12.2007, n. 9 in data 30.4.2009 e n. 26 in data 14.9.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 18.3.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Camburzano (BI), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune di Camburzano, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.8 in data 1.6.2007, n. 46 in data 7.12.2007, n.9 in data 30.4.2009 e n. 26 in data 14.9.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni presentate dopo la ripubblicazione della variante al piano

Elab. - Determinazioni in merito alle osservazioni formulate dall'Assessorato Politiche Territoriali/Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

Elab.R- Relazione illustrativa

Elab.N- Norme Tecniche di attuazione

Tav.P2 - P.R.G.I. con destinazione d'uso del suolo in scala 1:5000

Tav.P3 - Sviluppi del P.R.G.I. relativi ai territori urbanizzati in scala 1:2000

Tav.P4 - Nuclei di antica formazione in scala 1:1000

Tav.P5 - Cartografia di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

Tav.P6 - Planimetria sintetica del PRGI con situazione

di fatto e previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:25000

Tav.R1 -Relazione illustrativa con analisi di compatibilità ambientale

Tav.P2 -Tavola indicante le osservazioni al progetto preliminare in scala 1:5000

Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab.G1 - Relazione e schede

Tav.G2 - Carta dell'acclività in scala 1:10000

Tav.G3 - Carta Geologica in scala 1:10000

Tav.G4 - Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000

Tav.G5 - Carta Idrogeologica in scala 1:10000

Tav.G6 - Carta Litotecnica in scala 1:10000

Tav.G7 - Carta del reticolo idrografico e delle opere idrauliche in scala 1:5000

Tav.G8 - Carta di sintesi e di idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

Tav.G9 -Carta delle aree di nuovo intervento in scala 1:5000

Elab.G10 - Relazione aree di nuovo intervento

Elab.G10/B -Relazione aree di nuovo intervento (ampliamento strade Regione Graffera-Gerbiglie)

Elab. - Verifica di compatibilità acustica

Tav. - Stato del suolo a fini agricoli all'anno 2005 in scala 1:5000

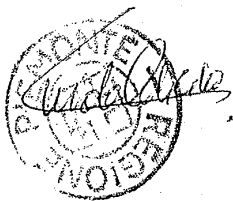
Tav. - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria- a) rete dell'acquedotto in scala 1.5000

Tav. - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria- b) rete della fognatura in scala 1.5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli

Data Biella, 18 marzo 2010

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 22-36 in data 30/4/2010 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.CM. del Comune di Camburzano (BI) di cui alle DD.CC. n. 8 del 1.06.'07, n. 46 del 7.12.07, n. 9 del 30.04.'09 e n. 26 del 14.09.'09.

Elaborati

- Elaborato G5 ed Elaborato G9 (D.C.C. n. 9 del 30.04.'09)
Inserire in legenda:
"Le indicazioni relative ai pozzi in località Pragrande sono da intendersi espunte in quanto i due pozzi risultano dismessi."
- Elaborato G8, G9 e P5 in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 9 del 30.04.'09)
Inserire nella legenda "Classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica" la seguente dizione:
"Ancorché diversamente rappresentato tutto l'edificato attualmente esistente ubicato nel fondovalle del T. Elvo, potenzialmente coinvolgibile da eventi di piena con Tr = 200 anni, così come individuato dallo Studio di fattibilità predisposto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po e finalizzato ad una Variante generale delle Fasce Fluviali del Sesia, del Cervo e dell'Elvo è da intendersi inserito nella Sottoclasse IIIb3; le porzioni di territorio attualmente libere da fabbricati devono intendersi ricomprese nella Classe IIIa; in linea generale, sono consentiti unicamente gli interventi previsti dall'art. 9 c.6 delle N.T.A. del PAI. Per le aree ricadenti nelle Fasce Fluviali A e B, vale quanto previsto negli artt. 29 e 30 delle N.T.A. del PAI.
L'ambito oggetto di riclassificazione è rappresentato sull'Allegato 1."
- Elaborato G9, in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 9 del 30.04.'09)
Inserire nella legenda "Classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica" la seguente dizione:
"Ancorché diversamente evidenziate sono da intendersi valide le Classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica rappresentate nell'elaborato G8, adottato con D.C. n. 9 del 30.04.'09."

Via Tripoli, 33
13900 Biella
Tel. 015.8551515
Fax 015.8551560

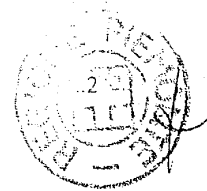


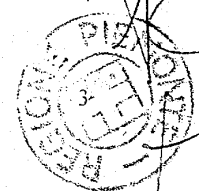
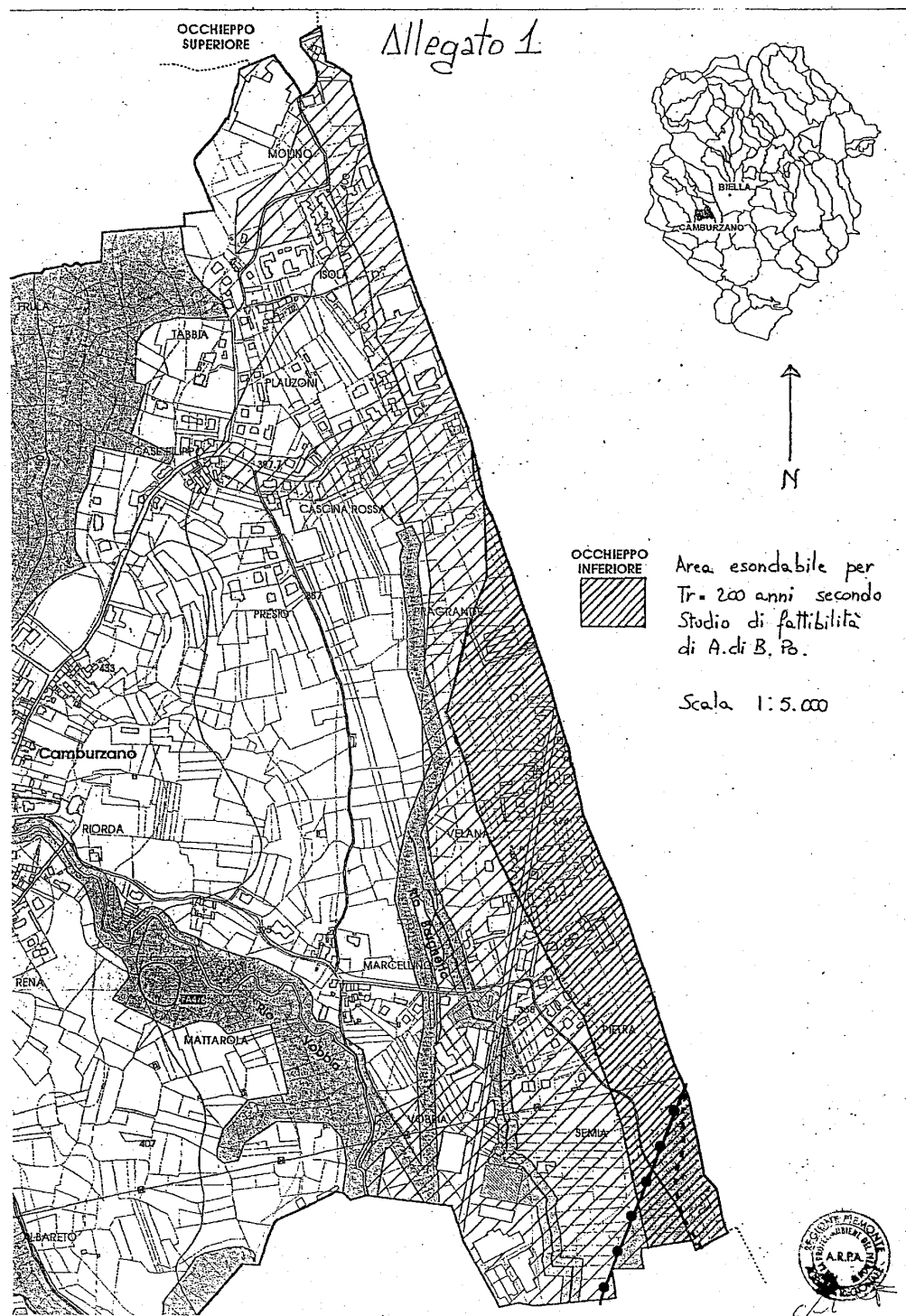


- Elaborato G10 (D.C.C. n. 9 del 30.04.'09)
Sostituire, a pag. 5, la dizione che recita: "Area A4: per la porzione inserita in classe 3B2 l'edificazione ... omissis ... scolmatore del rio Bargnetto)" con "Area A4: per la porzione inserita in classe 3A vale quanto previsto nella normativa corrispondente".
- Elaborato P3, in scala 1:2.000, P2 e P5, in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 9 del 30.04.'09). Si intendono stralciate le aree residenziali A1, A2 ed A3 così come individuate sull'elaborato G9, in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 9 del 30.04.'09) e ricondotte alla destinazione d'uso dello strumento urbanistico vigente le aree A1 ed A3, mentre l'area A2 è destinata ad area agricola.

Norme Tecniche di Attuazione

- **Art. 8, ultimo comma**
Si intende stralciata la dizione "... alle normative regionali vigenti in materia." e sostituita dalla seguente: "... al Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 258, al D.P.G.R. 11.12.'06 n. 15/R ed alla D.C.R. 13.03.'07 n. 117-10731.".
- **Art. 8 – Vincoli territoriali e fasce di rispetto**
Inserire prima del p.to 8.1 il seguente comma:
"A far data dall'adozione del Piano Paesaggistico Regionale non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del Codice interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16: 18, 26, 33, in esso contenute, che sono sottoposte alle misure di salvaguardia di cui all'articolo 143, comma 9, del Codice stesso.".
- **Art. 8.2**
Aggiungere in calce:
"Ancorché diversamente rappresentato tutto l'edificato attualmente esistente ubicato nel fondovalle del T. Elvo, potenzialmente coinvolgibile da eventi di piena con $Tr = 200$ anni, così come individuato dallo studio di fattibilità predisposto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po e finalizzato ad una Variante generale delle Fasce Fluviali del Sesia, del Cervo e dell'Elvo da intendersi inserito nella Sottoclasse IIIb3; le porzioni di territorio attualmente libere da fabbricati devono intendersi ricomprese nella Classe IIIa; in linea generale, sono consentiti unicamente gli interventi previsti dall'art. 9 c.6 delle N.T.A. del PAI. Per le aree ricadenti nelle Fasce Fluviali A e B, vale quanto previsto negli artt. 29 e 30 delle N.T.A. del PAI.
L'ambito oggetto di riclassificazione è rappresentato sull'Allegato 1.".







- **Art. 32 – Aree edificate residenziali, lett. c, secondo comma**

Stralciare la prescrizione che recita:

“E’ consentita inoltre la riconversione ... omissis ... sotto elencati.”.

- **Art. 33 – Aree di completamento residenziale**

Inserire quale ultimo comma la seguente prescrizione:

“Prescrizioni particolari

Area A4, così come individuata sull’elaborato G9, in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 9 del 30.04.’09) nella porzione d’area ricadente in classe IIIa non sono consentite nuove edificazioni, né movimenti terra e quant’altro possa produrre effetti negativi sull’assetto geomorfologico dei luoghi; altresì, dovranno essere evitati tutti gli interventi che possano pregiudicare l’officiosità idraulica del corso d’acqua.”.

- **Art. 34 – Aree di nuovo impianto per insediamenti residenziali.**

Inserire quale ultimo comma la seguente prescrizione:

“Prescrizioni particolari

Area C3, individuata sull’elaborato G9, in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 9 del 30.03.’09) ridotta a mc. 2.000, l’intervento dovrà essere attentamente valutato in relazione alle condizioni di stabilità del versante, caratterizzato dalla presenza di scarpate e da una moderata acclività. Al fine di contenere sbancamenti e/o riporti, e di limitare le opere di sostegno, si raccomanda di posizionare le edificazioni nei settori a minore acclività”.

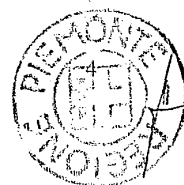
Il Funzionario istruttore Titolare di Pos. Org. A

Geom. Francesco GIOLITO

Il Dirigente del Settore

arch. Eames FASSONE

EF/GF/db



Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 23-37

IPAB Asilo Infantile "Regina Margherita" denominato anche Asilo Infantile "Fiorenzo Semini" di Cornelian d'Alba (CN) - Estinzione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- l'estinzione dell'Asilo Infantile "Regina Margherita" denominato anche Asilo Infantile "Fiorenzo Semini" di Cornelian d'Alba (CN), per le motivazioni espresse in narrativa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 24-38

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

– di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000389/013/2010 del 17/03/2010 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Ospedale Cottolengo di Torino – Piccola Casa della Divina Provvidenza (Convenzionata con l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" – Roma) e l'ASL TO2 per l'attuazione di tirocini professionali per gli studenti iscritti al Master universitario di primo livello in management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie";

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000392/013/2010 del 17/03/2010 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e il Centro Italiano di Psicologia Analitica (CIPA) per l'effettuazione del tirocinio pratico-clinico di formazione ed orientamento alla psicoterapia da parte degli allievi della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia";

A.S.L. CN1 di Cuneo – Atto n. 0000345 del 12/03/2010 avente ad oggetto "Stipula convenzione con l'Università degli Studi di Torino e l' A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo, per svolgimento tirocini dei corsi di laurea delle professioni sanitarie";

A.S.L. V.C.O. di Omegna – Atto n. 183 del 22/03/2010 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con l'Università degli Studi di Bergamo per lo svolgimento di attività di tirocinio di formazione e di orientamento ai sensi art. 18, comma 1, Legge 24/6/1997 n. 196 e D.M. 25/3/1998 n. 142";

A.S.L. NO di Novara – Atto n. 169/ DS.DT. del 9/02/2010 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. NO – Novara e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" – Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per tirocinio pratico da parte degli studenti iscritti al corso biennale di Master di I livello in Medicina d'Urgenza e di Area critica per infermieri" come modificato e integrato con atto n. 382/DS.DT. del 23/03/2010;

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 179 del 26/03/2010 avente ad oggetto "Convenzione di tirocinio tra l'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano e l'Università degli Studi di Genova – facoltà di medicina e Chirurgia";

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 180 del 26/03/2010 avente ad oggetto "Accordo attuativo tra l'Azienda Ospedaliero – Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano e l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Medicina e Chirurgia – relativo alla formazione concernente i corsi di laurea delle professioni sanitarie – Anno Accademico 2009/2010";

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 181 del 26/03/2010 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo tra l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga, sede del corso di laurea in Infermieristica e l'Azienda TO3, sede di tirocinio, per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica (Classe 1) – Anno Accademico 2009/2010";

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 182 del 26/03/2010 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo tra l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga, sede del corso di laurea in Infermieristica e la Casa di Cura Villa Serena di Piosasco (TO), sede di tirocinio, per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica (Classe 1) – Anno Accademico 2009/2010";

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 366 del 01/04/2010 avente ad oggetto "Approvazione accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Sanitaria Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga, sede del corso di laurea in infermieristica e l'Azienda Sanitaria TO3, sede di tirocinio, per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica (Classe 1) – Anno Accademico 2009-2010";

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 367 del 01/04/2010 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e l'ASL TO3 per l'anno accademico 2008/2009";

A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 152/DG/2010/DS del 24/03/2010 avente ad oggetto "Accordo attuativo tra l'Azienda Ospedaliera C.T.O./Maria Adelaide e l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Medicina e Chirurgia relativo alla formazione concernente i corsi di laurea delle professioni sanitarie. Anno Accademico 2009/2010";

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 384 del 06/04/2010 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte, l’Università degli Studi di Torino Scuola di Specializzazione in Patologia clinica e l’ASL TO3 per l’Anno Accademico 2009/2010”;

A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Atto n. 246 del 07/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica – Università degli Studi di Torino – per attività formativa e di tirocinio presso l’A.O. Ordine Mauriziano – A.A. 2009-2010”;

A.O.U. Maggiore della Carità di Novara – Atto n. 717 del 06/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Milano per l’effettuazione di tirocini da parte di iscritti al corso di laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitaria tecnico-diagnostiche”;

A.S.L. BI di Biella – Atto n. 227 del 30/03/2010 avente ad oggetto “Approvazione della convenzione per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento per studenti e/o laureati dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Torino – Sede di Biella”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000472/013/2010 del 01/04/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in Patologia Clinica – anno accademico 2009/2010”;

– di approvare l’atto dell’ASL TO2 di Torino n. 0000390/013/2010 del 17/03/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra l’ASL TO2 e il Centro di Terapia Strategica – Scuola di terapia strategica s.r.l. per l’effettuazione di tirocinio pratico-clinico in psicoterapia – durata anni 4”, a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l’atto dell’ASL TO2 di Torino n. 0000391/013/2010 del 17/03/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra l’ASL TO2 e l’Istituto “Studio di Psicodramma” di Milano – per l’effettuazione di tirocinio pratico-clinico in psicoterapia – durata anni 4”, a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. BI di Biella n. 190 del 17/03/2010 avente ad oggetto “Convenzione con la Facoltà di Farmacia dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati – Rinnovo”, a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia

di attività formative di area sanitaria, e che l’eventuale rinnovo dell’allegata convenzione sia effettuato con deliberazione degli Enti contraenti;

– di approvare l’atto dell’A.O.U. Maggiore della Carità di Novara n. 656 del 23/03/2010 avente ad oggetto “Convenzione triennale con il COREP di Torino per lo svolgimento di tirocini per il corso Master Universitario in sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all’assistenza (ICA)”, a condizione che l’eventuale finanziamento di borse di studio o altri supporti economici ed agevolazioni, quali premi, spese di viaggio e soggiorno e rimborsi spese, non sia effettuato con fondi del SSR e che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. AL di Casale Monferrato n. 2010/235 del 19/03/2010 avente ad oggetto “Convenzione con l’E.I.S.T. (Istituto Europeo di Terapie Sistemico-Relazionali) per l’effettuazione dei tirocini di specializzazione degli allievi presso le strutture dell’A.S.L. AL”, a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l’atto dell’A.O. Ordine Mauriziano di Torino n. 230 del 26/03/2010 avente ad oggetto “Convenzione triennale con il Politecnico di Torino per lo svolgimento di tirocini di formazione e orientamento ex art. 18 Legge 196/97”, a condizione che l’eventuale finanziamento di borse di studio o altri supporti economici ed agevolazioni, quali premi, spese di viaggio e soggiorno e rimborsi spese, non sia effettuato con fondi del SSR, che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative, e che le spese di contratto non siano poste a carico dell’Azienda;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. TO2 di Torino n. 0000429/013/2010 del 26/03/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra l’ASL TO2 e la Società Italiana di Self-Analisi Bioenergetica per lo studio e la terapia dei Disturbi di Personalità (S.M.I.A.B.) – per l’effettuazione di tirocinio pratico-clinico in psicoterapia – durata anni 4”, a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. TO2 di Torino n. 0000433/013/2010 del 26/03/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra l’ASL TO2 e l’Università Carlo Cattaneo – LIUC per attività di tirocinio di formazione ed orientamento a favore di studenti e neo laureati della suddetta università” a condizione che, considerata la prorata

estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. TO4 di Ivrea n. 0552 del 19/03/2010 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento" a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. VCO di Omegna n. 192 del 26/03/2010 avente ad oggetto "Approvazione accordo convenzionale con la Scuola di Formazione in Psicoterapia "Istituto Watson" di Torino per l'espletamento di attività di tirocinio obbligatorio ai sensi della Legge 18/2/1989 n. 56 e art. 8 DM 11/12/98 n. 509. Durata quadriennale" a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. V.C.O. di Omegna n. 202 del 30/03/2010 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per lo svolgimento di attività di tirocinio di formazione e di orientamento ai sensi art. 18, comma 1, della Legge 24 giugno 1997 n. 196 e successivo D.M. di attuazione n. 142 del 25/3/1998" a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. V.C.O. di Omegna n. 203 del 30/03/2010 avente ad oggetto "Approvazione accordo convenzionale con il Centro Studi Eteropoiesi di Torino – per l'espletamento di attività di tirocinio obbligatorio ai sensi della Legge 18/2/1989 n. 56 e art. 8 D.M. 11/12/98 n. 509. Durata quadriennale" a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. CN1 di Cuneo n. 0000393 del 22/03/2010 avente ad oggetto "Stipula convenzione con la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Torino, per svolgimento tirocini di formazione e di orientamento", a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. TO1 di Torino n. 334/B03/2010 del 06/04/2010 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale TO1 per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento presso le Strutture dell'Azienda" a condizione che l'eventuale finanziamento di borse di studio o altri supporti economici ed agevolazioni, quali premi, spese di viaggio e soggiorno e rimborsi spese, non sia effettuato con fondi del SSR, che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative, e che le spese di contratto non siano poste a carico dell'Azienda;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. TO2 di Torino n. 0000473/013/2010 del 01/04/2010 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e il Centro Studi Eteropoiesi per l'effettuazione del tirocinio pratico-clinico di formazione ed orientamento alla psicoterapia da parte degli allievi della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia" a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 25-39

Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, recante la "Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte";

- di dare atto che il documento sostituisce le DD.G.R. nn. 45-12073 del 23.3.2004 e 9-4832 dell'11.12.2006 che regolamentavano la fase sperimentale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

DISCIPLINA DEL TELELAVORO PER IL PERSONALE DELLA REGIONE PIEMONTE

Art. 1

Fonti e campo di applicazione

Il presente documento disciplina il rapporto di telelavoro del personale dipendente della Giunta e del Consiglio regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale ed è emanato ai sensi della Legge 16 giugno 1998, n. 191, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70, della Legge 8 marzo 2000 n. 53, del Contratto Collettivo Nazionale Quadro del 23 marzo 2000, dell'art. 1 del CCNL del 14/9/2000 del comparto Regioni –Autonomie locali e dell'art. 19 del Contratto Decentrato Integrativo per il personale non dirigente della Regione Piemonte del 14 novembre 2000;

Art. 2

Finalità e obiettivi

L'introduzione dell'istituto del telelavoro, sia nelle forme del lavoro a distanza, che del telelavoro domiciliare, risponde alle seguenti finalità e obiettivi:

- introdurre soluzioni organizzative che possano rappresentare una valida opportunità per andare incontro a crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa, anche come ausilio a quelle categorie di lavoratori/trici in situazione di disagio a causa di disabilità psico-fisica o con minori e/o familiari bisognosi di assistenza o per l'eccessiva lontananza dalla propria abitazione dal luogo di lavoro;
- razionalizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie e reti di comunicazione pubblica, realizzando economie di gestione;
- assicurare ai lavoratori la scelta di una diversa modalità di prestazione del lavoro che comunque salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle loro legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo ed alla dinamica dei processi innovatori;
- promuovere una mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico in termini di volumi e di percorrenze.

Art. 3

Definizioni

Il telelavoro è la prestazione di lavoro eseguita dal/dalla dipendente in luogo diverso dalla sede di lavoro, dove l'attività sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione di appartenenza.

Il telelavoro può essere “a distanza” o “domiciliare”.

Per lavoro a distanza si intende l'attività di telelavoro svolto in sede diversa da quella di appartenenza, che può essere altra sede regionale o sede di altro Ente Pubblico.

Per telelavoro domiciliare si intende l'attività di telelavoro svolta presso l'abitazione del/della dipendente.

Art. 4 Attività telelavorabili

L'individuazione delle attività svolte in telelavoro si basa su una ricognizione effettuata dalla Direzione richiedente, sulle situazioni di lavoro compatibili con una prestazione telelavorativa che non comporti disagi alla funzionalità dell'intera struttura e alla qualità del servizio fornito dalla stessa.

Il Responsabile della Struttura proponente il progetto di telelavoro (redatto secondo lo schema-tipo allegato 2) determina il grado di telelavorabilità dell'attività del/della dipendente interessato/a, tenendo conto dei seguenti elementi:

- attività riguardante implementazione, elaborazione e trasmissione di informazioni;
- grado di contatto personale diretto con l'utenza presso ufficio o sportello;
- incontri e riunioni frequenti con i colleghi e superiori;
- grado di definizione e di misurabilità dell'attività;
- grado di autonomia dell'attività.

Il grado di telelavorabilità è determinato anche dalle verifiche relative alla tecnologia ed ai sistemi informativi e informatici necessari per l'attivazione della postazione di telelavoro effettuate dai competenti uffici della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università per la Giunta regionale, nonché dal Settore Progettazione Sviluppo e Gestione sistemi informativi e Banca dati Arianna per il Consiglio regionale, come definito dall'iter procedurale allegato 1) alla presente disciplina.

Art. 5 Modalità di individuazione dei/delle telelavoratori/trici

L'accesso al progetto di telelavoro avviene a richiesta del/della dipendente. Possono presentare domanda di telelavoro, nella forma del lavoro a distanza o domiciliare, i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno o parziale, che si trovano nella necessità di dover conciliare il tempo di lavoro con le proprie condizioni di salute o familiari.

Il direttore della Direzione di appartenenza del/della richiedente, dopo aver espresso il suo consenso, provvede ad attivare l'iter procedurale, così come definito nell'allegato 1) alla presente disciplina.

Nell'ambito delle risorse disponibili l'Amministrazione può autorizzare un numero di richieste di telelavoro nei limiti massimi del 3% dei dipendenti in servizio nell'Ente a tempo indeterminato nelle categorie, considerato alla data del 31 dicembre di ciascun anno, ivi compresi i casi già attuati.

Tale numero è incrementato di ulteriori cinque unità nel caso occorra far fronte ad istanze relative a situazioni particolarmente gravi o eccezionali che non trovano collocazione nella graduatoria stessa per esaurimento dei posti determinati.

All'inizio di ciascun anno solare, con provvedimenti della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, per il ruolo di competenza, è determinato il numero dei posti complessivi da destinare al telelavoro.

Art. 6

Criteri

I criteri per definire la priorità delle richieste sono definiti come segue:

1. disabilità psichica e/o fisica del/della dipendente certificata dalla struttura pubblica competente;
2. assistenza ai parenti o affini entro il terzo grado o conviventi, con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge n. 104/92;
3. figli in età fino a 18 anni non compiuti;
4. assistenza a parenti entro il secondo grado, affini entro il 1° grado e conviventi, in situazione di gravità psicofisica ancorchè non accertata ai sensi della legge 104/92, ma certificata da struttura pubblica competente;
5. difficoltà di raggiungimento della sede di lavoro causata dall'eccessiva lontananza dall'abitazione alla sede di lavoro;
6. motivi di studio;
7. genitore solo (definizione ai sensi della Legge n. 53/2000: morte o abbandono di un genitore, affidamento del figlio/a con provvedimento formale a un solo genitore, mancato riconoscimento del figlio/a da parte di un genitore).

Relativamente ai criteri sopra elencati, viene formata graduatoria ai quali si applicano i seguenti punteggi cumulabili:

1. disabilità psichica e/o fisica del/della dipendente certificata dalla struttura pubblica competente	20 punti
2. assistenza ai parenti o affini entro il terzo grado o conviventi, con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge n. 104/92	15 punti;
3. assistenza a parenti entro il secondo grado, affini entro il 1° grado e conviventi, in situazione di gravità psicofisica ancorchè non accertata ai sensi della legge 104/92, ma certificata da struttura pubblica competente.	5 punti
4. figli in età 0/3 anni non compiuti per ciascun figlio	4 punti
5. figli in età 3/6 anni non compiuti per ciascun figlio	3,5 punti
6. figli in età 6/11 anni non compiuti per ciascun figlio	3 punti
7. figli in età 11/15 anni non compiuti per ciascun figlio	2,5 punti
8. figli in età 15/18 anni non compiuti per ciascun figlio	2 punti
9. genitore solo	3 punti
10. distanza tra abitazione e sede di lavoro tra 10 e 20 km	1,5 punti
11. distanza tra abitazione e sede di lavoro tra 20 e 40 km	3 punti
12. distanza tra abitazione e sede di lavoro superiore a 40 km	5 punti

13. motivi di studio finalizzati al conseguimento di
un titolo legalmente riconosciuto 2,5 punti

All'atto della presentazione del progetto, la Direzione competente in materia di Risorse Umane (per i rispettivi ruoli della Giunta e del Consiglio regionale) assegna il punteggio complessivo derivante dal possesso dei requisiti sopra indicati, per l'inserimento della domanda nella graduatoria generale. A parità di merito la preferenza è determinata dalla maggiore età.

Art. 7 Dotazione

L'Amministrazione regionale fornisce al/alla dipendente una postazione di lavoro idonea alle esigenze dell'attività lavorativa, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

La postazione viene installata, in caso di lavoro a distanza, presso sedi regionali o presso sedi di altre amministrazioni, in caso di telelavoro domiciliare, presso l'abitazione del/della dipendente individuato/a per il progetto.

Gli oneri di installazione e manutenzione delle apparecchiature sono a carico dell'Amministrazione regionale.

I costi dei collegamenti telefonici sono integralmente a carico dell'Amministrazione regionale; è a carico dell'Amministrazione regionale anche il trasporto di materiale o documentazione necessari per l'attività di telelavoro, quando questi non siano trasmissibili per via telematica e non sia possibile attendere, per l'urgenza, il giorno di rientro in ufficio del/della dipendente.

Il/la dipendente è tenuto ad utilizzare la postazione di lavoro esclusivamente per motivi inerenti il lavoro; a rispettare le norme di sicurezza; a non manomettere in alcun modo le apparecchiature; a non variare la configurazione della postazione di telelavoro; a non sostituirla con altre apparecchiature o dispositivi tecnologici; a non utilizzare collegamenti alternativi o complementari e a non consentire ad altri l'utilizzo delle stesse.

Per i progetti di telelavoro domiciliare, l'Amministrazione provvede al rimborso forfetario di € 2,00, per ogni giornata di telelavoro, rivalutabili annualmente, a titolo di partecipazione agli oneri connessi al consumo energetico. I relativi importi saranno conteggiati e liquidati a consuntivo al termine di ciascun anno solare.

Art. 8 Misure di prevenzione e protezione

Il/la telelavoratore/trice deve attenersi a tutte le norme e regolamenti in vigore, nonché prestare la dovuta attenzione per evitare che si producano situazioni pericolose o si verifichino infortuni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a tutti i lavoratori subordinati che effettuano una prestazione continuativa di lavoro a distanza, mediante collegamento informatico e telematico, compresi quelli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, e di cui

all'accordo-quadro europeo sul telelavoro concluso il 16 luglio 2002, si applicano le disposizioni di cui al titolo III e VII del citato decreto, indipendentemente dall'ambito in cui si svolge la prestazione stessa.

Al datore di lavoro deve essere riconosciuta la facoltà di accedere alla postazione di telelavoro.

Il/la lavoratore/trice, all'atto della stipulazione del contratto di telelavoro, sottoscrive l'impegno formale all'uso corretto delle attrezzature e al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Gli eventuali infortuni del/della lavoratore/trice sono coperti dal rapporto assicurativo con l'INAIL al pari di quelli occorsi ai/alte dipendenti che lavorano in sede.

Sono coperti da polizza assicurativa i seguenti rischi: danni alle attrezzature telematiche in dotazione del/della lavoratore/trice, con esclusione di quelli derivanti da dolo o colpa grave; danni a cose o persone, compresi i familiari e i beni del/della lavoratore/trice, derivanti dall'uso delle stesse attrezzature. Sono altresì coperte per il rischio incendio le apparecchiature fornite dall'Amministrazione.

Art. 9 Durata dei progetti

I progetti di telelavoro hanno la durata minima di 12 mesi e massima di 24 mesi; 60 giorni prima della naturale scadenza la struttura proponente il progetto può riattivare la procedura per il rinnovo del medesimo.

All'atto del rinnovo viene effettuata una verifica sulla sussistenza dei requisiti posseduti dal/dalla dipendente ed attribuito il relativo punteggio per l'eventuale aggiornamento della graduatoria.

Durante l'esecuzione del progetto e comunque non prima che siano trascorsi almeno 6 mesi dalla decorrenza, l'Amministrazione potrà comunicare al/alla lavoratore/trice, in ogni momento, con comprovata motivazione, la volontà di interruzione del progetto. In tal caso la riassegnazione alla sede di lavoro originaria deve avvenire con modalità e in tempi compatibili con le esigenze del/della lavoratore/trice, e comunque entro il termine concordato tra le parti con riferimento alle caratteristiche dell'attività lavorativa.

Il/la dipendente addetto/a al telelavoro può presentare per iscritto all'Amministrazione una richiesta motivata di reintegrazione nell'ordinario rapporto di lavoro, non prima che siano trascorsi almeno 6 mesi dall'avvio del progetto; tale termine può essere derogato solo in presenza di gravi e comprovati motivi personali sopravvenuti, che rendano impossibile proseguire l'esperienza di telelavoro.

Le modifiche a seguito dell'innovazione tecnologica, delle procedure utilizzate dai telelavoratori/trici durante lo svolgimento dei progetti, non precludono il regolare svolgimento dei medesimi.

Art. 10 Orario di lavoro

Fermo restando l'assunto che il/la lavoratore/trice a distanza è tenuto/a all'effettuazione dell'orario previsto dal suo contratto di lavoro (tempo pieno, part-time), per definire l'orario di svolgimento dell'attività si devono considerare i seguenti fattori:

- a) esigenze della struttura di assegnazione;
- b) esigenze della struttura presso cui viene svolto il lavoro a distanza;
- c) esigenze del/della telelavoratore/trice.

Nell'elaborazione del progetto e all'atto della stipulazione del contratto di telelavoro, è definito il periodo di tempo in cui il/la lavoratore/trice deve garantire le fasce di reperibilità di due periodi di un'ora ciascuno, durante le quale è a disposizione della struttura di appartenenza e dell'Amministrazione per comunicazioni e contatti.

Il/la dipendente che presta l'attività di lavoro a distanza svolta presso un ufficio regionale diverso dalla sede di assegnazione abituale rileva la presenza tramite il badge, con le stesse modalità utilizzate quando l'attività lavorativa viene svolta presso la sede di assegnazione.

Il/la dipendente che presta l'attività di lavoro a distanza svolta presso un ufficio di altra Amministrazione, rileva la presenza tramite il sistema di rilevazione adottato dall'Ente ospitante. Copia della rilevazione deve essere trasmessa al Dirigente della struttura di appartenenza, con cadenza settimanale e, al termine di ciascun mese, deve essere trasmesso anche il riepilogo mensile. I dati verranno riportati, a cura del referente, sulla procedura di gestione presenze/assenze della Regione Piemonte.

Tale procedura è indispensabile anche al fine della verifica delle condizioni previste per l'erogazione del buono pasto nei giorni di svolgimento dell'attività a distanza.

Il/la lavoratore/trice a domicilio è tenuto all'effettuazione dell'orario previsto dal suo contratto di lavoro (tempo pieno, part-time).

La quantità oraria giornaliera, pur restando invariata, può essere distribuita in maniera più flessibile rispetto all'attività lavorativa svolta presso la sede di assegnazione.

Il/la telelavoratore/trice autocertifica l'orario di servizio sotto la sua responsabilità, tramite la compilazione di un rapporto di attività giornaliera in cui siano evidenziati l'ora di inizio e di cessazione del lavoro, secondo il modulo allegato alla presente disciplina (Allegato 3).

Tale rapporto deve essere reso disponibile in via telematica al dirigente responsabile entro la giornata lavorativa immediatamente successiva. La quantità di ore lavorate viene rilevata tramite l'inserimento nella procedura presenze del codice 1023.

Per tutte le tipologie di telelavoro sia a distanza che domiciliare, non sono previste prestazioni straordinarie, notturne e festive, salvo in caso di esplicita richiesta e autorizzazione da parte del dirigente responsabile.

Art. 11 Buono pasto

Per quanto riguarda l'erogazione del buono pasto, si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 38-1873 del 28.12.2000.

Art. 12 Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta

Per la valutazione della produttività del/della telelavoratore/trice si utilizzano gli stessi parametri e gli stessi indicatori utilizzati per la valutazione della prestazione lavorativa resa dai/dalle dipendenti della Regione Piemonte.

Si applicano, pertanto, le disposizioni in vigore previste dalle disposizioni legislative e contrattuali in materia di sistema di valutazione delle prestazioni.

Art. 13

Modalità autorizzazione delle assenze

Le assenze che necessitano di preventiva autorizzazione da parte del responsabile della struttura di assegnazione (ferie, permessi, congedi) devono essere richieste prima dell'utilizzo. La relativa autorizzazione può avvenire anche tramite flusso telematico.

Art.14

Ferie

Al/alla telelavoratore/trice si applicano le disposizioni previste dalla vigente disciplina contrattuale per i/le dipendenti del comparto, sia per quanto riguarda la quantità, in relazione anche alla tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time) che per le modalità e i termini di fruizione delle medesime.

Art.15

Congedi dei genitori

Ai/alle telelavoratori/trici si applicano le disposizioni previste dalla legge n. 53 dell'8 marzo 2000, dal decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001 e dalla contrattazione collettiva, al pari di tutti gli/le altri/e dipendenti del comparto regioni enti locali.

Art.16

Malattia

L'assenza per malattia del/della dipendente in telelavoro, compresa la malattia a ore, è regolata come previsto dalla contrattazione collettiva per i dipendenti del comparto regioni enti locali.

In particolare, il/la lavoratore/trice ha il dovere di:

- informare il responsabile dal quale dipende entro l'inizio dell'orario di servizio;
- consegnare a mano o trasmettere a mezzo raccomandata a/r, entro i due giorni successivi al primo giorno di assenza, il certificato medico rilasciato dal medico o dalla struttura ospedaliera in caso di ricovero;
- giustificare le assenze per patologie gravi che richiedono terapie salvavita esclusivamente con idonea certificazione rilasciata dall'Azienda Sanitaria Locale o dalla struttura convenzionata;
- segnalare, onde permettere le visite di controllo domiciliari, l'indirizzo di reperimento durante la malattia, se diverso dal proprio domicilio e, in caso di cambio di residenza, comunicare il nuovo indirizzo alla struttura competente in materia di personale;
- essere presente al proprio domicilio o all'indirizzo comunicato nelle fasce orarie previste per le visite di controllo;
- comunicare preventivamente e documentare opportunamente l'assenza dal domicilio, dovuta a visita medica, prestazioni o accertamenti specialistici, nelle fasce orarie di controllo di cui sopra.

Art. 17 Trasferte

I rientri periodici in ufficio non comportano alcun trattamento diverso da quello spettante agli/alle altri/e lavoratori/trici, in quanto per “sede di lavoro” nei giorni di rientro si intende quella dell’ufficio al quale il/la lavoratore/trice è assegnato.

Pertanto la normativa in materia di trasferte non si applica agli spostamenti tra la sede dell’ufficio e il luogo di prestazione del telelavoro.

Detta normativa si applica invece in caso di trasferta autorizzata dal dirigente responsabile, per prestazioni lavorative effettuate al di fuori del luogo abituale di lavoro descritto, qualora ricorrano le condizioni che danno titolo ai/alle dipendenti regionali ad usufruire di trattamento di trasferta.

Art. 18 Informazione

Al/alla telelavoratore/trice viene garantito il livello di informazione e di comunicazione istituzionale previsto per tutto il personale.

Art. 19 Diritti sindacali

Al personale con contratto di telelavoro sono riconosciuti i diritti sindacali previsti da norme di legge e di contratto attualmente in vigore a favore di tutto il personale.

Il/la dipendente deve poter essere informato e deve poter partecipare all’attività sindacale che si svolge nell’Amministrazione, tramite la bacheca sindacale a disposizione nella intranet regionale; le comunicazioni con le rappresentanze sindacali sul luogo di lavoro possono avvenire anche tramite la casella e-mail di gruppo “Telelavoro” attivata dall’Amministrazione.

In caso di partecipazione ad assemblea sindacale, regolarmente convocata, il tempo che l’addetto/a al telelavoro impiega per recarsi sul luogo ove si tiene l’assemblea viene considerato orario di lavoro.

Art. 20 Formazione

Il/la telelavoratore/trice ha diritto:

- a partecipare alle iniziative formative previste per la generalità del personale;
- alla formazione in materia di sicurezza ai sensi della D. Lgs n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni;
- alla formazione specifica qualora l’inserimento nel progetto di telelavoro comporti l’assegnazione a mansioni diverse da quelle normalmente svolte.

Art. 21 Attività assistenziali e ricreative

I dipendenti con contratto di telelavoro hanno diritto, al pari di tutti gli altri dipendenti della Regione Piemonte, a beneficiare di tutte le attività promosse dal “Circolo Ricreativo Assistenziale

Lavoratori della Regione Piemonte” (CRAL REGIONE PIEMONTE), secondo le condizioni previste dallo Statuto per i Soci aderenti al medesimo.

Art. 22

Responsabilità disciplinare

Il/la dipendente che svolge attività di telelavoro è disciplinarmente responsabile nei confronti della Regione Piemonte e allo stesso si applica il Codice disciplinare vigente per i dipendenti del Comparto Regioni – Autonomie locali. Il soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari è quello previsto dall'ordinamento regionale in armonia con la normativa statale in materia.

Art. 23

Iter procedurale

Gli adempimenti necessari per l'attivazione del telelavoro sono caratterizzati dalla procedura,effettuata secondo l'iter allegato alla presente disciplina (allegato 1).

I contratti di telelavoro vengono stipulati secondo gli schemi tipo allegati alla presente disciplina (all. 4 e 5).

Art. 24

Trattamento dei dati personali

I dati forniti sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003 per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Art. 25

Disposizioni transitorie

Per il personale con contratto di telelavoro all'entrata in vigore della presente disciplina (DGR 45-12073 del 23.03.2004 e DGR 9-4832 del 11.12.2006) gli uffici del personale provvederanno ad applicare ai relativi contratti i criteri per l'assegnazione dei punteggi di cui all'art. 6, inserendoli automaticamente nella graduatoria.

I contratti di telelavoro di cui al comma precedente si risolveranno alle scadenze già in essi apposte.

I contratti di telelavoro privi di previsione di data di risoluzione stipulati prima dell'entrata in vigore della presente disciplina, continueranno a produrre i loro effetti per due anni a partire dal tale data.

Art. 26

Disposizione finale

Per tutto quanto non contemplato nel presente documento valgono le disposizioni previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva e decentrata vigente, applicabili ai dipendenti regionali.

ALLEGATO 1)

ITER PROCEDURALE

Gli adempimenti amministrativi necessari per l'attivazione del telelavoro sono caratterizzati da una procedura secondo le seguenti fasi.

Il/la dipendente presenta richiesta di telelavoro al proprio Dirigente/Direttore.

Si distinguono i seguenti adempimenti a seconda della tipologia di telelavoro da attivare:

LAVORO A DISTANZA PRESSO ALTRA SEDE REGIONALE**Adempimenti del Dirigente:**

- verifica della telelavorabilità dell'attività del/della dipendente interessato/a secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 del disciplinare;
- verifica della disponibilità della struttura ospitante ad attivare una postazione presso la sede di riferimento;
- redazione del progetto, secondo il modello Allegato 2) del disciplinare;
- invio del progetto alla Direzione competente in materia di Risorse Umane (per i rispettivi ruoli della Giunta e del Consiglio regionale) per il relativo nulla-osta;
- approvazione del progetto con determinazione;

Adempimenti della Direzione competente in materia di Risorse Umane per i rispettivi ruoli della Giunta e del Consiglio regionale:

- assegnazione del punteggio come previsto dall'art. 6 del disciplinare;
- verifica della rispondenza del contenuto del progetto alle disposizioni legislative e contrattuali in materia ed al Disciplinare sul telelavoro in Regione Piemonte;
- giudizio in merito alla fattibilità o meno del progetto di telelavoro;
- nulla osta sulla fattibilità del progetto al Direttore della struttura interessata, per l'adozione della determinazione;
- stipula contratto individuale di telelavoro con il/la dipendente interessato/a.

LAVORO A DISTANZA PRESSO ALTRO ENTE**Adempimenti del Dirigente:**

- verifica della telelavorabilità dell'attività del/della dipendente interessato/a secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 del disciplinare;
- verifica della disponibilità della struttura ospitante ad attivare una postazione presso la sede di riferimento;
- richiesta alla Direzione competente in materia di Risorse Umane per l'acquisizione dei pareri di ordine tecnico necessari all'attivazione della postazione;
- redazione del progetto, secondo il modello Allegato 2) del disciplinare;
- invio del progetto alla Direzione competente in materia di Risorse Umane (per i rispettivi ruoli della Giunta e del Consiglio regionale) per il relativo nulla-osta;

- richiesta agli uffici competenti per tutte le apparecchiature, attrezzature, arredi e strumenti necessari al/alla telelavoratore/trice (dopo aver ricevuto il nulla osta da parte della Direzione competente sulla fattibilità del progetto);
- richiesta agli uffici competenti per il sopralluogo per la verifica della corretta applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza della postazione lavorativa.
- adozione della determinazione di approvazione del progetto e della bozza di convenzione;
- stipula della convenzione con l'Ente ospitante

Adempimenti della Direzione competente in materia di Risorse Umane per i rispettivi ruoli della Giunta e del Consiglio regionale:

- assegnazione del punteggio come previsto dall'art. 6 del disciplinare;
- verifica della rispondenza del contenuto del progetto alle disposizioni legislative e contrattuali in materia ed al Disciplinare sul telelavoro in Regione Piemonte;
- acquisizione dei pareri di ordine tecnico da parte delle strutture competenti in materia di telecomunicazioni e informatica;
- giudizio in merito alla fattibilità o meno del progetto di telelavoro;
- nulla osta sulla fattibilità del progetto al Direttore della struttura interessata, per l'adozione della determinazione;
- stipula contratto individuale di telelavoro.

TELELAVORO DOMICILIARE

Adempimenti del Dirigente:

- verifica della telelavorabilità dell'attività del/della dipendente interessato/a secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 del disciplinare;
- richiesta alla Direzione Risorse Umane per l'acquisizione dei pareri di ordine tecnico necessari all'attivazione della postazione;
- redazione del progetto, secondo il modello Allegato 2) del disciplinare;
- invio del progetto alla Direzione competente in materia di Risorse Umane (per i rispettivi ruoli della Giunta e del Consiglio regionale) per il relativo nulla-osta;
- approvazione del progetto con determinazione;
- richiesta agli uffici competenti per tutte le apparecchiature, attrezzature, arredi e strumenti necessari al/alla telelavoratore/trice (dopo aver ricevuto il nulla osta da parte della Direzione competente sulla fattibilità del progetto);
- richiesta agli uffici competenti per il sopralluogo per la verifica della corretta applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza della postazione lavorativa.

Adempimenti della Direzione competente in materia di Risorse Umane per i rispettivi ruoli della Giunta e del Consiglio regionale:

- assegnazione del punteggio come previsto dall'art. 6 del disciplinare;
- verifica della rispondenza del contenuto del progetto alle disposizioni legislative e contrattuali in materia ed al Disciplinare sul telelavoro in Regione Piemonte;
- acquisizione dei pareri di ordine tecnico da parte delle strutture competenti in materia di telecomunicazioni e informatica;
- giudizio in merito alla fattibilità o meno del progetto di telelavoro;
- nulla osta sulla fattibilità del progetto al Direttore della struttura interessata, per l'adozione della determinazione;
- stipula contratto individuale di telelavoro con il/la dipendente interessato/a.

ALLEGATO 2)

SCHEMA TIPO DI PROGETTO DI TELELAVORO

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Attività interessate (*descrizione analitica delle attività oggetto del telelavoro*)

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo (*descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico*)

Tipologia di telelavoro (*indicare se lavoro a distanza o domiciliare*)

Numero di dipendenti interessati

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

ALLEGATO 3)

PROSPETTO PER IL RIEPILOGO DELL'ORARIO DI LAVORO DOMICILIARE

MESE _____ ANNO _____ DIPENDENTE _____

[illegible]



ALLEGATO 4)

SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI TELELAVORO DOMICILIARE

Con la presente scrittura privata, che si redige in duplice originale, fra la Regione Piemonte, in persona del Direttore della Direzione _____ e il/la signor/a _____, nata/o a _____ il _____ categoria _____ in servizio a tempo indeterminato presso la Direzione _____,

premesso che:

- con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha disciplinato il telelavoro nell'Ente Regione;
- che il/la Signor/a _____ ha presentato richiesta di telelavoro e con determina n. _____ del _____ il Direttore della Direzione _____ ha approvato il progetto di telelavoro;
- che la deliberazione sopra citata prevede che il progetto di telelavoro possa avviarsi previa stipulazione di apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare,

si conviene e si stipula quanto segue:

1) Il/la signor/a _____ accetta di svolgere la propria attività lavorativa a domicilio, per l'attuazione del progetto di telelavoro proposto dal Direttore della Direzione _____, sottoscrivendo il presente contratto di lavoro subordinato.

L'inserimento nel progetto di telelavoro non comporta per il/la lavoratore/trice alcuna modifica della natura giuridica del proprio rapporto di lavoro subordinato, regolato dalle norme legislative e contrattuali vigenti nell'Ente Regione Piemonte, fatti salvi gli aspetti indicati nel presente atto.

2) La prestazione lavorativa è resa nella forma del lavoro domiciliare presso l'abitazione del/della dipendente in _____ via _____.

Il/la lavoratore/trice effettua la prestazione di lavoro in alternanza tra lavoro domiciliare e lavoro in ufficio, secondo le modalità di seguito indicate.

Per quanto riguarda la modalità di gestione delle presenze/assenze si rinvia alla procedura definita con la disciplina di cui alla d.g.r. n. _____ del _____ sopra richiamata.

3) Il contratto ha la durata di _____ ann _____ a decorrere dal _____. Durante l'esecuzione del progetto e comunque non prima che siano trascorsi almeno 6 mesi dalla decorrenza, l'Amministrazione potrà comunicare al/alla lavoratore/trice, in ogni momento, con comprovata motivazione, la volontà di interruzione del medesimo. In tal caso la riassegnazione alla sede di lavoro originaria deve avvenire con modalità e in tempi compatibili con le esigenze del/della lavoratore/trice, e comunque entro il termine di _____ concordato tra le parti con riferimento alle caratteristiche dell'attività lavorativa oggetto del presente contratto.

Il/la dipendente addetto/a al telelavoro può presentare per iscritto all'Amministrazione una richiesta motivata di reintegrazione nell'ordinario rapporto di lavoro, non prima che siano trascorsi almeno 6 mesi dall'avvio del progetto; tale termine può essere derogato solo in presenza di gravi e

comprovati motivi personali sopravvenuti, che rendano impossibile proseguire l'esperienza di telelavoro.

4) L'amministrazione fornisce al/alla lavoratore/trice una postazione di lavoro idonea alle esigenze dell'attività lavorativa, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti. Il/la telelavoratore/trice è responsabile ai sensi dell'art. 2051 c.c. per danni provocati all'apparecchiatura fornita, a meno che non provi il caso fortuito.

Gli oneri di installazione e manutenzione delle apparecchiature sono a carico dell'Amministrazione. I costi dei collegamenti telefonici sono integralmente a carico dell'Amministrazione; sono a carico dell'Amministrazione anche il trasporto di materiale o documentazione necessari per l'attività di telelavoro, quando questi non siano trasmissibili per via telematica e non sia possibile attendere, per l'urgenza, il giorno di rientro in ufficio del/della telelavoratore/trice. L'amministrazione provvede al rimborso forfetario delle spese energetiche sostenute dal/dalla telelavoratore/trice, secondo le modalità previste dall'art. 7 del disciplinare.

Il/la lavoratore/trice è tenuto ad utilizzare la postazione di lavoro esclusivamente per motivi inerenti il lavoro; a rispettare le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così come indicato all'art. 8 del disciplinare; a non manomettere in alcun modo le apparecchiature; a non variare la configurazione della postazione di telelavoro; a non sostituirla con altre apparecchiature o dispositivi tecnologici; a non utilizzare collegamenti alternativi o complementari.

5) Durante le giornate di telelavoro domiciliare, le funzioni inerenti la gestione e l'organizzazione del lavoro attribuite al dirigente responsabile saranno assolve per via telematica o telefonica.

6) L'attività di telelavoro avrà la durata del normale orario giornaliero _____ previsto dalla normativa vigente e dalla tipologia del rapporto di lavoro e sarà distribuito secondo quanto definito nel progetto approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, tenendo presente che il/la lavoratore/trice deve garantire la reperibilità concordata, (due periodi di un'ora ciascuno) durante la quale è a disposizione della struttura di appartenenza e dell'amministrazione per comunicazioni e contatti.

Il/la lavoratore/trice che eccezionalmente, per motivate e documentate ragioni personali o familiari, deve allontanarsi durante tali periodi, deve darne comunicazione preventiva al dirigente responsabile, tramite e-mail.

Il dirigente responsabile e il/la telelavoratore/trice concordano le giornate di rientro presso la sede di assegnazione che, in ogni caso, dovranno, ai sensi della normativa contrattuale, prevedere almeno un rientro settimanale del/della telelavoratore/trice per una giornata lavorativa.

7) Il/la lavoratore/trice è tenuto a prestare la sua attività lavorativa con diligenza, ad assicurare assoluta riservatezza sul lavoro affidatogli e su tutte le informazioni contenute nella banca dati, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni sull'esecuzione del lavoro ricevute dal dirigente responsabile.

8) Il trattamento economico sia fondamentale che accessorio, non subisce alcuna modifica, non derivando dalla prestazione di telelavoro alcun diritto all'acquisizione di incrementi retributivi.

Per quanto riguarda il trattamento accessorio, si fa riferimento alla contrattazione decentrata in materia.

Per effetto della distribuzione discrezionale del tempo di lavoro, durante le giornate di telelavoro domiciliare non sono configurabili prestazioni straordinarie notturne o festive.

9) Per quanto riguarda il servizio mensa, al/alla telelavoratore/trice domiciliare si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 38-1873 del 28.12.2000.

10) Per tutto quanto non previsto nel presente atto si rinvia alla normativa vigente in materia di telelavoro per i/le dipendenti delle pubbliche amministrazioni, a quella applicabile ai/alle dipendenti regionali, nonché al contenuto della d.g.r. n. _____ del _____ ed ai relativi allegati, con cui è stato disciplinato il telelavoro nella Regione Piemonte, copia della quale viene consegnata al/alla dipendente che sottoscrive il presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto
Data e firme



ALLEGATO 5)

SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI TELELAVORO A DISTANZA

Con la presente scrittura privata, che si redige in duplice originale, fra la Regione Piemonte, in persona del Direttore della Direzione _____ e il/la signor/a _____, nata/o a _____ il _____ categoria _____ in servizio a tempo indeterminato presso la Direzione _____,

premesso che:

- con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha disciplinato il telelavoro nell'Ente Regione;
- che il/la Signor/a _____ ha presentato richiesta di telelavoro a distanza e con determina n. _____ del _____ il Direttore della Direzione _____ ha approvato il progetto di telelavoro;
- che è stata stipulata apposita convenzione tra l'Amministrazione regionale, in persona del Direttore della Direzione _____ e l'Amministrazione _____, in persona del _____;
- che la deliberazione sopra citata prevede che il progetto di telelavoro possa avviarsi previa stipulazione di apposito contratto individuale di telelavoro,

si conviene e si stipula quanto segue:

1) Il/la signor/a _____ accetta di svolgere la propria attività lavorativa a distanza, per l'attuazione del progetto di telelavoro proposto dal Direttore della Direzione _____, sottoscrivendo il presente contratto di lavoro subordinato.

L'inserimento nel progetto di telelavoro non comporta per il/la lavoratore/trice alcuna modifica della natura giuridica del proprio rapporto di lavoro subordinato, regolato dalle norme legislative e contrattuali vigenti nell'Ente Regione Piemonte, fatti salvi gli aspetti indicati nel presente atto.

2) La prestazione lavorativa è resa nella forma del lavoro a distanza e precisamente presso la sede di _____ via _____.

Il/la lavoratore/trice effettua la prestazione di lavoro in alternanza tra lavoro a distanza e lavoro in ufficio, secondo le modalità di seguito indicate.

Per quanto riguarda la modalità di gestione delle presenze/assenze si rinvia alla procedura definita con la disciplina di cui alla d.g.r. n. _____ del _____ sopra richiamata.

3) Il contratto ha la durata di _____ ann _____ a decorrere dal _____. Durante l'esecuzione del progetto e comunque non prima che siano trascorsi almeno 6 mesi dalla decorrenza, l'Amministrazione potrà comunicare al/alla lavoratore/trice, in ogni momento, con comprovata motivazione, la volontà di interruzione del medesimo. In tal caso la riassegnazione alla sede di lavoro originaria deve avvenire con modalità e in tempi compatibili con le esigenze del/della lavoratore/trice, e comunque entro il termine di _____ concordato tra le parti con riferimento alle caratteristiche dell'attività lavorativa oggetto del presente contratto.

Il/la dipendente addetto/a al telelavoro può presentare per iscritto all'Amministrazione una richiesta motivata di reintegrazione nell'ordinario rapporto di lavoro, non prima che siano trascorsi almeno 6 mesi dall'avvio del progetto; tale termine può essere derogato solo in presenza di gravi e comprovati motivi personali sopravvenuti, che rendano impossibile proseguire l'esperienza di telelavoro.

4) L'amministrazione fornisce al/alla lavoratore/trice una postazione di lavoro idonea alle esigenze dell'attività lavorativa, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti. Il/la telelavoratore/trice è responsabile ai sensi dell'art. 2051 c.c. per danni provocati all'apparecchiatura fornita, a meno che non provi il caso fortuito.

Gli oneri di installazione e manutenzione delle apparecchiature sono a carico dell'Amministrazione. I costi dei collegamenti telefonici sono integralmente a carico dell'Amministrazione; sono a carico dell'Amministrazione anche il trasporto di materiale o documentazione necessari per l'attività di telelavoro, quando questi non siano trasmissibili per via telematica e non sia possibile attendere, per l'urgenza, il giorno di rientro in ufficio del/della telelavoratore/trice. L'amministrazione provvede al rimborso forfetario delle spese energetiche sostenute dal/dalla telelavoratore/trice, secondo le modalità previste dall'art. 7 del disciplinare.

Il/la lavoratore/trice è tenuto ad utilizzare la postazione di lavoro esclusivamente per motivi inerenti il lavoro; a rispettare le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così come indicato all'art. 8 del disciplinare; a non manomettere in alcun modo le apparecchiature; a non variare la configurazione della postazione di telelavoro; a non sostituirla con altre apparecchiature o dispositivi tecnologici; a non utilizzare collegamenti alternativi o complementari.

5) Durante le giornate di telelavoro domiciliare, le funzioni inerenti la gestione e l'organizzazione del lavoro attribuite al dirigente responsabile saranno assolve per via telematica o telefonica.

6) L'attività di telelavoro avrà la durata del normale orario giornaliero _____ previsto dalla normativa vigente e dalla tipologia del rapporto di lavoro e sarà distribuito secondo quanto definito nel progetto approvato con determinazione dirigenziale n. ____ del _____, tenendo presente che il/la lavoratore/trice deve garantire la reperibilità concordata, (due periodi di un'ora ciascuno) durante la quale è a disposizione della struttura di appartenenza e dell'amministrazione per comunicazioni e contatti.

Il/la lavoratore/trice che eccezionalmente, per motivate e documentate ragioni personali o familiari, deve allontanarsi durante tali periodi, deve darne comunicazione preventiva al dirigente responsabile, tramite e-mail.

Il dirigente responsabile e il/la telelavoratore/trice concordano le giornate di rientro presso la sede di assegnazione che, in ogni caso, dovranno, ai sensi della normativa contrattuale, prevedere almeno un rientro settimanale del/della telelavoratore/trice per una giornata lavorativa.

7) Il/la lavoratore/trice è tenuto a prestare la sua attività lavorativa con diligenza, ad assicurare assoluta riservatezza sul lavoro affidatogli e su tutte le informazioni contenute nella banca dati, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni sull'esecuzione del lavoro ricevute dal dirigente responsabile.

8) Il trattamento economico sia fondamentale che accessorio, non subisce alcuna modifica, non derivando dalla prestazione di telelavoro alcun diritto all'acquisizione di incrementi retributivi.

Per quanto riguarda il trattamento accessorio, si fa riferimento alla contrattazione decentrata in materia.

Per effetto della distribuzione discrezionale del tempo di lavoro, durante le giornate di telelavoro domiciliare non sono configurabili prestazioni straordinarie notturne o festive.

9) Per quanto riguarda il servizio mensa, al/alla telelavoratore/trice domiciliare si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 38-1873 del 28.12.2000.

10) Per tutto quanto non previsto nel presente atto si rinvia alla normativa vigente in materia di telelavoro per i/le dipendenti delle pubbliche amministrazioni, a quella applicabile ai/alle dipendenti regionali, nonchè al contenuto della d.g.r. n. _____ del _____ ed ai relativi allegati, con cui è stato disciplinato il telelavoro nella Regione Piemonte, copia della quale viene consegnata al/alla dipendente che sottoscrive il presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto
Data e firme

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 26-40

Assegnazione alla Direzione Risorse finanziarie per corrispondere alle agenzie di rating Fitch Ratings e Moody's Investors Service Ltd il compenso per gli anni 2009 e 2010 euro 113.720,00 capitolo 117150/2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di assegnare alla Direzione risorse finanziarie sul capitolo n. 117150 l'importo di euro 113.720,00 per il pagamento del compenso per l'attività relativa all'anno 2009 e 2010, a Moody's Investors Service Ltd e Fitch Ratings.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 28-42

Art. 6 della DGR n. 10-26362 del 28.12.1998 e s.m.i. Parere nomina Commissario nel Comprensorio alpino TO3.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, per le motivazioni riportate in premessa, parere favorevole allo scioglimento del Comitato di gestione del CA TO3 e alla nomina di un Commissario, per il periodo massimo di sei mesi dalla data del provvedimento della Provincia entro il quale l'organismo di gestione deve essere rinnovato, ai sensi dell'art. 6 punto 9 dell'allegato alla DGR n. 10 – 26362 del 28.12.1998 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione verrà trasmessa alla Provincia di Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 31-44

Eventi alluvionali autunno 2000 e anno 2002. Integrazione al dispositivo della D.G.R. n. 2-11492 del 3.6.2009 relativa ad un ulteriore stralcio di interventi di cui al Piano generale di ricostruzione di cui alle ordinanze del Ministro dell'Interno 3090/2000 e del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3237/2002.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il dispositivo della D.G.R. n. 2 - 11492 del 3.6.2009 preci-

sando che agli oneri di spesa relativi agli interventi di cui all'allegato alla delibera stessa si provvederà con impegni che si assumeranno, oltre che sul capitolo del bilancio regionale n. 229350, anche sul capitolo n. 230266.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2010, n. 1-46

Proroga dei termini di scadenza per la trasmissione dei Piani Provinciali di orientamento 2010-2012 a parziale modifica della D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010.

A relazione del Vicepresidente Rosso:

Vista la D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010 di approvazione dell'Atto di Indirizzo sulle azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità, periodo 2010-2012;

considerato che l'Atto di indirizzo sopra citato, al punto 10), prevedeva la trasmissione alla Regione Piemonte dei Piani Provinciali di attività di Orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità entro 60 giorni dalla pubblicazione del medesimo Atto di indirizzo, avvenuta sul B.U.R.P. n. 6 del 11/02/2010;

tenuto conto delle difficoltà espresse da numerose Province, in particolare, nell'espletamento delle procedure necessarie all'approvazione dei Piani provinciali, quali la convocazione degli organismi concertativi provinciali e le Giunte Provinciali, ma anche per la necessità di svolgere una valutazione dell'efficacia degli interventi del Piano in corso di realizzazione e una ricognizione dei nuovi fabbisogni orientativi generati dall'introduzione dei nuovi assetti ordinamentali;

considerato che le richieste di proroga sono pervenute a ridosso della scadenza di presentazione dei Piani e ritenuto, pertanto, di disporre la proroga stessa anche a sanatoria dei termini decorsi;

ritenuto necessario prorogare al 31/05/2010 la scadenza prevista per la trasmissione alla Regione Piemonte dei Piani Provinciali di attività di Orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità 2010-2012;

tutto ciò premesso la Giunta Regionale unanime,

delibera

Di modificare parzialmente la D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010, di approvazione dell'Atto di Indirizzo sulle azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità, periodo 2010-2012, prorogando in parziale sanatoria il termine di scadenza previsto per la trasmissione alla Regione Piemonte dei Piani Provinciali di attività di Orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità 2010-2012 al 31/05/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2010, n. 22-65

Legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009", art. 57, comma 3. Anticipazione trattamenti integrazione salariale. Nuovi provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, l'ammissione al contributo regionale erogato a titolo di anticipazione, già disciplinata dalla citata D.G.R. n. 21-12125 del 14/09/2009, ai lavoratori dipendenti della RAF S.p.a. appartenente al Gruppo Phonemedia residenti in Piemonte e operanti presso le sedi ivi localizzate quale caso di particolare rilevanza determinato dal concorrere di più circostanze così come richiamate in premessa;

di stabilire che il contributo di cui alla presente deliberazione sarà corrisposto da APL fino all'occorrenza della somma di € 18.000.000,00 già prevista quale relativo tetto di spesa dalla DGR 21-12125 del 14/09/2009;

di stabilire che il contributo di cui alla presente deliberazione sarà corrisposto da APL per un periodo di quattro mesi;

di dare mandato al Direttore della Agenzia Piemonte Lavoro di aggiornare, secondo le indicazioni stabilite dalla presente deliberazione, il protocollo d'intesa sottoscritto il 30 settembre 2009 con la Direzione regionale per il Piemonte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

La presente deliberazione non comporta movimenti contabili a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 1 – 17432

Surrogazione del Consigliere MARINELLO Michele con il signor DE MAGISTRIS Roberto (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Punto 2) Opzione di candidato eletto in più circoscrizioni, eventuali rinunce e relative surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 1 “Surrogazione del Consigliere Marinello Michele con il Signor De Magistris Roberto (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)”

Il Presidente provvisorio Novero comunica che il Consigliere Michele Marinello, proclamato eletto nella Lista regionale “Roberto Cota Presidente” e nella circoscrizione di Verbania, nella lista “Lega Nord” ha comunicato con lettera del 23 aprile 2010, protocollo n. 16208, di voler optare, ai sensi del quarto comma dell'articolo 4 del Regolamento interno del Consiglio regionale, per il seggio della Lista regionale “Roberto Cota Presidente”.

Si procede, pertanto, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surroga del Consigliere stesso. Ai sensi del citato articolo, *“il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale”*.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Verbania, risulta che all'ultimo eletto della lista “Lega Nord” nella Circoscrizione di Verbania segue immediatamente il Signor Roberto De Magistris, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione in modo palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Michele Marinello subentra, nella circoscrizione di Verbania, nella lista “Lega Nord” il Signor Roberto De Magistris.

(Il Consiglio, all'unanimità, prende atto)

Il Presidente provvisorio Novero invita quindi il Consigliere Roberto De Magistris a prendere posto in aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 2 – 17435

Surrogazione del Consigliere ROSSO Roberto con il signor COSTA Raffaele (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

Punto 2) Opzione di candidato eletto in più circoscrizioni, eventuali rinunce e relative surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 2 “Surrogazione del Consigliere Rosso Roberto con il Signor Costa Raffaele (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)”

Il Presidente provvisorio Novero comunica che il Consigliere Roberto RosSO, proclamato eletto nella lista regionale “Roberto Cota Presidente”, ha comunicato, con lettera pervenuta al Consiglio regionale in data 29 aprile 2010, protocollo n. 16960, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in forma palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia del Consigliere Roberto Rosso. (Il Consiglio, a maggioranza, prende atto).

Si procede, pertanto, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione del Consigliere.

Il Presidente Novero comunica al Consiglio regionale che il Consigliere Roberto Rosso, proclamato eletto nella lista regionale “Roberto Cota Presidente” è sostituito dall'on. Raffaele Costa, primo dei non eletti della lista “Il Popolo della Libertà”, nella circoscrizione elettorale di Cuneo.

Infatti ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 17 febbraio 1968, n. 108, come modificato dall'articolo 3 della legge 23 febbraio 1995, n. 43, *“nel caso in cui si renda necessaria, per qualsiasi causa, la sostituzione di un consigliere proclamato eletto nella lista regionale, il seggio è attribuito al primo dei candidati non eletti inclusi nella lista regionale e, qualora questa abbia esaurito i propri candidati, al gruppo di liste contrassegnate dallo stesso contrassegno secondo la graduatoria di cui al quindicesimo comma dell'articolo 15 della citata legge”*.

A tal fine l'Ufficio centrale regionale compila apposita graduatoria riportata nel verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale regionale.

Il seggio spettante al gruppo di liste viene quindi attribuito alle rispettive liste nelle singole circoscrizioni seguendo la graduatoria compilata dall'Ufficio centrale regionale per l'assegnazione dei seggi residui con il sistema dei resti (articolo 15, comma 10, della legge 108/1968 e successive modifiche).

Da tale graduatoria risulta che il seggio è attribuito alla Lista “Il Popolo della Libertà”, nella circoscrizione di Cuneo.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Cuneo risulta che il primo dei non eletti nella lista avente il contrassegno “Il Popolo della Libertà” è l'on. Raffaele Costa, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in forma palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Roberto Rosso, subentra l'on. Raffaele Costa.

(Il Consiglio, all'unanimità, prende atto)

Il Presidente provvisorio Novero invita quindi il Consigliere Raffaele Costa a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 3 – 17436

Surrogazione della Consigliera BONINO Barbara con il signor TENTONI Alfredo Roberto (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Punto 2) Opzione di candidato eletto in più circoscrizioni, eventuali rinunce e relative surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 3 “Surrogazione della Consigliera Bonino Barbara con il Signor Tentoni Alfredo Roberto (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)”

Il Presidente provvisorio Novero comunica che la Consigliera Barbara Bonino, proclamata eletta nella Lista “Popolo della Libertà-Berlusconi per il Piemonte” nella circoscrizione di Torino ha comunicato con lettera pervenuta al Consiglio regionale in data 29 aprile 2010, protocollo n. 16961, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in modo palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia della Consigliera Barbara Bonino.

(Il Consiglio, a maggioranza, prende atto)

Occorre pertanto procedere, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surroga della Consigliera. Ai sensi del citato articolo, *“il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale”*.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Torino, risulta che all'ultimo eletto della lista “Il Popolo della Libertà-Berlusconi per il Piemonte” nella Circoscrizione di Torino segue immediatamente il Signor Alfredo Roberto Tentoni, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in forma palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che, alla Consigliera Barbara Bonino, subentra il Signor Alfredo Roberto Tentoni.

(Il Consiglio, all'unanimità, prende atto)

Invito quindi il Consigliere Alfredo Roberto Tentoni a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 4 – 17438

Surrogazione del Consigliere CAVALLERA Ugo con il signor BOTTA Marco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Punto 2) Opzione di candidato eletto in più circoscrizioni, eventuali rinunce e relative surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 4 “Surrogazione del Consigliere Cavallera Ugo con il signor Botta Marco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)”

Il Presidente provvisorio Novero comunica che il Consigliere Ugo Cavallera, proclamato eletto nella Lista “Popolo della Libertà” nella circoscrizione di Alessandria, ha comunicato, con lettera pervenuta al Consiglio regionale in data 29 aprile 2010, protocollo n. 16963, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in modo palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia del Consigliere Ugo Cavallera.

(Il Consiglio, a maggioranza, prende atto)

Occorre pertanto procedere, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surroga del Consigliere. Ai sensi del citato articolo, *“il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale”*.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Alessandria, risulta che all'ultimo eletto della lista “Il Popolo della Libertà” nella Circoscrizione di Alessandria segue immediatamente il Signor Marco Botta, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in forma palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Ugo Cavallera, subentra il Signor Marco Botta.

(Il Consiglio, all'unanimità, prende atto)

Il Presidente provvisorio Novero invita quindi il Consigliere Marco Botta a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 5 – 17439

Surrogazione del Consigliere CIRIO Alberto con il signor TOSELLI Pietro Francesco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Punto 2) Opzione di candidato eletto in più circoscrizioni, eventuali rinunce e relative surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 5 “Surrogazione del Consigliere Cirio Alberto con il signor Toselli Pietro Francesco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)”

Il Presidente provvisorio Novero comunica che il Consigliere Alberto Cirio, proclamato eletto nella Lista “Popolo della Libertà” nella circoscrizione di Cuneo, ha comunicato, con lettera pervenuta al Consiglio regionale in data 29 aprile 2010, protocollo n. 16964, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in modo palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia del Consigliere Alberto Cirio.

(Il Consiglio, a maggioranza, prende atto)

Occorre pertanto procedere, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surroga del Consigliere. Ai sensi del citato articolo, *“il seggio che rimanga*

vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale".

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Cuneo, risulta che all'ultimo eletto della lista "Il Popolo della Libertà" nella Circoscrizione di Cuneo segue immediatamente il Signor Pietro Francesco Toselli, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in forma palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Alberto Cirio, subentra il Signor Pietro Francesco Toselli.

(Il Consiglio, a maggioranza, prende atto)

Il Presidente provvisorio Novero invita quindi il Consigliere Pietro Francesco Toselli a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 6 – 17444

Surrogazione del Consigliere COPPOLA Michele Giuseppe con il signor BOTTA Franco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Punto 2) Opzione di candidato eletto in più circoscrizioni, eventuali rinunce e relative surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 6 "Surrogazione del Consigliere Coppola Michele Giuseppe con il signor Botta Franco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)"

Il Presidente provvisorio Novero comunica che il Consigliere Michele Giuseppe Coppola, proclamato eletto nella Lista "Popolo della Libertà-Berlusconi per il Piemonte" nella circoscrizione di Torino ha comunicato con lettera pervenuta al Consiglio regionale in data 29 aprile 2010, protocollo n. 16965, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente Novero pone quindi in votazione, in modo palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia del Consigliere Michele Giuseppe Coppola.

(Il Consiglio, a maggioranza, prende atto)

Occorre pertanto procedere, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surroga del Consigliere. Ai sensi del citato articolo, *"il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale".*

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Torino, risulta che all'ultimo eletto della lista "Il Popolo della Libertà-Berlusconi per il Piemonte" nella Circoscrizione di Torino segue immediatamente il Signor Franco Maria Botta, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in forma palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Michele Giuseppe Coppola, subentra il Signor Franco Maria Botta.

(Il Consiglio, all'unanimità, prende atto)

Invito quindi il Consigliere Franco Maria Botta a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 7 – 17445

Surrogazione della Consigliera FERRERO Caterina Anna Rosa con il signor VIGNALE Gian Luca (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Punto 2) Opzione di candidato eletto in più circoscrizioni, eventuali rinunce e relative surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 7 "Surrogazione della Consigliera FERRERO Caterina Anna Rosa con il signor VIGNALE Gian Luca (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)"

Il Presidente provvisorio Novero comunica che la Consigliera Caterina Anna Rosa Ferrero, proclamata eletta nella Lista "Popolo della Libertà-Berlusconi per il Piemonte" nella circoscrizione di Torino ha comunicato con lettera pervenuta al Consiglio regionale in data 29 aprile 2010, protocollo n. 16966, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Novero pone quindi in votazione, in modo palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia della Consigliera Caterina Anna Rosa Ferrero.

(Il Consiglio, a maggioranza, prende atto)

Occorre pertanto procedere, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surroga della Consigliera. Ai sensi del citato articolo, *"il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale".*

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Torino, risulta che all'ultimo eletto della lista "Il Popolo della Libertà-Berlusconi per il Piemonte" nella Circoscrizione di Torino segue immediatamente il Signor Gian Luca Vignale, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Pongo quindi in votazione, in forma palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che alla Consigliera Caterina Anna Rosa Ferrero, subentra il Signor Gian Luca Vignale.

(Il Consiglio, all'unanimità, prende atto)

Invito quindi il Consigliere Gian Luca Vignale a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo Consigliere prende posto in aula)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 3 maggio 2010, n. 8 – 17448

Adempimenti di cui agli articoli 20 e 22 dello Statuto e all'articolo 5 del Regolamento: elezione del Presidente del Consiglio regionale; elezione dei Vicepresidenti del Consiglio regionale; elezione dei Consiglieri Segretari.

Punto 1) Proposta di deliberazione n. 8 “Adempimenti di cui agli articoli 20 e 22 dello Statuto e all'articolo 5 del Regolamento:

- a) elezione del Presidente del Consiglio regionale;
- b) elezione dei Vicepresidenti del Consiglio regionale;
- c) elezione dei Consiglieri Segretari.

Il Presidente provvisorio Novero dà lettura dell'articolo 22 dello Statuto:

“L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, da due Vice Presidenti, da tre Segretari.

L'Ufficio di Presidenza deve essere composto in modo da assicurare la rappresentanza delle minoranze.

L'elezione del Presidente del Consiglio regionale ha luogo a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza, si procede ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità, è eletto il più anziano di età.

Alla elezione dei Vice Presidenti e dei Segretari si procede con votazioni separate e ciascun Consigliere vota, a scrutinio segreto, con le modalità stabilite dal Regolamento.

L'Ufficio di Presidenza resta in carica trenta mesi e i suoi componenti sono rieleggibili. Il rinnovo, alla scadenza prevista dallo Statuto, investe l'intero Ufficio”.

(omissis)

Il Presidente provvisorio Novero dà lettura dell'articolo 5, comma 4 del Regolamento: *“L'elezione del Presidente del Consiglio ha luogo a scrutinio segreto a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza, si procede ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità è eletto il più anziano di età”.*

- Si procede all'elezione del Presidente del Consiglio regionale.

Vengono distribuite le schede per la votazione.

Il Consigliere Segretario provvisorio Riccardo Molinari effettua l'appello nominale dei Consiglieri per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto)

Il Presidente provvisorio Novero dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai Consiglieri Segretari provvisori, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 60 Consiglieri

Votanti n. 60 Consiglieri

Hanno ottenuto voti:

Valerio CATTANEO n. 41

Maurizio LUPI n. 2

Roberto PLACIDO n. 1

Schede bianche n. 14

Schede nulle n. 2

Il Presidente provvisorio Novero proclama eletto Presidente del Consiglio regionale il Consigliere Valerio Cattaneo.

- Si procede all'elezione dei Vicepresidenti del Consiglio regionale.

Il Presidente provvisorio Novero ricorda che ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento ciascun Consigliere può votare un solo nome e che, ai sensi del comma 7, sono eletti Vice Presidenti i Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 5 del Regolamento (1 dei Vicepresidenti deve essere espresso dalle minoranze). Vengono distribuite le schede per l'elezione.

La Consigliera Segretaria provvisoria Augusta Montaruli effettua l'appello nominale dei Consiglieri per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto)

Il Presidente provvisorio Novero dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai Consiglieri Segretari provvisori, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 60 Consiglieri

Votanti n. 60 Consiglieri

Hanno ottenuto voti:

Riccardo MOLINARI n. 33

Roberto PLACIDO n. 20

Fabrizio BIOLE' n. 2

Schede bianche n. 2

Schede nulle n. 3

Il Presidente provvisorio Novero proclama eletti Vicepresidenti i Consiglieri Riccardo Molinari e Roberto Placido, che hanno riportato il maggior numero di voti, uno in rappresentanza delle minoranze.

- Si procede all'elezione dei Consiglieri Segretari del Consiglio regionale

Il Presidente provvisorio Novero ricorda che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, ciascun Consigliere può votare per non più di 2 candidati e, ai sensi del comma 7, sono eletti Segretari i Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 5 del Regolamento (1 Consigliere Segretario deve essere espresso dalle minoranze).

Vengono distribuite le schede per l'elezione.

Il Consigliere Segretario provvisorio Riccardo Molinari effettua l'appello nominale dei Consiglieri per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto)

Il Presidente provvisorio Novero dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai Consiglieri Segretari provvisori, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 60

Votanti n. 58

Hanno ottenuto voti:

Lorenzo LEARDI n. 35

Gianfranco NOVERO n. 33

Tullio PONSO n. 18

Luigi CURSIO n. 1

Michele GIOVINE n. 1

Maurizio LUPI n. 1

Schede bianche n. 1

Schede nulle

n. 2

Il Presidente provvisorio Novero proclama eletti Segretari i Consiglieri Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso, che hanno riportato il maggior numero di voti, di cui uno in rappresentanza delle minoranze.

Il Presidente provvisorio Novero dà lettura dell'articolo 5, comma 8 del Regolamento:

“dopo la proclamazione dei risultati dell'elezione dell'intero Ufficio di Presidenza, questo si insedia e procede ai successivi adempimenti.”

(Il Presidente provvisorio Novero invita l'Ufficio di Presidenza neo-eletto a prendere posto al banco della Presidenza).

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0710

D.D. 22 gennaio 2010, n. 44

Occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.a., degli immobili siti nel Comune di Verolengo (TO) e necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto "Cortemaggiore - Torino - DN 400 (16") - 60 bar - variante nei Comuni di Verolengo e Chivasso".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Verolengo (TO) meglio individuati con il colore blu-rosso nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante del presente provvedimento, interessati dal tracciato del metanodotto "Cortemaggiore – Torino DN 400 (16")", 60 bar – variante nei Comuni di Verolengo e Chivasso".

L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

Art. 2

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

- L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

- L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 11,00 (undici/00) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.

- Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.

- Il diritto della Snam Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manu-

tenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.

- I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

- Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

- Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di anni uno decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili siti nel Comune di Verolengo (TO), identificati con il colore rosso nel piano particellare di cui al precedente art. 1, necessari per la costruzione del metanodotto.

E' concessa facoltà a Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 8.

Art. 5

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree, come meglio quantificata nell'allegato piano di cui al

precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Art. 6

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata con urgenza senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi..

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 – 38 del D.P.R. n. 327/2001 e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

Art. 7

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto al Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale – Espropri – Usi Civici, Via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Struttura regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di Torino.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001.

E' posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideeterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Art. 8

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam

Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Art. 9

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 10

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente

Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 23 febbraio 2010, n. 211

Nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate alla Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del procedimento di espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell' "Asse viario Nord - Sud" dell'Interporto Torino - Orbassano individuati al C.T. del Comune di Rivalta T.se, Foglio n. 11, mappali n. 11, e n. 30 per complessivi 19.292 mq.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Nulla osta allo vincolo ed al pagamento, delle seguenti somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti ed amministrate dall'Ufficio Provinciale del Tesoro di Torino:

– £ 286.236.000 pari a € 147.828,56 (centoquarantasettemilaottocentoventotto/56), quietanza n. 959 del 03.11.1999 di posizione 436839.

– £ 18.192.000 pari a € 9.395,38 (novemilatrecentonovacinque/38), quietanza n. 576 del 02.07.2001, di posizione 438327.

– € 317.743,24 (trecentodiciasettemilasettecentoquarantatre/24), quietanza n. 464 del 22.11.2002, di posizione 439602.

per un totale di € 474.967,18 da liquidarsi, unitamente agli interessi maturati e maturandi, a favore della Società "A.T.I.V.A. S.p.A.", - (omissis) - con sede in Torino – Strada della Cebrosa, n. 86.

Tali somme non sono soggette alla ritenuta ex L. 413/1991 in quanto la predetta Società esercita attività commerciale ed è regolarmente iscritta alla camera di

Commercio di Torino - n. R.I. e (omissis), come risulta anche dalla Visura Storica Camerale del 04.02.2010, citata in premessa.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 26 febbraio 2010, n. 239

Associazione "Istituto Piemontese per la Ricerca Anemia Diamond - Blackfan" siglabile Associazione "DBA", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Istituto Piemontese per la Ricerca Anemia Diamond - Blackfan" siglabile Associazione "DBA", con sede in Torino. Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 2 marzo 2010, n. 246

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Romagnano Sesia (NO), necessari per la costruzione del metanodotto "Allacciamento FIP di Romagnano Sesia - DN 100 (4") - 75 bar", nonché deduzioni alle osservazioni presentate.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Romagnano Sesia (NO), meglio individuati con il colore blu - rosso nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante del presente provvedimento, interessati dal tracciato del metanodotto "Allacciamento FIP di Romagnano Sesia - DN 100 (4") - 75 bar".

L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

Art. 2

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tu-

bazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

2. L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

3. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.

4. la costruzione di manufatti accessori fuori terra con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas.

5. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.

6. Il diritto della Snam Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.

7. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

8. Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

9. Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di anni due decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili appartenenti al territorio del Comune di Romagnano Sesia (NO) identificati con il colore rosso nel piano particellare di cui al precedente art. 1, necessari per la costruzione del metanodotto.

E' concessa facoltà a Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato

anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4

Le osservazioni presentate dagli aventi diritto in premessa generalizzati: Signore Brugo Domenica, Pavesi Nicoletta e Pavesi Vincenza, Brugo Isabella e Gioria Maria Luigia nonché la Ditta "Toppa F.lli Giorgio e Gianpiero Soc. Agr. Semplice" di Romagnano Sesia (NO), sono decise in conformità a quanto riportato in premessa e che integralmente si richiama.

Art. 5

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 9.

Art. 6

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree, come meglio quantificata nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Art. 7

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata con urgenza senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 – 38 del D.P.R. n. 327/2001 e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

Art. 8

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per i-

scritto al Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale – Espropri – Usi Civici, Via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Direzione regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di Novara.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001.

E' posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideeterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Art. 9

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Art. 10

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 11

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 9 marzo 2010, n. 284

Occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.a, degli immobili, necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto "Potenziamento allacciamento A.E.M." siti nei Comuni di La Loggia e Moncalieri. Pagamento diretto delle indennità accettate dagli aventi diritto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1

Di ordinare alla SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 3 e dell'art. 26 commi 1, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., di effettuare, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, il pagamento diretto a favore delle Ditte concordatarie indicate in premessa, delle somme accettate a titolo definitivo e corrispondenti alle indennità di occupazione temporanea ed asservimento degli immobili occorsi per i lavori in oggetto, così come individuate nel piano particellare di asservimento, (allegato al proprio provvedimento n. 862/2008 citato in premessa), previo accertamento delle effettive proprietà degli immobili (compresa la verifica delle singole quote), nonché della libertà dei medesimi da vincoli, ipoteche o altri pesi.

Art. 2

La S.N.A.M. Rete Gas S.p.a. come previsto dall'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., trasmetterà copia del presente provvedimento agli aventi diritto indicati in premessa.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 17 marzo 2010, n. 300

Acquisizione mediante amministrazione diretta di spazi su quotidiani e G.U.R.I per pubblicazione bandi di gara e pagamento contributi all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture. Integrazione impegno di spesa di Euro 66.780,00 o.f.i sul Cap. 110883 del bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare l'impegno nr. 169, assunto con determinazione dirigenziale nr. 48 del 26.01.2010, per i motivi di cui in premessa, per la somma complessiva di € 66.780,00 o.f.i. sul Cap. 110883 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, (assegnazione nr. 100110), a favore delle seguenti società:

– Quotidiano "La Stampa": la Società Publikompass S.p.A. con sede in Milano, Via Washington n. 70 (omissis);

– Quotidiano "Il Corriere della Sera": la Società RCS S.p.A. con sede in Milano, Via Mecenate 91 (omissis);

– Quotidiano "Il Sole 24 Ore": la Società "Gruppo 24 Ore - Il Sole 24 Ore S.p.A". con sede in Milano, Via Monte Rosa 91 (omissis);

– Quotidiano "Il Giornale": la Società Arcus Srl con sede in Milano, Via Negri 4 (omissis);

– Quotidiano "Il Giornale del Piemonte" (edizione locale) la Società Polo Grafico S.p.A. con sede in C.so Italia 25 – 12084 Mondovì (CN) (omissis);

– Quotidiano "La Repubblica": la Società Manzoni S.p.A. con sede in Milano, Via Nervesa 21 (omissis);

– Quotidiano "Il Messaggero": la Società Piemme S.p.A. con sede in Roma, Via Montello 10 (omissis);

– Quotidiani "Italia Oggi" e "Milano Finanza": la Società Classpublicità con sede in Milano, Via Burigozzo 8 (omissis);

– Quotidiani internazionali la Società Blei con sede in Milano, Via Arcimboldi 58 (omissis);

– Pubblicazione telematica degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.): Libreria Concessionaria Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.r.l. con sede in Milano, Galleria Vittorio Emanuele II n. 15 (omissis);

– Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per il pagamento del contributo mediante atto di liquidazione;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 19 marzo 2010, n. 320

Progetto di restauro, recupero e valorizzazione della Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Impegno spesa complessiva di Euro 877.359,85 o.f.i. sul cap. 204704/2010 per liquidazione fatture relative ad incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudo e validazione progetti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrative, alla liquidazione delle sottoindicate fatture emesse dai Progettisti e dai Validatori per la direzione lavori e collaudo per il restauro, recupero e valorizzazione

zazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria:

<i>Progetto - Professionista</i>	<i>Totale fatture O.F.I.</i>
Contec (Capogruppo) "Coordinamento Giardini della Reggia" Lotto C IV SAL Fatture nn. 196 del 31.12.2009 e 166 del 17.12.2009 (omissis) codice beneficiario 47033 Impegno delegato n. 898/2010	€ 56.784,18
Fatture Libidarch IX SAL - Cascina Medici del Vascello Lotto E – Saldo - Fattura n. 12 del 16.11.2009 (omissis) codice beneficiario 46120 Impegno delegato n. 901/2010	€ 54.139,97
Fatture Prof. Paolo Marconi Capogruppo) Citroniera e Grande Scuderia Juvarriane V Acconto Fatture nn. 8 del 3.10.2009 – 9 del 10.10.2009 – 7 del 7.10.2009 – 11 del 5.10.2009 – 6 del 5.10.2009 – 68 del 7.10.2009 – 33 del 7.10.2009 (omissis) codice beneficiario 59319 Impegno delegato n. 902/2010	€ 622.219,70
Fatture Qualiconsult "Verifica L.109/94 Controllo Tecnico di Qualità e Sicurezza" di tutti gli elaborati progettuali della Venaria Reale sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione e D.L." Fatture nn. 001/TO10, 002/TO10, 003/TO10, 04/TO10 005/TO10 e 006/TO10 del 10.2.2010 (omissis) codice beneficiario 112666 Impegno delegato n. 897/2010	€ 144.216,00
Totale Complessivo	€ 877.359,85

- di dare atto che alla spesa complessiva di € 877.359,85 o.f.i. si farà fronte con gli impegni delegati nn. 897, 898, 900, 901 e 902 effettuati dalla Direzione Cultura, Promozione Turistica e Sport sul Cap. 204704/2010 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 a favore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, al fine di procedere alla liquidazione delle suddette fatture emesse dai rispettivi progettisti e validatori, secondo le modalità suindicate;
- di demandare agli uffici regionali competenti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700
D.D. 22 marzo 2010, n. 323

Manutenzione straordinaria e sistemazione funzionale di arredi lignei con contestuale fornitura di monoblocco attrezzato ad uso cucina, nell'ambito del programma progettuale di restauro conservativo e recupero funzionale del Castello di Casotto (CN). Affidamento in via d'urgenza degli interventi alla ditta Falegnameria Frascone corrente in Torino via Vicoforte, 10. Spesa di Euro 23.760 o.f.c. (cap 210391).

mento in via d'urgenza degli interventi alla ditta Falegnameria Frascone corrente in Torino via Vicoforte, 10. Spesa di Euro 23.760 o.f.c. (cap 210391).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di procedere, per quanto espresso in premessa, all'affidamento dell'incarico di manutenzione straordinaria e sistemazione funzionale di arredi lignei con contestuale fornitura e posa di monoblocco attrezzato ad uso cucina per l'allestimento dei locali del 2° piano della torre nord ovest, nell'ambito del programma progettuale di restauro conservativo e recupero funzionale del Castello di Casotto (CN), alla ditta Falegnameria Frascone (omissis) corrente in Torino via Vicoforte, 10;

di conferire all'Arch. Federico Finotto, funzionario regionale, già coordinatore della progettazione e Direttore dei Lavori di restauro e recupero funzionale del Castello di Casotto l'incarico di verifica e coordinamento delle suddette opere, e delle azioni di raccordo organizzativo con le attività del cantiere.

di approvare l'allegato schema di convenzione, parte integrante del presente atto, disciplinante l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'incarico, che sarà stipulata mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984;

di far fronte alla spesa di € 23.760,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi, a favore della ditta Falegnameria Frascone si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 210391 – assegnazione 100594 – del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710
D.D. 25 marzo 2010, n. 356

Fondazione "Comunità La Torre - onlus", con sede in Rivarolo Canavese (To). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto della Fondazione "Comunità La Torre – onlus", con sede in Rivarolo Canavese (TO). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0803
D.D. 29 gennaio 2010, n. 87

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" -

Comune di Borgaro T. (TO) - Liquidazione alla soc. coop. Di Vittorio del secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 902 per Euro 507.153,93 sul cap. 278835 e per Euro 367.042,42 sul cap 282200, per un importo complessivo pari ad Euro 874.196,35.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Risorse statali:

di liquidare alla soc. coop. Di Vittorio, via Perrone n. 3, 10122 – Torino, sul cap. 278835, imp. n. 2127, la somma di €. 507.153,93 relativa al secondo 35% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 902,

Risorse regionali:

di liquidare alla soc. coop. Di Vittorio, via Perrone n. 3, 10122 – Torino, sul cap. 282200, imp. n. 2124, la somma di €. 367.042,42 relativa al secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 902.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21, Programmi in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" - Comune di Borgaro T. (TO) - Liquidazione alla soc. coop. Di Vittorio del secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n. 902 sul cap. n. 278835 per € 507.153,93 e sul cap. 282200 per € 367.042,42, per un importo complessivo pari ad € 874.196,35".

Comune di Borgaro T.

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato B	Trasferim. statale ordinario C (C=A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D A x 0,35	Liquidazione secondo 35%		TOTALE (G= E+F)
									Fondi statali E (E= C x 0,35)	Fondi regionali F (F= D x 0,35)	
902	Comune	Ristr.Urb. v.Lanzo area ex Macchiorlatti	R3A	A	2.996.264,69	498.560,83	1.449.011,22	1.048.692,64	507.153,93	367.042,42	874.196,35
Totale									507.153,93	367.042,42	874.196,35

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S
Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:	
Edilizia agevolata/sovvenzionata:	
A = Edilizia agevolata	
S = Edilizia sovvenzionata	
Tipi di intervento:	
Nuova costruzione:	
ATC : N1F	
Comune: N2F	
Altri: N3F	
Recupero:	
ATC : R1A	
Comune: R2A	
Altri: R3A	
Urbanizzazioni*:	
ATC: U1S/U1A	
Comune: U2S/U2A	
* A = ambientale, S = sociale	

Codice DB0803

D.D. 4 febbraio 2010, n. 100

Edilizia residenziale pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". primo biennio, misura Studi di fattibilità nel Comune di Beinasco. Liquidazione dell'importo di euro 25.000,00 sul capitolo n. 257611/2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino. Cod. intervento - PC1STF13.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 4 febbraio 2010, n. 101

Edilizia residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità nel Comune di Grugliasco. Liquidazione dell'importo di euro 25.000,00 sul capitolo n. 257611/2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino. Cod. intervento - PC1STF3

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 8 febbraio 2010, n. 112

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Anziani. Liquidazione del finanziamento di euro 72.255,05 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Logi S.n.c. di Giolito Pietro - Intervento nel Comune di Nizza Monferrato - Cod. intervento n. PC1-AAN 8.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 8 febbraio 2010, n. 113

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Anziani. Liquidazione del finanziamento di euro 275.283,75 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Villanova d'Asti AT) - Cod. intervento n. PC1-AAN 7.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 8 febbraio 2010, n. 114

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura

Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 606.574,85 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Borgaro Torinese (TO) - Cod. intervento n. PC1-AGE 55.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 8 febbraio 2010, n. 115

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 73.500,00 (imp. 3284/08) pari al 35% - Operatore Comune di Gabiano - Intervento nel Comune di Gabiano (AL) - Cod. intervento n. PC1-AGE 7.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 24 febbraio 2010, n. 159

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata, Sovvenzionata anticipo progettazione e Sovvenzionata anziani. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.930.236,80 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo di euro 769.145,25 mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008 e l'importo di euro 1.161.091,55 mediante l'impegno n. 1832/2009 sul capitolo n. 258314/2009 per l'importo complessivo di euro 1.930.236,80, suddiviso secondo quanto attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, codice fiscale 00160310025.

L'importo liquidato è pari al 20% del finanziamento concesso agli interventi codice regionale PC1SOV108, PC1SOV109, PC1SAN6 e PC1SAN7 ed è il saldo pari al 50% del finanziamento concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione all'intervento codice regionale PC1SOV110, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n° 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposi-

zione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata, Sovvenzionata anticipo progettazione e Sovvenzionata anziani. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.930.236,80 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.										
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO			TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	FINANZIAMENTO CONCESSO	% LIQUID.	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			PROV.	COMUNE	INDIRIZZO			euro		euro
PC1 SOV 108	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI VERCELLI	VC	VERCELLI	VIA FORLANINI - VIA BARACCA - EX IPAI QUARTIERE ARAVECCHIA	Recupero edilizio	18	2.212.025,00	20	442.405,00
PC1 SOV 109	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI VERCELLI	VC	VERCELLI	VIA FORLANINI - VIA BARACCA - EX IPAI QUARTIERE ARAVECCHIA	Recupero edilizio	9	1.261.299,12	20	252.259,82
PC1 SAN 6	SOVVENZIONATA ANZIANI	A.T.C. DI VERCELLI	VC	VERCELLI	VIA FORLANINI - VIA BARACCA - EX IPAI QUARTIERE ARAVECCHIA	Recupero edilizio	24	4.488.000,55	20	897.600,11
PC1 SAN 7	SOVVENZIONATA ANZIANI	A.T.C. DI VERCELLI	VC	VERCELLI	VIA FORLANINI - VIA BARACCA - EX IPAI QUARTIERE ARAVECCHIA	Recupero edilizio	9	1.439.859,33	20	287.971,87
PC1 SOV 110	SOVVENZIONATA ANTICIPO PROGETTAZIONE	A.T.C. DI VERCELLI	VC	VERCELLI	VIA LEONCAVALLO	Nuova costruzione anticipo progettazione	21	100.000,00	50	50.000,00
Totale importo liquidato									1.930.236,80	

Codice DB0803

D.D. 3 marzo 2010, n. 178

L. 08.02.2001, n. 21. Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria (20.000 alloggi in affitto). Assestamento degli interventi e accertamento delle economie.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto, per quanto espresso in premessa, di quanto deliberato dalle amministrazioni comunali per i seguenti programmi di intervento:

Il Comune di Vercelli ha consentito e approvato per l'intervento di nuova costruzione C.I. PO 26 LO, operatore Cooperativa Edificatrice Uno, localizzato in via Artiglieri n. 2/4, 16 alloggi, contributo pari a € 284.107,78 ai sensi della L. 388/2000, la riduzione del numero degli alloggi finanziati a n. 8, come indicato nell'allegato "A";

Il Comune di Ghemme ha consentito e approvato per l'intervento di nuova costruzione C.I. PO 27 LO, operatore Cooperativa Edificatrice Uno, localizzato in Vicolo Superiore, 16 alloggi, contributo pari a € 398.603,78 ai sensi della L. 388/2000, la riduzione del numero degli alloggi finanziati a n. 8, come indicato nell'allegato "A";

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

ALLEGATO "A" alla D.D. avente ad oggetto: " L. 08.02.2001, n. 21. Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria (20.000 alloggi in affitto) assestamento degli interventi e accertamento della economie"

	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	Indirizzo soggetto richiedente	Tipo sogg. richiedente	TIPO INT.	Ubicazione intervento	N. all prog	Finanziamento statale concesso L. 388/2000 EURO	Finanziamento regionale concesso D.D. 132/2005 EURO	N. all asses tati	Finanziamento statale assestato L. 388/2000 EURO	Finanziamento regionale concesso D.D. 132/2005 EURO
Codice int.	DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE	Indirizzo soggetto attuatore	Tipo soggetto attuatore		Comune						
PO 26	COOP.EDIFICATRICE UNO	COOP.EDIFICATRICE UNO	CI	NC	PEEP BERTAGNETTA	18	284.107,78		8	284.107,78	
					ASTI						
PO 27	COOP.EDIFICATRICE UNO	COOP.EDIFICATRICE UNO	CI	NC	F. 15 M 378-16-17- 18-377	16	398.603,78		8	398.603,78	
					GHEMME						
	TOTALE ASSESTAMENTO					34	682.711,56	0,00	16	682.711,56	0,00
					ECONOMIE					0,00	

Il Responsabile del Settore Arch. Giuseppina Franzo

Il Responsabile della P.O. Arch. Marco Trivellin

Codice DB0803

D.D. 3 marzo 2010, n. 179

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento codice regionale PC1SOV3, Ente finanziato A.T.C. di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il superamento del massimale di costo relativo all'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012", Primo biennio misura Sovvenzionata, codice regionale PC1SOV3, Ente attuatore l'A.T.C. di Alessandria così come indicato sull'allegato "A1" parte integrante della presente determinazione che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n° 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A1" alla determinazione avente per oggetto : Edilizia Residenziale Pubblica "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento codice regionale PC1SOV3, Ente finanziato A.T.C. di Alessandria.										
AUTORIZZAZIONE AL SUPERAMENTO DEI MASSIMALI DI COSTO										
AMBITO	N° P. I.	TIPO INTERVENTO	COMUNE LOCALIZZATO	ENTE ATTUATORE	PARERE C.T.C.	FINANZIAMENTO LOCALIZZATO	MASSIMALI	MASSIMALE AMMISSIBILE	MASSIMALE AUTORIZZATO	ENTITA' SPLAFONAMENTO
ASTI						Euro		Euro/Mq	Euro/Mq	Euro/Mq
ALESSANDRIA	PC1SOV3	NC	ALESSANDRIA	A.T.C.	05/10/2009	1.100.000	C.R.N.	1.030,11	930,00	100,11
BIELLA										
CUNEO										
NOVARA										
VERBANO CUSIO OSSOLA										
VERCELLI										
TORINO										
LEGENDA:		NC: nuova costruzione. C.R.N. : costo realizzazione tecnica nuova costruzione								

Codice DB0803

D.D. 5 marzo 2010, n. 181

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 87.500,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70 % - Operatore Edificatrice Tre Società Cooperativa a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Domodossola (VB) - Cod. intervento n. PC1/AGE 87

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno n. 1873/09 - un finanziamento di € 87.500,00 a raggiungimento del 70% del finanziamento attribuito a favore dell'Operatore Edificatrice Tre Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Domodossola (VB) – Codice intervento PC1-AGE 87 - per complessivi alloggi n° 5;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franco

Codice DB0803

D.D. 5 marzo 2010, n. 182

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 78.750,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Edificatrice Tre Società Cooperativa a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Domodossola (VB) - Cod. intervento n. PC1/ASP 33.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno n. 1873/09 - un finanziamento di € 78.750,00 a raggiungimento del 70% del finanziamento attribuito a favore dell'Operatore Edificatrice Tre Società Cooperativa Edilizia a Proprietà

Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Domodossola (VB) – Codice intervento PC1-ASP 33 - per complessivi alloggi n° 3;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franco

Codice DB0803

D.D. 5 marzo 2010, n. 183

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 173.250,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Edificatrice Tre Società Cooperativa a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Villadossola (VB) - Cod. intervento n. PC1/AGE 89.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno n. 1873/09 - un finanziamento di € 173.250,00 a raggiungimento del 70% del finanziamento attribuito a favore dell'Operatore Edificatrice Tre Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Villadossola (VB) – Codice intervento PC1-AGE 89 - per complessivi alloggi n° 9;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franco

Codice DB0803

D.D. 9 marzo 2010, n. 186

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 177.381,11 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 28 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 177.381,11 già impegnati (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 16 marzo 2010, n. 203

Legge n. 21/2001 - Programma sperimentale "Contratti di Q.re II" - Impegno complessivo di spesa di Euro 3.636.488,42 sui capitoli di provenienza statale e regionale per il proseguimento della liquidazione dei contributi a favore di Comuni, A.T.C., imprese e cooperative individuati con le D.D. n. 76 del 28/02/2008 e n. 544 del 17/12/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore delle A.T.C. individuate dalle D.D. n. 76 del 28/02/2008 e D.D. n. 544 del 17/12/2008 le seguenti risorse

capitolo 257261 (Assegnazione n. 100741) € 350.000,00

capitolo 257121 (Assegnazione n. 100740) € 625.000,00

- di impegnare a favore delle cooperative e delle imprese individuate dalle D.D. n. 76 del 28/02/2008 e D.D. n. 544 del 17/12/2008 le seguenti risorse:

capitolo 282200 (Assegnazione 100787) € 355.000,00

capitolo 278835 (Assegnazione 100782) € 556.488,42

- di impegnare a favore dei comuni individuati dalle D.D. n. 76 del 28/02/2008 e D.D. n. 544 del 17/12/2008 le seguenti risorse:

capitolo 235313 (Assegnazione 100690) € 1.250.000,00

capitolo 236645 (Assegnazione 100698) € 500.000,00

- di demandare a successivi atti amministrativi la liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 e successivamente integrate dalla la DGR n. 9 -7662 del 03/12/2007;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 23 marzo 2010, n. 216

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Cuneo - Programmi d'intervento (P.I.) n. 702 - 704 - 708. Liquidazione all' A.T.C. di Cuneo del 20 % del finanziamento sul cap. 257121 per Euro 199.741,73 e sul cap. 257261 per Euro 159.445,47 per un importo complessivo pari ad Euro 359.187,20 .

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Cuneo, sul cap. 257121, imp. n. 2126, la somma di €. 199.741,73 relativa al 20% del finanziamento attribuito ai P.I. n.ri 702, 704 e 708 ,

Risorse regionali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Cuneo, sul cap. 257261, imp. n. 2123, la somma di €. 159.445,47 relativa al 20% del finanziamento attribuito ai P.I. n. ri 702, 704 e 708.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21, Programmi in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" - Comune di Cuneo - Liquidazione all'A.T.C. della prov. di Cuneo del 20% del finanziamento attribuito ai P.I. (Programma d'intervento) n.ri 702, 704 e 708 sul cap. 257121 per€ 199.741,73 e sul cap. 257261 per € 159.445,47, per un importo complessivo pari ad € 359.187,20".

Comune di Cuneo

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico A (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione B	Trasferim. statale C (C= A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione 20%		TOTALE G (G= E+F)
									Fondi statali E (E= C x 0,20)	Fondi regionali F (F= D x 0,20)	
702	ATC	Recupero edificio/ex caserma Leutrum - via Luserna	R1A	S	1.682.792,41	481.856,41	611.958,66	588.977,34	122.391,73	117.795,47	240.187,20
704	ATC	Riq. C.tro storico "una corte al coperto" ex caserma Leutrum - v.Luserna	U1A		95.000,00		61.750,00	33.250,00	12.350,00	6.650,00	19.000,00
708	ATC	Ex caser. "Leutrum": un esercito di funzioni per il piano terreno	U1A		500.000,00		325.000,00	175.000,00	65.000,00	35.000,00	100.000,00
		Totale			2.277.792,41	481.856,41	998.708,66	797.227,34	199.741,73	159.445,47	359.187,20

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S
Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:	
Edilizia agevolata/sovvenzionata:	
A = Edilizia agevolata	
S = Edilizia sovvenzionata	
Tipi di intervento:	
Nuova costruzione:	
ATC : N1F	
Comune: N2F	
Altri: N3F	
Recupero:	
ATC : R1A	
Comune: R2A	
Altri: R3A	
Urbanizzazioni *:	
ATC: U1S/U1A	
Comune: U2S/U2A	
* A = ambientale, S = sociale	

Codice DB0803

D.D. 26 marzo 2010, n. 224

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata manutenzione. Liquidazione della somma di euro 114.922,20 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 30 marzo 2010, n. 230

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 36.585,15 a favore del Comune di Priola (CN).

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0800

D.D. 4 maggio 2010, n. 304

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare atto che i Comuni sotto elencati hanno assolto alle condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio:

Comune	Prov.	Provvedimento di nomina della Commissione
Muzzano	BI	D.C.C. di Muzzano (comune capofila) n. 6 del 15.03.2010*
Magnano	BI	D.C.C. di Muzzano (comune capofila) n. 6 del 15.03.2010*
Sala Bilellese	BI	D.C.C. di Muzzano (comune capofila) n. 6 del 15.03.2010*
Sordevolo	BI	D.C.C. di Muzzano (comune capofila) n. 6 del 15.03.2010*
Torrazzo	BI	D.C.C. di Muzzano (comune capofila) n. 6 del 15.03.2010*
Zubiena	BI	D.C.C. di Muzzano (comune capofila) n. 6 del 15.03.2010*
Donato	BI	D.C.C. di Muzzano (comune capofila) n. 6 del 15.03.2010*
San Sebastiano da Po	TO	D.G.C. n. 60 del 27.07.09 e D.G.C. n. 72 del 23.10.09 di Castagneto Po (comune capofila)
Clavesana	CN	D.G.C. n. 25 del 01.04.2009

• *Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio*

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito ufficiale della Regione.

Il Direttore

Mariella Olivier

Codice DB0903

D.D. 12 marzo 2010, n. 39

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione: all'Agenzia "Vienna di Zucco Tatiana & C. S.A.S. codice M.C.T.C. ATO1761, soggetto operante tramite polo telematico Sermetra.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11 ottobre 2004, dall'Agenzia "Zucco Tatiana & C. s.a.s." codice M.C.T.C. ATO1761 con sede in Torino – Via Vicoforte 6, (omissis); con effetto dalla data della presente determinazione.

L'agenzia è autorizzata ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e per lo svolgimento del servizio di riscossione si avvale della rete telematica e del sistema informatico fornito dal Consorzio Sermetra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 12 marzo 2010, n. 40

Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della trasformazione societaria della delegazione ACI Brandolini Gianni Carlo sede di Rivarolo Canavese codice M.C.T.C. ATO1730.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della trasformazione della Ditta Individuale Brandolini Gianni Carlo codice M.C.T.C. ATO1730 in società in nome collettivo Brandolini Gianni Carlo s.n.c. codice M.C.T.C. ATO1730 con sede in Rivarolo Canavese Corso Torino n. 144; (omissis), con effetto dalla data della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento approvato con DPGR 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 12 marzo 2010, n. 41

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni e interessi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, che fa parte integrante e sostanziale della presente, ammettendoli al pagamento rateizzato del debito tributario accertato, secondo i prospetti predisposti per ciascun contribuente, depositati in atti e riassunti nell'elenco;

Di consentire ai contribuenti, inclusi nell'elenco allegato alla presente, che dovessero ricevere la comunicazione, comprensiva dei bollettini di pagamento rateale, dopo la scadenza della prima rata, il pagamento della medesima entro i dieci giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, senza aggravio di ulteriori interessi, spese o accessori.

Il funzionario istruttore è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB1106

D.D. 4 maggio 2010, n. 504

Legge 231/2005 art. 1-ter, comma 2, lettera a). Interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti. Rinnovo del piano d'intervento, approvazione delle Linee generali per la concessione di contributi, approvazione dello schema di domanda per l'anno 2010 e apertura della presentazione delle domande.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di approvare per il 2010 gli interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti previsti in applicazione della Legge 231/2005 all'art. 1-ter, comma 2, lettera a).

2. Di approvare gli adeguamenti tecnici alle "Linee Generali" di attuazione della Legge 231/2005, con gli aggiornamenti tecnici per l'anno 2010, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante.

3. Di dare atto che alla copertura finanziaria per gli interventi, si provvederà con i fondi stanziati sul capitolo 217327 del bilancio per l'anno 2009.

4. Di trasferire con apposita determinazione dirigenziale le risorse alle Amministrazioni Provinciali sulla base degli elenchi di liquidazione periodicamente inviati. Le

Amministrazioni Provinciali dovranno comunicare alla Regione l'entità dei contributi, ai sensi dei predetti regimi d'intervento entro il 15 settembre 2010.

5. Di approvare lo schema di domanda, contenuto nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, da utilizzare per la presentazione nell'anno 2010 delle richieste di aiuto ai sensi della Legge 231/2005, art. 1-ter, comma 2, lettera a).

6. Di dare apertura alla presentazione delle domande di richiesta di contributi alla Provincia competente, a partire dal 10 maggio 2010 ed entro e non oltre il 5 Luglio 2010 per la trasmissione telematica; il modello cartaceo di domanda deve essere presentato o trasmesso anche a mezzo posta entro e non oltre le ore 12,00 del 13 luglio 2010, (farà fede la data del timbro postale di partenza).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Allegato

Linee Generali per la concessione dei contributi di cui all'art. 1-ter, comma 2, lettera a) della legge 231/2005 e secondo le modalità previste dal Decreto 9 aprile 2001 per l'attuazione degli interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti.

A. Oggetto dell'intervento

Contributi per interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti.

B. Durata dell'intervento

L'intervento finanziario disposto all'art. 1-ter, comma 2, lettera a) della legge 231/2005, viene attivato per il sostegno degli interventi necessari a seguito della precedente campagna di monitoraggio dell'anno 2009.

C. Parametri per la quantificazione del contributo e caratteristiche dei vigneti

a) Spesa finanziabile:

intervento	Spesa finanziabile
Estirpo senza reimpianto	€ 2.065,83
Solo reimpianto	€ 13.427,88
Estirpazione e reimpianto	€ 15.493,71

b) L'entità del contributo non può superare il 60% della spesa finanziabile, stabilita secondo i parametri sopra riportati.

c) Nel caso che in fase di reimpianto venga utilizzato del materiale aziendale di recupero agli importi di spesa ammessa ed al conseguente contributo dovrà essere scorporato il costo del materiale reimpiegato in misura % agli importi stabiliti dal prezzario regionale e indicati nel costo d'impianto del vigneto.

Nel caso di vigneti a V.Q.P.R.D. il reimpianto dovrà essere effettuato su un terreno idoneo alla produzione di uno o più V.Q.P.R.D..

Le particelle ammissibili al contributo dovranno essere regolari ai sensi del Reg (CE) 1234/2007 e s.m.i.. Tale clausola non si applica per i vigneti di uva da tavola.

D. Beneficiari

a) I beneficiari dei contributi previsti dalla legge 231/2005 secondo le modalità stabilite dal Decreto 9 aprile 2001 sono i conduttori, a qualunque titolo, del vigneto danneggiato, che abbiano effettuato estirpazioni a seguito dell'accertamento di flavescenza dorata, secondo quanto disposto dal Settore Fitosanitario regionale.

b) Le domande sono ammesse al contributo a condizione che nel vigneto in cui sono state effettuate le estirpazioni, siano state rispettate le prescrizioni del Servizio Fitosanitario regionale ai fini della prevenzione, nonché le norme di impianto e di coltivazione contenute nei disciplinari di produzione delle denominazioni di origine.

Si precisa che gli estirpi per la campagna 2005 dovevano essere effettuati inderogabilmente entro il 15 maggio 2006, quelli la campagna 2006 dovevano essere effettuati entro il 15 maggio 2007, quelli per la campagna 2007 dovevano essere effettuati entro il 15 maggio 2008, quelli per la campagna 2008 dovevano essere effettuati entro il 15 maggio 2009 e quelli per la campagna 2009 devono essere effettuati entro il 15 maggio 2010; qualora non siano rispettate

tali scadenze decadrà la domanda di contributo e non sarà possibile accedere al contributo di eventuali tranches successive per il vigneto oggetto della stessa domanda. Inoltre i conduttori dei vigneti situati in zona focolaio che non avranno estirpato le piante infette saranno soggetti a quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite".

c) I vigneti devono essere situati in zona focolaio o di insediamento individuate dal Settore Fitosanitario regionale mediante la determinazione n. 408 del 19 maggio 2009 e successivi aggiornamenti.

d) Il contributo di cui alla presente Determinazione non è cumulabile con quello previsto dai Regolamenti (CE) 1234/07 e 555/2008 e s.m.i., nonché con i finanziamenti previsti dal Regolamento CE 1257/1999 attuato nella Regione Piemonte con la Misura U del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 "Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati strumenti di prevenzione".

Si potrà accedere al contributo per il solo reimpianto del vigneto nel caso in cui l'estirpazione sia stata effettuata negli anni precedenti e che abbia già usufruito di un contributo secondo gli interventi previsti sia dal Reg. CE 1257/99 P.S.R. Misura U sia dalla Legge 388/00 nonché dalla Legge 231/2005.

Potranno altresì accedere al presente contributo unità vitate che abbiano già usufruito di precedenti contributi per Flavescenza dorata a condizione che tali vigneti manifestino presenza di FD e che la stessa sia stata accertata secondo le modalità previste dai Piani Operativi Regionali.

e) Per il finanziamento del solo estirpo i diritti di reimpianto potranno essere ceduti solo all'interno di territori di una o più DOC o DOCG già precedentemente individuati dalle amministrazioni provinciali competenti per territorio; ovvero alla riserva regionale secondo le modalità definite in applicazione dei Regolamenti CE 479/2008 e 555/2008 e s.m.i..

Ai benefici previsti dalla legge 231/2005 art. 1 ter possono essere ammesse le domande di aiuto presentate nelle campagne precedenti in riferimento alla Misura U del PSR 2000-2006, intervento 3b, e rispetto alle quali i beneficiari abbiano espresso specifica rinuncia in quanto impossibilitati a mantenere l'impegno relativo alla cessione dei diritti di reimpianto, e provvedano alla restituzione degli importi precedentemente percepiti.

f) Vincolo di destinazione d'uso: il beneficiario deve impegnarsi a mantenere il vigneto reimpiantato per il quale ha ricevuto il contributo in buone condizioni agronomiche per almeno 10 anni dalla data del collaudo delle opere (inserimento in lista di liquidazione).

g) Eventuali cause di forza maggiore dovranno essere chiaramente documentate e saranno valutate singolarmente dagli Uffici competenti.

E. Adempimenti nei casi di reimpianto.

Il reimpianto di superfici estirpate non è obbligatorio e, se effettuato, deve avvenire entro i termini stabiliti dalla normativa vigente. Il reimpianto deve essere effettuato utilizzando barbatelle accompagnate da Passaporto delle Piante CE, in base alle vigenti norme fitosanitarie, in particelle in cui non risultino piante infette e purché situate nella stessa zona tipica di produzione.

I reimpianti devono essere eseguiti in ottemperanza alla normativa comunitaria e regionale, in particolare per quanto riguarda le limitazioni relative a particolari vitigni e/o vini.

Procedure

1. Presentazione delle domande

I conduttori di vigneti che intendono beneficiare dei contributi devono presentare domanda alla Provincia competente secondo la tempistica ed il modello di domanda approvati con atto predisposto dalla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura Settore Fitosanitario

La domanda di sostegno sottoscritta dal richiedente costituisce dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di quanto ivi dichiarato. Allo stesso Decreto si rinvia per la parte relativa ai controlli sulle dichiarazioni stesse.

I vigneti soggetti a estirpo totale o al reimpianto dal 2000 al 2008 che non hanno beneficiato del contributo, potranno essere inseriti in domanda per i contributi relativi al monitoraggio 2009 solo se la documentazione relativa ai monitoraggi effettuati negli anni precedenti è già agli atti delle Province.

Qualora le estirpazioni per le quali viene fatta la richiesta di contributi interessino superfici vitate ricadenti in ambiti provinciali differenti, il soggetto richiedente dovrà presentare un'unica domanda, relativa all'estirpazione complessiva, alla Provincia di competenza presente nell'anagrafe Agricola del Piemonte.

2. Documentazione integrativa della domanda

a) Le domande dovranno essere redatte secondo la modulistica approvata con Determinazione della Regione Piemonte.

Alla domanda, qualora non fossero già stati presentati, andranno allegati:

1. la notifica di intenzione estirpo vigneto a causa Flavescenza ed il modulo per il rilevamento danni causati da Flavescenza dorata di cui alla Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000, già agli atti delle Province; in luogo dei moduli per il rilevamento danni causa Flavescenza dorata di cui al presente punto potranno essere presentati eventuali altri moduli predisposti dalle Province per il medesimo scopo, già agli atti delle Province;

ovvero

2. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2001 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 24-3383 del 02/07/2001 e dalla D.D. n. 70 del 03/07/2001;

ovvero

3. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2002 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 30 - 6179 del 27/05/2002 e dalla D.D. n. 68 del 06/06/2002;

ovvero

4. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2003 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 66-9776 del 26/06/2003 e dalla D.D. n. 97 del 03/07/2003;

ovvero

5. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2004 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 81-12795 del 14/06/2004 e dalla D.D. n. 122 del 17/06/2004;

ovvero

6. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2005 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 36-310 del 20/06/2005 e dalla D.D. n. 106 del 21/06/2005;

ovvero

7. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2006 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 43-3137 del 12/06/2006 e dalla D.D. n. 127 del 16/06/2006;

ovvero

8. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2007 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 44-6067 del 4/6/2007 e dalla D.D. n. 145 del 12/06/2007;
ovvero
9. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2008 con le modalità previste dalla D.G.R. 37-8912 del 4/06/2008 e dalla D.D. n. 504 del 14/07/2008;
ovvero
10. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2009 con le modalità previste dalla D.G.R. 3-11458 del 25/05/2009 e dalla D.D. n. 465 del 04/06/2009;
ovvero
11. i verbali di accertamento effettuati direttamente dalle Province a seguito di monitoraggi specifici effettuati in comuni non ancora dichiarati focolai;
12. la fotocopia delle visure catastali e dei relativi mappali, o documentazione equipollente riguardanti gli interventi di estirpazione e reimpianto, per i quali viene presentata domanda di contributo.

Ad integrazione della domanda e degli allegati previsti dalle presenti norme le Province potranno richiedere tutta la documentazione tecnica ritenuta necessaria per la valutazione dell'istanza.

Nel caso in cui uno o più documenti richiesti siano già in possesso dell'Amministrazione competente, il richiedente potrà ometterne la presentazione allegando, in sostituzione, una dichiarazione in cui è fatto specifico riferimento all'ufficio che li detiene.

Nel caso in cui la segnalazione non fosse stata oggetto di sopralluogo verrà considerata valida per accedere alle misure di sostegno finanziario secondo la percentuale di piante infette in essa indicata.

b) Tutti i documenti comprovanti fatti, stati e qualità dichiarati sul modulo di presentazione della domanda per i quali non sia possibile l'accertamento d'ufficio ed eventuali altri documenti necessari in fase di istruttoria o di liquidazione, dovranno essere presentati successivamente dai soggetti richiedenti ammessi a contributo su richiesta dell'Ufficio preposto.

c) Documentazione relativa alle spese sostenute per l'estirpazione e, qualora alla data di presentazione della domanda siano già stati effettuati reimpianti, anche quella relativa alle spese corrispondenti. Tale documentazione deve essere costituita dalle fatture debitamente quietanzate, o copia conforme all'originale, relative a:

1. acquisto delle barbatelle;
2. acquisto di pali e fili;
3. lavorazioni eseguite mediante contoterzisti, accompagnate da un'apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice comprovante l'avvenuto pagamento oppure da bonifico bancario.

Per le opere realizzate con l'impiego di manodopera o mezzi aziendali le spese dovranno essere documentate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del richiedente.

Nei casi in cui alla data di presentazione della domanda non siano stati effettuati i reimpianti, il beneficiario, al termine delle operazioni di reimpianto effettuati entro i termini previsti per la loro realizzazione, richiederà alla Provincia l'accertamento sulla loro avvenuta esecuzione presentando la documentazione precedentemente citata.

d) Per le barbatelle, oltre alla fattura, dovrà essere presentata copia del passaporto delle piante.

3. Criteri di priorità da applicare per la formulazione delle graduatorie

Trascorsi i termini per la presentazione delle domande e delle eventuali integrazioni le Amministrazioni Provinciali provvedono ad effettuare l'istruttoria ed a stilare una graduatoria, riferita alle singole unità vitate sulla base degli elementi riportati nella seguente tabella.

Unità vitata con % di piante colpite da flavescenza dorata superiore al 60%	punti
“ “ “ “ “ “ “ “ al 30% e fino al 60%	50
“ “ “ “ “ “ “ “ al 10% e fino al 30%	40
Unità vitata con % di piante colpite da flavescenza dorata fino al 10%	30
Unità vitata con età inferiore o uguale 15 anni	25
Unità vitata con età superiore a 15 e inferiore o uguale a 30 anni	15
Beneficiario al di sotto dei 40 anni	10
Beneficiario iscritto all' INPS per l'agricoltura	5
	4

I dati relativi al numero delle piante dovranno essere uguali a quelli riportati sulla modulistica prevista dalla nota della Direzione 12 - Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/08/1999 o dalla Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000 o su eventuale altra modulistica predisposta dalle Province allo stesso scopo o sui verbali di accertamento relativi alle segnalazioni di cui alla D.G.R. n. 24-3383 del 02/07/2001 e alla D.D. n. 70 del 03/07/2001; alla D.G.R. n. 30 - 6179 del 27/05/2002 e alla D.D. n. 68 del 06/06/2002; alla D.G.R. n. 66-9776 del 26/06/2003 e alla D.D. n. 97 del 03/07/2003; alla D.G.R. n. 81-12795 del 14/06/2004 e alla D.D. n. 122 del 17/06/2004; alla D.G.R. n. 36-310 del 20/06/2005 e alla n. D.D. n. 106 del 21/06/2005; alla D.G.R. n. 43-3137 del 12/06/2006 e alla D.D. n. 127 del 16/06/2006; alla D.G.R. n. 44-6067 del 4/6/2007 e alla D.D. n. 145 del 12/06/2007; alla D.G.R. 37-8912 del 4/06/2008 e alla D.D. n. 504 del 14/07/2008, alla D.G.R. 3-11458 del 25/05/2009 e alla D.D. n. 465 del 04/06/2009.

Nel caso in cui la segnalazione di presenza della malattia non fosse stata oggetto di sopralluogo verrà considerata valida la percentuale di piante infette in essa indicata.

L'età dell'unità vitata e del beneficiario si intendono riferite alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto riguarda il calcolo della percentuale delle piante infette si dovrà fare riferimento alla superficie dell'unità vitata così come definita dalla DGR 48-2240 del 12/2/2001 [unità vitata: una superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto di impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, vitigno)].

Il punteggio di ogni domanda sarà pari alla media ponderata (rispetto alle superfici) dei punteggi attribuiti alle diverse unità vitate in essa inserite.

Sulla base del punteggio attribuito le Province stileranno una graduatoria che riporterà, in ordine decrescente, tutte le domande ammissibili al finanziamento.

Queste saranno ammesse a finanziamento, secondo l'ordine derivante dalla graduatoria, sino ad esaurimento dei fondi assegnati alla Provincia.

Qualora l'entità delle risorse a disposizione non fosse sufficiente a finanziare tutte le domande ammissibili, la Regione effettuerà la ripartizione finanziaria alle Province procedendo attraverso attribuzioni proporzionali all'entità del contributo complessivo delle domande che ogni Provincia ha inserito in graduatoria.

Per tutte le domande ammissibili a finanziamento, la Provincia adotta il provvedimento di approvazione della domanda (dandone comunicazione all'interessato) con il quale vengono determinati la spesa ammessa, il contributo massimo spettante ed il punteggio attribuito sulla base dei criteri riportati nella tabella sopra riportata.

4. Istruttoria delle domande e definizione delle graduatorie di ammissibilità

La Provincia territorialmente competente:

- effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il soggetto richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;
- approverà con atto formale la graduatoria dei beneficiari e trasmetterà la rendicontazione alla Regione Piemonte entro il 15/09/2010, in copia cartacea e su supporto magnetico;

5. Accertamento della realizzazione dei reimpianti.

L'accertamento della realizzazione dei reimpianti sarà effettuato dalle Province verificando che siano stati rispettati i requisiti previsti al punto E del presente Allegato.

In sede di verifica il soggetto beneficiario deve mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa che venga ritenuta necessaria ai fini della corretta realizzazione degli interventi.

6. Liquidazione dei contributi

Il contributo viene liquidato a saldo, ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta dopo l'accertamento da parte delle Province della realizzazione degli interventi per i quali si è richiesto il contributo del reimpianto.

7. Norme sulla privacy

Gli enti coinvolti dal presente atto amministrativo garantiranno il rispetto della D. Lgs 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. I dati, le informazioni ed ogni altra notizia appresa nel corso delle attività svolte in esecuzione del presente atto potranno essere divulgati solo in forma aggregata.

Allegato 2

Settore Provinciale Agricoltura

Flavescenza dorata - Richiesta contributi estirpo, estirpo/reimpianto, reimpianto vigneti. Legge 231/2005.

Interventi strutturali e di prevenzione Anno 2010

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO	DOMANDA PRESENTATA PER TRAMITE DI	Data presentazione N. DOMANDA
--------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------

QUADRO A - AZIENDA / ENTE
SEZ I - Dati anagrafici dell'azienda

CUAA (Codice fiscale)	Partita IVA	Prov. REA	N. REA	Anno iscr.
<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>

Denominazione

Forma Giuridica

Attività prevalente (OTE)

Attività prevalente (ATECO)

Settore di produzione

Indirizzo Sede Legale	Comune sede legale (o stato estero e città)	Prov.	C.A.P.
<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>

SEZ II - Rappresentante legale / Titolare

Cognome	Nome	Sesso	Codice Fiscale
<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>

Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.	Telefono	E-Mail
<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>

Indirizzo di residenza	Comune (o stato estero e città)	Prov.	C.A.P.
<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>

SEZ III - Richiedente (se diverso dal Rappresentante legale /Titolare) - da compilare solo nel caso in cui il richiedente sia diverso dal titolare o rappresentante legale dell'azienda ed abbia titolo alla presentazione della domanda
 Il richiedente è il Titolare/Rappresentante legale dell'azienda

SEZ IV - Invio corrispondenza

Destinatario

Indirizzo corrispondenza	Comune (o stato estero e città)	Prov.	C.A.P.
<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>

Allegato 2

QUADRO B - Modalità di pagamento

Accredito su C/C bancario

Codice Paese	Cifra Controllo	CIN	Codice ABI	Codice CAB	N. Conto Corrente	Coordinate Bancarie Internazionali IBAN
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Istituto					Agenzia	
<input type="text"/>					<input type="text"/>	
Indirizzo			Comune		Prov.	CAP
<input type="text"/>			<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>

QUADRO C - Elenco interventi

Zona	Intervento	Importo unitario	Superficie totale	Totale contributo
FD	EE - Estirpo	1.239,50		
FD	ER - Estirpo / Reimpianto	9.296,23		
FD	RR - Reimpianto	8.056,73		
Totale contributo				

Allegato 2

QUADRO D - Vigneti estirpati, da estirpare

Zona	Tipo interv	Dati catastali					T.C.	Vitigno	Vino	Anno imp.	Sesto		Num. Ceppi	Forma allevamento	Sup. vit. (ha)	Sup. interessata (ha)	Num. Pianta colpite	% Pianta colpite
		Comune	Sez	Fgl	Part	Sb					tra file	su file						
Totale superficie (ha)																		

QUADRO E - Vigneti impiantati o da impiantare

Zona	Tipo interv	Dati catastali					T.C.	Vitigno	Vino	Anno imp.	Sesto		Num. Ceppi	Forma allevamento	Altri vitigni	Sup. interessata (ha)	% Pianta colpite
		Comune	Sez	Fgl	Part	Sb					tra file	su file					
Totale superficie (ha)																	

Allegato 2

QUADRO F - Dichiarazioni

Dichiara

- che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 articolo 47.
- di essere conduttore dei vigneti indicati in domanda ai sensi della L.R. 13/5/1980 n. 39 e s.m.i.
- di aver effettuato l'estirpo dei vigneti per i quali richiede il contributo entro il 15/5/2010 (per le superfici monitorate nel corso del 2009).
- di essere a conoscenza dei vincoli contenuti nelle Linee Generali d'Intervento predisposte dalla Regione Piemonte e di essere a conoscenza che gli interventi realizzati sono soggetti a vincolo d'uso.
- ☐ che i dati relativi alla proprietà dei terreni oggetto degli interventi non sono variati rispetto alla documentazione precedentemente presentata
- ☐ che i dati relativi alla proprietà dei terreni oggetto degli interventi sono variati rispetto alla documentazione precedentemente presentata. Si allegano visure catastali ed eventuali autorizzazioni dei proprietari.
- di sollevare l'amministrazione Provinciale da eventuali responsabilità nei confronti di terzi aventi diritto.
- Ai sensi del D.P.C.M. del 23.05.2007, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'art.1, comma 1223, della legge 27.12.2006 n. 296 - relativamente agli aiuti di stato, dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM del 23.05.2007, adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge 27.12.2006, n. 296 (Clausola Deggendorf)
- ☐ di non aver mai ricevuto nessun aiuto
- ☐ di aver ricevuto degli aiuti e di non essere tenuto all'obbligo di restituzione delle somme
- ☐ di aver ricevuto degli aiuti e di aver rimborsato (si allega apposita dichiarazione)
- ☐ di essere iscritto alla C.C.I.A.A.
- ☐ di essere iscritto all'INPS Agricoltura

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono puniti ai sensi dell'art. 489 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 del citato Testo unico, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- b) di consentire, ai sensi dell'art. 11 della Legge 675/96, il trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti di competenza, consapevole che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, da normativa comunitaria o da regolamenti locali (art. 10 Legge 675/96).

Pratiche SIRE o SIAP di estirpo collegate:

- ☐ numero pratica n°
- ☐ numero pratica *****
- ☐ numero pratica *****
- ☐ numero pratica *****
- ☐ numero pratica *****

Pratiche SIRE o SIAP di impianto collegate:

- ☐ numero pratica *****
- ☐ numero pratica *****
- ☐ numero pratica *****
- ☐ numero pratica *****
- ☐ numero pratica *****

Note e dichiarazioni aggiuntive

--

QUADRO G - Allegati

Allega (qualora non siano già stati presentati):

Allegato 2

- autorizzazioni dei proprietari e/o comproprietari dei terreni ad effettuare le operazioni di estirpo e/o reimpanto;
- i verbali di accertamento effettuati direttamente dalle Province a seguito di monitoraggi specifici effettuati in comuni non ancora dichiarati focolai;
- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2009 con le modalità previste dalla D.G.R. n.3-11458 del 25/05/2009 e dalla D.D. n. 465 del 04/06/2009;
- i verbali di distruzione effettuati direttamente dal Settore Fitosanitario regionale;
- la fotocopia delle visure catastali e dei relativi mappali, o documentazione equipollente riguardanti gli interventi di estirpazione, reimpianto per i quali viene presentata domanda di contributo;

per i vigneti estirpati nel periodo 2000 – 2008 allega:

- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2001 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 24-3383 del 02/07/2001 e dalla D.D. n. 70 del 03/07/2001;
- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2002 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 30 - 6179 del 27/05/2002 e dalla D.D. n. 68 del 06/06/2002;
- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2003 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 66-9776 del 26/06/2003 e dalla D.D. n. 97 del 03/07/2003;
- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2004 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 81-12795 del 14/06/2004 e dalla D.D. n. 122 del 17/06/2004;
- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2005 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 36-310 del 20/06/2005 e dalla D.D. n. 106 del 21/06/2005;
- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2006 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 43-3137 del 12/06/2006 e dalla D.D. n. 127 del 16/06/2006;
- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2007 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 44-6067 del 4/06/2007 e dalla D.D. n. 145 del 12/06/2007;
- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2008 con le modalità previste dalla D.G.R. n.37-8912 del 4/06/2008 e dalla D.D. n. 504 del 14/07/2008

la modulistica per il rilevamento dei danni causati da Flavescenza dorata, prevista dalla nota della Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/8/99;

la notifica di intenzione estirpo vigneto a causa Flavescenza ed il modulo per il rilevamento danni causati da Flavescenza dorata di cui alla Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000, già agli atti delle Province;

Ulteriori allegati

Allegato 2

QUADRO H - Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) articolo 47

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- b) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- c) i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed ai regolamenti locali e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente istruttore competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari e raccolti presso lo stesso Ente istruttore;
- d) sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente istruttore competente;
- e) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la non ammissione della domanda al sostegno/aiuto richiesto;
- f) i dati stessi possono essere comunicati alla Regione Piemonte ed all'Organismo Pagatore (AGEA o ARPEA) esclusivamente per le incombenze istituzionalmente connesse alla erogazione del sostegno/aiuto richiesto con la domanda.
- g) la Regione Piemonte e gli Enti istruttori delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Codice DB1110

D.D. 5 maggio 2010, n. 508

Sostegno allo sviluppo rurale: regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1320/2006. D.G.R. n. 48-13326 del 15.02.2010: azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 - Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni - Campagna 2010

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-13326 in data 15 febbraio 2010 ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione nella campagna 2010 delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni ai sensi di azioni agroambientali del PSR 2000-2006 (reg. CE 1257/99) e del programma agroambientale regionale (reg. CEE 2078/92).

La citata D.G.R. ha destinato al finanziamento di tali domande un importo di spesa pubblica totale pari a 466.860 €, di cui il 44% a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) ed il 56% a carico dei fondi nazionali.

La Direzione regionale agricoltura è stata incaricata dalla Giunta regionale, di emanare, per quanto di competenza, le disposizioni necessarie all'attuazione della citata D.G.R. ed in particolare di definire i termini di scadenza, le modalità di presentazione delle domande e di svolgimento delle fasi di istruttoria fino alla concessione dei pagamenti.

Nell'ambito delle disposizioni di attuazione della D.G.R. in oggetto ed in concordanza con le disposizioni emanate per la misura 214 con la Determinazione n. 402 del 13.04.2010, viene concessa la facoltà di trasformare determinati impegni in corso assunti ai sensi del reg. CE n. 1257/99 (come la misura F del PSR 2000-2006) in nuovi impegni ai sensi del reg. CE n. 1698/2005 aventi durata quinquennale, in considerazione del fatto che sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 11 del reg. (CE) n. 1320/2006, recante disposizioni per la transizione all'attuale regime di sostegno.

Riguardo i termini di scadenza, tenuto conto della premessa della citata DGR n. 48-13326 del 15.02.2010 e delle indicazioni pervenute dall'Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura (ARPEA) è consentito fissare un termine ultimo successivo al 17 maggio 2010, che costituisce, invece, la scadenza per l'accoglimento delle domande che hanno acquistato efficacia dopo il primo gennaio 2007, relative a misure connesse alla superficie.

Con l'approvazione della presente Determinazione l'incarico conferito dalla Giunta regionale viene completamente svolto.

Si fa riserva di apportare le integrazioni o rettifiche che si dovessero rendere necessarie.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008

determina

I. di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 48-13326 del 15 febbraio 2010, le disposizioni per la presentazione delle

domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni ai sensi dei seguenti interventi/azioni:

a. intervento F "Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione" del Programma agroambientale di attuazione del regolamento (CEE) 2078/92;

b. azione decennale F7 "Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;

c. azione decennale F4 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;

d. azione quinquennale F2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006.

Tali disposizioni, sono contenute nell'allegato che fa parte integrante della presente Determinazione;

II. di autorizzare ai sensi dell'art. 11 del reg. (CE) n. 1320/2006 la trasformazione di determinati impegni in corso d'esecuzione ai sensi del reg. (CE) 1257/99 in nuovi impegni del reg. (CE) 1698/2005, aventi durata quinquennale, secondo quanto indicato in allegato alla presente determinazione.

Di tale possibilità si è già tenuto conto in modo complementare nel bando per la presentazione di domande di aiuto/pagamento della misura 214, emanato con la Determinazione n. 402 del 13.04.2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

ALLEGATO

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA
DIREZIONE 11 AGRICOLTURA

CAMPAGNA 2010

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER LA
PROSECUZIONE DEGLI IMPEGNI AI SENSI
DELLE AZIONI AGROAMBIENTALI APPROVATE DALLA COMMISSIONE
ANTERIORMENTE AL 1° GENNAIO 2007:

- REG. CEE N. 2078/92: Intervento F
- REG. CE N. 1257/99: Misura F

INDICE

PARTE 1 NORME E COMPETENZE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. COMPETENZE
3. RINVIO

PARTE 2 DOMANDE DI PAGAMENTO

4. OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
5. BENEFICIARI
6. DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE
7. MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
8. TERMINI DI PRESENTAZIONE

PARTE 3 VARIAZIONI NEGLI IMPEGNI IN CORSO DI ESECUZIONE

9. MUTAMENTI DELLA SITUAZIONE RISPETTO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE O DEI CAPI OGGETTO DI IMPEGNO
11. ASSOGGETTAMENTO ALL'IMPEGNO DI NUOVE SUPERFICI

PARTE 4 FASI SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE

12. SITUAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE
13. ISTRUTTORIA E CONTROLLI

PARTE 5 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESCLUSIONI O RIDUZIONI DI PAGAMENTO

14. ESCLUSIONI DAL PAGAMENTO PER SITUAZIONI IRREGOLARI PREVISTE DAL PSR
15. RIDUZIONI DEL PAGAMENTO (O ESCLUSIONI DAL PAGAMENTO) A CAUSA DI DIFFORMITA' O VIOLAZIONI

16. RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

PARTE 6 DISPOSIZIONI SPECIFICHE

17. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE DOMANDE DI PAGAMENTO AI SENSI DEL REG. CEE N. 2078/92
Intervento F “Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione” del Programma agroambientale regionale
18. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE DOMANDE DI PAGAMENTO AI SENSI DELLE AZIONI AGROAMBIENTALI (MISURA F) DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

PARTE I NORME E COMPETENZE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La corresponsione degli aiuti per le azioni agroambientali approvate anteriormente al 1° gennaio 2007 e tuttora aventi impegni in corso di esecuzione, il cui finanziamento è transitato a carico del fondo europeo FEASR, è legata al rispetto delle norme e disposizioni di seguito elencate:

- ◇ ai sensi del Programma Agroambientale Regionale:
 - il regolamento europeo di riferimento, rappresentato dal reg. CEE n. 2078/92;
 - il Programma regionale pluriennale (adottato con DGR n. 516-41385 del 30/11/1994), le Istruzioni operative allegate alla D.G.R. n. 347-42272 del 29/12/1994;
 - il D.M. n. 159 del 27 marzo 1998, in tema di controlli e decadenze;
 - la D.G.R. n. 7-25585 del 7/10/1998 per quanto riguarda le penalità previste a seguito di inosservanza degli impegni;
 - il D.M. n. 30125 del 22.12.2009 in tema di riduzioni ed esclusioni, con particolare riferimento all'art. 26 *Norme di rinvio*.

- ◇ ai sensi della Misura F del PSR 2000-2006:
 - i regolamenti europei di riferimento, ossia il reg. CE n. 1257/99 (sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEAOG) abrogato dal reg. 1698/2005 a decorrere dal 1° gennaio 2007 ma che rimane applicabile alle azioni approvate dalla Commissione anteriormente a tale data; il reg. CE n. 1258/99 (relativo al finanziamento della politica agricola comune) ed il reg. CE 1320/2006 (recante disposizioni per la transizione al nuovo regime di sostegno allo sviluppo rurale); il reg. CE n. 817/2004 (recante disposizioni di applicazione del reg. 1257/99); il reg. CE 796/2004 e s.m.i che applica le disposizioni in materia di gestione e di controllo.;
 - il Piano di Sviluppo Rurale (rinvenibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/agri/speciali/ag2000/piano/indicepsr.htm), le Istruzioni applicative allegate alla D.G.R. n. 77-1961 del 7/01/2001 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.) n. 3 del 17/1/2001);
 - il D.M. n. 6306 del 4/12/2002, recante disposizioni attuative dell'art. 64 del reg. CE n. 445/2002;
 - le Determinazioni n. 152 del 21/07/2004 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 30 del 29/07/2004), n. 90 dell'1/06/2005 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 23 del 9/06/2005) e n. 279 del 21/11/2005 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 9/02/2006) per quanto riguarda le penalità previste a seguito di inosservanza degli impegni;
 - il manuale procedurale dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
 - il D.M. n. 30125 del 22.12.2009 in tema di riduzioni ed esclusioni, con particolare riferimento all'art. 26 *Norme di rinvio*.

2. COMPETENZE

La Regione esercita le funzioni di programmazione, indirizzo, vigilanza di cui all'art. 3 della legge regionale 34/98 ed emana i bandi di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

La Direzione Regionale 11 – Agricoltura e l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) sono incaricate, per quanto di rispettiva competenza, di emanare disposizioni procedurali ed organizzative e disposizioni sull'attuazione degli impegni.

Specifiche disposizioni in materia possono essere fornite anche dagli Organismi deputati alle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo nonché al coordinamento del pagamento degli aiuti.

L'ARPEA, in particolare, redige il manuale delle procedure che disciplina in modo particolareggiato le fasi del procedimento amministrativo e dei controlli.

In applicazione della legge regionale 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", le domande agroambientali sono istruite da Province e Comunità montane (Enti delegati). Sulla base di convenzioni stipulate con l'ARPEA, gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria, al controllo, all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla conseguenziale produzione di elenchi di liquidazione.

Recentemente il Consiglio Regionale ha operato il riordino territoriale delle Comunità montane per l'individuazione delle zone omogenee della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 e dell'articolo 34 della legge regionale 1° luglio 2008, n. 19.

Le nuove Comunità montane sono state formalmente costituite con appositi decreti della Presidente della Giunta regionale in data 28 agosto 2009 che hanno anche indicato la sede provvisoria degli enti sorti per aggregazione.

Nella tabella all'ultima pagina del presente documento viene riportato l'elenco degli enti risultanti dal riordino che in merito alla misura F ed al reg. CEE 2078/92 provvedono all'esecuzione delle fasi prima illustrate.

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti, degli esiti delle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.) e del rispetto degli impegni agroambientali, gli Enti delegati predispongono gli elenchi dei beneficiari cui spetta la corresponsione degli aiuti e li propongono all'ARPEA per il pagamento.

L'ARPEA, svolti ulteriori controlli, ne autorizza la liquidazione a carico dei fondi FEASR per il 44% e dei fondi nazionali per il 56%.

I Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) sono stati incaricati della costituzione, della tenuta e dell'aggiornamento dei fascicoli aziendali in Piemonte e possono essere incaricati dall'agricoltore di provvedere alla predisposizione delle domande per conseguire aiuti pubblici.

Il CSI-Piemonte fornisce supporto alla gestione informatica delle domande predisponendo i software in base alle indicazioni della Regione e di ARPEA, estraendo dati a livello massale nei casi necessari e garantendo assistenza tecnica ai Soggetti compilatori.

3. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si rimanda a tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di sviluppo rurale ed in particolare di misure agroambientali.

La Direzione Regionale 11 – Agricoltura e ARPEA sono incaricate, per quanto di rispettiva competenza, di emanare eventuali ulteriori disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

Potranno essere fornite disposizioni, inoltre, da parte degli organismi deputati alle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo nonché al coordinamento del pagamento degli aiuti.

PARTE 2 DOMANDE DI PAGAMENTO

4. OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il beneficiario degli aiuti, in ogni anno del periodo di impegno successivo al primo per il quale la domanda di aiuto è stata ritenuta ammissibile, è tenuto a presentare una *domanda di pagamento* a conferma degli impegni intrapresi, riferita alla situazione aggiornata dell'azienda, comprensiva delle eventuali modifiche intervenute nell'ordinamento aziendale, nei terreni assoggettati all'impegno, nelle modalità di pagamento, ecc.

La mancata presentazione della domanda entro i termini specificati al par. 8, comporta la decadenza della medesima domanda a partire dal primo anno di adesione all'azione agroambientale.

5. BENEFICIARI

Le presenti disposizioni sono indirizzate:

- agli imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti nel periodo 1995-1999 ai sensi dell'intervento F "Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione" del programma agroambientale di attuazione del reg. CEE 2078/92;
- agli imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti a partire dal 2001 ai sensi dell'azione decennale F7 "Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;
- agli imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti a partire dal 2004 ai sensi dell'azione decennale F4 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;
- agli imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti nel 2006 da specifici beneficiari dell'azione quinquennale F2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006";
- agli imprenditori agricoli che subentrano a precedenti titolari di domande appartenenti alle categorie di cui ai trattini precedenti.

6. DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE

I dati e le dichiarazioni sono resi a titolo di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, articoli 46 e 47; essi devono essere veritieri, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Le domande vengono compilate con riferimento ai dati del fascicolo aziendale ed indicano nel dettaglio l'insieme delle superfici e degli animali dell'azienda, compresi quelli per i quali non viene chiesto alcun sostegno. Le domande infatti devono contenere tutti gli elementi ritenuti necessari per la verificabilità della misura ed essere inserite in un sistema di controllo che garantisca in modo sufficiente l'accertamento del rispetto dei criteri di ammissibilità, e degli impegni.

Il controllo sul rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn) a norma del reg. CE n. 1257/99 e del reg. CE n. 817/2004 riguarderà l'intera consistenza aziendale; il rispetto degli impegni agroambientali sarà verificato in riferimento alle superfici interessate dalla richiesta di pagamento, tenendo conto ove necessario della situazione complessiva dell'azienda.

Le domande devono inoltre contenere tutti i dati necessari ad assolvere gli obblighi di monitoraggio e verifica posti dalla normativa comunitaria, che potranno anche essere richiesti in forma incrementata nell'arco del periodo di impegno.

La domanda comprende, tra l'altro, le dichiarazioni che il richiedente deve sottoscrivere, approvate con Determinazione dirigenziale, circa la consapevolezza dei requisiti e delle prescrizioni previsti dall'azione e l'impegno a rispettarli per l'intero periodo di esecuzione.

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara, inoltre, di essere consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'ARPEA e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

7. MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 Gestione informatica delle domande

Come noto, la gestione delle domande agroambientali, avviene in modalità informatizzata a partire dalla loro predisposizione utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

Trattandosi di domande di pagamento, si considera verificata la condizione che le aziende beneficiarie dei premi risultino iscritte all'Anagrafe agricola unica del Piemonte e che abbiano conferito mandato ad un CAA per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le aziende agricole che subentrano negli impegni tenuti da aziende beneficiarie ma non siano iscritte all'Anagrafe agricola unica e non abbiano costituito un fascicolo, devono conferire mandato ad un CAA, scelto liberamente, fornendo un documento di identità in corso di validità.

I CAA che sono stati incaricati della tenuta dei fascicoli aziendali in Piemonte svolgono tale servizio a titolo gratuito, in quanto esso è già coperto da contributo pubblico.

Gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/recapiti-2.html>

7.2 Modalità di compilazione e di presentazione

Le domande dovranno essere compilate e presentate utilizzando la seguente modalità.

Le aziende che rispondono ai requisiti specifici e che abbiano una posizione attiva nell'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda di pagamento:

- a) tramite l'ufficio CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. Tale operazione non è gratuita.

Chi si rivolge ad un CAA non deve richiedere alcuna abilitazione ad operare sulle procedure di compilazione.

oppure

- b) in proprio, utilizzando i servizi di compilazione on line disponibili sul portale Sistemapiemonte, previa registrazione della persona fisica o del rappresentante legale dell'azienda o dell'ente.

La registrazione può essere effettuata dalla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/sist_info/sistp_gestamm.htm cliccando sul link “Registrazione aziende e privati” ed attribuisce al richiedente le credenziali di accesso (nome utente e password) indispensabili per accedere al servizio di compilazione.

Ottenute le credenziali di accesso, l'interessato potrà accedere al servizio di compilazione cliccando sul link specifico dal nome “Programma di sviluppo rurale 2007-2013” nella pagina della sezione Agricoltura del sito regionale che ospita l'elenco dei servizi di gestione amministrativa del portale Sistemapiemonte:

http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/premi_contributi/

In entrambi i casi di cui alle lettere a) e b) a conclusione della procedura, le domande compilate in modo completo dovranno essere stampate in copia cartacea, essere sottoscritte dall'interessato ed essere trasmesse in modo telematico nella versione definitiva.

Nel caso di cui alla lettera a) le domande sottoscritte dovranno essere detenute presso il CAA competente e riportare in allegato la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

Il CAA garantisce la correttezza dei dati contenuti in domanda ed ha l'obbligo di produrre la stessa per tutte le aziende di cui venga dato preavviso del controllo in loco da parte degli Enti delegati deputati alla gestione delle domande e negli altri casi in cui verrà richiesto specificamente.

Affinché l'agricoltore sia consapevole degli impegni intrapresi è opportuno che sia in possesso di copia della domanda sottoscritta.

Nel caso di cui alla lettera b) le domande sottoscritte e munite di fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità dovranno pervenire all'Ente delegato competente per territorio entro la stessa data stabilita per la trasmissione di cui al paragrafo 8.

7.3 Trasmissione agli Enti delegati competenti per territorio

Le domande devono essere trasmesse all'Ente delegato nel cui territorio ricade la maggior parte della superficie oggetto di impegno.

Nel caso di richieste di contributi, rappresenta errore bloccante, che impedisce la trasmissione telematica, l'assenza di indicazione delle coordinate bancarie nel modello di domanda.

8. TERMINI DI PRESENTAZIONE

8.1 Domande di pagamento e loro eventuali modifiche

La scadenza per la trasmissione telematica agli Enti delegati delle domande di pagamento è fissata all'11 giugno 2010, termine coincidente con quello stabilito per le domande relative agli impegni agroambientali connessi alle unità di bestiame adulto (UBA).

Tale termine tiene conto della necessità di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del SIGC nel cui ambito di controllo rientra parimenti la domanda unica presentata ai sensi del reg. CE 73/2009.

Entro tale scadenza, in caso di necessità dovuta ad eventuali errori di compilazione, ecc., potranno essere trasmesse con nuovo invio telematico domande di modifica della domanda di pagamento già trasmessa.

I dati oggetto della domanda di modifica dovranno trovare rispondenza nell'aggiornamento del fascicolo aziendale e verranno presi in esame dagli Enti delegati nel corso dell'istruttoria.

La domanda di modifica va compilata, stampata in copia cartacea, sottoscritta e presentata secondo le modalità già indicate al par. 7.

Sia la domanda originaria che quella modificata restano tracciate a sistema.

Qualora pervengano, entro i termini consentiti, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Se le eventuali domande di modifica (e quella di revoca di cui al par. 8.2) non sono riferite o non siano riconducibili ad una domanda precedente verrà presa in considerazione la prima domanda di pagamento.

Dopo l'11 giugno 2010 ogni domanda è considerata irricevibile.

Nel caso di compilazione in proprio, la consegna del formato cartaceo delle domande di pagamento (e delle eventuali domande di modifica) dovrà avvenire entro le ore 12.00 dell'11 giugno 2010.

Gli Enti delegati potranno in qualsiasi fase del procedimento di loro competenza richiedere copia autentica della domanda sottoscritta dal beneficiario e detenuta presso il CAA mandatario.

Gli Enti delegati potranno richiedere, inoltre, qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria nel corso dell'istruttoria della pratica.

8.2 Revoca totale o parziale delle domande

Ai sensi dell'art. 22 del reg. CE 796/2004, la revoca totale o parziale della domanda può essere effettuata per iscritto in qualsiasi momento e può essere autorizzata.

Le revoche non possono essere autorizzate nel caso riguardino le seguenti irregolarità:

- irregolarità riscontrate nella domanda di pagamento già comunicate all'agricoltore dall'autorità competente (o comunque a lui rese note);
- irregolarità rilevate nel corso di un controllo in loco.

PARTI 3 VARIAZIONI NEGLI IMPEGNI IN CORSO DI ESECUZIONE

9. MUTAMENTI DELLA SITUAZIONE RISPETTO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le modifiche della situazione aziendale (o che comunque condizionano il rispetto degli impegni), intervenute dopo la presentazione delle domande, vanno notificate agli Enti competenti entro 10 giorni dal verificarsi del cambiamento.

10. RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE O DEI CAPI OGGETTO DI IMPEGNO

Secondo l'art. 26, comma 3 del Decreto del Ministero delle politiche, agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22.12.2009, le domande di pagamento relative ad impegni pluriennali assunti nel periodo 2000-2006 ai sensi del reg. CE 1257/99 o precedentemente assunti ai sensi del reg. CEE 2078/92 possono prevedere la modifica in riduzione delle superfici a suo tempo dichiarate.

Vedasi a tale proposito il par. 15.

11. ASSOGGETTAMENTO ALL'IMPEGNO DI NUOVE SUPERFICI

Nuove superfici assoggettate ad impegno non sono ammissibili a premio, fatta eccezione per le eventualità specificate per l'azione F7, di cui al par. 18.6.

PARTE 4 FASI SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE

12. SITUAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE

Il sistema informativo consentirà alla Direzione regionale Agricoltura, agli Organismi delegati e all'ARPEA di essere costantemente aggiornati in merito alla situazione delle domande presentate. Altri dati potranno essere richiesti agli Organismi delegati da parte dell'ARPEA o della Direzione regionale competente, anche a seguito di richieste di Organismi nazionali o comunitari.

13. ISTRUTTORIA E CONTROLLI

Le Amministrazioni provinciali e le Comunità montane provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria, al controllo, all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione degli elenchi di liquidazione.

Esse potranno richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si renda necessaria nel corso dell'istruttoria della pratica.

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi di cui all'articolo 68 del reg. (CE) n. 817/2004. I controlli amministrativi comprendono controlli incrociati, tra l'altro, con i dati del sistema integrato.

I controlli in loco ai sensi dell'art. 69 del reg. (CE) n. 817/2004 e s.m. sono svolti su un campione minimo del 5% delle aziende che presentano domanda di pagamento.

I richiedenti che non siano risultati ammissibili in seguito ai controlli amministrativi non rientrano nel numero complessivo di beneficiari controllati in loco.

Si rimanda al Manuale procedurale delle Misure agroambientali di Arpea che definisce gli argomenti oggetto del presente paragrafo.

PARTE 5 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESCLUSIONI O RIDUZIONI DI PAGAMENTO

14. ESCLUSIONI DAL PAGAMENTO PER SITUAZIONI IRREGOLARI PREVISTE DAL PSR 2007-2013

Verranno esclusi dal pagamento gli aderenti ad azioni agroambientali che non consentano agli organismi autorizzati l'effettuazione dei controlli, tra i quali quelli sanitari, necessari per verificare l'ottemperanza degli obblighi assunti.

Ai sensi del reg. CE del Consiglio n. 1320/2006 i pagamenti a sostegno dello sviluppo rurale da effettuarsi dopo il 31/12/2006 sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del periodo di programmazione 2007-2013. Pertanto, per l'effettuazione dei pagamenti ai sensi della Misura F e del

reg. CEE 2078/92 verranno applicate le medesime regole di esclusione applicate ai beneficiari del PSR 2007-2013, riportate di seguito.

Come indicato al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013, non potranno, inoltre, beneficiare degli aiuti previsti i soggetti che:

1. non siano in regola con i versamenti contributivi; tale regolarità è attestabile con la presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali. A tal proposito gli Enti delegati dovranno effettuare una richiesta, anche attraverso le procedure informatiche, all'INPS o agli altri Enti di previdenza sociale per ogni anno di impegno. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
2. non abbiano rispettato gli obblighi e/o non possiedano i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
3. non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, Province, Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti;
4. non abbiano restituito somme non dovute, erogate in applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, Province, Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti;
5. abbiano subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
6. siano in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari. In tale caso la concessione dell'aiuto resta sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2").

La regolarità della situazione dei richiedenti rispetto a tali condizioni verrà dichiarata in domanda ed accertata dagli Enti delegati nell'ambito delle verifiche svolte a carico del campione di aziende estratto per il controllo in loco.

Nel caso in cui, dopo la concessione degli aiuti, i soggetti beneficiari si trovino in una delle situazioni irregolari sopra indicate, l'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione degli aiuti provvede alla relativa revoca con la richiesta di restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi.

A tal proposito si rileva come i principali riferimenti di legge relativi ai reati di frode o sofisticazione dei prodotti agroalimentari sono:

- artt. 5 e 6 della legge 30.04.1962 "Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande" (così modificata dalla L. 26.02.1963 n. 441, L. 19.02.1992 n. 142, D.P.R. 19.11.1997 n. 514 e dalla L. 27.12.1997 n. 449);
- Legge 07.08.1986 n. 462 e s.m.i. "Misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari";
- Legge 20.02.2006 n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino";
- Decreto legislativo 08.06.2001, n. 231 e s.m.i. "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300" relativamente alle disposizioni riferite ai reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari.

Tali disposizioni legislative prevedono l'irrogazione di sanzioni penali e sono collegabili (talvolta come leggi speciali rispetto al codice penale) alle fattispecie penali, secondo le modalità previste dai punti 5 e 6, di cui principalmente agli articoli 439 c.p. (avvelenamento di acque o di sostanze alimentari), 440 c.p. (adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari), 442 c.p. (commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate), 444 c.p. (commercio di sostanze alimentari nocive) 515 c.p. (frode nell'esercizio del commercio), 516 c.p. (vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine) 517 c.p. (vendita di prodotti industriali con segni mendaci), 517 quater c.p. (contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari).

Non è altresì ammesso al finanziamento chi abbia subito condanna o sia in attesa di sentenza per i reati di frode (compiuti per ottenere contributi statali di enti pubblici e della Comunità Europea o per destinare il contributo ottenuto a diverse finalità rispetto allo scopo stesso) a cui è estesa l'esclusione dai benefici dal PSR 2007-2013 secondo le modalità previste dai punti 5 e 6. Tali delitti sono principalmente previsti dagli articoli 316 bis (malversazione ai danni dello stato), 316 ter c.p. (indebita percezione a danno dello Stato), 640 c.p. (truffa semplice), 640 bis c.p. (truffa aggravata ai danni dello Stato, della Comunità Europea e degli enti pubblici).

Comunque tutti i reati previsti devono essere inerenti ad attività aziendale.

Sono fatte salve le ipotesi in cui vi sia stata l'estinzione del reato (titolo VI c.p. artt. 150 – 169 e art. 460 c.p.p. – con riguardo alla condanna comminata a seguito di Decreto Penale -) o la riabilitazione (ex artt. 178 e 179 c.p. e art. 683 c.p.p.) dei soggetti interessati.

In relazione alla fattispecie “soggetti in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari” si considerano i seguenti soggetti:

- imputati a seguito di rinvio a giudizio;
- imputati a seguito di decreto di citazione a giudizio;
- imputati a seguito dell'emissione del Decreto Penale di condanna.

Sono interessati da questa disposizione i seguenti soggetti:

- il soggetto beneficiario del contributo (società di capitali, società di persone, ditta individuale, etc.);
- il legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'aiuto.

L'esclusione dai benefici per i casi contemplati ai punti 5 e 6 si applica anche in caso di eventuale successiva sostituzione del legale rappresentante e/o modifica della ragione sociale.

Precisazione delle ipotesi previste nei punti 1, 2, 3, 4, 5, 6

Qualora le ipotesi di esclusione previste ai sopra indicati punti 1, 2, 3, 4 e 5 intervengano:

- in fase di erogazione degli aiuti: l'ufficio provvede alla relativa revoca con la richiesta di restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi, fatta salva la possibilità di sanare le eventuali situazioni irregolari sopra indicate secondo le disposizioni procedurali stabilite dalla legge 241/1990 e s.m.i.

Per le ipotesi di esclusione previste in premessa al punto 1, viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa comunitaria e nazionale; nel qual caso è possibile erogare gli aiuti.

Qualora le ipotesi di esclusione previste al sopra indicato punto 6 intervengano:

- in fase di erogazione dei contributi e nel caso in cui il beneficiario o il legale rappresentante dello stesso siano in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari, la domanda di pagamento presentata è sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie come previsto all'art. 29 del reg. CE 1290/05.

Il periodo di sospensione non potrà superare il 30 giugno 2015 tenuto conto delle disposizioni dell'art. 29, comma 2, del Reg. CE 1290/05.

Dopo tale data l'Ufficio competente che ha emesso il provvedimento di concessione degli aiuti, provvede alla relativa revoca con la richiesta di restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi.

E' fatto salvo quanto previsto al comma 4 dell'art. 29 del Reg. CE 1290/05.

15. RIDUZIONI DEL PAGAMENTO (O ESCLUSIONI DAL PAGAMENTO) A CAUSA DI DIFFORMITA' O VIOLAZIONI

La mancata osservanza delle prescrizioni tecniche o documentali e/o delle norme di BPA comporta l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle disposizioni applicative regionali, in merito alle conseguenti riduzioni o esclusioni di premio nell'ambito dello sviluppo rurale.

La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli articoli 70, 71 e 72 del reg. CE 817/2004.

Nel caso di inadempienze riscontrate a carico degli impegni tecnici verrà applicata la disciplina attuativa ed integrativa rispetto ai regolamenti citati al par. 1, ossia le disposizioni regionali in materia di impegni essenziali ed accessori del PSR 2000-2006 o del reg. CEE 2078/92.

Il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22.12.2009 all'art. 26 *Norme di rinvio*, nel caso di violazioni di misure agroambientali di cui al reg. CEE 2078/92 prevede l'applicazione del DM 159 del 27.03.1998 e nel caso delle misure agroambientali di cui al reg. 1257/99 prevede l'applicazione del D.M. 6306 del 4.12.2002.

Tuttavia, secondo il comma 2 dello stesso art. 26 è possibile applicare le disposizioni del medesimo DM n.30125 nel caso risultino più favorevoli al beneficiario.

16. RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

Secondo il disposto della Legge 241/90 e s.m., nei provvedimenti indirizzati ai richiedenti contributi pubblici, predisposti dagli Enti delegati all'istruttoria e ad altre funzioni di autorizzazione e/o di controllo, deve essere indicata l'Autorità a cui è possibile presentare un eventuale ricorso ed il relativo termine.

Avverso i provvedimenti adottati dagli Enti delegati non è possibile presentare alla Regione ricorso gerarchico o istanza di riesame.

A tutela delle posizioni di interesse legittimo è possibile presentare alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

A tutela delle posizioni di diritto soggettivo è possibile presentare ricorso innanzi al Giudice Ordinario.

PARTE 6 DISPOSIZIONI SPECIFICHE

17. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE DOMANDE DI PAGAMENTO AI SENSI DEL REG. CEE N. 2078/92

Intervento F “Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione” del Programma agroambientale regionale

A seguito dell’abrogazione del reg. CEE 2078/92 non è possibile accettare nuove adesioni alle misure previste da tale regolamento né è possibile prolungare il periodo di impegno oltre la durata indicata dal Programma Agroambientale Regionale (PAR).

E’ previsto altresì il completamento del periodo di impegno nell’ambito della stessa misura del PAR.

17.1 Riduzione delle Superfici dichiarate con la domanda di pagamento

Il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22.12.2009 ha stabilito che nei confronti di agricoltori che effettuino riduzioni delle superfici (e/o delle UBA) entro il 31.12.2010 è possibile non applicare le riduzioni, esclusioni o le decadenze per difformità derivanti dal medesimo DM 30125 o dal Decreto 27 marzo 1998, n. 159 “Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 746/96 in materia di controlli e decadenze”.

17.2 Aumenti di superficie

Gli aumenti di superficie non sono ammissibili a premio.

17.3 Trasferimento di impegno

Nel caso in cui un beneficiario durante il periodo di impegno ceda totalmente o parzialmente la propria azienda, il subentrante è tenuto a mantenere gli impegni, altrimenti il primo soggetto ha l’obbligo di rimborsare gli aiuti percepiti conformemente all’art. 20, par. 1 del reg. CE 746/96.

17.4 Casi in cui non viene richiesto il rimborso dei premi

La restituzione dei premi percepiti non è dovuta nel caso in cui l’interruzione dell’impegno sia imputabile:

- a motivi di forza maggiore (art. 12 del reg. CE 746/96).

Il richiedente il premio è tenuto a notificare tali evenienze all'Ente presso cui ha presentato la domanda, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui è in grado di provvedervi;

- alla cessazione definitiva dell'attività agricola dopo aver adempiuto una parte significativa dell'impegno e senza che la successione all'impegno sia realizzabile.

Il reg. CE 746/96 ed il Decreto Ministeriale n. 159/98, che hanno dettato le modalità di applicazione del reg. CEE 2078/92, non stabiliscono per gli impegni ventennali la durata ritenuta significativa. Si ritiene di stabilire tale durata adottando i medesimi criteri utilizzati nel Piano di Sviluppo Rurale.

Pertanto, se l'agricoltore cessa la sua attività dopo 12 anni, senza che la successione sia possibile, non dovrà restituire i premi fino ad allora percepiti;

- cessione fino al 20% della superficie iniziale oggetto di impegno senza che si verifichi subentro nell'impegno (PAR-Disposizioni generali, par. 9).

18. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE DOMANDE DI PAGAMENTO AI SENSI DELLE AZIONI AGROAMBIENTALI (MISURA F) DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

18.1 Disposizioni comuni

A seguito dell'abrogazione del reg. CE 1257/99 non è possibile accettare nuove adesioni alle azioni agroambientali previste da tale regolamento né è possibile prolungare il periodo di impegno oltre la durata delle azioni indicata dal PSR 2000-2006.

E' previsto altresì il completamento del periodo di impegno nell'ambito della stessa misura del PSR 2000-2006, ad eccezione del caso consentito per l'azione F2, illustrato al par. 18.6.

18.2 Riduzione delle Superfici dichiarate con la domanda di pagamento

Il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22.12.2009 ha stabilito che nei confronti di agricoltori che effettuino riduzioni delle superfici (e/o delle UBA) entro il 31.12.2010 è possibile non applicare le riduzioni, esclusioni o le decadenze per difformità derivanti dal medesimo D.M. 30125 o dal Decreto 4 dicembre 2002 "Disposizioni attuative dell'art. 64 del reg. CE n. 445/02, recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Feoga".

18.3 Aumenti di superficie

Si ritiene che una superficie aggiuntiva inserita sotto impegno a fine periodo di impegno non possa determinare miglioramenti nel beneficio ambientale prodotto dall'applicazione dell'azione.

Pertanto, non vengono ammessi a premio gli aumenti di superficie.

Ad ogni modo per i titolari delle domande di prosecuzione degli impegni ai sensi del presente capitolo, verranno ammessi a premio gli aumenti dovuti ad acquisizioni di superfici o di capi provenienti da altre aziende che hanno analoghi impegni in corso.

18.4 Trasferimento di impegno

Nel caso in cui un beneficiario durante il periodo di impegno ceda totalmente o parzialmente la propria azienda, il subentrante è tenuto a mantenere gli impegni, altrimenti il primo soggetto è tenuto a restituire il sostegno già percepito per la superficie ceduta.

18.5 Casi in cui il rimborso dei premi non è dovuto

La restituzione dei premi percepiti non è dovuta nel caso in cui l'interruzione dell'impegno sia imputabile:

- a motivi di forza maggiore (definiti dall'art. 39 del reg. CE 817/2004).
Il richiedente il premio è tenuto a notificare tali evenienze all'Ente (Provincia o Comunità Montana) presso cui ha presentato la domanda, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui è in grado di provvedervi;
- alla cessazione definitiva dell'attività agricola dopo aver adempiuto una parte significativa dell'impegno (almeno 3 anni rispetto ai 5 previsti o almeno 6 anni rispetto ai 10 previsti) e senza che la successione all'impegno sia realizzabile;
- cessione fino al 2,5% all'anno della superficie iniziale oggetto di impegno a partire dal 3° anno di esecuzione dell'azione, senza che si verifichi subentro nell'impegno (PSR 2000-2006 - cap. 6 *Procedure* lettera c) *Norme che regolano il periodo di attuazione: Trasferimento dei terreni*).

18.6 Disposizioni valevoli per le specifiche azioni

Azione F2 “Applicazione delle tecniche di produzione biologica” (Durata 5 anni)

Non sono ammissibili a finanziamento eventuali ampliamenti della superficie oggetto di impegno.

Sono invece ammissibili a finanziamento gli ampliamenti riconducibili all'acquisizione di terreni già oggetto di premio della stessa azione.

Ai sensi dell'art. 11 del reg. CE n. 1320/2006 si autorizza la trasformazione degli impegni in corso di esecuzione ai sensi dell'azione F2 in un nuovo impegno di durata quinquennale ai sensi dell'azione 214.2 “Applicazione delle tecniche di produzione biologica” del PSR 2007-2013.

Tale eventualità è stata già espressa nel bando della campagna 2010 per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento della misura 214 (D.D. n. 402 del 13.04.2010).

Azione F4 “Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali” (Durata 10 anni)

Non sono ammissibili a finanziamento eventuali ampliamenti della superficie oggetto di impegno né aumenti collegati alla forma di progettazione collettiva.

Sono invece ammissibili a finanziamento gli ampliamenti riconducibili all'acquisizione di terreni già oggetto di premio della stessa azione.

Azione F7 “Conservazione e realizzazione di elementi dell’agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica” (Durata 10 anni)

Non è ammissibile a finanziamento l’ampliamento della superficie oggetto di impegno, ad eccezione del caso descritto di seguito.

Esclusivamente nel caso in cui siano stati acquisiti nuovi terreni entranti a far parte della superficie aziendale, al fine di rispettare la quota di incidenza degli elementi ambientali e paesaggistici prevista dal PSR 2000-2006 pari al 5-10% rispetto alla SAU, è necessario accrescere la superficie sottoposta agli impegni dell’azione.

Essa verrà riconosciuta a premio.

Reg. CEE 2078/92 e Reg. CE 1257/99: Misura F

ENTE DELEGATO		Indirizzo	CAP	Comune	prov.
Provincia	ALESSANDRIA	Via dei Guasco 1	15100	ALESSANDRIA	AL
Provincia	ASTI	Piazza S. Martino 11	14100	ASTI	AT
Provincia	BIELLA	Via Quintino Sella 12	13051	BIELLA	BI
Provincia	CUNEO	Corso Nizza, 21	12100	CUNEO	CN
Provincia	NOVARA	Via Dominioni 4	28100	NOVARA	NO
Provincia	TORINO	Corso Inghilterra, 7/9	10138	TORINO	TO
Provincia	V.C.O.	Via Matilde Ceretti 24	28845	DOMODOSSOLA	VB
Provincia	VERCELLI	Via Pirandello 8	13100	VERCELLI	VC
Comunità Montana	VALLI CURONE GRUE E OSSONA, VAL BORBERA E VALLE SPINTI	P.zza Roma, 12	15056	S. SEBASTIANO CURONE	AL
Comunità Montana	ALTA VAL LEMME, ALTO OVADESE, ALTA VALLE ORBA, VALLE ERRO E BORMIDA DI SPIGNO	Via Negri di Sanfront, 2	15010	PONZONE	AL
Comunità Montana	LANGA ASTIGIANA E VAL BORMIDA	Via Roma, 8	14050	ROCCAVERANO	AT
Comunità Montana	VALLE SESSERA, VALLE DI MOSSO E PREALBI BIELLESI	Via Bassetti, 1	13866	CASAPINTA	BI
Comunità Montana	VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	Via B. Galliani, 50	13811	ANDORNO MICCA	BI
Comunità Montana	VALLI PO, BRONDA INFERNOTTO E VARAITA	Via S. Croce, 4	12034	PAESANA	CN
Comunità Montana	VALLE GRANA E MAIRA	Via Torretta, 9	12029	S. DAMIANO MACRA	CN
Comunità Montana	ALTA VALLE TANARO, VALLI MONGIA, CEVETTA, LANGA CEBANA E VALLI MONREGALESI	Case Rosse, 1 Loc. S. Bernardino	12073	CEVA	CN
Comunità Montana	ALTA LANGA E LANGA DELLE VALLI BELBO, BORMIDA E UZZONE	Piazza Oberto, 1	12060	BOSSOLASCO	CN
Comunità Montana	DELLE ALPI DEL MARE (Comuni delle VALLI GESSO, VERMENAGNA, PESIO E BISALTA	Piazza Regina Margherita, 27	12017	ROBILANTE	CN

Reg. CEE 2078/92 e Reg. CE 1257/99: Misura F

Comunità Montana	DUE LAGHI, CUSIO-MOTTARONE E VAL STRONA	Via Balilla, 22 - Fraz. Sovazza -	28011	ARMENO	NO E VCO
Comunità Montana	VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	Frazione Fè, 2	10070	CERES	TO
Comunità Montana	ALTO CANAVESE	Corso Ogliani, 9	10080	RIVARA	TO
Comunità Montana	VALLI ORCO E SOANA	Via Torino, 17	10080	LOCANA	TO
Comunità Montana	VAL CHIUSELLA, VALLE SACRA E DORA BALTEA CANAVESANA	Via Provinciale, 10	10010	ALICE SUPERIORE	TO
Comunità Montana	VALLI CHISONE E GERMANASCA, PELLICE E PINEROLESE PEDEMONTANO	Via Roma, 22	10063	PEROSA ARGENTINA	TO
Comunità Montana	VALLI DELL'OSSOLA (Comuni delle VALLI ANTRONA, VALLI ANTIGORIO, DIVEDRO, FORMAZZA VALLE OSSOLA, MONTEROSA, VAL VIGEZZO, VAL BOGNANCO	Via Romita, 13/bis	28845	DOMODOSSOLA	VCO
Comunità Montana	VAL GRANDE, ALTO VERBANO E VALLE CANNOBINA	Via per Unchio 3	28814	CAMBIASCA	VB
Comunità Montana	VALSESIA	C.so Roma, 35	13019	VARALLO SESIA	VC

Codice DB1110

D.D. 6 maggio 2010, n. 512

Sostegno allo sviluppo rurale: regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1320/2006. D.G.R. n. 48-13326 del 15.02.2010: azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 - Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di pagamento per la campagna 2010.

Mediante deliberazione della Giunta Regionale n. 48-13326 del 15.02.2010 avente per oggetto: “Reg. CE 1698/2005 e reg. CE 1320/2006. Azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007: disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni – Campagna 2010” è stata stabilita, tra l’altro, la presentazione delle domande di pagamento che confermano gli impegni agroambientali assunti ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte e dal programma agroambientale regionale ai sensi del reg. CEE 2078/92.

Tali impegni riguardano l’intervento F a durata ventennale previsto dal reg. CEE n. 2078/92 nell’ambito della programmazione 1994 – 1999 e le azioni della Misura F del PSR 2000 – 2006 di seguito elencate:

F2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica);
F4 (Ritiro dei seminativi della produzione per scopi ambientali);

F7 (Conservazione e realizzazione di elementi dell’agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica).

Le spese relative agli impegni in questione sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR (Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale) ai fini del nuovo periodo di programmazione 2007-2013 secondo quanto stabilito dal reg. (CE) n. 1320/2006, art. 3, comma 2.

L’approvazione del PSR 2007-2013, avvenuta da parte della Commissione europea con la Decisione C(2007)5944 del 28.11.2007 e, a seguito delle ultime modifiche, con la Decisione C(2010)1161 del 7.03.2010, consente di finanziare attraverso il FEASR le domande di azioni approvate anteriormente al 1° gennaio 2007.

Come noto, le domande sono gestite con un sistema informativo che permette la compilazione on line.

Di norma con determinazione dirigenziale vengono approvate le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono ogni anno con la domanda, a conferma degli impegni intrapresi, apportando opportune modifiche in caso di necessità, come ad esempio l’entrata in vigore di norme comunitarie o nazionali che modificano (o abrogano) le precedenti.

Infatti, rispetto alla Determinazione n. 367 dell’8.05.2009 relativa alla campagna 2009, occorre adeguare le dichiarazioni contenute nei modelli delle domande agroambientali, a causa, ad esempio, dell’entrata in vigore del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22.12.2009 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” che include norme destinate a domande in corso dei regimi antecedenti il PSR 2007-2013.

Le dichiarazioni e gli impegni per ragioni di completezza e chiarezza vengono approvati nella versione integrale riportata nell’allegato facente parte della presente Determinazione dirigenziale, costituito da una serie di modelli progressivamente numerati.

Essi valgono per i medesimi soggetti senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l’approvazione di altre dichiarazioni ed impegni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008

determina

in riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 48-13326 del 15.02.2010 avente per oggetto: “Reg. CE 1698/2005 e reg. CE 1320/2006. Azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007: disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni – Campagna 2010”, che riguarda gli impegni in corso ai sensi della Misura F del PSR 2000-2006 e del reg. (CEE) n. 2078/92 resi ammissibili al cofinanziamento del FEASR (Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale) ai fini del nuovo periodo di programmazione 2007-2013 secondo quanto stabilito dal reg. (CE) n. 1320/2006, art. 3, comma 2:

1) vengono adeguati per l’anno 2010 le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono con la domanda di pagamento a conferma degli impegni intrapresi, rispetto a quanto approvato per la campagna precedente;

2) le dichiarazioni e gli impegni vengono approvati nella versione integrale riportata nell’allegato facente parte della presente Determinazione dirigenziale, costituito da una serie di modelli progressivamente numerati aventi il seguente ordine:

- Misura F del reg. CEE 2078/92 (Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni) denominato Modello 1;

- F2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica) denominato Modello 2;

- F4 (Ritiro dei seminativi della produzione per scopi ambientali) denominato Modello 3;

- F7 (Conservazione e realizzazione di elementi dell’agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica) denominato Modello 4;

3) viene stabilito, inoltre, che detti modelli valgono per i medesimi soggetti senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l’approvazione di altre dichiarazioni ed impegni.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Federico Spigolon

Allegato

Modello 1**CAMPAGNA 2010**

Reg. CEE n.2078/92: F1 "Ritiro dei Seminativi dalla produzione per venti anni"

QUADRO Dichiarazioni**IL SOTTOSCRITTO,**

presenta domanda annuale di pagamento ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Programma agroambientale regionale (PAR) ai sensi del reg. CEE n.2078/92, transitato ai sensi del reg. CE 2603/1999 sul sostegno del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR), i cui impegni approvati dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù del reg. CE 1320/2006, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e specificamente per l'intervento **F "Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni"**, avente durata ventennale

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'intervento prescelto, derivanti dal reg. CEE 2078/92, dal reg. CEE 746/96 che ne ha dettato le norme di applicazione in materia di controlli e scadenze, dal PAR e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che

- assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 5) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR;
- 6) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti delle misure del PSR 2007-2013 e degli altri interventi finanziati con il FEASR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 8) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 10) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;

- 11) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 12) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 13) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 14) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 15) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (D.M. 27 marzo 1998 n.159 ed atti di recepimento regionale, D.M. 22 dicembre 2009 n.30125);
- 16) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n. 73/2009, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 30125 del 22.12.2009) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 01.03.2010),
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 18) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o

- di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 19) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - 20) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato anche le erogazioni finanziarie nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, non potrà essere finanziato il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
 - 21) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
 - 22) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
 - 23) di non essere iscritto all'INPS.

B) si impegna:

- 1) ad attuare per l'intero ventennio gli impegni dell'intervento F, di seguito specificati:
 - a) ritirare dalla produzione i terreni oggetto di impegno;
 - b) non impiegare fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi sulle superfici interessate;
 - c) non aprire cave, pozzi o impiantare discariche;
 - d) non accumulare reflui, fanghi, liquami o altri concimi organici;
 - e) utilizzare esclusivamente interventi di lotta biologica per la difesa delle essenze arboree ed arbustive presenti;
 - f) effettuare la manutenzione di barriere, muretti, recinti, fossi e canali esistenti;
 - g) a preservare il cotico erboso e le latifoglie e gli arbusti esistenti;
- 2) laddove gli impegni dell'intervento prescelto non siano più restrittivi, ad attuare per l'intero ventennio gli adempimenti di seguito illustrati:

Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
 - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
 - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
 - l'accumulo dei materiali palabili;
 - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
 - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle

disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 2**CAMPAGNA 2010****Azione F2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica"****QUADRO Dichiarazioni****IL SOTTOSCRITTO,**

presenta domanda annuale di pagamento ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù del reg. CE 1320/2006, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e specificamente per l'azione **F2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica"** avente durata quinquennale

ed a tal scopo**A) dichiara:**

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1257/99 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 817/2004 e s.m.i, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2000-2006 - Parte II *Descrizione delle misure* specificamente nel testo dedicato agli impegni agroambientali e Parte III *Allegati alla misura F* nel testo dedicato alla buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, in particolare dalle disposizioni della presente campagna, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Organismi delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici

- delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 5) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR;
- 6) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti delle misure del PSR 2007-2013 e degli altri interventi finanziati con il FEASR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 8) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 10) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 11) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza

- del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 12) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 13) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 14) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 15) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della buona pratica agricola, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (D.M. n.6306 del 4.12.2002 ed atti di recepimento regionale, D.M. 22 dicembre 2009 n.30125);
- 16) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n. 73/2009, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 30125 del 22.12.2009) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 01.03.2010),
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 18) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le

- sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 19) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 20) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato anche le erogazioni finanziarie nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, non potrà essere finanziato il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 21) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 22) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 23) di non essere iscritto all'INPS.

B) si impegna:

- 1) ad attuare per l'intero quinquennio gli impegni dell'azione F2, di seguito specificati:
- a) applicare i metodi dell'agricoltura biologica secondo le disposizioni del bando regionale cui ha aderito nella campagna 2006, attuando le prescrizioni contenute nei regolamenti n. 834/2007 e n. 889/2008 nonché nelle relative disposizioni nazionali e regionali;
- b) sottoporre almeno una volta nel periodo di impegno le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale presso Centri autorizzati dalla Regione (a eccezione dei casi ritenuti esenti) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito della verifica;
- 2) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti previsti dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali e di seguito illustrati;
- 3) Norme di buona pratica agricola (BPA). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
- b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
- c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;

- d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
 - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
 - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
 - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 5) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
 - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
 - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
 - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
 - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (imballaggi plastici, film plastici, carta e cartone, pneumatici, ecc.) per una raccolta differenziata;
 - f) rispettare i tempi di stoccaggio (deposito temporaneo) massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
 - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico ovvero, nel caso si producano rifiuti speciali pericolosi, adeguarsi al sistema SISTRI ed ai relativi adempimenti; in casi definiti dalla norma esiste la possibilità di delegare alle Associazioni di categoria gli adempimenti;
 - h) avviare i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati (autorità competente: Provincia). Qualora il relativo trasporto sia effettuato in proprio sarà necessario essere in possesso di specifica abilitazione (presso la CCIAA); se invece ci si affiderà a trasportatori terzi occorrerà che tali soggetti siano idoneamente abilitati (autorità competente: CCIAA);

- 6) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
 - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 7) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
- a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
 - b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
 - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
 - d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;
- 8) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.
- Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:
- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
 - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
 - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
 - l'accumulo dei materiali palabili;
 - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
 - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
 - b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle

operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.

- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 3

CAMPAGNA 2010

**F4 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali"
(Aree umide)**

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

presenta domanda annuale di pagamento ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù del reg. CE 1320/2006, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e specificamente per l'azione **F4 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali (Aree umide)**, avente durata decennale

ed a tal scopo**A) dichiara:**

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1257/99 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 817/2004 e s.m.i, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2000-2006 - Parte II *Descrizione delle misure* specificamente nel testo dedicato agli impegni agroambientali e Parte III *Allegati alla misura F* nel testo dedicato alla buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, in particolare dalle disposizioni della presente campagna, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Organismi delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici

- delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 5) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR;
- 6) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti delle misure del PSR 2007-2013 e degli altri interventi finanziati con il FEASR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penali irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 8) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 10) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 11) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza

- del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 12) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 13) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 14) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 15) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della buona pratica agricola, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (D.M. n.6306 del 4.12.2002 ed atti di recepimento regionale, D.M. 22 dicembre 2009 n.30125);
- 16) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n. 73/2009, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 30125 del 22.12.2009) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 01.03.2010),
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 18) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le

- sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 19) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 20) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato anche le erogazioni finanziarie nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, non potrà essere finanziato il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 21) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 22) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 23) di non essere iscritto all'INPS.

B) si impegna:

- 1) ad attuare per l'intero decennio gli impegni dell'azione F4, di seguito specificati:
- a) in un'area individuata ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e/o "Habitat" (92/43/CEE), previa autorizzazione dell'Autorità competente, aver realizzato su terreni precedentemente investiti a seminativi nuove aree umide, mantenendole sommerse per almeno 6 mesi all'anno, avendo raggiunto entro il terzo anno un'incidenza pari almeno al 75% della superficie oggetto dell'intervento che deve essere mantenuta per tutto il periodo di impegno;
- b) non destinare i terreni oggetto di impegno ad attività da reddito (produzione agricola, campi da golf, maneggi);
- c) aver presentato un progetto all'Ente delegato, approvato da parte dell'Autorità competente, indicante anche le epoche di sommersione dei terreni;
- d) comunicare tempestivamente all'Ente delegato eventuali variazioni al progetto o alle epoche di sommersione dei terreni;
- 2) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti previsti dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali e di seguito illustrati;
- 3) Norme di buona pratica agricola (BPA). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;

- b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
 - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
 - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
 - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
 - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
 - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 5) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
 - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
 - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
 - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
 - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (imballaggi plastici, film plastici, carta e cartone, pneumatici, ecc.) per una raccolta differenziata;
 - f) rispettare i tempi di stoccaggio (deposito temporaneo) massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
 - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico ovvero, nel caso si producano rifiuti speciali pericolosi, adeguarsi al sistema SISTRI ed ai relativi adempimenti; in casi definiti dalla norma esiste la possibilità di delegare alle Associazioni di categoria gli adempimenti;
 - h) avviare i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati (autorità competente: Provincia). Qualora il relativo trasporto sia effettuato in proprio sarà necessario

essere in possesso di specifica abilitazione (presso la CCIAA); se invece ci si affiderà a trasportatori terzi occorrerà che tali soggetti siano idoneamente abilitati (autorità competente: CCIAA);

6) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:

- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
- b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;

7) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":

in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):

- a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
- b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
- c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
- d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;

8) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
 - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
 - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
 - l'accumulo dei materiali palabili;
 - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);

- gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;

- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 4**CAMPAGNA 2010**

Azione F7 "Conservazione/Realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica"

QUADRO Dichiarazioni**IL SOTTOSCRITTO,**

presenta domanda annuale di pagamento ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù del reg. CE 1320/2006, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e specificamente per l'azione **F7 "Conservazione/Realizzazione di elementi dell'Agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica"** avente durata decennale

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1257/99 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 817/2004 e s.m.i, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2000-2006 - Parte II *Descrizione delle misure* specificamente nel testo dedicato agli impegni agroambientali e Parte III *Allegati alla misura F* nel testo dedicato alla buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, in

particolare dalle disposizioni della presente campagna, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Organismi delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 5) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR;
- 6) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti delle misure del PSR 2007-2013 e degli altri interventi finanziati con il FEASR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 8) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 10) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai

- sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 11) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
 - 12) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
 - 13) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 14) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
 - 15) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della buona pratica agricola, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (D.M. n.6306 del 4.12.2002 ed atti di recepimento regionale, D.M. 22 dicembre 2009 n.30125);
 - 16) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n. 73/2009, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 30125 del 22.12.2009) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 01.03.2010),
 - 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei

- contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 18) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 19) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 20) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato anche le erogazioni finanziarie nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, non potrà essere finanziato il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 21) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 22) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 23) di non essere iscritto all'INPS.

B) si impegna:

- 1) ad attuare per l'intero decennio gli impegni dell'azione F7, di seguito specificati:
- a) aver raggiunto entro il 3° anno e mantenere per la parte rimanente del periodo di impegno, un'incidenza degli elementi ambientali e paesaggistici ammissibili a premio compresa fra il 5 e il 10% della superficie agricola utilizzabile (SAU) aziendale;
 - b) rispettare le prescrizioni riguardanti le specie coltivate e le dimensioni degli elementi ambientali (ad esempio la superficie di boschetti e laghetti, la larghezza di siepi e filari) e della fascia di rispetto che li circonda;
 - c) rispettare le prescrizioni relative ai sesti da adottare nei nuovi impianti e alla manutenzione degli elementi preesistenti (sfalcio nelle epoche e con le modalità opportune, eliminazione delle infestanti nei primi 3 anni del nuovo impianto mediante opportune operazioni, ecc.);
 - d) non utilizzare fertilizzanti, reflui e fitofarmaci sulla superficie interessata;
- 2) e nel caso avesse aderito in anni precedenti ad un progetto collettivo, a rispettare anche i seguenti impegni:
- a) aver raggiunto entro il 3° anno di impegno, come possibile alternativa all'incidenza minima del 5% sulla SAU aziendale,

- un'estensione di nuove realizzazioni almeno pari al 50% della superficie totale interessata dall'azione;
- b) rispettare le prescrizioni contenute nel progetto collettivo approvato dall'Ente delegato.
- 3) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti previsti dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali e di seguito illustrati;
- 4) Norme di buona pratica agricola (BPA). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
 - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
 - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
 - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
 - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
 - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 5) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
 - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 6) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
 - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
 - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
 - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);

- e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (imballaggi plastici, film plastici, carta e cartone, pneumatici, ecc.) per una raccolta differenziata;
 - f) rispettare i tempi di stoccaggio (deposito temporaneo) massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
 - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico ovvero, nel caso si producano rifiuti speciali pericolosi, adeguarsi al sistema SISTRI ed ai relativi adempimenti; in casi definiti dalla norma esiste la possibilità di delegare alle Associazioni di categoria gli adempimenti;
 - h) avviare i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati (autorità competente: Provincia). Qualora il relativo trasporto sia effettuato in proprio sarà necessario essere in possesso di specifica abilitazione (presso la CCIAA); se invece ci si affiderà a trasportatori terzi occorrerà che tali soggetti siano idoneamente abilitati (autorità competente: CCIAA);
- 7) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
 - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 8) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
- a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
 - b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
 - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
 - d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;
- 9) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR

n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
 - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
 - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
 - l'accumulo dei materiali palabili;
 - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
 - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Codice DB1204

D.D. 5 febbraio 2010, n. 47

Approvazione della documentazione prevista dalla D.G.R. n. 12-12387 del 26/10/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, il “Capitolato d’Oneri” e lo schema della “Lettera d’Invito”, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, afferenti alla procedura ristretta, con successiva negoziazione delle offerte, per l’affidamento del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario nell’ambito dei servizi di competenza della Regione Piemonte, di cui alla D.D. n. 295DB1204 del 03.11.2009.

Di dare atto che le risorse necessarie per i servizi messi a gara con la D.D. n. 295DB1204 del 03.11.2009, verranno assicurate, a fronte di quanto previsto dalla D.G.R. n. 41 – 11759 del 13 luglio 2009 e s.m.i., nell’ambito delle somme riportate all’art. 11 della legge regionale n. 30 del 4 dicembre 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 24 febbraio 2010, n. 69

Riapertura fino a esaurimento risorse del Bando, approvato con D.G.R. n. 35 – 7052 dell’ 8/10/2007, per il cofinanziamento ai Comuni di sistemi di “bike sharing” in ambito urbano e di adeguamento al sistema BIP (Bigliettazione Integrata Piemonte) approvato con D.G.R. n. 35 – 7052 dell’ 8/10/2007. Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare la richiesta di finanziamento della Società Zona Ovest di Torino S.r.l.;

di finanziare il progetto nella misura ammessa di euro 63.000,00, in seguito alla stipula della dichiarazione di accettazione di cofinanziamento, come prescritto dal bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 1 marzo 2010, n. 70

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 15.846.333,34 sul Cap. 112718/2010 relativa alle spese necessarie per l’esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 15.846.333,34 sul Cap. 112718/2010 (Ass. n. 100125), quale acconto dei corrispettivi spettanti per i servizi ferroviari effettuati di competenza della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 1 marzo 2010, n. 71

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 792.083,34 sul Cap. 112773/2010, relativa alle spese necessarie per l’esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 792.083,34 sul Cap. 112773/2010 (A. n. 100126), quale acconto delle somme spettanti per i servizi ferroviari effettuati di competenza della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 3 marzo 2010, n. 73

Impegno a favore dell’Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all’art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 5.278.250,00 sul Cap. 170534/2010, relativa alle spese necessarie per l’esercizio dei servizi

di trasporto ferroviario regionale e locale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 5.278.250,00 sul Cap. 170534/2010 (Ass. n. 100418), quale acconto delle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale – anno 2010.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204
D.D. 3 marzo 2010, n. 74

Approvazione offerta tecnico-economica “Progettazione e realizzazione Carta Pyou” di 5T ed affidamento incarico.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, l'offerta tecnico-economica di sviluppo ed il relativo piano di attività, redatto da 5T srl denominata “Offerta R6/2010 – Progetto e realizzazione Carta Pyou” per un importo pari a € 248.834,40 O.F.I.;

- di affidare, mediante lettera di incarico, alla stessa società l'esecuzione dell'offerta per un importo complessivo pari a € 248.834,40 O.F.I.;

- di approvare la bozza di lettera di incarico allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che i rapporti con 5T srl per lo sviluppo dei progetti sono regolati dal “Contratto Quadro per lo Sviluppo della Piattaforma Pubblica Regionale” in essere (rep. N. 14295 del 7 aprile 2009);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1200
D.D. 10 marzo 2010, n. 80

Versamento della quota associativa per l'anno 2010 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. Impegno di Euro 1.700,00

sul cap. 188515/2010 (assegnazione n. 100527).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di Euro 1.700,00 sul capitolo 188515/2010 (assegnazione n. 100527) per provvedere al versamento della quota associativa per l'anno 2010 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Aldo Manto

Codice DB1203
D.D. 12 marzo 2010, n. 85

L.R. n.30/2009, art.12. Impegno della somma di 3.500.000,00 euro sul cap. 232859/2010, a favore della Città di Torino per la realizzazione della tratta Torino Porta Nuova - Torino Lingotto della linea 1 della metropolitana di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare a favore della Città di Torino la somma di € 3.500.000,00 sul capitolo di spesa n. 232859 del bilancio 2010 (assegnazione n°100685) secondo quanto previsto dall'art.12 della L.R. 30/2009 “Contributo per la realizzazione della metropolitana di Torino”, da intendersi a valere sulla costituenda Società delle Infrastrutture.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1205
D.D. 17 marzo 2010, n. 87

Designazione esperti della Regione Piemonte in seno alla Commissione consultiva provinciale di Asti per l'autotrasporto di cose in conto proprio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di designare i seguenti funzionari della Direzione Trasporti:

Eugenia Molinar Min, quale rappresentante effettivo;
Elisabetta Gozzelino, quale rappresentante supplente;
in rappresentanza della Regione Piemonte nella Commis-

sione consultiva provinciale di Asti relativa alla tenuta dell'Albo provinciale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose in conto proprio; di incaricare il Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci a dare la necessaria comunicazione alla Provincia. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R 2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1205

D.D. 17 marzo 2010, n. 88

Designazione esperti della Regione Piemonte in seno alla Commissione consultiva provinciale di Asti per l'autotrasporto di cose per conto terzi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di designare i seguenti funzionari della Direzione Trasporti:

Eugenia Molinar Min, quale rappresentante effettivo;
Elisabetta Gozzelino, quale rappresentante supplente;
in rappresentanza della Regione Piemonte nella Commissione consultiva provinciale di Asti relativa alla tenuta dell'Albo provinciale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi; di incaricare il Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci a dare la necessaria comunicazione alla Provincia. La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. della L.R. 8 agosto 1997, n. 51.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1204

D.D. 18 marzo 2010, n. 89

Servizio di attività ispettiva sui servizi di trasporto ferroviario in Piemonte, di cui alla D.D. n. 15/DB1204 del 29.02.2010. Atti necessari e conseguenti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla stipulazione del contratto per la realizzazione dell'attività ispettiva sui servizi di trasporto ferroviario in Piemonte, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, di cui allo schema approvato con la D.D. n. 307/DB1204 del 12.11.2009 e s.m.i..

Di dare atto che il servizio di che trattasi è stato affidato all'A.T.I. composta da Irteco s.a.s. di Oliveri G. & C., con sede in Torino – via Pietro Palmieri 21, capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita con la Pragma s.r.l. (mandante), con sede in Roma – via Nizza 152, per un importo di € 22.740,00 (IVA compresa).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizio-

ne di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1202

D.D. 19 marzo 2010, n. 91

Primo atto integrativo all'APQ Reti Infrastrutturali di Trasporto. Approvazione dello schema di convenzione attuativa fra la Regione Piemonte e il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la realizzazione dell'intervento Trasp-1.7 denominato "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare lo schema di convenzione attuativa, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, fra la Regione Piemonte e il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la realizzazione dell'intervento denominato "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR", di cui alla scheda Trasp-1.7 del I° atto integrativo all'APQ "Reti Infrastrutturali di Trasporto", sottoscritto in data 30/11/2007 e successivamente riprogrammato per l'utilizzo delle economie resesi disponibili.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1204

D.D. 19 marzo 2010, n. 92

Autorizzazione effettuazione treno speciale e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A.. Evento promosso dalla Città di Bra (CN) e dalla Città di Alba (CN). Importo Euro 7.500,00 (IVA compresa).

(omissis)
Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 22 marzo 2010, n. 93

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di

Euro 15.846.333,33 sul Cap. 112718/2010 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 15.846.333,33 sul Cap. 112718/2010 (Ass. n. 100125), quale acconto dei corrispettivi spettanti per i servizi ferroviari effettuati di competenza della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 22 marzo 2010, n. 94

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 792.083,33 sul Cap. 112773/2010 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 792.083,33 sul Cap. 112773/2010 (A. n. 100126), quale acconto delle somme spettanti per i servizi ferroviari effettuati di competenza della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 22 marzo 2010, n. 95

Impegno a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 5.278.250,00 sul Cap. 170534/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

(omissis)
Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 22 marzo 2010, n. 96

Impegno di euro 16.548.333,33 sul capitolo 148558/2010 (A. n. 100323) per le Province, di euro 7.666.666,67 sul capitolo 153708/2010 (A. n. 100353) per i Comuni e di euro 31.966.666,67 sul capitolo 171361/2010 (A. n. 100423) per la AMM per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e riparto, relativo al 1 trimestre per l'anno 2010, dell'importo di euro 71.947.860,04.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare euro 16.548.333,33 sul capitolo 148558/2010 (A. n. 100323) per le Province, euro 7.666.666,67 sul capitolo 153708/2010 (A. n. 100353) per i Comuni ed euro 31.966.666,67 sul capitolo 171361/2010 (A. n. 100423) per la AMM per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale;

- di assegnare rinviando la liquidazione della quota relativa alle risorse aggiuntive, stabilite con la D.G.R. n. 53 – 9321 del 28 luglio 2008, ai Comuni di Alessandria, Asti e Cuneo ed alla Agenzia per la Mobilità Metropolitana alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di loro competenza;

- di assegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse relative al 1° trimestre per l'anno 2010, comprensive dell'anticipazione trimestrale IVA, pari ad euro 24.743.150,50 sul capitolo 148558/2010 per le Province, euro 5.945.915,04 sul capitolo 153708/2010 per i Comuni ed euro 41.258.794,50 sul capitolo 171361/2010 per la AMM, per un importo complessivo pari ad euro 71.947.860,04, a favore degli Enti soggetti di delega secondo gli allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di prevedere che il valore dell'IVA, di competenza anno 2010, dovuta in relazione ai Contratti di Servizio per il Trasporto Pubblico Locale sarà accertato con la trasmissione alla Direzione Regionale Trasporti - Settore Servizi di Trasporto Pubblico, da parte degli Enti soggetti di delega, dall'autocertificazione IVA, fatta utilizzando l'allegato A) unito alla presente Determinazione, entro il 30 aprile 2011; per gli stessi fini si richiede anche l'invio di copia del certificato a consuntivo (mod. B1) relativo all'anno 2010 da inviarsi alla Prefettura così come previsto dal Decreto Interministeriale del 22 dicembre 2000

emanato ai sensi della L. 472/1999;

- di autorizzare l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana a destinare parte delle risorse attribuite per il primo trimestre 2010 per la copertura degli oneri riferiti all'anno 2009 e precedenti in attesa della definizione dell'esatto ammontare delle spettanze riferite a tutti gli Enti soggetti di delega.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Allegato

ALLEGATO 1**TRASFERIMENTI A TITOLO DI ACCONTO IVA**

Spettanza da certificazione IVA a saldo 2008 da modello regionale	anticipazione anno 2010 quota IVA non ristorata dallo Stato pari al 90% di quella certificata per l'anno 2008
--	--

PROVINCE		
ALESSANDRIA	564.706,07	508.235,46
ASTI	319.397,73	287.457,96
BIELLA	232.535,84	209.282,26
CUNEO	780.984,55	702.886,10
NOVARA	286.693,37	258.024,03
TORINO (a)	1.655.785,83	1.490.207,25
VERBANO CUSIO OSSOLA	221.131,71	199.018,54
VERCELLI	252.124,64	226.912,18
TOTALE PROVINCE	4.313.359,74	3.882.023,78
COMUNI		
ALBA	35.748,10	32.173,29
ALESSANDRIA	393.734,93	354.361,44
ASTI	228.475,76	205.628,18
BIELLA	80.606,75	72.546,08
BRA	31.687,19	28.518,47
CASALE M.TO	40.700,82	36.630,74
CUNEO	187.723,37	168.951,03
NOVARA	278.601,39	250.741,25
VERCELLI	58.726,50	52.853,85
TOTALE COMUNI	1.336.004,81	1.202.404,33
A.M.M.	8.664.312,22	7.797.881,00
TOTALE GENERALE	14.313.676,77	12.882.309,11

(a) Provincia di Torino comprensiva delle quote spettanti ai Comuni di Ivrea e Pinerolo

ALLEGATO 2**TRASFERIMENTI PER I SERVIZI MINIMI**

2010	ANNO 2010 (anno 2009 più 50% inflaz 1,5)	corse suppletive		TOTALE
PROVINCE				
ALESSANDRIA	13.576.748,51	171.665,00		13.748.413,51
ASTI	7.097.707,00	37.294,40		7.135.001,40
BIELLA	5.139.221,61	9.189,96		5.148.411,57
CUNEO	18.234.381,13	83.588,44		18.317.969,57
NOVARA	6.281.783,57	14.656,20		6.296.439,77
TORINO	32.521.254,10	14.461,20		32.535.715,30
VERBANO CUSIO OSSOLA	5.875.568,31	9.450,48		5.885.018,79
VERCELLI	6.021.453,78	2.154,42		6.023.608,20
TOTALE PROVINCE	94.748.118,01	342.460,10		95.090.578,11
COMUNI				
ALESSANDRIA	4.482.068,43			4.482.068,43
ASTI	2.870.336,30			2.870.336,30
BIELLA	1.228.562,88			1.228.562,88
TOTALE COMUNI	8.580.967,61			8.580.967,61
CONURBAZIONI				
ALBA	674.942,60			674.942,60
BRA	546.056,08			546.056,08
CASALE M.TO (*)	996.938,98		-286.898,65	710.040,33
CUNEO (**)	4.133.914,90			4.133.914,90
IVREA	2.148.170,31			2.148.170,31
NOVARA	5.244.721,70			5.244.721,70
PINEROLO	314.257,61			314.257,61
VERCELLI	1.238.166,10			1.238.166,10
TOTALE CONURBAZIONI	15.297.168,28		-286.898,65	15.010.269,63
COMUNI + CONURBAZIONI	23.878.135,89		-286.898,65	23.591.237,24
Agenzia per la Mobilità Metropolitana	183.301.682,44			183.301.682,44
TOTALE GENERALE	301.927.936,34	342.460,10	281.034,83	301.983.497,79

(*) Casale M.to: vengono assegnate € 225.000,00 ed € 55.260,89 (a cui si aggiunge l'inflazione 2008, 2009 E 2010) ma saranno impegnate ed erogate dopo l'attivazione dei servizi corrispondenti, come da AdP firmato con la Regione

(**) Per la Città di Cuneo come da Accordo di Programma sottoscritto, le risorse sono aggiornate in funzione dell'inflazione reale (50%).

ALLEGATO 3**RIEPILOGO**

2010	TOTALE	trimestre	anticipazione IVA	trimestre IVA	risorse per il primo trimestre
PROVINCE					
ALESSANDRIA	13.748.413,51	3.437.103,38	508.235,46	127.058,87	3.564.162,25
ASTI	7.135.001,40	1.783.750,35	287.457,96	71.864,49	1.855.614,84
BIELLA	5.148.411,57	1.287.102,89	209.282,26	52.320,57	1.339.423,46
CUNEO	18.317.969,57	4.579.492,39	702.886,10	175.721,53	4.755.213,92
NOVARA	6.296.439,77	1.574.109,94	258.024,03	64.506,01	1.638.615,95
TORINO	32.535.715,30	8.133.928,83	1.490.207,25	372.551,81	8.506.480,64
VERBANO CUSIO OSSOLA	5.885.018,79	1.471.254,70	199.018,54	49.754,64	1.521.009,34
VERCELLI	6.023.608,20	1.505.902,05	226.912,18	56.728,05	1.562.630,10
TOTALE PROVINCE	95.090.578,11	23.772.644,53	3.882.023,78	970.505,97	24.743.150,50
COMUNI					
ALESSANDRIA *	4.112.660,62	1.028.165,16	354.361,44	88.590,36	1.116.755,52
ASTI *	2.657.174,49	664.293,62	205.628,18	51.407,05	715.700,67
BIELLA	1.228.562,88	307.140,72	72.546,08	18.136,52	325.277,24
TOTALE COMUNI	7.998.397,99	1.999.599,50	632.535,70	158.133,93	2.157.733,43
CONURBAZIONI					
ALBA	674.942,60	168.735,65	32.173,29	8.043,32	176.778,97
BRA	546.056,08	136.514,02	28.518,47	7.129,62	143.643,64
CASALE M.TO	710.040,33	177.510,08	36.630,74	9.157,69	186.667,77
CUNEO *	3.706.503,03	926.625,76	168.951,03	42.237,76	968.863,52
IVREA	2.148.170,31	537.042,58		0,00	537.042,58
NOVARA	5.244.721,70	1.311.180,43	250.741,25	62.685,31	1.373.865,74
PINEROLO	314.257,61	78.564,40		0,00	78.564,40
VERCELLI	1.238.166,10	309.541,53	52.853,85	13.213,46	322.754,99
TOTALE CONURBAZIONI	14.582.857,76	3.645.714,45	569.868,63	142.467,16	3.788.181,61
COMUNI + CONURBAZIONI	22.581.255,75	5.645.313,95	1.202.404,33	300.601,09	5.945.915,04
Agenzia per la Mobilità Metropolitana *	157.237.297,01	39.309.324,25	7.797.881,00	1.949.470,25	41.258.794,50
TOTALE GENERALE	274.909.130,87	68.727.282,73	12.882.309,11	3.220.577,31	71.947.860,04

* Viene assegnata ma non liquidata la quota relativa alle risorse aggiuntive

Allegato A

PROVINCIA.....

COMUNE.....

UNIONE DI COMUNI.....

COMUNITA' MONTANA.....

ALLA REGIONE PIEMONTE

Direzione Trasporti

SEDE

***CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'AMMONTARE DELL'IVA GRAVANTE SULLE
COMPENSAZIONI ECONOMICHE IN RELAZIONE AI CONTRATTI DI SERVIZIO
STIPULATI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI
SENSI DEGLI ARTICOLI 18 E 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 NOVEMBRE 1997, N.
422.***

Visti gli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;

Visto l'articolo 9, commi 4 e 5, della legge 7 dicembre 1999, n. 472;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, il Ministro delle Finanze ed il Ministro dei Trasporti e della navigazione del 22 dicembre 2000;

Visto il Decreto Legislativo 18 febbraio 2000 n.56;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 51 – 13136 del 25 gennaio 2010;

Visti gli atti d'ufficio;

SI CERTIFICA

che, in relazione ai contratti di servizio stipulati ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, l'ammontare dell'IVA gravante sulle compensazioni economiche, è pari a €..... per l'anno 2010.

BOLLO
DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TRASPORTI

.....li

Codice DB1204

D.D. 22 marzo 2010, n. 97

Modifica alla D.D. n. 89/DB1204 del 18.03.2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di procedere, per le motivazioni in premessa riportate, alla modifica della D.D. n. 89/DB1204 del 18.03.2010, sostituendo la data del 29.02.2010, erroneamente indicata nelle premesse della succitata determinazione, con la data corretta del 29.01.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 23 marzo 2010, n. 98

Piemonte Integrato. Riconoscimento delle somme e dei costi sostenuti da Trenitalia S.p.A., per l'applicazione del sistema "Piemonte Integrato".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di riconoscere a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, per i mancati introiti derivanti dall'applicazione del sistema "Piemonte Integrato" sulle linee: Varallo-Novara / Ormea-Ceva / Tortona-Arquata / Alessandria-Acqui T. / Alessandria-Ovada / Novi L.- Tortona, la somma di € 122.583,74, nonché la somma di € 45.000,00 per i costi connessi alla operatività del sistema stesso.

Alla spesa complessiva di € 167.583,74, si farà fronte con le somme disponibili sul Cap. 112718/08 di cui alla D.D. n. 421/DA1203 del 26.09.2008 (I. 4196) – (A. n. 100566).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1408

D.D. 12 gennaio 2010, n. 46

Autorizzazione idraulica n. 1345 per lavori di ripristino della sezione di deflusso del rio Vallumida in Co-

mune di Montegrosso d'Asti (AT). Richiedente: Comune di Montegrosso d'Asti (AT).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Montegrosso d'Asti (At), con sede in Montegrosso d'Asti via Re Umberto, n. 60 (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, do-

vrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 42/2004 - vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-, ecc.). Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 12 gennaio 2010, n. 47

Autorizzazione idraulica n. 1346 per la realizzazione di difese in sponda sinistra del rio Rilate e il consolidamento della strada comunale via Piol in Comune di Chiusano. Richiedente: Comune di Chiusano (AT).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Chiusano con sede in Chiusano piazza Marconi n. 3 (omissis) e opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a

verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 42/2004 - vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 12 gennaio 2010, n. 48

Autorizzazione idraulica n. 1347 per lavori di manutenzione idraulica Rio Val dei Bronchi in Comune di Montechiaro d'Asti (AT). Richiedente: Comune di Montechiaro d'Asti (AT).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Montechiaro d'Asti (At), con sede in Montechiaro d'Asti Piazza Umberto I, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o

danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 42/2004 - vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-, ecc.). Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1416

D.D. 10 maggio 2010, n. 1285

Programma di cooperazione territoriale europea "Alpine Space" 2007-2013 - Progetto "Alpffirs - Alpine Forest Fire Warning System". Selezione pubblica per l'attribuzione di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Forestali.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di indire la seguente selezione pubblica per titoli finalizzata all'attribuzione di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso la Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foresta – Settore politiche forestali per attività di supporto tecnico nell'ambito dell'attuazione del Progetto Interreg "Spazio Alpino" denominato ALPFFIRS (Alpine Forest Fire Warning System) specificatamente riguardante la previsione e la prevenzione degli incendi boschivi di stabilire che l'oggetto dell'incarico sarà la collaborazione tecnica relativa al progetto ALPFFIRS e in particolare :

- WP2 Project mangement (reportistica di progetto, collaborazione per la certificazione delle spese, monitoraggio dei risultati e degli obiettivi);

- WP3 Information & publicity (organizzazione eventi pubblici e meeting, Contributi tecnici alla preparazione del booklet e del flyer, Implementazione dell'avanzamento del progetto sui siti e strumenti di comunicazione istituzionali, valutazione della possibilità di disseminazione dei risultati);

- WP4 Warning System Implementation (collaborazione con IPLA per la definizione e caratterizzazione delle componenti ambientali delle Area Pilota piemontesi, collaborazione nella definizione di un sistema condiviso di gestione del Forest Fire danger rating system);

- WP5 Climate Change Impact (collaborazione con IPLA nella definizione di scenari relativi a CO2 sink e Soil Erosion in funzione delle variazioni climatiche).

WP6 Procedures and Training (definizione di protocolli comuni e di uno schema di convenzione di mutuo-soccorso).

di individuare la composizione della Commissione di valutazione delle candidature come di seguito indicato: Dott. Franco Licini – Presidente, Dott. Federico Pelfini – componente, Dott.ssa Renata Pelosini (Arpa Piemonte) – componente, Sig.ra Bruna Antoniazza – segretario verbalizzante;

di stabilire che l'incarico attribuito sarà regolato da apposito contratto e che non costituirà rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di collaborazione coordinata e continuativa collegata allo svolgimento di un progetto così come previsto dall'art. 4, comma 1 lettera c dalla legge delega n. 30 del 14.02.2003 "legge Biagi" con esclusione, quindi, di qualsiasi vincolo di subordinazione; di stabilire che gli incarichi saranno affidati a decorrere presumibilmente dal 01.07.2010, per la durata di 24 mesi; di stabilire che, nell'ambito del contratto, il collaboratore dovrà impegnarsi:

- ad effettuare tutte le trasferte necessarie per l'efficace espletamento dell'incarico, preso atto che la sede del luogo di lavoro è presso la Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste – Settore Politiche Forestali – Ufficio di Verbania;
 - ad osservare le direttive che saranno impartite dal Responsabile del Settore anche per quanto riguarda le modalità e le sedi di espletamento dell'incarico;
 - a collaborare con i funzionari referenti di progetto;
 - ad osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti d'ufficio e a qualsiasi altra notizia di cui si venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico;
- di stabilire che la Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste – Settore Politiche Forestali metterà a disposizione le strutture logistiche e le attrezzature necessarie per l'efficace espletamento degli incarichi;

di fissare, in considerazione della natura dell'incarico il compenso annuo lordo (oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi a carico del prestatario inclusi) in Euro 26.400,00 (Euro: ventiseimilaquattrocento/00) che trova copertura nei capitoli di bilancio 125396/10 e 1235398/10;

di stabilire che i candidati dovranno dimostrare, ai fini dell'attribuzione dell'incarico, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissibilità

Possesso del diploma di laurea specialistica di 2° livello (5 anni) ad indirizzo tecnico (ingegneria ambientale, scienze agrarie o forestali, scienze ambientali).

Requisiti oggetto di valutazione

- pregressa esperienza nella progettazione, realizzazione e gestione di dati ambientali, con particolare riferimento all'impiego delle più moderne metodologie progettuali ed operative;
- pregressa esperienza nella progettazione di interventi ambientali in ambito forestale o di educazione ambientale;
- pregressa esperienza pratica (rilievo, controllo, osservazione) in ambito forestale;

- pregressa esperienza nella gestione di progetti di cooperazione transfrontaliera, transnazionale o esperienze studio-lavoro all'estero;
- competenze informatiche relative a elaborazione dati, sia su software di uso generale (Access, Excel, Word) sia su programmi dedicati alla pianificazione territoriale;
- competenza nell'uso della strumentazione GPS sia nell'utilizzo sul territorio che nel trasferimento e gestione dei dati a livello informatico;
- ottime capacità relazionali ed autonomia di lavoro;
- buona conoscenza del programma Interreg Spazio Alpino 2007-2013;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

La valutazione delle candidature avverrà ad opera di una commissione sulla base delle seguenti modalità e criteri:

- valutazione dei curricula scolastici e formativi con valutazione prioritaria graduata secondo l'attinenza delle materie ai requisiti richiesti al candidato;
- valutazione dei curricula professionali, con priorità di valutazione secondo l'attinenza del lavoro svolto ai requisiti richiesti.

La Commissione sottoporrà a colloquio i candidati.

La scala di valutazione dei criteri definiti dal bando va da zero (nessuna rispondenza al requisito) a dieci (massima rispondenza).

Di stabilire che le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno solare consecutivo a decorrere dalla pubblicazione sul BURP (non farà fede il timbro postale) alla Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali, Corso Stati Uniti n. 21 – 10128 – Torino. Avviso della selezione sarà altresì dato attraverso il sito internet della Regione Piemonte "incarichi professionali".

Alla domanda di partecipazione sottoscritta dal candidato devono essere allegati:

fotocopia del documento di identità in corso di validità, recapito per le comunicazioni, curriculum di studi e formativo, curriculum professionale.

L'invio della documentazione di cui al punto precedente autorizza il trattamento dei dati ai soli fini della presente selezione, ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Le domande pervenute oltre la scadenza indicata potranno essere prese in considerazione solo nel caso in cui i posti disponibili non venissero esauriti dalle richieste pervenute entro i termini previsti.

Il Dirigente del Settore
Franco Licini

Codice DB1500

D.D. 21 gennaio 2010, n. 30

D.G.R. n. 44-12419 del 26 ottobre 2009. Rinnovo convenzione con gli Atenei piemontesi, Università di Torino e Università del Piemonte Orientale, per l'Anno Accademico 2009-2010, in merito alla istituzione di corsi di storia delle donne e di genere, promossi dalla Commissione Regionale Pari Opportunità. Impegno di spesa di Euro 18.000,00 sul capitolo 116930/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare, per le considerazioni in premessa illustrate, la somma di Euro 18.000,00 sul cap. 116930/2010 (As. 100050), occorrente per far fronte all'attuazione della Convenzione tra la Regione Piemonte e i seguenti due Atenei piemontesi:

- l'Università degli studi di Torino,
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per l'istituzione di corsi su Storia delle donne e di genere, promossi dalla Commissione Regionale Pari Opportunità, e che saranno attivati, rispettivamente, presso le seguenti Facoltà:

- Lettere e Filosofia – Università di Torino
- Scienze Politiche – Università del Piemonte Orientale (Alessandria)
- Lettere e Filosofia – Università del Piemonte Orientale (Vercelli);

Di liquidare alle Università suddette la somma di Euro 18.000,00 secondo le modalità descritte nella Convenzione approvata con la D.G.R. in premessa citata;
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D. P. G. R. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500
D.D. 1 febbraio 2010, n. 79

Approvazione graduatoria finale del bando di concorso, di cui alla D.D. n. 442 del 31/7/2009, per l'assegnazione di n. 3 borse di studio ai fini di pubblicazione di tesi di laurea o di dottorato su tematiche di genere nel processo di unificazione italiana, promosse dalla Commissione Regionale Pari Opportunità.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di approvare la graduatoria, allegata, quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativa al bando di concorso, di cui alla D.D. n. 442 del 31/07/2009, per l'assegnazione di n. 3 borse di studio ai fini di pubblicazione di tesi di laurea o dottorato in tematiche di genere nel processo di unificazione Italiana, a 150 anni dall'Unità d'Italia, a seguito di apposito bando promosso dalla Commissione Regionale Pari Opportunità.

Di nominare vincitrici le concorrenti classificate rispettivamente 1^a, 2^a e 3^a nella graduatoria suddetta.

Le vincitrici consegneranno alla Commissione regionale pari opportunità rispettivamente tre copie della pubblicazione realizzata, come previsto all'art. 9 del bando in oggetto.

Di assegnare alle vincitrici medesime le borse di studio, del valore unitario di Euro 6.000,00.

Di stabilire che, ad avvenuta realizzazione della pubblicazione, frutto della ricerca di approfondimento della tesi

di laurea o di dottorato, ogni vincitrice dovrà consegnarne tre copie alla Commissione Regionale Pari Opportunità, come prescritto nel bando, pena la restituzione della borsa assegnata.

Di stabilire che si provvederà a liquidare le borse dell'importo unitario di Euro 6.000,00 alle vincitrici classificate rispettivamente 1^a, 2^a e 3^a, di seguito descritte, che presenteranno alla Regione Piemonte apposita dichiarazione di accettazione:

- 1^a - D'Alessandro Alessandra;
- 2^a - Tafuro Maria Azzurra;
- 3^a - Imprenti Fiorella,

La somma totale di Euro 18.000,00 è impegnata sul capitolo 116930 del bilancio regionale 2009 (impegno n. 2230).

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 2 febbraio 2010, n. 83

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 93.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 93a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra maggio e ottobre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monito-

raggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 2 febbraio 2010, n. 84

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 94.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 94a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra luglio e novembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 23 febbraio 2010, n. 123

L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, art. 65, commi 1 e 2. Legge regionale 28/1993 e succes-

sive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II, le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo di rotazione regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive all'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo di rotazione, i rapporti tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dal Titolo II della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente
Silvana Pilocane

Codice DB1506

D.D. 23 febbraio 2010, n. 124

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 100.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 100a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra aprile e novembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Intermini-

steriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 23 febbraio 2010, n. 128

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 101.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 101a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra maggio e novembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Qua-

dri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 23 febbraio 2010, n. 129

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 102.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 102a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra maggio e novembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 24 febbraio 2010, n. 131

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 103.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 103a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra maggio e dicembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 26 febbraio 2010, n. 149

L.R. 28/2007, art. 32 - Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" - Anno 2010 - Trasferimento di risorse alle Province.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, con le modalità e per le motivazioni in premessa specificate, la ripartizione e assegnazione delle risorse alle Province del contributo regionale per la realizzazione delle azioni previste dalla l.r. 28/2007 - articoli 6, 7, 8 e per la quota parte di interventi non realizzati direttamente dalla Regione per gli articoli 15, 17, 18, come risulta dall'allegato A parte integrante della presente determinazione, per un ammontare complessivo di €. 22.200.000,00.

- di provvedere con successivo provvedimento, dopo l'approvazione del Programma Operativo delle Direzioni, all'impegno e liquidazione della somma di €. 22.200.000,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato

Allegato A

L.R. 28/2007 Assegnazione alle Province
per l'attuazione dei piani annuali di intervento
Anno 2010

PROVINCE	% di assegnazione sulla spesa storica	Importo calcolato sulla spesa storica	Importo calcolato su numero alunni e quota ripartita in parti uguali	TOTALE ASSEGNATO 2010
ALESSANDRIA	9,15	1.921.058,55	114.850,33	2.035.908,88
ASTI	6,04	1.268.725,94	74.392,42	1.343.118,36
BIELLA	4,05	851.257,35	69.165,78	920.423,13
CUNEO	18,62	3.909.540,97	166.312,92	4.075.853,89
NOVARA	7,59	1.593.268,93	110.037,23	1.703.306,16
TORINO	46,08	9.677.040,98	531.002,08	10.208.043,06
VERBANIA	4,56	956.557,34	65.487,03	1.022.044,37
VERCELLI	3,92	822.549,94	68.752,21	891.302,15
	100,00	21.000.000,00	1.200.000,00	22.200.000,00

CONTRIBUTI ASSEGNATI AI SENSI DELLA L.R. 49/1985 - ART. 3 E 7 - NEGLI ANNI 2006 - 2007 - 2008											
PROVINCE	2006			2007			2008			MEDIA DELLE SOMME 2006-2008	VALORE %
	ordinario	straordinario	SOMMA 2006	ordinario	straordinario	SOMMA 2007	ordinario	straordinario	SOMMA 2008		
ALESSANDRIA	1.673.624,81	165.347,73	1.838.972,54	1.768.282,13	146.712,38	1.914.994,51	1.774.281,85	216.284,20	1.990.566,05	1.914.844,37	9,15
ASTI	1.081.068,03	113.040,88	1.194.108,91	1.124.639,04	147.899,23	1.272.538,27	1.147.062,01	180.156,53	1.327.218,54	1.264.621,91	6,04
BIELLA	763.599,38	42.581,95	806.181,33	798.207,61	68.556,99	866.764,60	795.390,20	77.175,04	872.565,24	848.503,72	4,05
CUNEO	3.135.142,11	609.330,54	3.744.472,65	3.282.803,40	617.592,84	3.900.396,24	3.350.108,14	695.706,49	4.045.814,63	3.896.894,51	18,62
NOVARA	1.156.175,93	365.153,97	1.521.329,90	1.235.340,22	364.728,88	1.600.069,10	1.268.631,13	374.315,08	1.642.946,21	1.588.115,07	7,59
TORINO	7.626.623,06	1.561.026,64	9.187.649,70	8.116.960,92	1.681.473,66	9.798.434,58	8.133.918,71	1.817.210,96	9.951.129,67	9.645.737,98	46,08
VERBANIA	820.403,77	106.780,77	927.184,54	872.867,80	92.875,89	965.743,69	870.954,15	96.506,90	967.461,05	953.463,09	4,56
VERCELLI	742.918,37	36.855,52	779.773,89	807.249,93	31.977,36	839.227,29	809.536,55	31.129,80	840.666,35	819.889,18	3,92
			19.999.673,46			21.158.168,29			21.638.367,75	20.932.069,83	100,00

N. ALUNNI 2007/2008 (Osservatorio Regionale del Settore Edilizia scolastica)					
PROVINCE	Infanzia	Primaria	Secondaria I°	Secondaria II°	Totale
ALESSANDRIA	9.806	16.435	10.067	14.327	50.635
ASTI	5.448	9.078	5.421	6.484	26.431
BIELLA	4.365	7.606	4.672	7.182	23.825
CUNEO	15.544	27.139	16.314	22.445	81.442
NOVARA	9.392	15.835	9.535	13.079	47.841
TORINO	57.724	97.815	57.676	86.853	300.068
VERBANIA	3.974	6.639	4.055	6.670	21.338
VERCELLI	4.380	7.124	4.559	7.007	23.070
	110.633	187.671	112.299	164.047	574.650

ASSEGNAZIONE ANNO 2009		PER PROVINCIA		TOTALE COMPLESSIVO IMPORTO 2009
% di assegnazione	Importo 2009 calcolato su media delle %	Importo 2009 calcolato su n. alunni e quota ripartita in parti uguali	Importo 2009	
PROVINCE				
VALESA	9,15	1.921.058,55	114.589,92	2.035.648
ALESSANDRIA				
ASTI	6,04	1.268.725,94	74.155,16	1.342.881
BIELLA	4,05	851.257,35	69.801,62	921.059
CUNEO	18,62	3.909.540,97	166.055,55	4.075.597
NOVARA	7,59	1.593.268,93	109.922,32	1.703.191
TORINO	46,08	9.677.040,98	531.288,23	10.208.329
VERBANIA	4,56	956.557,34	65.646,88	1.022.204
VERCELLI	3,92	822.549,94	68.540,33	891.090
	100,00	21.000.000,00	1.200.000,00	22.200.000

ANNO 2009: €. 1.200.000,00 - calcolo rapportato a n. alunni (80%) e riparto in parti uguali (20%)						
PROVINCE	alunni	coefficiente	80% quota	20% quota	totale	
ALESSANDRIA	50.635	1,6705821	84.589,92	30.000,00	114.589,92	
ASTI	26.431		44.155,16	30.000,00	74.155,16	
BIELLA	23.825		39.801,62	30.000,00	69.801,62	
CUNEO	81.442		136.055,55	30.000,00	166.055,55	
NOVARA	47.841		79.922,32	30.000,00	109.922,32	
TORINO	300.068		501.288,23	30.000,00	531.288,23	
VERBANIA	21.338		35.646,88	30.000,00	65.646,88	
VERCELLI	23.070		38.540,33	30.000,00	68.540,33	
totale	574.650		960.000,00	240.000,00	1.200.000,00	

Codice DB1506

D.D. 3 marzo 2010, n. 156

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 104.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 104a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra settembre e dicembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 3 marzo 2010, n. 157

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 105.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale

di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 105a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra luglio e dicembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 3 marzo 2010, n. 158

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 106.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 106a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra maggio e dicembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o sia-

no esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1602

D.D. 4 febbraio 2010, n. 37

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore dell'Aerospazio. Determina n. 328 del 27/11/2008 di approvazione dei progetti e relativa ammissione a finanziamento. Cambio denominazione sociale del partner Galileo Avionica S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

a valere sulla linea di attività I.1.1 "Piattaforme innovative – del P.O.R. F.E.S.R. – periodo di programmazione 2007/2013 nell'ambito della piattaforma tecnologica dell'Aerospazio;

- di prendere atto del cambio della denominazione sociale del partner Galileo Avionica S.p.A. che cambia, a far data dal 15/12/2009, in Selex Galileo S.p.A. – relativamente al progetto SMAT-F1 "Sistemi multispettrali di analisi remota del territorio" (capofila Alenia Aeronautica S.p.A.) – restando inalterati gli assetti proprietari e di struttura societaria, i codici e riferimenti fiscali e societari;

- di darne tempestiva comunicazione a Finpiemonte S.p.A. al fine di aggiornare il sistema gestionale di erogazione dei finanziamenti in base alla modifica anagrafica sopra descritta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 5 febbraio 2010, n. 40

Adesione di Regione Piemonte all'"Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle PMI nei confronti del sistema bancario" del 3 agosto 2009. Integrazioni

alla D.G.R. n. 13-12955 del 30.12.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

L'allegato A della DGR n. 13-12955 del 30/12/2009 inerente "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle PMI nei confronti del sistema bancario" è integrato come segue: alla sezione Docup 2000-2006, dopo il punto 4 è inserito il seguente: 5. misura 2.6a "Incentivi alle PMI per investimenti a finalità ambientali";

dell'integrazione di cui alla presente determinazione è data comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, agli Enti gestori delle agevolazioni e all'ABI Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 8 febbraio 2010, n. 41

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob.2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Calamandrana, denominato "Recupero del complesso "Ex Cantina Sociale" Attività Socio Economiche", riconoscendo allo stesso un contributo pari a € 285.593,76, a fronte di un investimento ammissibile pari a € 380.791,68, come risulta dall'allegato elenco A;

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 11 del 20/01/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 8 febbraio 2010, n. 42

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse I - Attività I.1.3 - "Innovazione e p.m.i."; attività I.2.2 "Adozione di tecnologie ambientali": Bando per l'accesso ai contributi a sostegno di investimenti per

l'innovazione dei processi produttivi: modifica dell'art. 3 del Bando.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- L'articolo 3 del bando per l'accesso ai contributi a sostegno di investimenti per l'innovazione dei processi produttivi – approvato con propria precedente determinazione n. 166/2009 e successive modifiche ed integrazioni – è sostituito dal seguente:

Art. 3

Il programma/progetto di investimento non può avere durata superiore a 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, salvo quanto previsto al successivo articolo 15.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 11 marzo 2010, n. 75

Programma operativo regionale 2007/2013: Asse III - Attività III.1.1 - "Tutela dei beni ambientali e culturali"- ammissione a contributo dell'intervento denominato: "INFINI.TO - Interventi di realizzazione di nuovi allestimenti multimediali" Associazione Apriticielo (prima ammissione).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di disporre l'ammissione a contributo- a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse III Attività III.1.1- dell'intervento elencato nella tabella di seguito riportata, con le seguenti specificazioni e condizioni:

- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nella tabella, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto preliminare dell'intervento;

- la concessione definitiva del contributo è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria che sarà effettuata con riferimento al progetto definitivo dell'intervento (e della documentazione a corredo, prescritta dal bando);

- il contributo sarà rideterminato in sede di concessione definitiva, in base al quadro economico derivato dal progetto definitivo nonché in esito alla verifica, dell'ammontare di eventuali entrate nette generate dall'investimento;

- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;

di dare mandato al Responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione all'Ente beneficiario corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di

valutazione e contestualmente prescrivendo l'inoltro del progetto definitivo (e della documentazione a corredo prescritta dal bando) entro un termine ritenuto congruo.

Proposta progettuale ammessa a contributo (1^a ammissione)

<i>Ente</i>	<i>Intervento</i>	<i>Ammontare investimento</i>	<i>Ammontare contributo</i>
Associazione Apriticielo	Infini.TO - Interventi di realizzazione di nuovi allestimenti multimediali	1.292.280,00	1.000.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 18 marzo 2010, n. 82

Regolamento (CE) 1260/99 - Area Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4a "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica". Rideterminazione contributo Docup ai soggetti beneficiari.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

ai fini dell'attuazione della misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica" del Documento Unico di Programmazione – Obiettivo 2 – periodo 2000/2006:

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Montegrosso d'Asti denominato "Parco turistico ambientale: il treno ristorante" riconoscendo allo stesso un contributo pari ad euro 311.450,30 a fronte di un investimento ammissibile pari a euro 427.789,26, come risulta dall'allegato elenco A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dalla Fondazione Torino Wireless denominato "Anticipando Galileo: Prodotti e servizi a supporto della Mobilità e della Sicurezza (GAL.PMI)", riconoscendo allo stesso un contributo pari ad euro 4.068.625,98, a fronte di un investimento ammissibile pari a euro 5.477.314,04, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'Allegato A) della Determinazione Dirigenziale n. 39 del 05/02/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 18 marzo 2010, n. 83

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - area Ob. 2 DOCUP

2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici - rideterminazione del contributo al Comune di Grugliasco. Erogazione del saldo finale di Euro 40.570,54.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006 di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Grugliasco per l'intervento denominato "Ristrutturazione del complesso Villa Claretta" riconoscendo allo stesso un contributo pari a € 2.730.320,71 e la relativa spesa ammissibile di € 4.550.534,52; di erogare a saldo la somma di € 40.570,54 quale contributo per la realizzazione dell'intervento di "Ristrutturazione del complesso Villa Claretta"; di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 65 del 02/03/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 18 marzo 2010, n. 84

Approvazione Manifestazioni e iniziative di interesse locale. Progetto: "Recupero e valorizzazione delle lane autoctone". Proroga fine lavori e rendicontazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

sulla base delle motivazioni esposte in premessa, di concedere, per quanto attiene alla realizzazione della iniziativa rivolta allo sviluppo locale del progetto denominato: "Progetto di recupero e valorizzazione delle lane autoctone" la proroga del termine per la fine lavori, originariamente fissato con determinazione n. 191 del 28/07/2009, dal 31/03/2010 al 30/06/2010; fermo restando che il termine ultimo per la presentazione della documentazione debitamente quietanzata, rimane il 30/06/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 23 marzo 2010, n. 85

Programma operativo regionale 2007/2013: Asse III - Attività III. 1.1 - "Tutela dei beni ambientali e cultura-

li". Proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione a contributo (modifica dell'art. 9 del Disciplinare approvato con determinazione n. 118/2009 e modificato con determinazione n. 325/2009)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

che il comma 1 dell'art. 9 del "Disciplinare per l'attuazione di interventi finalizzati al recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale"- approvato con determinazione dirigenziale n. 118/2009 (così come modificato con successiva determinazione dirigenziale n. 325/2009) - è sostituito dal seguente:

"Le domande di ammissione a contributo sono presentate dai soggetti beneficiari (in modalità telematica, con successiva conferma in formato cartaceo) alla Direzione Regionale Attività Produttive (che provvederà ad inoltrare copia alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport) a partire dal 7 luglio 2009 e fino al 31 luglio 2010".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Daniela Formento
Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 23 marzo 2010, n. 86

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2 : Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006

- Per quanto sopra specificato, di disporre la revoca del contributo concesso all'Istituto Rossetti e Valentini per l'intervento denominato "Restauro e risanamento conservativo edificio denominato Scuola di Belle Arti Rossetti Valentini";

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 83 del 18/03/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 23 marzo 2010, n. 88

Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanzia-

to dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione". Asse III - Attività III.1.1 "Tutela dei beni ambientali e culturali". Impegno di spesa di 2.554.707,67 (cap. vari bilancio 2010)

(omissis)
Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 24 marzo 2010, n. 89

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" - Asse 1 - Attività 1.1.2 "Poli di innovazione": Rimodulazione contributo assegnato a Centro Servizi Industrie S.r.l. Gestore del Polo di innovazione per il domino tecnologico-applicativo "Meccatronica e sistemi avanzati di produzione".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ridefinire il contributo spettante al Centro Servizi Industrie s.r.l. (omissis) e sede legale in Torino, Corso Palestro 5) - in qualità di Gestore del Polo di innovazione Meccatronica e sistemi avanzati di produzione - Mesap in € 95.618,00 a fronte di un investimento ammissibile pari a € 191.236,00;

- di fare fronte alla spesa di € 95.618,00 con le risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 57 del 31/03/09;

- di stabilire che i residui degli importi impegnati con la determinazione dirigenziale n. 57 del 31/03/09 verranno utilizzati a parziale copertura delle risorse dovute per il biennio 2010/2011 al Centro Servizi Industrie s.r.l. quale contributo relativo alla quota destinata quale aiuto alle spese di investimento e alla quota destinata quale aiuto alle spese di funzionamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 26 marzo 2010, n. 93

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.2.2 - "Riqualificazione aree degradate": approvazione del disciplinare per l'accesso ai contributi per la realizzazione di interventi di riqualificazione di aree degradate in ambiti urbani del Comune di Torino.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

- di approvare il disciplinare per l'accesso ai contributi finalizzati a sostenere interventi di – "Riqualificazione delle aree degradate", attività III.2.2 – Asse III - del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal FESR, per la promozione di proposte di riqualificazione di aree degradate in ambiti urbani del Comune di Torino, nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione; rinviando l'approvazione della modulistica ad un successivo provvedimento;

- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del bando sul sito internet della Regione;

- di dare atto che alla copertura finanziaria della dotazione sopra indicata di € 20.000.000,00 si farà fronte mediante le risorse stanziare per il finanziamento del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 dell'UPB DB16002 come da d.d.l. 648 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012; tali risorse verranno impegnate in base alle effettive esigenze, con successive determinazioni; La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 5 maggio 2010, n. 123

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte SpA per l'erogazione delle provvidenze a favore delle attività produttive danneggiate dagli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008. Rettifica determinazione dirigenziale 15 aprile 2010, n. 106.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di revocare la DD n. 106 del 15 aprile 2010;

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, regolante i rapporti fra Regione Piemonte e Finpiemonte SpA per la concessione dei benefici previsti dall'Ordinanza 3683/2008 alle imprese;

- di utilizzare le economie derivanti dall'evento calamitoso dell'ottobre 2000 e giacenti presso Finpiemonte S.p.A. fino alla concorrenza di euro 12.000.000,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1703

D.D. 25 marzo 2010, n. 48

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa San Paolo S.C.S.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di accogliere la domanda di iscrizione presentata da Cooperativa San Paolo S.C.S., in data 15 marzo 2010 (prot. n. 2207/DB1703) e, conseguentemente, di iscrivere la stessa, avente sede in Cuneo, Via Monsignor Peano n. 8 (omissis), nella Sezione I dell'Elenco previsto dalla L.R. 26/2009.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703
D.D. 25 marzo 2010, n. 49
L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Associazione Compartir Giovane.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di accogliere la domanda di iscrizione presentata da Associazione Compartir Giovane, in data 16 marzo 2010 (prot. n. 2252/DB1703) e, conseguentemente, di iscrivere la stessa, avente sede legale Cuneo, Via San Giovanni Bosco n. 21 (omissis), nella Sezione I dell'Elenco previsto dalla L.R. 26/2009.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703
D.D. 25 marzo 2010, n. 50
L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa Mondonuovo S.C.S.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

- di accogliere la domanda di iscrizione presentata da Cooperativa Mondonuovo S.C.S., in data 10 marzo 2010 (prot. n. 1955/DB1703) e, conseguentemente, di iscrivere la stessa, avente sede in Torino, Via San Donato n. 43 (omissis), nella Sezione I dell'Elenco previsto dalla L.R. 26/2009.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703
D.D. 25 marzo 2010, n. 51
L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa Liberomondo S.C.S.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere la domanda di iscrizione presentata da Cooperativa Liberomondo S.C.S., in data 15 marzo 2010 (prot. n. 2217/DB1703) e, conseguentemente, di iscrivere la stessa, avente sede in Bra (CN), Via Vittorio Emanuele II n. 282 (omissis), nella Sezione I dell'Elenco previsto dalla L.R. 26/2009.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703
D.D. 25 marzo 2010, n. 52
L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Associazione Qui e Là.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di accogliere la domanda di iscrizione presentata da Associazione Qui e Là, in data 15 marzo 2010 (prot. n. 2215/DB1703) e, conseguentemente, di iscrivere la stessa, avente sede legale in Boves (CN), Piazza dell'Olmo n. 6 (omissis), nella Sezione I dell'Elenco previsto dalla L.R. 26/2009.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 25 marzo 2010, n. 53

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa Abacashì onlus.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di accogliere la domanda di iscrizione presentata da Cooperativa Abacashì onlus, in data 16 marzo 2010 (prot. n. 2225/DB1703) e, conseguentemente, di iscrivere la stessa, avente sede in Novara, Corso XXIII Marzo n. 291 (omissis), nella Sezione I dell'Elenco previsto dalla L.R. 26/2009.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 25 marzo 2010, n. 54

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa Raggio Verde onlus.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di accogliere la domanda di iscrizione presentata da Cooperativa Raggio Verde onlus (prot. n. 2412/DB1703 del

22/03/2010 e prot. n. 2521 del 25/03/2010) e, conseguentemente, di iscrivere la stessa, avente sede in Cossato (BI), Via Mazzini n. 12 (omissis), nella Sezione I dell'Elenco previsto dalla L.R. 26/2009.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 25 marzo 2010, n. 55

L.R. 26/2009. DGR 84-13267 del 08/02/2010. Iscrizione nella Sezione I dell'Elenco regionale delle Organizzazioni del Commercio Equo e Solidale della Associazione Cose dall'Altro Mondo onlus.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di accogliere la domanda di iscrizione presentata da Associazione Cose dall'Altro Mondo onlus, in data 17 marzo 2010 (prot. n. 2306/DB1703) e, conseguentemente, di iscrivere la stessa, avente sede in Mondovì (CN), Via S. Arnolfo n. 4 (omissis), nella Sezione I dell'Elenco previsto dalla L.R. 26/2009.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1809

D.D. 12 gennaio 2010, n. 2

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003, graduatoria 1- Beneficiario: "Società Alberghiera Europa '92". - Proroga del termine di conclusione dei lavori - Istanza n. 562/03.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Società Alberghiera Europa '92 per la realizzazione del progetto finanziato ai sensi della L.R. 8 luglio 1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'of-

ferta turistica" – Programma annuale degli interventi 2003 – di realizzazione di una nuova struttura alberghiera nel Comune di Oleggio (NO) - Istanza n. 562/03 - una proroga del termine di ultimazione lavori previsto al 31 dicembre 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 12 gennaio 2010, n. 3

Legge Regionale 24.01.2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici". Beneficiario: Fondazione Nuto Revelli Onlus - Proroga fine lavori al progetto definitivo - Istanza 4.06/177 - "Il sentiero della libertà" percorso alla scoperta della Resistenza in Bassa Valle Stura". Lavori di recupero della Borgata Paralup (1Lotto).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Fondazione Nuto Revelli Onlus, con sede nel comune di Cuneo, per l'esecuzione del Progetto "Il sentiero delle libertà, percorso alla scoperta della Resistenza in Bassa Valle Stura." Istanza 177/06, finanziato ai sensi della la Legge Regionale 24/1/2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24/1/2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano di attuazione 2006, una proroga del termine dei lavori, riguardanti il I Lotto (recupero borgata Paralup), fino al 31.12.2009;

di confermare tutte le condizioni, obblighi ed impegni previsti e contenuti nella D.D. n. 727 del 26.09.2007

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 12 gennaio 2010, n. 4

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: LO.GI. S.n.c. di Giolito Pietro - Istanza n. 177/03 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Società LO.GI. S.n.c. di Giolito Pietro per la realizzazione del progetto finanziato ai sensi della L.R. 8 luglio 1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" – Programma annuale degli inter-

venti 2003 – di realizzazione di una C.A.V. nel Comune di Nizza Monferrato (AT) - Istanza n. 177/03 - una proroga del termine di ultimazione lavori fino al 30.06.2010. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 12 gennaio 2010, n. 5

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Acqui Terme (AL) - Istanza n. 4.02/46 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere al Comune di Acqui Terme (AL) per l'esecuzione del Progetto finanziato ai sensi della L.R. 24/1/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici – paragrafo 1.8 lett. a) e b) del "Piano annuale di attuazione 2002" – di realizzare una struttura congressuale in zona Bagni nel Comune di Acqui Terme (AL) – Istanza n. 4.02/46 - una proroga del termine di ultimazione lavori previsto al 30 aprile 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 15 gennaio 2010, n. 10

D.G.R. n. 36-12629 del 23 novembre 2009 di attuazione della Legge Regionale n. 21 del 16 giugno 2006. "Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - "Piemonte sei a casa". Progetti a titolarità regionale. Approvazione n. 2 Contratti con la Società Finpiemonte S.p.A. in attuazione della D.D. 1323 del 23 dicembre 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare le bozze di Contratti, parte integrante della presente determinazione (Allegato 1) e (Allegato 2) nonché gli annessi progetti (Allegato A) e (Allegato B) riferiti ai Progetti (affidati con la D.D. n. 1323 del 23 dicembre 2009 alla Finpiemonte S.p.A., Società regionale in house providing della Regione Piemonte), "Valorizzazione delle emergenze storico-culturali nell'area della Bassa Val di Susa" e "Potenziamento dello sviluppo turistico della

Valle Anzasca con particolare riferimento alle prospettive di sviluppo termale del Comune di Vanzone con San Carlo”, nel rispetto del Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell’offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - “Piemonte ... sei a casa”, approvato con D.G.R. n. 36-12629 del 23 novembre 2009 e della citata D.D. 1323/2009;

di dare atto che l’erogazione alla Società Finpiemonte S.p.A., (con sede in Galleria San Federico n. 54 - 10121 Torino (omissis)) della somma complessiva pari ad €. 156.600,00 o.f.i., concessa per la realizzazione dei progetti citati, finanziati nell’ambito del Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell’offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - “Piemonte ... sei a casa”, sarà effettuata secondo le modalità indicate nei contratti allegati alla presente nonché nel rispetto del citato Piano di interventi.

La presente sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 15 gennaio 2010, n. 11

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Villa Pattono S.r.l. - Istanza n. 632/03 - Approvazione di proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Società “Villa Pattono S.r.l.” per la realizzazione del progetto finanziato - Istanza n. 632/03 - una proroga del termine di ultimazione lavori previsto al 30 giugno 2010.

di confermare tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nelle D.D. n. 3 del 13 gennaio 2004 e n. 155 del 7 aprile 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 15 gennaio 2010, n. 12

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Beneficiario: Azienda Agricola "Terre Sparse" di Zuccarino Giuseppe, per la realizzazione di un Agriturismo nel comune di Stazzano (AL) - Istanza n. 565/03 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

di concedere all’Azienda Agricola “Terre Sparse” di Zuccarino Giuseppe residente a Stazzano (AL), per la realizzazione del progetto finanziato ai sensi della L.R. 8 luglio 1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica" – Programma annuale degli interventi 2003 – Graduatoria n. 4 per la realizzazione di un Agriturismo nel Comune medesimo - Istanza n. 565/03 - una proroga del termine di ultimazione lavori previsto al 30 novembre 2010.

di confermare tutte le condizioni, obblighi ed impegni previsti e contenuti nella D.G.R. n. 5-14584 del 24.01.2005, così come modificata per meri errori materiali di trascrizione con D.D. n. 15 del 28.01.2005, e nella D.D. n. 510 del 29.07.2005 relativa alla formalizzazione del contributo stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 15 gennaio 2010, n. 14

L.R. 24.01.2000, n. 4 e s.m.i. " Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici". Beneficiario: Comunità Montana Valli Mongia Cervetta e Langa Cebana - Proroga fine lavori al progetto: Percorso turistico culturale nella terra dei profumi e della salute. Le erbe officinali, l'Arboreto Prandi e il centro di accoglienza e promozione - Ist. 4.06/240.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Comunità Montana Valli Mongia Cervetta e Langa Cebana, per l’esecuzione del Progetto “L’Arboreto Prandi Officina delle Erbe. Percorso turistico culturale nella terra dei profumi e della salute, Le erbe officinali, l’Arboreto Prandi e il centro di accoglienza e promozione.” Istanza n. 4.06/2406, finanziato ai sensi della la Legge Regionale 24/1/2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24/1/2000, n. 5 “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici” - Piano di attuazione 2006, una proroga del termine dei lavori fino al 30/06/2010;

di confermare tutte le condizioni, obblighi ed impegni previsti e contenuti nella D.D. n. 727 del 26.09.2007

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1806

D.D. 25 gennaio 2010, n. 24

Concessione dell'area del cortile dell'antica farmacia del Museo Regionale di Scienze Naturali e della orga-

nizzazione e gestione in tale spazio, dal mese di maggio 2010 al mese di settembre 2010, degli eventi compresi nella rassegna denominata "Museosera". Avvio del procedimento della trattativa mediante procedura negoziata per la selezione del concessionario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 30).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di dare avvio, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, alla trattativa mediante "procedura negoziata" per l'affidamento in concessione ex articolo 30 del D.Lgs n. 63 del 12 aprile 2006 e s.m.i. del dell'area del cortile dell'antica farmacia del Museo Regionale di Scienze Naturali e della organizzazione e gestione in tale spazio degli eventi compresi nella Rassegna denominata "Museosera" da svolgersi nel periodo maggio 2010 – settembre 2010.

Di stabilire che:

- viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Ermanno De Biaggi - Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (articoli 4, 5 e 6 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.);

- viene nominato quale Direttore della Esecuzione del Contratto il Dott. Elio Pulzoni, Dirigente in staff presso il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (art. 119, D.Lgs. 163/2006);

- sarà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, D.Lgs 163/2006);

- la valutazione delle offerte pervenute sarà svolta da una Commissione giudicatrice costituita dal Dott. Ermanno De Biaggi Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, dal Dott. Elio Pulzoni Dirigente in staff presso il Responsabile del Settore Museo regionale di Scienze Naturali, dalla Sig.ra Francesca Onofrio, Responsabile della Segreteria del Settore, dal Sig. Giuseppe Misuraca Responsabile della Sezione Ufficio Stampa e Comunicazione e dalla Dott.ssa Laura Marasso Responsabile dei Servizi al Pubblico.

- Di individuare le seguenti Società ed Associazioni da invitare alla trattativa:

1. Agiesse – Augusto Grilli Spettacoli, Alfa Teatro, Via Casalborgone n. 16/I, 10132 Torino
2. ASCET - Gruppo del Cerchio, Via XXIV Maggio n. 4, 10028 Trofarello, Torino
3. Associazione Cinemambiente, Via Montebello n. 15, 10124 Torino
4. Associazione Culturale Musica 90, Via Vagnone n. 1, 10143 Torino
5. Associazione Teatro delle Forme, Via Piave n. 15, 10122 Torino
6. Folk Club, Uffici c/o Maison Musique S.r.l., Via Rosta n. 23, 10098 Rivoli, Torino
7. Radar Metropolis, Via Viotti n. 2, 10121 Torino

Di approvare lo schema di "Lettera Invito" e la bozza di "Contratto di concessione dell'area del cortile dell'antica farmacia del Museo Regionale di Scienze Naturali e della organizzazione e gestione in tale spazio degli eventi

compresi nella Rassegna denominata Museosera", redatto secondo la normativa vigente in materia di affidamento di servizi in concessione che specifica le caratteristiche e le condizioni del servizio richiesto, allegati alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che tale "Lettera Invito" ed i suoi allegati, con cui le succitate Società ed Associazioni saranno invitate a partecipare alla trattativa, sarà trasmessa con lettera raccomandata, anticipata a mezzo fax.

Di stabilire che alla approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria della trattativa, alla sua eventuale aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento dell'incarico, provvederà con successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei nonché Responsabile del Procedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 35

Museo Regionale di Scienze Naturali. Realizzazione esecutivi di stampa del catalogo della Mostra "Meteoriti. Le pietre del cielo". Affidamento servizio alla Ditta Giancarlo Prono di Torino. Spesa di Euro 1.231,20. Capitolo 127985/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla Ditta Giancarlo Prono di Torino, lo svolgimento del servizio di impaginazione e di realizzazione degli esecutivi di stampa, secondo i tipi della Collana "Natura preziosa", del catalogo della Mostra "Meteoriti. Le pietre del cielo" di circa 80 pagine con circa 40-50 grafici e fotografie e copertina.

Di impegnare allo scopo la somma di Euro 1.231,20 (o.f.i.), a favore della succitata Ditta Giancarlo Prono, con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100202).

Di regolare lo svolgimento del succitato servizio mediante Lettera Contratto, ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

L'incarico per lo svolgimento del succitato servizio è affidato alla Ditta Giancarlo Prono, Corso Rosselli n. 161 Int. 2, 10141 Torino (omissis) con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

La liquidazione della somma spettante alla Ditta Giancarlo Prono, Corso Rosselli n. 161 Int. 2, 10141 Torino (omissis) avverrà entro 90 giorni a seguito di presentazione fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 36

Museo Regionale di Scienze Naturali. Restauro e trasferimento della Collezione entomologica Alfredo Borelli di Ortotteri Dermatteri. Affidamento incarico al Dott. Filippo Maria Buzzetti. Spesa di Euro 2.500,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare al Dott. Filippo Maria Buzzetti, Arzignano (Vicenza) un incarico per lo svolgimento del servizio di restauro e trasferimento degli esemplari della collezione storica di Ortotteri Dermatteri del Dott. Alfredo Borelli :

- restauro dei reperti di Ortotteri Dermatteri di 8 scatole entomologiche della Collezione Borelli;
- riordino sistematico dei reperti;
- aggiornamento della nomenclatura;
- trasferimento dei reperti in nuove scatole entomologiche;
- sviluppo di una relazione conclusiva con allegate foto degli esemplari nelle scatole entomologiche originali e degli stessi nella disposizione definitiva nelle nuove scatole entomologiche.

Il servizio in questione è affidato al Dott. Filippo Maria Buzzetti con le modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Di regolare l'affidamento del servizio succitato al Dott. Filippo Maria Buzzetti mediante apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 2.500,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

La liquidazione della somma spettante al Dott. Filippo Maria Buzzetti avverrà a seguito della conclusione dei lavori, ed a 60 giorni dal ricevimento di fattura o parcella vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Museo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 37

Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura casse in legno per conservazione materiali mostra "La Biodiversità delle praterie nelle Alpi occidentali". Falegnameria Frascone. Spesa di Euro 1.638,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla Ditta Falegnameria Frascone, Torino l'incarico per lo svolgimento della fornitura di scatole di legno necessarie per l'immagazzinamento ed il trasporto dei pannelli espositivi della Mostra "Biodiversità delle praterie alpine nelle Alpi Occidentali" svoltasi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo 6 novembre 2009 – 11 gennaio 2010 a cura del Parco Nazionale Gran Paradiso, del Parco Naturale Regionale Orsiera-Rocciavre e dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (I.S.A.C.) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.).

L'incarico prevede in particolare la fornitura delle seguenti casse di legno:

- n. 1 cassa – 16 pannelli – dimensioni 53 (larg) x 1100 (lung) x 80 (alt)
- n. 6 casse – 125 pannelli – dimensioni 61 (larg) x 70 (lung) x 63 (alt)

La fornitura in questione è affidata alla Ditta Falegnameria Frascone, con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

Di regolare l'affidamento della fornitura e del servizio succitato alla Ditta Falegnameria Frascone, mediante apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Di impegnare la somma di Euro 1.638,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

La liquidazione della somma spettante alla Ditta Falegnameria Frascone, avverrà a seguito dello svolgimento della fornitura a 90 giorni dal ricevimento di fattura vista per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Museo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 39

Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di n. 30 totem con funzioni informative e di sicurezza da collocarsi negli spazi aperti al pubblico. Affidamento incarico alla Ditta Mostre & Fiere S.p.A. Spesa di Euro 7.860,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla Ditta Mostre & Fiere S.p.A., l'incarico per lo svolgimento della fornitura di n. 30 totem informativi e di sicurezza ed in particolare di n. 30 strutture metalliche di base e di n. 20 strutture di completamento trasparenti in plexiglass come da progetto esecutivo inviato in data 17 novembre 2009 e redatto all'Arch. Maurizio Buffa, Via Lima n. 4, 10137 Torino.

Di stabilire che l'affidamento della succitata fornitura è disposto con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

Di regolare lo svolgimento della succitata fornitura a favore della Ditta Mostre & Fiere S.p.A., mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Di impegnare allo scopo la somma di Euro 7.860,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul Capitolo 111158 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

La liquidazione della somma di Euro 7.860,00 (o.f.i.) spettante alla Ditta Mostre & Fiere S.p.A. avverrà a seguito dello svolgimento della fornitura a 90 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1809

D.D. 28 gennaio 2010, n. 41

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale

degli interventi 2000 - Graduatoria B - Beneficiario: FAI - Fondo Italiano per l'Ambiente. Progetto di adattamento di immobile a ristorante - Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza CN/18.00/75

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 28 gennaio 2010, n. 45

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla ditta Terme Reali di Valdieri S.p.A. relativo alla riqualificazione dell'albergo "Hotel Royal" e concessione di proroga del termine di ultimazione lavori. Programma Annuale degli interventi 2001, istanza n. 18.01/1168.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 28 gennaio 2010, n. 46

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2004" - Graduatoria Ordinaria 2 - Beneficiario: Domus & Service s.a.s. di Michela Strata & C. - Richiesta proroga conclusione lavori - Istanza n. 525/04.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 71

Museo Regionale di Scienze Naturali. Impaginazione e stampa del catalogo e dei materiali di comunicazione della mostra "Meteoriti. Le pietre del cielo". Affidamento fornitura alla Ditta E20progetti s.r.l. ed impegno della somma di Euro 5.732,00. Capitolo 127985/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla Ditta E20Progetti s.r.l., lo svolgimento del servizio di impaginazione e di stampa dei materiali di comunicazione e del catalogo della mostra "Meteoriti. Le pietre del cielo" in programma fino al mese di marzo 2009 presso gli spazi espositivi del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino ed in particolare:

- stampa del catalogo (copie n. 2000, formato 16,8 cm x 23,5 cm, 80 pagine a 4 colori su carta patinata opaca ecologica 135 gr, copertina a 4 colori su carta patinata opaca ecologica da 300 gr, rilegatura in brossura filo refe

taglio raso);

Euro 3.536,00 (o.f.i.)

- Impaginazione e stampa a 4 colori su forex 3mm di n. 19 pannelli informativi ed illustrativi;

Euro 540,00 (o.f.i.)

- impaginazione e stampa pieghevole (copie n. 1.000; tre ante formato aperto 30 cm x 21 cm, formato chiuso 10 cm x 21 cm; carta patinata opaca gr. 135; stampa quattro + quattro colori; piegatura);

Euro 228,00 (o.f.i.)

- impaginazione e stampa pieghevole (copie n. 2.000; quattro ante formato aperto 40 cm x 21 cm, formato chiuso 10 cm x 21 cm; carta patinata opaca gr. 135; stampa quattro + quattro colori; piegatura);

Euro 480,00 (o.f.i.)

- immaginazione e stampa a 4 colori colophon su PVC adesivo formato 100 cm x 270 cm da collocare nell'atrio di ingresso

Euro 348,00 (o.f.i.)

- Progettazione grafica;

Euro 600,00 (o.f.i.)

Di impegnare allo scopo la somma di Euro 5.732,00 (o.f.i.), a favore della succitata Ditta E20Progetti S.r.l., con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100202).

Di regolare lo svolgimento del succitato servizio mediante Lettera Contratto, ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

L'incarico per lo svolgimento del succitato servizio è affidato alla Ditta E20Progetti s.r.l., con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

La liquidazione della somma spettante alla Ditta E20Progetti s.r.l., avverrà entro 90 giorni a seguito di presentazione fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 72

Museo Regionale di Scienze Naturali. Accordo di collaborazione scientifica con il Parc Botanique et Zoologique de Tsimbazaza (Madagascar) per la valorizzazione di vertebrati deceduti (principalmente mammiferi, uccelli e rettili) conservati al PBZT, mediante metodiche della tassidermia e della preparazione scheletrica.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare le attività oggetto dell'Accordo di collaborazione tra il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (MRSN) ed il Parc Botanique et Zoologique de Tsimbazaza (PBZT) di Antananarivo (Madagascar) rinnovato per tre anni (2009 – 2012) con Determinazione Dirigenziale n. 766 del 5 agosto 2009, in materia di attività di ricerca scientifica sull'erpeto fauna malgascia, di perfezionamento delle misure per la sua conservazione, di incremento e valorizzazione delle collezioni, di formazione del personale tecnico e scientifico, di scambio di materiali e di reperti scientifici di carattere naturalistico relativi a specie faunistiche, floristiche da utilizzare a fini di ricerca scientifica, didattica ed educativa e per la comunicazione e la divulgazione scientifica (mostre, ecc.).

Di estendere in particolare l'attività di collaborazione all'utilizzo di animali deceduti (vertebrati in genere e non solo materiali erpetologici) conservati presso lo stesso PBZT al fine di valorizzarli in attività espositive, didattiche e scientifiche sia presso il PBZT, sia presso il MRSN. Di regolare tale ulteriore attività di collaborazione tra il PBZT ed il MRSN mediante apposito Accordo di collaborazione scientifica il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante.

La stipula di tale Accordo di collaborazione non comporta nell'immediato alcun impegno di spesa.

L'assunzione di eventuali impegni di spesa conseguenti allo scambio di personale tra il MRSN ed il PBZT, sarà oggetto di specifiche e successive Determinazioni Dirigenziali compatibilmente con le disponibilità di bilancio del capitolo competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 73

Mostra tematica sulla Biodiversità in programma nel periodo settembre 2010 - giugno 2011. Affidamento progettazione preliminare alla Società Arnica Progettazione Ambientale s.c.a.r.l. Spesa di Euro 12.000,00 (o.f.i.). Capitolo 127985/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire alla Società "Arnica Progettazione Ambientale s.c.a.r.l.", l'incarico per lo sviluppo della progettazione preliminare e per il coordinamento operativo del Comitato Scientifico di esperti della mostra dedicata alla "Biodiversità" in programma, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, dalla fine del mese di settembre 2010 al mese di giugno 2011, che ha l'obiettivo di presentare e

di sensibilizzare il più vasto pubblico su un aspetto della natura che ha determinato e condiziona l'esistenza e la qualità della vita dell'uomo sul pianeta, di informare sui meccanismi che ne regolano il funzionamento e l'evoluzione, di presentare e commentare in tale contesto il ruolo dell'uomo.

Di impegnare a tal fine a favore della Società "Arnica Progettazione Ambientale s.c.a.r.l." di Torino la somma di Euro 12.000,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul Capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100202).

Di stabilire che l'affidamento del servizio in questione alla Società Arnica Progettazione Ambientale s.c.a.r.l. di Torino può essere stabilito con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125 comma 9, comma 10 lettera d), comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di servizi e forniture.

Di provvedere alla nomina del Comitato Scientifico della Mostra sul tema della Biodiversità a cui affidare il compito di supportare il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e la Società "Arnica Progettazione Ambientale s.c.a.r.l." di Torino nella definizione degli obiettivi e dei temi e quindi del percorso museologico della Mostra:

- Ermanno De Biaggi – Naturalista, Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei

- Luigi Boitani – Zoologo, Direttore del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

- Piercarlo Grimaldi – Antropologo, Professore Ordinario di Antropologia Culturale presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

- Cristina Giacomini – Etologa, Professore Ordinario di Etologia presso il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università degli Studi di Torino

- Giovanni Boano – Naturalista, Direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola

- Elena Giacobino – Responsabile della Sezione Didattica e Museologia del Museo Regionale di Scienze Naturali

- Stefano Camanni – Naturalista, Presidente della Società "Arnica Progettazione Ambientale s.c.a.r.l." di Torino.

Di prevedere che per l'eventuale rimborso delle spese di trasferta sostenute dai componenti del Comitato Scientifico, si provvederà con successivo atto amministrativo sulla base di ricevute o note spese e con riferimento allo stanziamento disponibile sul Capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010.

Alla erogazione della somma di Euro 12.000,00 (o.f.i.) e succitate somme a favore della Società "Arnica Progettazione Ambientale s.c.a.r.l." Torino si provvederà con le modalità stabilite nella Lettera Contratto a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività

del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 74

Museo Regionale di Scienze naturali. Pubblicazione del M.R.S.N. su elenchi telefonici. società Seat Pagine Gialle S.p.A. Spesa di Euro 3.960,00 (o.f.i.). Capitolo 137662/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla Società Seat Pagine Gialle S.p.A., Via Aurelio Saffi n.18, 10138 Torino (omissis) il servizio di evidenziazione in grassetto del Museo Regionale di Scienze Naturali sull'elenco telefonico 2010 di Torino e Provincia per l'importo complessivo di Euro 3.960,00 (o.f.i.).

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 3.960,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100250).

Il servizio affidato alla Società Seat Pagine Gialle Via Aurelio Saffi n. 18 10138 Torino, è regolato dal Modulo Commissione n. Z027-1048 in data 21 luglio 2009 stipulato ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

L'affidamento del servizio alla Società Seat Pagine Gialle S.p.A., Via Aurelio Saffi, 18, 10138 Torino, è stabilito con la modalità della Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/2006, che prevede la possibilità di affidare contratti ad un operatore economico determinato per ragioni attinenti alla tutela dei diritti esclusivi.

La liquidazione delle somme spettanti alla Società Seat Pagine Gialle s.p.a. avverrà entro 60 giorni a seguito di presentazione fattura vistata per regolarità dal Responsabile del M.R.S.N.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 75

Museo Regionale di Scienze Naturali. Allestimento Mostre "From Earth to the Universe", "Il bianco e tutti i colori dell'artico", "Passages. Photography in Africa", "ViViAlp - Virtual Visit of the Alps". Affidamento in sanatoria fornitura materiali di comunicazione. Spesa di Euro 2.058,00 (o.f.i.). Capitolo 127985/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare in sanatoria, per le motivazioni riportate in premessa, alla Ditta E20Progetti S.r.l., lo svolgimento di servizi e forniture relativi alla progettazione ed alla stampa di materiali di comunicazione ed informativi integrativi per consentire il regolare svolgimento delle seguenti attività espositive: “Passages: Photography in Africa” a cura di Carol Beckwith e di Angela Fisher dal 29 novembre 2009 al 24 gennaio 2010, “Il bianco e tutti i colori dell’Artico” a cura di Ada Grilli dal 2 dicembre 2009 all’11 gennaio 2010, “From Earth to the Universe. Dalla Terra all’Universo, un viaggio per immagini attraverso le meraviglie dell’Universo” a cura dell’European Southern Observatory, del Chandra X-Ray Center della NASA dall’11 dicembre 2009 all’11 gennaio 2010, “ViViAlp. Virtual Visit of the Alps” a cura del Parco Nazionale del Gran Paradiso dal 3 dicembre 2009.

L’incarico prevede in particolare lo svolgimento dei seguenti servizi e forniture:

- Mostra “Passages: Photography in Africa” a cura di Carol Beckwith e di Angela Fisher dal 29 novembre 2009 al 24 gennaio 2010;

- Trasporto n. 6 DVD dagli Stati Uniti all’Italia

- Montaggio di n. 6 video da presentare in un apposito spazio della Mostra

- Traduzione dall’inglese all’italiano delle didascalie dei pannelli e delle etichette informative delle fotografie esposte

Euro 540,00 (o.f.i.)

- Mostra “Il bianco e tutti i colori dell’Artico” a cura di Ada Grilli dal 2 dicembre 2009 all’11 gennaio 2010;

- Progettazione grafica e stampa a 4 colori di n. 5 pannelli informativi formato 70 cm x 100 cm su forex 3 mm

- Progettazione grafica a 4 colori invito formato aperto 42 cm x 10 cm

- Fornitura pannello in forex rotondo 3mm

- Euro 366,00 (o.f.i.)

- Mostra “From Earth to the Universe. Dalla Terra all’Universo, un viaggio per immagini attraverso le meraviglie dell’Universo” a cura dell’European Southern Observatory, del Chandra X-Ray Center della NASA dall’11 dicembre 2009 all’11 gennaio 2010;

- Progettazione grafica e stampa a 4 colori di n. 5 pannelli informativi formato 70 cm x 100 cm su forex 3 mm

- Progettazione grafica e stampa a 4 colori in 1000 copie di un pieghevole a colori formato aperto 30 cm x 21 cm;

- Progettazione grafica e stampa a 4 colori in 300 copie di una locandina a colori formato A3

Euro 1.002,00 (o.f.i.);

- Mostra “ViViAlp. Virtual Visit of the Alps” a cura del Parco Nazionale del Gran Paradiso dal 3 dicembre 2009;

- Progettazione grafica e stampa a 4 colori di n. 3 copie di un pannello informativo formato 70 cm x 100 cm in forex 3 mm ;

Euro 150,00 (o.f.i.)

Di affidare lo svolgimento dei succitati servizi e forniture alla Ditta E20Progetti s.r.l., con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125,

comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Di regolare lo svolgimento dei succitati servizi e forniture affidati alla Ditta E20Progetti s.r.l., Via Milano n. 94, 13900 Biella mediante Lettera Contratto, ai sensi dell’articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 2.058,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 (Ass. 100202).

Di provvedere alla erogazione della succitata somma a favore della Ditta E20Progetti s.r.l., con le modalità stabilite nella Lettera Contratto a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 76

Museo Regionale di Scienze Naturali. Pubblicizzazione di attività del M.R.S.N. mediante distribuzione di materiale informativo nell’area metropolitana torinese. Società Promos Comunicazione s.a.s. Spesa di euro 3.672,00 (o.f.i.). Capitolo 137662/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla Società Promos Comunicazione s.a.s., il servizio di distribuzione dei materiali informativi (pieghevoli) relativi a 10 eventi espositivi previsti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali nell’anno 2010 in un circuito di “location” dell’area metropolitana torinese costituito da esercizi aperti al pubblico sia di accoglienza, di intrattenimento e culturali quali: alberghi, caffetterie, ristoranti, sale cinematografiche, librerie, musei, teatri, gallerie d’arte, sedi universitarie, ecc.

L’attività prevede in particolare la distribuzione di n. 28.500 pieghevoli con la seguente modalità:

- n. 1 Mostra: “Le pietre del cielo. Le meteoriti delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali”

- n. 40 “location” – n. pieghevoli 1.500

- n. 9 Mostre previste nell’anno 2010

- n. 75 “location” – n. pieghevoli 3.000 (ognuna)

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 3.672,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 (Ass. 100250).

Di regolare l’attività affidata alla Società Promos Comunicazione S.a.s. mediante Lettera Contratto ai sensi

dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

L'affidamento del servizio alla Società Promos Comunicazione S.a.s., è stabilito con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

La liquidazione delle somme spettanti alla Società Promos Comunicazione s.a.s., avverrà entro 90 giorni a seguito di presentazione fattura vistata per regolarità dal Responsabile del M.R.S.N.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 77

Museo Regionale di Scienze Naturali. Noleggio ed allestimento della Mostra "Life. Un viaggio attraverso il tempo". Società Pass Events s.r.l. di Torino e Società E20Progetti di Biella. Spesa di Euro 30.316,28 (o.f.i.). Capitolo 127985/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di acquisire, per le motivazioni riportate in premessa, mediante noleggio per un importo di Euro 24.000,00 (o.f.i.) dalla Società Pas Events S.r.l., la Mostra "Life. Un viaggio attraverso il tempo" mostra fotografica di Frans Lanting la cui programmazione presso il Museo Regionale di Scienze Naturali è prevista 21 gennaio 2010 al 23 marzo 2010.

Di acquisire, per le motivazioni riportate in premessa, dalla Ditta E20Progetti S.r.l., lo svolgimento dei servizi necessari per l'adeguamento della struttura espositiva necessaria per l'allestimento della Mostra e per l'impaginazione e la stampa dei materiali di comunicazione ed in particolare:

- smontaggio e montaggio della struttura espositiva e tinteggiatura - Euro 2.160,00 (o.f.i.)

- fornitura ed allestimento impianto di illuminazione dedicato con 60 faretti alogeni da 35 watt, montati su blindo avvitato alle strutture portanti in legno - 516,00 (o.f.i.);

- progettazione e impaginazione dei materiali di comunicazione su immagine coordinata del MRSN - Euro 352,80 (o.f.i.)

- stampa a 4 colori b/v di n. 5.000 pezzi del pieghevole a 3 ante, formato 10 cm x 21 cm chiuso (30 cm x 21 cm aperto), carta patinata opaca 135 gr - Euro 764,40 (o.f.i.)

- stampa a 4 colori b/v di n. 500 pezzi della locandina, formato 30 cm x 42 cm, carta patinata opaca 125 gr - Euro

194,04 (o.f.i.)

- stampa a 4 colori b/v di n. 500 pezzi dell'invito a 2 ante, formato 21 cm x 10 cm chiuso (42 cm x 10 cm aperto), carta patinata opaca 200 gr - Euro 352,80 (o.f.i.)

- stampa a 4 colori b di n. 50 manifesti, formato 70 cm x 100 cm, carta patinata opaca 150 gr - Euro 235,20 (o.f.i.)

- stampa a 4 colori di n. 5 manifesti su forex 3 mm, formato 70 x 100 cm - Euro 147,00 (o.f.i.)

- stampa di n. 1 totem bifacciale, formato 84 cm x 200 cm su forex 5mm - Euro 294,00 (o.f.i.)

- stampa di n. 1 colophon da collocare nell'atrio di ingresso del Museo, formato 100 cm x 270 cm, su pelli-cola adesiva - Euro 341,04 (o.f.i.)

- realizzazione prespaziati informativi - Euro 959,00 (o.f.i.) Totale Euro 6.316,28 (o.f.i.)

Di stabilire che per l'acquisizione del servizio di noleggio della Mostra dalla Società Pas Events s.r.l., ricorrono le condizioni del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 di cui all'articolo 57, comma 2, lettera b) che disciplina la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara nei confronti di un unico e determinato operatore in quanto sussistono ragioni di natura tecnica o artistica, ovvero di titolo di diritti esclusivi.

Di stabilire che l'acquisizione dei servizi e delle forniture richiesti alla Ditta E20Progetti s.r.l., può essere stabilita con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

Di regolare lo svolgimento delle attività affidate alla Società Pas Events S.r.l. e della Ditta E20Progetti s.r.l., mediante Lettere Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 30.316,28 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100202).

Alla erogazione delle succitate somme a favore della Società Pas Events S.r.l., Via Lagrange n. 20, 10123 Torino e della Ditta E20Progetti s.r.l., Via Milano n. 94, 13900 Biella si provvederà con le modalità stabilite nella Lettera Contratto a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 gennaio 2010, n. 78

Museo Regionale di Scienze Naturali. Redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze relativo allo svolgimento del servizio di con-

duzione operativa delle attività didattiche per il periodo 2009 - 2012. Ing. Abolfazl Assadi. Spesa di Euro 4.284,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare all'Architetto Abolfazl Assadi, l'incarico per la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) relativo allo svolgimento del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012 affidato in concessione alla Società Arnica Progettazione Ambientale S.c., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino con Determinazione Dirigenziale n. 803 del 3 settembre 2009 e Contratto Rep. 14676 del 7 settembre 2009.

La redazione del DUVRI è richiesta dall'articolo 26, comma 3, del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 che prevede che il datore di lavoro, in occasione della esecuzione di una data opera, promuova il coordinamento e la cooperazione nella attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e di protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori della/e impresa/e interessata/e.

Di impegnare a tal fine a favore dell'Architetto Abolfazl Assadi, la somma di Euro 4.284,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

L'affidamento del succitato servizio all'Architetto Abolfazl Assadi, è stabilito con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

L'attività è affidata all'Architetto Abolfazl Assadi, mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8, il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1805

D.D. 29 gennaio 2010, n. 79

Legge regionale 58/1978. Convenzione n. 14244 del 6/3/2009 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte per la realizzazione del progetto editoriale di "Piemonte dal Vivo" 2010. Spesa di euro 47.736,04 (cap. 128095/2010).

(omissis)

IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare ed autorizzare, ai sensi della convenzione repertorio n. 14244 del 6.3.2009 sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva di € 47.736,04 a copertura dei costi sostenuti dalla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte per la realizzazione del pacchetto editoriale del progetto "Piemonte dal Vivo" 2010, articolato in molteplici azioni quali la gestione della redazione del catalogo annuale; l'ideazione, progettazione e gestione dei contenuti del sito web; il coordinamento dei rapporti con gli organizzatori delle manifestazioni, con il DAMS per il progetto "Dams dal Vivo", e con altri eventuali partner del progetto; la redazione di ogni altro testo promozionale e ad uso ufficio stampa; la collaborazione all'organizzazione e alla promozione di eventi specifici;

- di impegnare la somma complessiva di € 47.736,04, che verrà liquidata e pagata alla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 6, della succitata convenzione: una prima fattura (fuori campo IVA, ex art. 8, comma 35, L. 67/88), da presentarsi entro il 31 gennaio 2010, di importo pari al 50% del costo complessivo del progetto, una seconda fattura (fuori campo IVA, ex art. 8, comma 35, L. 67/88), da presentarsi entro il 31 maggio 2010, di importo pari al 30% del costo complessivo del progetto e una terza fattura (fuori campo IVA, ex art. 8, comma 35, L. 67/88), da presentarsi entro il 31 dicembre 2010, di importo pari al 20% del costo complessivo del progetto da presentarsi a conclusione delle iniziative previste per l'anno 2010. La Regione Piemonte provvederà alla liquidazione delle stesse entro 60 giorni dalla data di ricevimento, così come previsto dall'art. 2, comma 6 della succitata convenzione. La Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte presenterà, unitamente al saldo, un dettagliato rendiconto consuntivo delle spese sostenute, corredato da un elenco dei giustificativi di spesa, e una relazione generale sull'attività svolta.

Alla spesa complessiva di € 47.736,04 si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (A. 100032) del bilancio regionale per l'anno 2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 1 febbraio 2010, n. 80

Progetto "Thesaurus bilingue dei termini architettonici e Musei etnografici e beni DEA in provincia di

Cuneo. Dall'identità alla creatività". Determina n. 1310 del 22.12.09. Rettifica per mero errore materiale dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte, il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Torino.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la rettifica per mero errore materiale dell'art. 5 dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino, così come approvato in quanto allegato 1 della Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1310 del 22.12.2009 "Approvazione schemi di convenzione tra la Regione Piemonte, il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Torino per la collaborazione istituzionale relativa ai progetti "Thesaurus bilingue dei termini architettonici" e "Musei etnografici e beni DEA in provincia di Cuneo. Dall'identità alla creatività" Impegno di spesa di € 48.000,00 (Cap. 182843/2009);

- sulla base di tale rettifica, di riformulare il testo dell'art. 5 "Compartecipazione alle attività e ai costi" come segue:

"Articolo 5. Compartecipazione alle attività e ai costi

A titolo di compartecipazione ai costi per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, la Regione riconoscerà al DICAS un contributo di € 80.000,00 la cui assegnazione sarà cadenzata sulla base delle seguenti fasi del progetto:

1. € 30.000,00 alla firma della presente convenzione;
2. € 30.000,00 alla conclusione della fase del progetto prevista entro il 30 settembre 2010;
3. € 20.000,00 alla conclusione del lavoro.

Gli importi relativi saranno erogati subordinatamente all'assunzione degli impegni di spesa da parte della Regione e sulla base delle modalità che saranno indicate con apposita comunicazione.

Il cofinanziamento da parte del DICAS, ammontante a un importo stimabile in € 10.000,00, consisterà nel mettere a disposizione personale strutturato e strutture (comprese quote relative a riscaldamento, utenze, utilizzo dei locali e delle attrezzature).

La Regione si impegna inoltre a fornire al prof. Gianfranco Cavaglià, all'arch. Andrea Bocco e ai loro collaboratori tutta l'assistenza necessaria per condurre la ricerca nonché la piena disponibilità del personale della stessa.

Il DICAS si impegna a garantire il necessario supporto scientifico per il migliore svolgimento delle attività di cui all'art. 1 con la supervisione da parte del Direttore Prof.ssa Costanza Roggero e il contributo dell'intero Dipartimento.

Il DICAS fornisce inoltre il necessario supporto strumentale (es. utilizzo di software specialistici) nonché la copertura di ogni altra eventuale spesa derivante dallo svolgimento delle attività, oggetto della presente convenzione."

Resta invariata ogni altra disposizione assunta con la determinazione n. 1310 del 22.12.2009.

La presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso

giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento di D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 3 febbraio 2010, n. 85

L.r.75/96 Progetto di internazionalizzazione culturale turistico e ricettivo " Parigi 8-28 febbraio 2010 ". Impegno di Euro 150.000,000 o.f.i.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni e le finalità espresse in premessa:

di approvare, la partecipazione della Regione Piemonte per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione con allestimento della mostra di Felice Giani che si terrà a Parigi dal 8 al 28 Febbraio 2010 per una spesa complessiva di € 150.000,00 (o.f.i.);

di impegnare la somma complessiva di € 150.000,00 di cui € 100.000,00 sul cap. 140864/2010 - UPB DB18001 (ass. n. 100276) e di € 50.000,00 sul cap.127489/2010 - UPB DB0602 - assegnazione n. 100197 (impegno delegato n. 237/2010) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

- di liquidare l'importo di € 150.000,00 (o.f.i.), a manifestazione conclusa, a seguito della presentazione di regolare nota di debito probante la spesa sostenuta corredata da una relazione e dal materiale attestante l'avvenuta realizzazione del progetto in questione

- di dare comunicazione al soggetto attuatore mediante lettera contratto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 3 febbraio 2010, n. 86

L.r. 75/1996. Partecipazione alle spese per la realizzazione di iniziative di carattere culturale turistico sportive . Impegno di spesa di Euro 20.100,00 sul cap. 140864/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte alle spese per la realizzazione del materiale promozionale relativo alle manifestazioni turistiche sportive e culturali che si svolgeranno tra febbraio e marzo 2010 per la spesa complessiva di € 20.100,00 (o.f.i.) ripartita come indicato nell'allegato elenco (All. A) che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specifica delle iniziative e l'importo ad essi assegnato;

di impegnare la somma complessiva di € 20.100,00 sul cap. 140864 del bilancio 2010 - UPB DB18001 (ass. n. 100276) ;

- la liquidazione delle somme avverrà, a manifestazioni concluse, a seguito della presentazione di regolare fattura o nota di debito probante la spesa sostenuta corredata da una relazione e dal materiale attestante l'avvenuta promozione;

- di dare comunicazione ai soggetti attuatori in elenco mediante lettera nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Allegato A

Beneficiario		Ragione sociale	Importo impegnato	Manifestazione	Periodo
1	ASD Spinetta Cuneo	Via Rota Canale,3 Fraz.Spinetta 12100 Cuneo (omissis)	€ 2.000,00	Campionato italiano tiro alla fune	Febbraio 2010
2	Organizzazione Amici del Po	Via S. Sebastiano,28 10068 Villafranca P.te (To) (omissis)	€ 12.500,00	Conosciamo la natura	Febbraio 2010- Dicembre 2010
3	Città di Torino- Risorse educative	Via Giolitti,42 10123 Torino (omissis)	€ 5.000,00	XVII convegno nazionale sull'infanzia	Marzo 2010
4	Auditorium F.Ili Olivieri	Via Collegio Gallarini, 1 28100 Novara (omissis)	€ 600,00	Sala per "Italia 150"	Febbraio 2010

Codice DB1803

D.D. 3 febbraio 2010, n. 90

Convenzione Rep. n. 11878/2006 per l'organizzazione di esposizioni temporanee delle opere della Fondazione Guggenheim presso l'ex Chiesa di San Marco di Vercelli: realizzazione della mostra "Peggy e Solomon Guggenheim: le avanguardie dell'astrazione". Spesa di euro 150.000,00 sul capitolo 128095/2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi della convenzione Rep. n. 11878 del 18/12/2006 "Convenzione tra la Regione Piemonte, la Città di Vercelli e la Fondazione Solomon R. Guggenheim di Venezia, denominata Collezione Peggy Guggenheim, per l'organizzazione di esposizioni temporanee delle opere della Fondazione presso il nuovo spazio espositivo, in fase di realizzazione, dell'ex Chiesa di San Marco a Vercelli", la spesa di Euro 150.000,00, IVA inclusa, a favore della Fondazione Solomon R. Guggenheim di Venezia per la realizzazione della mostra "Peggy e Solomon Guggenheim: le avanguardie dell'astrazione";

- di destinare tale somma secondo quanto previsto dall'art. 6 della Convenzione a copertura della prima tranche dei servizi e dei costi effettivamente sostenuti dalla Fondazione, così come descritti all'art. 4 comma 2;

- di impegnare la somma di € 150.000,00 sul capitolo n. 128095/2010, facendo fronte con la disponibilità finanziaria di cui all'assegnazione n. 100032;

- di procedere alla liquidazione della somma sopra indicata a favore della Fondazione secondo le modalità indicate all'art. 6 della Convenzione in vigore e cioè previa presentazione di regolare fattura da liquidarsi entro un mese dalla data di inaugurazione, fissata al 20 febbraio 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 3 febbraio 2010, n. 91

L.r. 15/89. Contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso. Assegnazione contributo alla Parrocchia San Pietro in Vincoli del Comune di Villar San Costanzo (CN). Impegno di spesa di Euro 24.833,33 sul capitolo 291131/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo 291131/2010 per le motivazioni indicate in premessa, la somma di € 24.833,33 pari all'80% del contributo assegnato alla Parrocchia San Pietro in Vincoli sita nel Comune di Villar San Costanzo (CN), rinviando a successivi provvedimenti l'impegno del rimanente 20%, (pari a euro 6.208,33 – per un totale complessivo di euro 31.041,66) corrispondente al saldo del contributo assegnato, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario della documentazione prevista per l'erogazione del saldo.

Il suddetto contributo non è soggetto a trattenuta IRES (ex IRPEG) ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73 e sarà erogato in due soluzioni secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto pari all'80% dell'intero contributo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- la seconda soluzione pari al restante 20%, a saldo previa presentazione da parte e a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:

1) una relazione sui lavori effettuati,

2) un rendiconto delle spese sostenute relativo almeno all'equivalente del contributo regionale anche utilizzando l'allegato modello A) – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del D.P.R. 445 del 2000;

3) documentazione fotografica,

4) dichiarazione dati riferiti al legale rappresentante e all'ente beneficiario,

5) autorizzazione della competente Soprintendenza in caso di edifici vincolati;

Qualora dalla documentazione trasmessa risulti che l'acconto del contributo non sia stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse un'economia rispetto alle spese programmate, la Regione in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 36 mesi dalla data della presente determinazione, pena la revoca del contributo da parte della Regione.

Il soggetto beneficiario non può modificare la destinazione dei contributi e dovrà impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi, la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

Alla spesa complessiva di € 24.833,33 si fa fronte mediante l'impegno sul capitolo 291131 del bilancio di previsione 2010 (A. n. 100803).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1803

D.D. 3 febbraio 2010, n. 92

L.R. 15/89 - Interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso. Determinazioni dirigenziali nn. 633 del 16/10/2008 e 905 del 25/09/2009. Erogazione saldi. Impegno di spesa Euro 23.000,00 sul Capitolo 291131/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'erogazione della somma complessiva di € 23.000,00 relativa ai saldi dei contributi assegnati con le Determinazioni dirigenziali della Direzione Cultura, Turismo e sport n. 633 del 16.10.2008 e n. 905 del 25.09.2009 come da allegato alla presente di cui fa parte integrante;

- di impegnare sul cap. 291131/2010, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 23.000,00 (A. n. 100803).

Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalle determinazioni nn. 633/2008 e 905/2009 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Allegato

Allegato A

Pratica Numero	PROV.	Presentatore Istanza	Beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Totale Contributo	Acconto 80%	Saldo 20%
45/DA1803-2008-298	CN	COMUNE DI SALUZZO	PARROCCHIA SS. MARTINO E BERNARDO	Chiesa San Bernardo	Restauro coperture, messa in sicurezza campanile e Cappella dell'Immacolata della Chiesa S. Bernardo (esclusi interventi di tipo artistico).	45.000,00	36.000,00	9.000,00
45/DA1803-2008-225	TO	COMUNE DI TORINO	PARROCCHIA SACRO CUORE DI MARIA	Chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Maria.	Manutenzione ordinaria delle coperture.	50.000,00	40.000,00	10.000,00
45/DB1803-2009-22	TO	COMUNE DI PINEROLO	DIOCESI DI PINEROLO	Cattedrale di San Donato.	Restauro facciata.	20.000,00	16.000,00	4.000,00

Totale Saldi 23.000,00

Codice DB1803

D.D. 24 febbraio 2010, n. 211

Interventi a favore di soggetti operanti nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, con i quali la Regione Piemonte ha stipulato apposite convenzioni o ha aderito in qualità di socio fondatore. Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 142 del 12/02/2010. Spesa di Euro 423.750,00 relativa a saldi (Cap. 182898/2010 - Imp. 507/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni indicate in premessa e così come disposto dalla determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 142/2010, a formalizzare l'individuazione dei seguenti soggetti beneficiari dei saldi dei contributi assegnati con determinazioni dirigenziali nel corso dell'esercizio finanziario 2009, per gli importi indicati:

<i>Ente beneficiario</i>	<i>Det. e data</i>	<i>Importo assegnato</i>	<i>Acconto erogato</i>	<i>Saldo da liquidare</i>
Associazione Culturale Marcovaldo (Artea)	n. 364 del 6/5/2009	450.000,00	180.000,00	270.000,00
Associazione Culturale Marcovaldo (Artea)	n. 1018 del 23/10/2009	150.000,00	75.000,00	75.000,00
Congregazione Dell'oratorio Di San Filippo Neri	n. 364 del 6/5/2009	90.000,00	45.000,00	45.000,00
Sacra di San Michele	n. 364 del 6/5/2009	67.500,00	33.750,00	33.750,00
		Totale		423.750,00

- di stabilire che alla spesa di Euro 423.750,00 si fa fronte mediante l'impegno n. 507 assunto con la det. n. 142 del 12/2/2010 sul capitolo 182898/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Il Dirigente

Paola Casagrande

Codice DB1805

D.D. 3 marzo 2010, n. 246

Assegnazione di fondi a incremento del patrimonio disponibile delle Fondazioni culturali (di cui alle determinazioni n. 419 del 21.05.2009 e numeri 515, 516, 517 del 18.06.2009). Formalizzazione dell'impegno di spesa relativo alla quota a saldo. - Spesa di Euro 1.387.500,00 (cap. 292602/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e così come stabilito nelle determinazioni sopra indicate, la formalizzazione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione, per complessivi Euro 1.387.500,00, relativo alla quota a saldo dell'assegnazione di fondi a incremento del patrimonio disponibile delle Fondazioni culturali di cui la Regione Piemonte è socio, secondo quanto indicato nell'allegato elenco che forma parte integrante della presente determinazione, per l'importo indicato a fianco di ciascun soggetto.

Entro trenta giorni dalla registrazione dell'impegno di spesa si provvederà alle liquidazioni di cui al presente atto.

Alla spesa complessiva di Euro 1.387.500,00 si fa fronte mediante impegno sullo stanziamento di cui al cap. 292602 dell'esercizio provvisorio del bilancio regionale 2010 (A. n. 100045/2010)

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale.

Codice DB1809

D.D. 3 marzo 2010, n. 243

L.R. 23 ottobre 2006 n. 34 "Iniziative a sostegno del turismo religioso" - "Programma Annuale 2007" - Proroga del termine di inizio dei lavori. Beneficiario: Comune di Nomaglio. Progetto: Ristrutturazione di asilo ad uso Casa per ferie. Istanza. 34.07/60

(omissis)

Il Dirigente

Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 3 marzo 2010, n. 244

L.R. 24/1/2000, n. 4 modificata con L.R. 24/1/2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2006 - Proroga del termine di inizio dei lavori. Beneficiario: Comune di Santo Stefano Belbo - Istanza 4.06/352

(omissis)

le al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Allegato

Allegato
Fondazioni teatrali a partecipazione regionale
Quota a saldo fondo patrimonio disponibile

Denominazione del beneficiario	Sede beneficiario	Codice beneficiario	Quota a saldo
Fondazione Teatro Stabile di Torino	Torino	103444	375.000,00
Fondazione Teatro Regionale Alessandrino	Alessandria	132231	187.500,00
Fondazione Teatro Piemonte Europa	Torino	133616	262.500,00
Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte	Torino	93318	562.500,00
Totale complessivo			1.387.500,00

Codice DB1803

D.D. 4 marzo 2010, n. 253

Contributi per interventi sugli immobili delle Società di Mutuo Soccorso. Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalla determinazione della Direzione Cultura n. 473 del 08.06.2009. Spesa di euro 10.050,00 (cap. 291481/2010) a favore dell'Associazione Generale Lavoratori di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'erogazione della somma di € 10.050,00 all'Associazione Generale Lavoratori di Vercelli, per la sistemazione della facciata della sede, quale saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 473 del 08.06.2009;

- di impegnare sul cap. 291481/2010, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 10.050,00 (A. n. 100805).

Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalla determinazione 473/2009 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1809

D.D. 5 marzo 2010, n. 255

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Beneficiario: "L'Illuminata" - Approvazione di variante in corso d'opera e proroga del termine dei lavori per la realizzazione di Agriturismo in La Morra (CN), località Sant'Anna - Istanza n. 434/03 .

(omissis)

Il Dirigente

Paola Casagrande

Codice DB1803

D.D. 5 marzo 2010, n. 256

Costituzione della Commissione tecnica per la valutazione dei progetti inerenti piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, sistemi urbani di valorizzazione integrata per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, didattica museale e del patrimonio, sulla base dei criteri previsti dai bandi approvati con D.G.R. n. 61 - 12708 del 30/11/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, una Commissione tecnica con il compito di valutare, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, le istanze pervenute relative a progetti inerenti piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, sistemi urbani di valorizzazione integrata per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, didattica museale e del patrimonio, sulla base dei criteri previsti dai bandi approvati con D.G.R. n. 61-12708 del 30.11.2009 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 03.12.2009;

- di individuare la Dott.ssa Patrizia Picchi, responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale, quale responsabile del procedimento amministrativo in questione;

- di stabilire che il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La suddetta Commissione è così composta: per la Giunta Regionale, da Patrizia Picchi, Enrica Ferrero, Anna Quagliato e Paolo San Martino, funzionari del Settore Musei e Patrimonio Culturale, da Damiano Aliprandi e Alessandra Gariboldi, ricercatori dell'Osservatorio Culturale del Piemonte e da Davide Barella, ricercatore di Ires Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 8 marzo 2010, n. 258

L.R. 58/78 e L.R. 68/1980. Interventi a sostegno di iniziative teatrali per l'anno 2009, di cui alla determinazione n. 601/DB1805 del 14.07.2009 - Formalizzazione dell'impegno di spesa relativo alla quota a saldo dei contributi - Spesa di euro 418.312,39 (cap. 187576/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in relazione agli interventi a sostegno di attività teatrali per l'anno 2009, L.r. 58/1978 e L.R. 68/80, di cui alla determinazione n. 601/DB1805 del 14 luglio 2009, la formalizzazione dell'impegno di spesa e relativa liquidazione delle quote a saldo del contributo 2009 negli importi e a favore dei soggetti e delle iniziative indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale.

- di fare fronte alla spesa di € 418.312,39 relativa ai

beneficiari indicati nell'allegato alla presente determinazione, con lo stanziamento di cui al capitolo 187576 dell'esercizio provvisorio del bilancio regionale 2010 (assegnazione n. 100042/2010 disposta dalla d.g.r. n. 3-13050 del 19 gennaio 2010).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Allegato

Allegato
L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo
TEATRO

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Ires	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato 2009	Saldo
1	AT	ARTE & TECNICA ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Le Colline dei teatri - 2008/2009 "Crescentino a Teatro"	Canelli Moncalvo Nizza Monferrato S. Damiano d'Asti Crescentino	12.000,00	6.000,00
2	AT	COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO	no	Paesaggi In	Comuni dell'Unione Collinare	17.000,00	4.812,39
3	CN	COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DEI CASTELLI DELLE LANGHE E DEL ROERO	no	Rassegna "D'INCANTO - Un piatto e un sogno per otto castelli"	Castelli di Barolo, Govone, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Mango, Roddi, Serralunga d'Alba	43.000,00	21.500,00
4	TO	GRUPPO TEATRALE SAN MARCO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Stagione "I luoghi del teatro 2008-2009"	Teatro Chivasso	14.000,00	7.000,00
5	TO	TEATRI DI CONFINE ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Teatri di confine - XI Edizione	Province di Vercelli Torino Alessandria Asti	30.000,00	15.000,00
6	TO	IL CONTATO DEL CANAVESE ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Stagione teatrale 2008-2009 al Teatro Giacosa di Ivrea	Ivrea, Montalto Dora, Banchette, Collaretto Giacosa e Settimo Rottaro	130.000,00	65.000,00
7	TO	ISTITUZIONE MUSICATEATRO	no	Rassegna Teatrale "della seduzione...."	Moncalieri	12.000,00	6.000,00
8	TO	LA TERRA GALLEGGIANTE ASSOCIAZIONE	si	Festival Internazionale del Teatro di figura Immagini dell'interno - XV ed.	Pinerolo	22.000,00	11.000,00
9	TO	ART & VITA ASSOCIAZIONE CULTURALE	no	Festival dell'incanto 2009	Saliceto	22.000,00	11.000,00
10	TO	ASSEMBLEA TEATRO SC	si	L'aratro e la terra - Maschile e Femminile, oltre i solchi della cultura.	Langhe Monferrato e Roero	100.000,00	50.000,00
11	TO	CAOS ASSOCIAZIONE CULTURALE	no	Differenti sensazioni - Festival Internazionale delle Arti	Biella	22.000,00	11.000,00
12	TO	CINETEATRO MONTEROSA Oratorio Salesiano Michele Rua	si	Stagione teatrale e cinematografica 2008/2009	Torino	20.000,00	10.000,00

Allegato
L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo
TEATRO

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Ires	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato 2009	Saldo
13	TO	CONTROLUCE TEATRO D'OMBRA ASSOCIAZIONE CULTURALE Senza scopo di lucro	si	Incanti. Rassegna internazionale di teatro di figura	Torino e Grugliasco	50.000,00	25.000,00
14	TO	FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Festival delle Colline Torinesi - Creazione Contemporanea XIV ed.	Torino e Moncalieri	200.000,00	100.000,00
15	TO	LA BOTTEGA TEATRALE ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Europuppetfestivalsesia	Varallo e Paesi dell'Alta Valsesia	12.000,00	6.000,00
16	TO	ONDA TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Lo spettacolo della montagna 2009	Valle di Susa e Val Sangone	28.000,00	14.000,00
17	TO	PROGETTO ZORAN ASSOCIAZIONE TEATRALE	no	Sillabe d'Acqua - La Terrazza sul Po	Torino	15.000,00	7.500,00
18	TO	STALKER TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	si	Interurban 2011	Torino	35.000,00	17.500,00
19	TO	TANGRAM TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Elogio alla follia 2009	Torino	30.000,00	15.000,00
20	TO	VIA MAESTRA FONDAZIONE	si	Stagione Teatrale 2008/2009	Teatro della Concordia di Venaria Reale	30.000,00	15.000,00
						844.000,00	418.312,39

Codice DB1809

D.D. 9 marzo 2010, n. 261

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di Variante in corso d'opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori presentate dalla ditta individuale "Veggia Ezio" relativo all'adattamento di un immobile a CAV nel Comune di Cocconato (AT). Programma Annuale degli Interventi 2004, istanza n. 68/04.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della variante come sopra descritta proposta dalla ditta individuale "Veggia Ezio" avente sede legale nel Comune di Cocconato (AT), Strada Gesso n. 15 titolare dell'iniziativa volta all'adattamento di immobile a CAV presso il medesimo Comune di Cocconato (AT) che comporta una spesa complessiva pari ad € 717.626,84, così come risulta dalla documentazione inviata presso gli uffici regionali competenti;

- di confermare, a favore della citata ditta individuale "Veggia Ezio", il contributo in conto capitale di € 119.950,50 concesso - nel rispetto del principio "de minimis" - ai sensi della Legge Regionale n. 18/99, Programma Annuale degli Interventi 2004-graduatoria 2, per la realizzazione del progetto di cui all'istanza n. 68/04;

- di concedere alla ditta individuale Veggia Ezio per la realizzazione del progetto finanziato una proroga del termine dei lavori previsto al 31 dicembre 2010;

- di confermare tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella D.G.R. n. 62 - 2534 del 03.04.2006 e nella D.D. n. 648 del 2.08.2006;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 9 marzo 2010, n. 262

L.R. 23.10.2006 n. 34 "Iniziativa a sostegno del turismo religioso". Programma annuale 2007. Beneficiario: Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona - Progetto "Realizzazione nuovi posti letto rifugio Caldirola". Approvazione di Variante - Istanza 34.07/66.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di modificare le precedenti DD.DD n. 711 del 18.11.2008 e n. 61 del 11.02.2009 sostituendo al beneficiario Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona il beneficiario Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona, Valli Borbera e Valle Spinti, fermo restando tutto quant'altro stabilito con i precedenti atti dirigenziali;

di prendere atto ed accogliere la variante come sopra descritta e proposta dalla Comunità Montana Valli Curone,

Grue, Ossona, Valli Borbera e Spinti per la realizzazione del progetto finanziato ai sensi della L.R. 34/07 "Iniziativa a sostegno dello sviluppo del turismo religioso" - Programma annuale degli interventi 2007 - Realizzazione nuovi posti letto rifugio Caldirola, in comune di Fabbbrica Curone (AL).

di confermare a favore dell'ente medesimo un contributo di € 100.000,00 pari al 70% (limite massimo di contribuzione) della nuova spesa ammessa contributo di € 179.596,37;

di confermare tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella D.D. n.711 del 18.11.2008 e D.D. n.61 del 11.02.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Paola Casagrande

Codice DB2005

D.D. 4 gennaio 2010, n. 1

Casa di cura Villa Igea s.r.l. Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, presso la sede ubicata in Acqui Terme (AL), Strada Moirano n. 2 e contestuale conferma autorizzativa, ai sensi della normativa vigente, per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare - così come espresso in premessa - a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della società Casa di cura Villa Igea s.r.l., la nomina del dott. Alessandro Fazio, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello, sito in Acqui Terme (AL), strada Moirano n. 2;

- di incaricare il dott. Alessandro Fazio di comunicare alla competente A.S.L. AL - sollecitamente - ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;

- di prendere atto delle risultanze formulate nella deliberazione Direttore Generale della A.S.L. AL - così come espresso in premessa - in merito al possesso dei requisiti ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello Casa di cura Villa Igea s.r.l. sito in Acqui Terme (AL), strada Moirano n. 2;

- di confermare in capo alla Società Casa di cura Villa Igea s.r.l. - di cui al precedente alinea - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di I livello, in quanto in possesso dei requisiti, ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000;

- di incaricare il Legale Rappresentante della società Casa di cura Villa Igea s.r.l., titolare della struttura sopracitata, di comunicare al Settore competente, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via pre-

ventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 14 gennaio 2010, n. 18

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione di volontariato "Confraternita di Misericordia di Asti" con sede legale in Asti - ASL AT.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rilasciare l'autorizzazione all'Associazione di Volontariato denominata "Confraternita di Misericordia di Asti" - nella persona del Legale rappresentante Sig. Ferruccio Simondi, (omissis) - all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza;

- di prendere atto che il dott. Bruno Vogliolo, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Asti, è il Medico Responsabile del servizio di trasporto infermi a mezzo autoambulanza svolto dalla suddetta Associazione di Volontariato.

- di demandare alla ASL AT la funzione di vigilanza, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 27 gennaio 2010, n. 40

Casa di Cura "Nuova Città di Alessandria" sita in Alessandria (AL): autorizzazione al trasferimento della Casa di Cura Nuova Città di Alessandria e approvazione progetto edilizio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di esprimere parere favorevole, così come da istanza presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura "Nuova Città di Alessandria", ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs 229/99, ai fini della costruzione di una nuova struttura in sostituzione di quella attualmente in esercizio in Via Buoizzi 20 - Alessandria;

2) di approvare il progetto edilizio presentato dalla Casa di Cura "Nuova Città di Alessandria", sita in Alessandria e autorizzare il trasferimento della stessa Casa di

Cura dall'attuale sede operativa in Via Buoizzi 20 - Alessandria a nuova struttura da costruirsi in via Moccagatta - Alessandria;

3) di disporre che la realizzazione del progetto edilizio di cui sopra dovrà avvenire in conformità alle normative nazionali e regionali vigenti e in ottemperanza alle osservazioni di cui alla Relazione della Commissione di Vigilanza recepita con Deliberazione del Direttore Generale ASL AL n. 2009/1987 del 23/11/2009;

4) di prendere atto che la struttura dovrà mantenere l'attuale assetto autorizzativo, così come previsto dalle DD.G.R. n. 43-9754 del 25/06/2003 e n. 9-10297 del 5/08/2009;

5) di rimandare a successivo provvedimento regionale l'esercizio dell'attività sanitaria, previo sopralluogo favorevole della Commissione di Vigilanza, al termine dell'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2007

D.D. 3 febbraio 2010, n. 57

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Paroldo (CN) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di istituire un dispensario farmaceutico, ai sensi della D.G.R. 32-212 del 07.06.2005, nel Comune di Paroldo (CN), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

- di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91;

- di stabilire che l'orario di apertura del dispensario deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.P.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Codice DB2005

D.D. 15 febbraio 2010, n. 100

I.R.M. Indagini Ricerche Mediche s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, presso la sede ubicata in Pianezza (TO), via Torino n. 19.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare - così come espresso in premessa - a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della società I.R.M. Indagini Ricerche Mediche s.r.l., la nomina del dott. Elvio Fenoglio, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello, sito in Pianezza (TO), via Torino n. 19;
- di incaricare il dott. Elvio Fenoglio di comunicare alla competente A.S.L. TO4 - sollecitamente - ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;
- di incaricare il Legale Rappresentante della società I.R.M. Indagini Ricerche Mediche s.r.l., titolare della struttura sopracitata, di comunicare al Settore competente, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 18 febbraio 2010, n. 107

L.A.R.C. S.p.A. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, presso la sede ubicata in Torino, corso Venezia n. 10.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare - così come espresso in premessa - a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della società L.A.R.C. S.p.A., la nomina del dott. Carlo Eugenio Scielzo, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello, sito in Torino, corso Venezia n. 10;
- di incaricare il dott. Carlo Eugenio Scielzo di comunicare alla competente A.S.L. TO2 - sollecitamente - ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;
- di incaricare il Legale Rappresentante della società L.A.R.C. S.p.A., titolare della struttura sopracitata, di comunicare al Settore competente, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 25 febbraio 2010, n. 128

La Vialarda S.p.A., Casa di Cura Privata Accreditata - Autorizzazione all'apertura dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello extradegenziale - avente denominazione Ambulatorio di Fisiokinesiterapia - sito in Biella (BI), via Ramella Germanin n. 26 e contestuale nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio stesso.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni esplicitate in premessa, in seguito ad istanza formulata dal Legale Rappresentante della Società La Vialarda S.p.A., Casa di Cura Privata Accreditata, l'apertura dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello extradegenziale - denominato Ambulatorio di Fisiokinesiterapia - sito in Biella, via Ramella Germanin n. 26;
- di autorizzare - così come espresso in premessa - a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Società La Vialarda S.p.A., la nomina del dott. Giacomo Gromo, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di cui al precedente alinea;
- di incaricare il dott. Giacomo Gromo di comunicare sollecitamente alla competente A.S.L. BI, ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;
- di incaricare il Legale Rappresentante della Società La Vialarda S.p.A. titolare della struttura sopracitata, di comunicare al Settore competente, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2009

D.D. 26 febbraio 2010, n. 139

Convenzione tra Regione Piemonte e l'ASL VC, per la collaborazione delle Dott.ssa Canova Letizia nell'ambito delle attività della Direzione Sanità.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Allegato

– Di avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. 15-9682 del 30.09.2008, dell'apporto professionale della Dott.ssa Canova Letizia, funzionario amministrativo della Struttura Controllo di Gestione dell'ASL VC;

– Di stabilire che l'apporto di collaborazione dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

– Di stabilire che l'incarico ha durata sino al 14.02.2011 a decorrere dal 15 febbraio 2010 e contempla un impegno di 7,12 ore/giorno, corrispondenti al normale orario contrattuale, per otto giorni al mese;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 3 marzo 2010, n. 145

Liquidazione della somma complessiva di Euro 226.591,35= da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata 2004 quale II tranche 40% (Euro 132.000,00=) e saldo 25% (Euro 94.591,35=) del finanziamento concesso. Cap. 251221/09 - Impegno 3998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di liquidare la somma complessiva di Euro 226.591,35= di cui Euro 132.000,00= quale seconda tranche pari al 40% del finanziamento concesso ed Euro 94.591,35 = quale saldo 25% da destinare ai beneficiari dei progetti di cui al bando sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004, ritenuti meritevoli di finanziamento sia in coerenza con il loro stato di avanzamento e sia per gli interventi conclusi, nonché dietro presentazione della documentazione giustificativa;

– di far fronte alla spesa con i fondi già previsti dalla D.D. n. 175 del 01.10.2009 della Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Ricerca Innovazione e Competitività che presenta la necessaria disponibilità sul cap. 251221/09 – I. 3998 – Assegnazione n. 106933.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

ALLEGATO A)

RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA CIPE 20/2004

n. progres	Ente beneficiario	Responsabile	Titolo progetto	Importo finanziato	Acconto 40%	Saldo 25%
1	Università degli Studi di Torino	Borgarelli Michele	Insufficienza mitralica nel cane: possibili effetti predisponenti della morfologia valvolare e ventricolare	80.000,00		19.997,60
2	Università degli Studi di Torino	Giordana Maria Teresa	Approccio multidisciplinare alle malattie ereditarie con danno della mielina	70.000,00		17.466,75
3	A.O.U. 'Maggiore della Carità'	Leone Maurizio	SINPAC: uno studio multicentrico sull'ictus in Piemonte e Valle d'Aosta	60.000,00	24.000,00	14.627,00
4	Politecnico di Torino	Reyneri Leonardo Maria	Sviluppo di una rete di sensori intelligenti wireless RF-ID per il monitoraggio puntuale della catena del freddo	270.000,00	108.000,00	
5	Università degli Studi di Torino	Sapino Anna	Carcinomi duttali in situ della mammella. Rivalutazione dell'approccio diagnostico terapeutico	90.000,00		22.500,00
6	Università degli Studi di Torino	Sismondi Piero	Realizzazione di nuovi strumenti post-genomici per la caratterizzazione del cancro mammario e per l'applicazione mirata delle terapie ormonali	80.000,00		20.000,00

Codice DB2001

D.D. 3 marzo 2010, n. 146

Liquidazione della somma di Euro 13.908,63= da liquidare n. 9 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare e la somma complessiva di Euro 13.908,63= quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 1 - di cui all'Allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale Rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate ;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Tipologia 1

Allegato A)

N. Progr.	ENTE	Responsabile		TITOLO	IMPORTO FINANZIATO	Saldo 20%
		COGNOME	NOME			
1	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>AIMONINO RICAUDA</i>	Nicoletta	Il trattamento a domicilio del paziente oncoematologico con neutropenia febbrile ad alto rischio di complicanze	€ 6.000,00	€ 1.200,00
2	A.O.U. "Maggiore della Carità" Novara	<i>BAILO</i>	Paolo	Monitoraggio dello stato di attuazione delle linee guida regionali per l'Autismo da parte dei Servizi Sanitari Novaresi dell'età evolutiva	€ 6.000,00	€ 1.200,00
3	A.O.U. "Maggiore della Carità" Novara	<i>CECOT</i>	Eleonora	Sviluppo di una piattaforma web per la promozione di attività di informazione-formazione a sostegno della cultura ai percorsi assistenziali condivisi	€ 6.000,00	€ 1.177,20
4	ASL TO3	<i>DALMASSO</i>	Marco	Valutazione dei ricoveri ordinari per riabilitazione post intervento di protesi d'anca: aspetti economici e qualitativi	€ 10.000,00	€ 1.950,40
5	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>GROSSO</i>	Enrico	Istituzione di un ambulatorio di Genetica Clinica dedicato alla sclerosi tuberosa di Bourneville	€ 8.000,00	€ 1.600,00
6	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>MARINELLO</i>	Renata	Sintomo dolore: prevalenza e caratteristiche clinico-funzionali in pazienti anziani ricoverati in area medica	€ 10.000,00	€ 2.000,00
7	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>PACCHIONI</i>	Donatella	Analisi mutazionale kras in FNA eco-endoguidati di tumori pancreatici: implementazione di metodiche condivise per una migliore accuratezza diagnostica	€ 6.000,00	€ 1.184,66
8	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>TORCHIO</i>	Mauro	Strumenti informatici basati su linee guida per la cooperazione attiva dei medici sul territorio	€ 8.000,00	€ 1.596,37

Tipologia 1

Allegato A)

N. Progr.	ENTE	Responsabile		TITOLO	IMPORTO FINANZIATO	Saldo 20%
		COGNOME	NOME			
9	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	ZANON	Claudio Pier Paolo	La valutazione dell'outcome in chirurgia oncologica avanzata: Progetto "dimmi che sei felice"	€ 10.000,00	€ 2.000,00
						€ 13.908,63

Codice DB2000

D.D. 16 marzo 2010, n. 172

Elenco regionale del materiale di medicazione. Aggiornamento.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

di procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale del materiale di medicazione, suddiviso secondo la classificazione nazionale dei dispositivi medici – CND – di cui all'allegato della presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore
 Vittorio Demicheli

Codice DB2002

D.D. 16 marzo 2010, n. 173

Impegno di Euro 125.000,00 sul cap. 142684/10 e liquidazione della somma di Euro 103.014,79 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a titolo di saldo per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina, della tubercolosi con il metodo del gamma interferone e della leucosi bovina, eseguiti nel periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2009.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

- di impegnare in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 4 del 17/2/2010, la somma di € 125.000,00 pari a tre dodicesimi dello stanziamento previsto sul cap. 142684/10 (Ass. 100293) a favore dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per il pagamento degli esami di laboratorio relativi alla tubercolosi, alla brucellosi bovina ed ovicaprina ed alla leucosi bovina;

- di liquidare la somma € 103.014,79 (di cui € 72.809,18 già impegnati con D.D.n. 684 del 2/11/2009 sul cap. 142684/09 - I. 4669) per gli accertamenti di laboratorio eseguiti durante il periodo 1° ottobre – 31 dicembre 2009 a saldo delle note di debito presentate nella seguente misura:

€ 59.010,66 esami per brucellosi bovina e ovicaprina (nota di debito n. 9 del 15 febbraio 2010)

€ 36.944,13 esami per leucosi bovina enzootica (nota di debito n. 10 del 15 febbraio 2010)

€ 7.060,00 esami per tubercolosi con metodo del gamma interferone (nota di debito n. 11 del 15 febbraio 2010).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
 Giuliana Moda

Codice DB2001

D.D. 18 marzo 2010, n. 176

Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzo della linea di imbottigliamento in PET e all'imbottigliamento acque minerali "Ausonia", "San Lorenzo" e "Gaudenziana" in contenitori di PET. Ditta Bognanco Acque Minerali S.r.l. con sede legale in Angera (VA), Via Sant'Isidoro n. 27 e stabilimento di imbottigliamento acque minerali in Bognanco (VB), Piazzale Rampone n. 10.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

di autorizzare – sotto il profilo igienico sanitario – la Ditta Bognanco Acque Minerali S.r.l., (omissis), con sede legale in Angera (VA), Via Sant'Isidoro n. 27 e stabilimento di imbottigliamento acque minerali in Bognanco (VB), Piazzale Rampone n. 10, come dettagliato nelle planimetrie di cui agli allegati A e B che fanno parte integrante della presente determinazione:

– all'utilizzo della linea di imbottigliamento in contenitori di PET, strutturata come da planimetria allegata, installata nel locale di nuova costruzione adiacente ai locali esistenti;

– all'imbottigliamento delle acque minerali naturali "Ausonia", "San Lorenzo" e "Gaudenziana" nel tipo naturale "come sgorga dalla sorgente" e "aggiunta di anidride carbonica o frizzante e lievemente frizzante, in contenitori di PET ottenuti dal soffiaggio di preforme in PET fornite e prodotte con polimero "Cleartuf P76 e P82" dalla Ditta Plastipak Italia Preforme S.r.l. con sede e stabilimento in Verbania, Viale Azari n. 10.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
 Michela Audenino

Codice DB2005

D.D. 23 marzo 2010, n. 180

Integrazione del Tavolo tecnico specialistico di supporto all'avvio della rete delle malattie rare.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

- di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il Tavolo tecnico specialistico di supporto all'avvio della rete delle malattie rare con il referente individuato dall'A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, dott. Marco Manganaro.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 23 marzo 2010, n. 184

Fonti di San Maurizio S.r.l. con sede legale e stabilimento in Roccaforte Mondovì (CN), Via IV Novembre n. 16. Presa atto della variazione del nome della sorgente "Le Ghirarde" e della denominazione dell'acqua minerale naturale "Nuova Gareisa" in "Roccaforte".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto, a seguito Decreto Dirigenziale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 3924 del 12.10.2009 e D.D. n. 1371 del 04.03.2010 della Provincia di Cuneo, della variazione del nome della sorgente "Le Ghirarde" e della denominazione dell'acqua minerale naturale "Nuova Gareisa" in "Roccaforte", scaturente nell'ambito della concessione mineraria "Roccaforte" in comune di Roccaforte Mondovì (CN), relativamente alle autorizzazioni all'utilizzo, imbottigliamento e vendita, in contenitori di vetro e PET, della citata acqua minerale precedentemente rilasciate alla Ditta Fonti di San Maurizio S.r.l. con sede legale e stabilimento in Roccaforte Mondovì (CN), Via IV Novembre n. 16.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 24 marzo 2010, n. 191

Clinica San Gaudenzio - Presidio del Policlinico di Monza con sede legale in Milano, piazza Cinque Giornate, 10 e sede operativa in Novara, Via Bottini, 3 - Idoneità ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

la Clinica San Gaudenzio – Presidio del Policlinico di Monza con sede legale in Milano, piazza Cinque Giornate, 10 e sede operativa in Novara, Via Bottini, 3, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale

n. 33/87 e dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 206-477 del 26.3.1996, è idonea ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ai fini anche di accordi convenzionali con le ASL.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice SB0105

D.D. 15 gennaio 2010, n. 1

Organizzazione atti di ospitalità e allestimenti in occasione dell'inaugurazione della mostra Camillo Benso di Cavour a Roma. 18 gennaio 2010. Spesa Euro 18.480,00= Cap. 127379/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare la spesa di euro 18.480,00= a copertura di allestimenti in occasione dell'inaugurazione, alla presenza del Presidente della Repubblica, della Mostra "Camillo Benso di Cavour a Roma" presso la sede della Regione Piemonte a Roma, in data 18 gennaio 2010.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

la Ditta Light & Sound S.n.c. con sede in Consigliano Rieti, Via Madonna 12, per un importo complessivo di Euro 17.880,00= o.f.c.

Associazione Amici della Fondazione Cavour con sede in Santena presso il Castello Cavour, Piazza Visconti Venosta 3 per un ammontare di 600,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione delle singole somme dietro presentazione di fatture o rendiconti debitamente visate per la regolarità delle forniture e dei servizi.

Alla spesa complessiva di Euro 18.480,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 127379/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 21 gennaio 2010, n. 2

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione di iniziative a cura di associazioni operanti sul territorio piemontese tramite la concessione di spazi e servizi a titolo gratuito presso il Centro Incontri della Regione Piemonte sito in Corso Stati Uniti, 23 - Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, la partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione di iniziative a cura di Associazioni o-

peranti sul territorio piemontese nonché Comuni, Aziende Sanitarie, Istituti scolastici ed Università, Camere di Commercio, Tribunali, Enti Strumentali ecc.. che si concretizza tramite la concessione di spazi e servizi a titolo gratuito presso il “Centro Incontri” della Regione Piemonte sito in Torino Corso Stati Uniti, 23;
Di aderire alle richieste formulate dai seguenti soggetti istituzionali:

- Centro Studi Sereno Regis – Seminario “Il caso Taranto” – 3 giugno 2009;
- Fondazione Internazionale di Ricerca in Medicina Sperimentale – Conferenza “Lorenzo Tomatis Conference on Environment and Cancer” – 4 e 5 giugno 2009;
- Lions Club Distretto 108 – IAI – Convegno “Sport e disabilità” – 6 giugno 2009;
- Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Convegno “Convenzione INPS – INAIL per l’erogazione delle indennità per infortunio, malattia professionale e malattia comune” – 9 giugno 2009;
- Camera Minorile di Torino – Convegno sul Garante Nazionale e Regionale per l’ Infanzia” 12 giugno 2009;
- Associazione Futuro Rosa – Presentazione del calendario dell’ associazione – 20 giugno 2009;
- Società di San Vincenzo De Paoli – Incontro “Verso l’ Assemblea Generale del Piemonte sul Welfare” – 4 luglio 2009;
- Associazione Nazionale Comuni Italiani – Incontro sulla scuola – 4 settembre 2009;
- WWF Italia Onlus – Assemblea generale del WWF – 13 settembre 2009;
- Feder Sanità Piemonte – Convegno “Sicurezza negli ambienti di lavoro delle aziende di servizio” – 16 settembre 2009;
- Associazione Italiana Pazienti Anticoagulanti – XI Giornata nazionale anticoagulato – 19 settembre 2009;
- Associazione Alzheimer Piemonte onlus – Convegno “Quando la coscienza se ne va: il caso dell’ Alzheimer” – 21 settembre 2009;
- Associazione Seshat International – VI Edizione “Viaggiando in poltrona” – settembre 2009/maggio 2010;
- Federazione Italiana Tempo Libero Piemonte – Iniziativa “tutto può essere profondo blu, profondo spazio” – 25 e 26 settembre 2009;
- Fondazione F.A.R.O onlus – Convegno “Vent’anni della Fondazione F.A.R.O: dal malato oncologico al malato neurologico” – 2 ottobre 2009;
- Ufficio Regionale Comunicazioni Sociali – Edizione “La cattedra del dialogo” – ottobre 2009/marzo 2010;
- Unione per la tutela degli insufficienti mentali – Convegno regionale “Handicap intellettuale: come garantire una reale integrazione. Riflessioni, esperienze, proposte” – 9 ottobre 2009;
- ASL 1 Unità Operativa di Ortopedia – Convegno sulla Ossigeno Ozono Terapia – 10 ottobre 2009;
- Ordine degli architetti – Incontro sul tema della L.R. n. 20 del 14 luglio 2009 sullo snellimento delle procedure in materia di edilizia ed urbanistica – 14 luglio 2009;
- ASD Flyboat Scuola Sommozzatori – Conferenza “L’ antica navigazione fluviale del centro Europa. Jura, France, Hirondelle: i battelli a vapore sommersi” – 16

ottobre 2009;

- Associazione Nazionale consulenti del Lavoro – Convegno “La partecipazione del consulente del lavoro al procedimento ispettivo ed al processo del lavoro” – 19 ottobre 2009;
 - Società Italiana di Pediatria – Convegno “Orientamento sessuale e identità di genere nell’ infanzia” – 24 ottobre 2009;
 - Unitre – Incontro Interdisciplinare – 27 ottobre 2009;
 - Inail – Presentazione del Rapporto regionale – 27 ottobre 2009;
 - Associazione Poesia Attiva – Convegno Nazionale di Poesia Civile “Vittorio Alfieri” – 31 ottobre 2009;
 - Azienda Ospedaliera Regina Margherita – Seminario “I protocolli pediatrici condivisi” – 4 novembre 2009;
 - Società Italiana di Neuropsichiatria dell’ Infanzia e dell’ Adolescenza – Corso “Le epilessie parziali: gli aspetti diagnostico terapeutici e la risposta dei servizi NPI” – 6 novembre 2009;
 - Associazione Italiana Esposti Amianto – Conferenza Nazionale sull’ Amianto – 7 e 8 novembre 2009;
 - FAI – Corso di storia dell’Arte – Novembre 2009/Ottobre 2010;
 - Associazione F.E.R.T. – Giornate Europee del Cinema e dell’ Audiovisivo – 11, 12 e 13 novembre 2009;
 - Consorzio di tutela delle razze piemontesi – Convegno relativo al comparto agricolo e zootecnico – 10 novembre 2009;
 - Associazione Europiemonte – Convegno Internazionale “Solferino e San Martino 1859: la battaglia degli imperatori” – 19 e 20 novembre 2009;
 - Associazione Pr.A.To – Convegno “Dall’amenorrea da sottopeso alla diagnosi precoce di anoressia nelle adolescenti” – 24 novembre 2009;
 - Comune di Leini – Convegno “La vita dell’ammiraglio Andrea Provana” – 28 novembre 2009;
 - Associazione Nazionale Carabinieri – Consegna attestati di Benemerita ai Volontari A.N.C. che hanno operato in Abruzzo – 5 dicembre 2009;
 - Associazione Change – Concorso Annuale di Arti Pittoriche “Change Art” – 5 dicembre 2009;
 - Associazione La Donna e l’ Arte – Mostra fotografica e presentazione libro “Anime Mundi” – 9 dicembre 2009;
 - Associazione Nazionale Cantanti – Conferenza stampa di chiusura della Partita del Cuore – 16 dicembre 2009;
 - Finpiemonte – Assemblea soci Finpiemonte – 18 dicembre 2009 –
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 della Legge Regionale Statutaria 4 marzo 2005, n. 1.
- Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 22 gennaio 2010, n. 4

Copertura presunta delle spese organizzative di eventi a cura del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale

della Giunta regionale- Euro 650.000,00= Cap. 127379/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione di eventi, rassegne, mostre ecc. ed in particolare la cura delle seguenti attività:

- Gestione Centro incontri, organizzazione convegni, seminari ecc.. della Presidenza e di Assessorati non dotati di fondi propri nonché di Associazioni ed Enti sia presso il Centro, sia in altre sedi regionali (in particolare nella sede della Regione Piemonte di Roma) che in sedi diverse.

Iniziative ricorrenti finanziate direttamente dalla Regione Piemonte tra le quali: le celebrazioni per il 1° maggio, della Giornata europea delle persone disabili, Feste delle Forze dell'ordine, Raduni nazionali e regionali delle Associazioni dell'Arma, Giornata dell'Onu, iniziative in occasione dell'anno Cavouriano e dell'ostensione della Sindone.

- Iniziative non ancora programmate in data odierna ma ritenute opportune dalla Giunta o dai singoli Membri nel corso dell'anno.

Di approvare l'elenco di soggetti economici, che fa parte integrante della presente determinazione, per l'affidamento dell'incarico a svolgere i servizi o produrre forniture nell'ambito delle competenze di cui sopra e di demandare a successivo atto dirigenziale l'autorizzazione dell'evento specifico e della relativa collaborazione, la liquidazione delle spese effettive dietro presentazione di fatture, ricevute fiscali debitamente vistate per la regolarità nonché l'eventuale modifica dell'elenco allegato.

Alla spesa complessiva di € 650.000,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al Cap. 127379/2010 impegno delegato 94/2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e all'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 22 gennaio 2010, n. 5

Parziale rettifica della determinazione 347 del 21.12.2009 - Sostituzione di fornitore per il servizio di traduzione

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di rettificare parzialmente la . determina n. 347 del 21.12.2009 avente per oggetto: "Organizzazione presentazione progetto OPSA- Centro Incontri della Regione Piemonte 28.01.2010- Spesa Euro 4.813,20"

Di sostituire la collaborazione della Sig. Ruggieri Rossana con quella della Signora Stella Patrizia per le motivazioni espresse in premessa e di provvedere alla liquidazione della fattura/parcella emessa per un importo di 561,60= debitamente vistata per la regolarità della forniture del servizio.

tura del servizio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della legge regionale statutaria n. 1 .del 4.3.2005 e all'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 26 gennaio 2010, n. 7

Proroga contratto rep. 14735 del 30.09.2009 - Servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendio, gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23. Spesa Euro 62.150,85 Cap. 127379/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prorogare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa il contratto Repertorio 14735 del 5/10/2009 sottoscritto dalla Regione Piemonte e l'ATI MG Global Service avente per oggetto l'affidamento dell'incarico del servizio integrato succitato per un periodo di mesi due a partire dal 01/02/2010 sino al 31/03/2010.

Di modificare l'art. 4 del predetto contratto Rep. 14735 del 30.9.2009 relativamente alla durata dello stesso così come indicato nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente vistate per la regolarità della fornitura del servizio da:

• MG Global Service srl con sede in Torino, C.so Moncalieri n. 51 per un importo di € 46.555,05 iva compresa;

• Ovriv Video srl con sede in Torino, Via San Secondo n. 49 bis per un importo di € 15.595,80.

Alla spesa di € 62.150,85 si fa fronte con l'impegno delegato n. 94/2010 di cui al Capitolo 127379/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della legge regionale statutaria n. 1 .del 4.3.2005 e all'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 27 gennaio 2010, n. 8

Individuazione soggetti economici e impegno per spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 8.000,00= Cap. 134545/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di individuare le ditte di cui all'allegato elenco, che fa

parte integrante della presente determinazione, da utilizzare per la realizzazione di servizi di ristorazione, di catering e caffetteria, ospitalità alberghiera, allestimenti e omaggi floreali, corone di alloro, servizi di amplificazione e videoproiezione, servizi di traduzione, fornitura di materiale di rappresentanza, servizi di autonoleggio, servizi fotografici, realizzazione materiale tipografico, inserzioni e necrologi, in occasione di atti di ospitalità e di rappresentanza messi in atto dalla Presidente e dalla Giunta Regionale per incontri istituzionali e manifestazioni varie.

Di autorizzare l'impegno della somma di Euro 8.000,00= a copertura delle spese di rappresentanza del Presidente e della Giunta Regionale.

Di demandare ad un successivo atto determinativo la liquidazione delle spese effettive dietro presentazione di fatture, ricevute fiscali o scontrini debitamente vistati per la regolarità dei servizi e delle forniture e l'individuazione di eventuali altri soggetti economici atti a soddisfare le esigenze che andranno a presentarsi durante l'anno.

Alla spesa complessiva di € 8.000,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al Cap. 134545/2010 Ass. 100229.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 27 gennaio 2010, n. 9

Organizzazione "Diversity Day del Piemonte" a Torino in data 29.01.2010. Spesa Euro 3.257,20= Cap. 127599/2010

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione del Convegno "Diversity Day" del Piemonte in data 29 gennaio a Torino presso il Sermig.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione e la liquidazione delle fatture/parcelle emesse debitamente vistate per la regolarità del servizio come segue:

Richard Courtenay Dixon (omissis) per un importo di 90,00= Iva inclusa

Azienda Agricola Bruno Daniela con sede Dubbione di Pinasca V. Nazionale 66 per un importo di 2.200,00= Iva inclusa

Global Communication scs con sede in Torino V. Capriolo 18 per un importo di Euro 967,20= Iva inclusa.

Alla spesa di Euro 3.257,20= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 127599/2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della legge regionale statutaria n. 1 del 4.3.2005 e all'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 27 gennaio 2010, n. 10

Integrazione determina n. 251 del 18.11.2009 - Ulteriore spesa Euro 552,00= Cap. 127379/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare ad integrazione della Determina n. 251 del 18.11.2009 avente per oggetto: "Organizzazione IV Conferenza regionale del volontariato. Centro Incontri della regione Piemonte 29 e 30 gennaio 2010. Spesa Euro 25.630,00= Capitoli vari" la collaborazione e la liquidazione della spesa per la fattura emessa da:

NH Ambasciatori con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 104 per un importo di Euro 552,00= o.f.c.

Alla spesa di € 552,00 si fa fronte con l'impegno delegato n. 94/2010 di cui al Capitolo 127379/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della legge regionale statutaria n. 1 del 4.3.2005 e all'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 1 febbraio 2010, n. 20

Determinazioni n. 9 del 3/2/2009 e n. 8 del 27/1/2010. Liquidazioni fatture. Cap. 134545 impegni vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa ed in attuazione delle determinazioni n. 9 del 3 febbraio 2009 "Individuazione soggetti economici e impegno per spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 35.000,00= Cap. 134545/2009" e successive integrazioni e n. 8 del 27/1/2010 "Individuazione soggetti economici e impegno per spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 8.000,00= Cap. 134545/2010", la liquidazione delle singole somme alle Ditte in appresso elencate e relative a incontri istituzionali della Giunta regionale, per un importo complessivo di Euro 23.918,39=,

tabella

<i>Ditta</i>	<i>Manifestazione</i>	<i>Fatture</i>	<i>Totale</i>
Cisalпина Tours S.p.A. – Rosta, Corso Moncenisio 41	Fornitura biglietto aereo in occasione dell'iniziativa della Protezione Civile al Palazzo del Lavoro il 7 novembre 2009	Bolla 1437352 del 30/10/2009 Euro 236,43	Euro 236,43
Carpediem di Bruno Murialdo & C. S.n.c. – Alba Via Govone 8/A	Servizio Fotografico in occasione della riunione dei Presidenti di euroregione in data 16 dicembre 2009	N. 163 del 17/12/2009 Euro 480,00	Euro 480,00
ARPAS di Trevisan Luigi – Torino Strada Lanzo 221 int 28 –	Fornitura bandiere della Regione Piemonte	N. 533 del 19/12/2009 Euro 705,60	Euro 705,60
Merceria 3 di Clelia Tosco & C. Torino, Via XX Settembre 69a	Fornitura nastro e cordoncino	N. 76 del 17/12/2009 Euro 1.450,00	Euro 1.450,00
AIR S.r.l. Torino Corso San Maurizio 15	Fornitura targa personalizzata Montalto Dora	N. 427 del 30/11/2009 Euro 108,00	Euro 336,00
	Fornitura di targhe personalizzate Premio Torototela	N. 461 del 12/12/2009 Euro 228,00	
Nuove Arti Grafiche Biamino S.n.c. Torino, Via Savonarola 2	Realizzazione inviti e pieghevoli mostra Cavour a Roma	N. 159 del 30/12/2009 Euro 4.585,68	Euro 4.585,68
Circolo dei Lettori di Gabriele Torretto & C. S.a.s. Torino, Via Bogino 9	Incontro con Assessori Puglia e Toscana in data 19/11/2009 (Assessore Oliva)	N. 262 del 30/11/2009 Euro 110,00	Euro 599,50
	Visita Delegazione Lodz in data 19/11/2009	N. 263 del 30/11/2009 Euro 269,50	
	Presentazione progetti candidatura Unesco – 27/11/2009	N. 264 del 30/11/2009 Euro 220,00	
Ristorante Appennino Pistoiese di Colacillo Lina & C. S.a.s. Torino, Via Nizza 69	Riunione linea ferroviaria Cuneo – Breil Ventimiglia Nizza – 2/12/2009 (Assessore Borioli)	N. 226 del 2/12/2009 Euro 301,50	Euro 386,50
	Incontro con Amministratori Provincia di Alessandria (Assessore Borioli)	N. 227 del 3/12/2009 Euro 85,00	
Ristorante Il Grappolo S.n.c. di Sardi Giuseppe & C. Alessandria – Via Casale 28	Servizio di caffetteria Premio Sportivo Piemontese In data 11/12/2009	N. 23 del 14/12/2009 Euro 1.400,00	Euro 1.400,00
Vignaioli Piemontesi S.c.a. – Asti Via Nino Costa 1	Fornitura vini per incontri istituzionali a Roma	N. 1154 del 31/12/2009 Euro 537,48	Euro 537,48
Nuova Cigat S.r.l. Moncalieri, Via Vittime di Piazza Fontana 28	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Assessore Conti)	N. 02297/F4 del 17/12/2009 Euro 31,00=	Euro 186,00=
	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Vicepresidente)	N. 87/F4 del 15/1/2010 Euro 31,00=	
	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Presidente)	N. 8/F4 del 7/1/2010 Euro 31,00=	
	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Assessore Conti)	N. 02227/F4 del 11/12/2009 Euro 31,00=	
	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Assessore Ricca)	N. 02228/F4 del 11/12/2009 Euro 31,00=	
	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Assessore Bairati)	N. 02281/F4 del 16/12/2009 Euro 31,00=	
F.G.F. di Gugino F. Sas Moncalieri, Strada Carignano 40bis	Fornitura Acqua per incontri istituzionali (Assessore Ricca)	N. 001-00486-2009 del 14/12/2009 Euro 52,80	Euro 52,80
Il Vassoio Volante di Gina Allegretti Cuorgne', Via Silvio Pellico 51	Servizio di caffetteria Workshop La nutrizione clinica nella Regione Piemonte	N. 118 del 23.12.2009 Euro 495,00	Euro 495,00
Regio Tratturo Catering – Torino, Via Barbaroux 25 – Via della Consolata 1bis	Servizio di pranzo per delegazione Regione di Lodz 20/11/2009	G 93 del 10/12/2009 Euro 308,00	Euro 12.314,50

	Servizio di caffetteria per riunione Comitato di Pilotaggio 4/12/2009	G. 104 del 17/12/2009 Euro 77,00	
	Servizio di aperitivo per conferenza stampa fine anno 29/12/2009	G. 116 del 29/12/2009 Euro 1.331,00	
	Servizio di caffetteria per Conferenza Regioni Autonomie Locali 18/12/2009	G. 113 del 28/12/2009 Euro 396,00	
	Servizio di caffetteria e buffet per Delegazione Italo Francese Progetto Polo di Eccellenza 17/12/2009	G. 111 del 28/12/2009 Euro 1.292,50	
	Servizio di caffetteria in occasione Conferenza di servizi in partnership – 18/12/2009	G. 112 del 28/12/2009 Euro 495,00	
	Servizio di aperitivo per Inaugurazione Mostra Cavour a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica. 18 gennaio 2010	G. 120 del 18/1/2010 Euro 8.415,00	
Troiano Michele Torino, Via Garibaldi, 5	Servizi di caffetteria in occasione di incontri istituzionali	N. 1B del 28/1/2010 Euro 32,90=	Euro 32,90=
Il Violetto MAC S.n.c. di Casciano Mario e Carluccio Alessandria, Via Cremona 2	Incontro con Autorità Portuale di Genova (Assessore Borioli) – 21/1/2010	N. 11 del 21/1/2010 Euro 120,00	Euro 120,00

Alla spesa complessiva di Euro 12.568,47= o.f.c. si farà fronte

per Euro 18.519,40= con gli stanziamenti di cui all'impegno n. 243/2009 - determinazione n. 9 del 3/2/2009, e successive integrazioni.

e per Euro 5.398,99= con gli stanziamenti di cui all'impegno n. 185 /2010 – determinazione n. 8 del 27/1/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 1 febbraio 2010, n. 21

Organizzazione convegno dal titolo "La sanità che cambia: metodi e strumenti per rispondere ai bisogni di salute dei piemontesi" Torino 3.2.2010- Spesa 24.985,00= Capitoli vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione del Convegno “La sanità che cambia: metodi e strumenti per rispondere ai bisogni di salute dei piemontesi” in data 3 febbraio 2010 presso l'aula Magna delle Molinette.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione e la liquidazione delle fatture/parcelle emesse debitamente vistate per la regolarità del servizio come segue:

SGI srl con sede in Torino V. Pomaro 3/5 per un importo di Euro 18.480,00= Iva compresa.

Pausa Cafè Società Cooperativa Sociale con sede in Torino V. Pianezza 300 per un importo di Euro 6.050,00= Iva compresa.

Hotel Victoria srl con sede in Torino V. Nino Costa 4 per un importo di Euro 135,00=

Ristorante Circolo dei Lettori con sede in Torino V. Bogino 9 per un importo di Euro 320,00=

Alla spesa di Euro 24.985,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 120241./2010 Impegno delegato 165/2010 per Euro 24.837,00= e per Euro 148,00= con i fondi già impegnati con determinazione 4 del 22.1.2010 del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale sul Cap. 127379/2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della legge regionale statutaria n. 1 del 4.3.2005 e all'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 3 febbraio 2010, n. 22

Organizzazione riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione Italia - Francia ALCOTRA. Torino 3 e 4 febbraio 2010. Spesa Euro 9.667,20= Cap. 212388/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, l'organizzazione di iniziative in occasione della Riunione del Comitato di Sorveglianza del programma di Cooperazione Italia – Francia ALCOTRA in data 3 e 4 febbraio 2010 a Torino, presso il Castello del Valentino.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Ditta Il Regio S.c.a r.l. – Torino, Via della Consolata 1bis, per un importo complessivo di Euro 5.280,00= o.f.c.

B.P.C. Battiston Professional Congress S.r.l. con sede in Venaria, Via E. Casagrande 16 per un importo complessivo di Euro 1.188,00= o.f.c.

Il Vassoio Volante di Gina Allegretti con sede in Cuorgnè, Via Silvio Pellico 51, per un importo complessivo di Euro 1.663,20= o.f.c.

Acta S.a.s. di Giovanna Possio & c. con sede in Torino, Via Caboto 44 per un importo complessivo di Euro 324,00= o.f.c.

Appendino dalla Ditta Appendino di Ilaria Appendino con sede in Torino Corso Regina Margherita 24/A per un importo complessivo di Euro 1.212,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione delle singole spese dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità dei servizi e delle forniture.

Alla spesa complessiva di Euro 9.667,20= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 212388/2010 Assegnazione n. 100599

impegno delegato n. 300 per Euro 5.280,00

impegno delegato n. 301 per Euro 1.663,20

impegno delegato n. 302 per Euro 324,00

impegno delegato n. 303 per Euro 1.212,00

impegno delegato n. 304 per Euro 1.188,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0101

D.D. 2 marzo 2010, n. 38

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Piemonte e IRES - Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte per attività di studio e ricerca connesse all'adozione del bilancio di genere e del Rapporto sulla condizione femminile.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – IRES, per la realizzazione di attività di studio e ricerca finalizzate all'adozione del Bilancio di genere della Regione Piemonte, per la realizzazione della Ricerca sulla condizione delle donne in Piemonte e per l'elaborazione di linee guida e metodologie utili per la progettazione e realizzazione del bilancio di genere delle pubbliche amministrazioni piemontesi;

- lo schema di Convenzione è allegato alla presente Determinazione, di cui fa parte integrale e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Roberto Moisisio

Codice SB0101

D.D. 2 marzo 2010, n. 39

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Piemonte e IRES - Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte, per la realizzazione di attività di supporto al Centro regionale contro le discriminazioni.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – IRES, per la realizzazione di attività di supporto al Centro regionale contro le discriminazioni;

- lo schema di Convenzione è allegato alla presente Determinazione, di cui fa parte integrale e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Roberto Moisisio

Codice SB0100

D.D. 17 marzo 2010, n. 50

Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul cap. 186421 del bilancio 2010 a favore della Fondazione Terra Madre.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 200.000,00 sul cap. 186421 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100513) a favore della Fondazione Terra Madre quale prima tranche del contributo per il biennio 2010-2011 al fine di consentire la realizzazione delle attività programmate ;

- di liquidare la somma di € 200.000,00 a favore della Fondazione Terra Madre ad esecutività della presente determina (la rendicontazione dei costi sostenuti verrà effettuata in occasione della liquidazione della parte restante di contributo);

- di demandare a successivo provvedimento amministrativo l'assunzione dell'impegno di spesa relativo alla quota residua del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Roberto Moisisio

Codice SB0100

D.D. 17 marzo 2010, n. 51

Impegno di spesa di Euro 100.000,00 sul cap. 186421 del bilancio 2010 a favore del Comitato Salone del Gusto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 100.000,00 sul cap. 186421 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100513) quale prima tranche del contributo a favore del Comitato Salone del Gusto al fine di consentire l'espletamento delle attività programmate per l'organizzazione del Salone del Gusto che si terrà a Torino dal 21 al 25 ottobre 2010;

- di liquidare la somma di € 100.000,00 a favore del Comitato Salone del Gusto ad esecutività della presente determina (la rendicontazione dei costi sostenuti verrà effettuata in occasione della liquidazione della parte restante di contributo);

- di demandare a successivo provvedimento amministrativo della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale l'assunzione dell'impegno di spesa relativo alla quota residua del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Roberto Moisis

Codice SB0103

D.D. 23 marzo 2010, n. 56

Impegno di euro 19.000,00 IVA inclusa sul capitolo 136666/10 (n. assegn. 100242) a favore dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (I.P.L.A. S.p.A) per il progetto "Accompagnamento e monitoraggio del progetto Sviluppo forestale, protezione del suolo e miglioramento della qualità della vita delle popolazioni residenti nelle aree montane del sud-ovest del Sichuan (Cina)".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa

- di impegnare sul capitolo 136666/10 la somma di Euro 19.000,00 IVA inclusa a favore dell'I.P.L.A. S.p.A., con sede a Torino in Corso Casale 476 – 10132 per la parte di attività e servizi del progetto "Accompagnamento e monitoraggio del Progetto Sviluppo forestale, protezione del suolo e miglioramento della qualità della vita delle popolazioni residenti nelle aree montane del sud-ovest del Sichuan (Cina)" da realizzarsi entro il 31/12/2010;

- di liquidare ed erogare la somma di euro 19.000,00 a favore dell'I.P.L.A. S.p.A dietro emissione di relativa fattura unitamente alla presentazione di una relazione sulle attività svolte.

Avverso la presente Determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 23 marzo 2010, n. 57

Impegno di euro 16.200,00 o.f.i. sul capitolo 136666/10 (n. ass. 100242) a favore del Centro Estero per l'internazionalizzazione del Piemonte s.c.p.a. per il progetto "Assistenza tecnica e misure di accompagnamento al programma Fosei (Argentina) rispetto all'area Latino-Americana".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa

- di impegnare sul capitolo 136666/10 la somma di Euro 16.200,00 o.f.i. a favore del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a. (CEIPIEMONTE s.c.p.a.), con sede a Torino in Corso Regio Parco 27/29 – 10152 per la parte di attività e servizi del progetto "Assistenza tecnica e misure di accompagnamento al programma FOSEL (Argentina) rispetto all'area Latino-Americana" da realizzarsi entro il 31/12/2010;

- di liquidare ed erogare la somma di Euro 16.200,00 o.f.i. a favore di CEIPIEMONTE s.c.p.a. dietro emissione di relativa fattura unitamente alla presentazione di una relazione sulle attività svolte.

Avverso la presente Determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0200

D.D. 8 marzo 2010, n. 4

Incarico di tirocinio formativo e di orientamento (ai sensi dell'art. 18 l. 196/97 e del Decreto interministeriale 142/1998) - Supporto alle attività rientranti nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali". Erogazione borsa di studio - Impegno di Euro 1.500,00 (o.f.i) sul capitolo 116820/2010.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Rolando

Codice SB0200

D.D. 10 marzo 2010, n. 5

Integrazione alle Determinazioni dirigenziali n. 4 del 14/12/2007 e n. 7 del 21/05/2009 mediante impegno di spesa di Euro 320,00 sul capitolo 116820/2010 per pagamento fatture allo Studio Professionale Moine-Branca - Dottori Commercialisti Associati - Rivoli (TO).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di reimpegnare l'importo di € 3.744,00 sul capitolo 116820 del bilancio di previsione dell'anno 2010 per il pagamento della fattura n. 0000887/2009 del 30/12/2009 dello Studio professionale Moine – Branca, Dottori Commercialisti Associati, Rivoli (TO) a causa della perenzione dei fondi destinati al pagamento della suddetta fattura;

di impegnare l'importo di € 160,00 sul capitolo 116820 del bilancio di previsione dell'anno 2010 ad integrazione del precedente impegno n. 1896 del 21/05/2009 sul capitolo 116819/2009, per il pagamento della fattura n. 0000714/2009 del 01/11/2009 a favore dello Studio professionale Moine – Branca, Dottori Commercialisti Associati, Rivoli (TO) a causa di mero errore materiale nel calcolo dell'importo complessivo da pagare.

Alla spesa complessiva di € 3.904,00 si provvede con l'impegno da assumere sul capitolo 116820 del bilancio di previsione dell'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Sergio Rolando

Codice SB0200

D.D. 10 marzo 2010, n. 6

Variazione delle Determinazioni numero 3 del 2010, numero 5 del 2010 - Reimpegno D.D. n. 4 del 14/12/2007 e integrazione impegno D.D. n. 7 del 21/05/2009 mediante impegno di Euro 3.904,00 sul capitolo 116820 del bilancio di previsione dell'anno 2010 per pagamento fatture allo Studio professionale Moine-Branca, Dottori Commercialisti Associati, Rivoli (TO).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di reimpegnare l'importo di € 3.744,00 sul capitolo 116820 del bilancio di previsione dell'anno 2010 per il pagamento della fattura n. 0000887/2009 del 30/12/2009 dello Studio professionale Moine – Branca, Dottori Commercialisti Associati, Rivoli (TO) a causa della perenzione dei fondi destinati al pagamento della suddetta fattura;

di impegnare l'importo di € 160,00 sul capitolo 116820 del bilancio di previsione dell'anno 2010 ad integrazione del precedente impegno n. 1896 del 21/05/2009 sul capitolo 116819/2009, per il pagamento della fattura n. 0000714/2009 del 01/11/2009 a favore dello Studio professionale Moine – Branca, Dottori Commercialisti Associati, Rivoli (TO) a causa di mero errore materiale nel calcolo dell'importo complessivo da pagare.

Alla spesa complessiva di € 3.904,00 si provvede con l'impegno da assumere sul capitolo 116820 del bilancio di previsione dell'anno 2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Sergio Rolando

Codice SB0200

D.D. 24 marzo 2010, n. 8

Nomina commissione per la selezione di personale altamente qualificato per lo svolgimento di attività relative al "Progetto Conti Pubblici Territoriali".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di costituire, per la selezione del personale altamente qualificato e per le finalità espresse in premessa, una commissione così composta:

– dott. Sergio Rolando, direttore della Direzione Controllo di gestione;

– dott. Fausto Pavia Dirigente in posizione di staff della Direzione Controllo di gestione;

– dott. Marino Clara, funzionario della Direzione Controllo di gestione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Sergio Rolando

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico

Legge regionale 38/2000 – Edizione 2010 dell'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari.

A norma di quanto stabilito dall'art. 2 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 38 (Interventi a sostegno delle attività musicali), nonché dal regolamento di cui ai successivi decreti del Presidente della Giunta regionale n. 6/R del 17 luglio 2000 e n. 3/R del 5 marzo 2001, con determinazione n. 532/DB1804 del 5 maggio 2010 questo Settore ha approvato n. 14 iscrizioni e n. 113 conferme dell'iscrizione decennale all'*Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari* in favore delle corrispondenti Associazioni musicali che, avendo presentato domanda di iscrizione ex-novo e di conferma dell'iscrizione entro il termine del 15 marzo 2010, sono risultate in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal regolamento di cui ai sopra indicati dd.pp.gg.rr.:

- 1) Configurazione dell'Associazione richiedente quale complesso bandistico o società filarmonica, gruppo vocale o società corale, complesso strumentale o gruppo folkloristico-musicale;
- 2) Legale costituzione dell'Associazione richiedente, vale a dire mediante atto costitutivo e/o statuto assunti con atto notarile o con scrittura privata registrata o con scrittura privata autenticata e registrata, così come previsto per gli enti non commerciali dal d.lgs. 460/1997;
- 3) Svolgimento dell'attività musicale popolare senza scopo di lucro;
- 4) Documentato svolgimento, da parte dell'Associazione richiedente, di una precedente attività riferita almeno all'ultimo triennio, svolta a carattere continuativo e amatoriale non-professionale nel settore della musica popolare, con l'esecuzione di repertorio riconducibile alla tradizione musicale, corale o folkloristica italiana, delle regioni italiane o dei gruppi minoritari presenti storicamente e radicati sul territorio nazionale, con l'esclusione tra l'altro delle Associazioni aventi repertorio e finalità di diffusione correlati prevalentemente alla musica classica e colta in genere.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, l'iscrizione e la conferma dell'iscrizione all'Albo ha validità decennale dall'anno di avvenuta iscrizione, fatte salve cancellazioni d'ufficio o su istanza di parte. Trascorsi dieci anni le Associazioni iscritte potranno confermare con apposita istanza scritta, presentata nei termini di legge e regolamento e pena la cancellazione, l'iscrizione all'Albo.

Pertanto, l'elenco che segue comprende 373 Associazioni musicali, così suddivise:

- n. 14 Associazioni a cui nell'anno 2010 è stata riconosciuta l'iscrizione ex-novo;
- n. 113 Associazioni a cui nell'anno 2010 è stata riconosciuta la conferma dell'iscrizione decennale;

- n. 91 Associazioni la cui iscrizione decennale è in corso di validità, essendo stata riconosciuta nell'anno 2001;
- n. 31 Associazioni la cui iscrizione decennale è in corso di validità, essendo stata riconosciuta nell'anno 2002;
- n. 23 Associazioni la cui iscrizione decennale è in corso di validità, essendo stata riconosciuta nell'anno 2003;
- n. 36 Associazioni la cui iscrizione decennale è in corso di validità, essendo stata riconosciuta nell'anno 2004;
- n. 13 Associazioni la cui iscrizione decennale è in corso di validità, essendo stata riconosciuta nell'anno 2005;
- n. 17 Associazioni la cui iscrizione decennale è in corso di validità, essendo stata riconosciuta nell'anno 2006;
- n. 13 Associazioni la cui iscrizione decennale è in corso di validità, essendo stata riconosciuta nell'anno 2007;
- n. 14 Associazioni la cui iscrizione decennale è in corso di validità, essendo stata riconosciuta nell'anno 2008;
- n. 9 Associazioni la cui iscrizione decennale è in corso di validità, essendo stata riconosciuta nell'anno 2009.

Considerato che l'art. 126, comma 2, lettera b), punto 3) della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 ha conferito alle Province le funzioni relative all'assegnazione dei contributi di cui all'art. 4 della l.r. 38/2000, si rammenta alle Amministrazioni Provinciali di ammettere al riparto dei contributi ex l.r. 38/2000 solo le Associazioni musicali iscritte all'Albo, la cui istanza sia stata per il resto valutata completa e conforme alla normativa di riferimento.

La Dirigente del Settore
Anna Maria Morello

Allegato

ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' MUSICALI POPOLARI
L.r. 7 aprile 2000, n. 38, art. 2 - dd.pp.gg.rr. 17 luglio 2000 n. 6/R e 5 marzo 2001 n. 3/R

ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI ISCRITTE
ANNO 2010

(in ordine alfabetico per Comune-sede all'interno dell'ordine alfabetico delle Province)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Corale Città di Acqui Terme	Acqui Terme	AL	15011	Via Roma 6	0144356702	corale / gruppo vocale	2000
Corpo Bandistico Acquese	Acqui Terme	AL	15011	Corso Roma 1	014456417	complesso bandistico	2000
Banda "Civica orchestra a fiati G.Cantone"	Alessandria	AL	15100	Via S. Giovanni Bosco 63	0131265608	complesso bandistico	2006
Coro Montenero	Alessandria	AL	15100	Via Lanza 2	0131218670	corale / gruppo vocale	2004
Gruppo "Tre Martelli" di "Trata Birata"	Alessandria	AL	15100	Viale Michel 26/13	0131225736	complesso strument.	2002
Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia"	Cassine	AL	15016	Piazza Vittorio Veneto 1	0144714751	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Fubinese	Fubine	AL	15043	Via Balestrero 16	0131778160	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica di Lerma	Lerma	AL	15070	Via Baldo 24	3319454202	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale "Romualdo Marengo"	Novi Ligure	AL	15067	Viale A. Saffi 45	014375375	complesso bandistico	2003
Corpo Musicale di Occimiano	Occimiano	AL	15040	Via Garibaldi 18	0142809642	complesso bandistico	2007
Banda Musicale "Romualdo Marengo"	Pozzolo Formigaro	AL	15068	Piazza Castello 1	assente	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "Pippo Bagnasco"	Serravalle Scrivia	AL	15069	Via G. Giani snc	014365944	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica Tagliolese "A.Ferrari"	Tagliolo Monferrato	AL	15070	Via Morella 23	014389170	complesso bandistico	2004
Gruppo Polifonico Tortonese	Tortona	AL	15060	Via Pernigotti 12	0131876083	corale / gruppo vocale	2003

PROVINCIA DI ASTI

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Banda Musicale Comunale	Agliano Terme	AT	14041	Piazza Roma 21	0141954320	complesso bandistico	2003
Banda Musicale "G.Cotti-Città di Asti"	Asti	AT	14100	Via Natta 22	0141530730	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Montemarzo	Asti	AT	14030	Frazione Montemarzo 7	0141597964	complesso bandistico	2005
Banda Musicale "Città di Canelli"	Canelli	AT	14053	Via Roma 37	0141824159	complesso bandistico	2000
Corale A.N.A. Vallebelbo	Canelli	AT	14053	c/o Ivaldi - Via Ungaretti 17	0141824309	corale / gruppo vocale	2001

Corale "Val Tinella"	Castagnole Lanze	AT	14054	Via A. Benso 9	0141878174	corale / gruppo vocale	2001
Banda Musicale "La Monfrinota"	Castagnole Monferrato	AT	14030	Via Roma 2	0141292329	complesso bandistico	2010
Gruppo Corale "J'Amis d'la Canson"	Castello d'Annone	AT	14043	Via XX Settembre 75	0141401195	corale / gruppo vocale	2000
Banda Music. di Castelnuovo Don Bosco	Castelnuovo Don Bosco	AT	14022	Via O. Mercandillo 24	0119872219	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "Azzurra"	Celle Enomondo	AT	14010	Via Roma 32	0141205221	complesso bandistico	2000
Complesso Bandistico Costigliolese	Costigliole d'Asti	AT	14055	Via Roma 9	0141966429	complesso bandistico	2005
Coro K2	Costigliole d'Asti	AT	14050	Via G. Scotti 27	0141969244	corale / gruppo vocale	2006
Banda Musicale di Mombercelli	Mombercelli	AT	14047	Via Umberti 120	0141955342	complesso bandistico	2010
Banda Music. Comunale di Mongardino	Mongardino	AT	14040	Piazza Libertà 1	0141291182	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "F. Gazza"	Montegrosso d'Asti	AT	14048	Via Santo Stefano 32	3661088193	complesso bandistico	2009
Corpo Bandistico Music. di Nizza M/to	Nizza Monferrato	AT	14049	Via Crova 2	0141727338	complesso bandistico	2001
Banda "Aurora"	Piova Massaia	AT	14020	Piazza Marconi 1	0141690927	complesso bandistico	2004
Banda Music. Comunale di Portacomaro	Portacomaro	AT	14037	Piazza Roggero 7	0141202128	complesso bandistico	2004
Banda Music. di Rocchetta Tanaro	Rocchetta Tanaro	AT	14030	Piazza Italia 1	0141409102	complesso bandistico	2006
Banda Municipale di San Damiano d'Asti	San Damiano d'Asti	AT	14015	Piazza Libertà 2	3394005661	complesso bandistico	2010
Banda Musicale "La Tenentina"	Tigliole	AT	14016	Piazza Libertà 3	0141215323	complesso bandistico	2009
Banda Municipale di Villafranca d'Asti	Villafranca d'Asti	AT	14018	Via Roma 50	0141943885	complesso bandistico	2001
Coro Alpino "La Bissoca"	Villanova d'Asti	AT	14019	Via degli Alpini 68	0141948381	corale / gruppo vocale	2001
Società Filarmonica Comunale	Villanova d'Asti	AT	14019	Via Adolfo Villa 59	0141946184	complesso bandistico	2001

PROVINCIA DI BIELLA

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Banda Musicale del Favaro	Biella	BI	13813	Via O. Rivetti 5 - Favaro	01543503	complesso bandistico	2002
Coro "Genzianella - Città di Biella"	Biella	BI	13900	Corso del Piazzo 25	0152558355	corale / gruppo vocale	2000
Coro "Monte Mucrone" Società "P. Micca"	Biella	BI	13900	Via Monte Mucrone 3	01543203	corale / gruppo vocale	2001
Società Musicale "Giuseppe Verdi"	Biella	BI	13900	Via Orfanotrofo 8	015442365	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Candelo San Giacomo	Candelo	BI	13878	Via Sant'Antonio 4	0152539085	complesso bandistico	2000
Filarmonica di Cavaglià	Cavaglià	BI	13881	Via Vercellone 1	0161966471	complesso bandistico	2009
Banda Musicale di Cerrione	Cerrione	BI	13887	Via Crosa 15	015677117	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Magnonevolo	Cerrione	BI	13882	Via De Gasperi 22	015677110	complesso bandistico	2001
Coro "Cesare Rinaldo"	Coggiola	BI	13863	Via Roma 143	015777357	corale / gruppo vocale	2000
Filarmonica Cossatese	Cossato	BI	13836	Via Corridoni snc	015881433	complesso bandistico	2001
Filarmonica Donatese	Donato	BI	13893	Via Garibaldi 1	015641937	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "Giacomo Puccini"	Gaglianico	BI	13894	Piazza Repubblica snc	015691996	complesso bandistico	2001
Corpo Bandistico "Pietro Generali"	Masserano	BI	13063	Via Roma 192	01596212	complesso bandistico	2001

Banda Musicale di Mottalciata Castellengo	Mottalciata	BI	13874	Via Martiri della Libertà 15	3473795326	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Netro	Netro	BI	13896	Via Oddone 1	015641920	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica di Occhieppo Inf.	Occhieppo Inferiore	BI	13897	Via Miglietti Caneparo 3	015592202	complesso bandistico	2003
Banda Musicale "Gioacchino Rossini"	Ponderano	BI	13875	Via Primo Maggio 20	015542961	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale di Portula	Portula	BI	13833	Piazza Chiesa snc	01575179	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Juventus Nova"	Pralungo	BI	13899	Piazza S. Maria Pace 2/A	3343580982	complesso bandistico	2009
Salaris' Accordions	Pray	BI	13867	Via Villa Sopra 36	3357790789	gruppo strumentale	2010
Banda Musicale di Roppolo	Roppolo	BI	13883	Via Giacinto Massa 19	0161980976	complesso bandistico	2002
Premiata Banda Music. Sagliano M. 1852	Sagliano Micca	BI	13816	Via Amendola 10	0152475973	complesso bandistico	2005
Banda Musicale di Sordevolo	Sordevolo	BI	13817	Via C. Vercellone 1	0152562501	complesso bandistico	2003
Filarmonica di Crocemosso	Valle Mosso	BI	13825	Piazza Chiesa snc	015702610	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica di Valle San Nicolao	Valle San Nicolao	BI	13847	Frazione Ferrere 16	015702519	complesso bandistico	2001
Banda Music. Comunale di Vigliano Biellese	Vigliano Biellese	BI	13856	Largo Stazione 327	015882258	complesso bandistico	2004
Unione Musicale Zimonese	Zimone	BI	13887	Via Cavour 35	3387404273	complesso bandistico	2008

PROVINCIA DI CUNEO

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Banda Music. "Città di Alba-Ars et Labor"	Alba	CN	12051	Corso M. Cippino 40	0173617483	complesso bandistico	2001
Coro "Stella Alpina" della "Famija Albeisa"	Alba	CN	12051	Via Pierino Belli 6	0173441742	corale / gruppo vocale	2001
Complesso Bandistico Bagnolese	Bagnolo Piemonte	CN	12031	Via Barge 19	0175391602	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Folkloristica Città di Barge	Barge	CN	12032	Via Gabiola 18	0175343977	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Città di Bene Vagienna"	Bene Vagienna	CN	12041	Via San Giovanni Bosco 19	0172654152	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Bernezzo	Bernezzo	CN	12010	Via R. Margherita 98	0171683310	complesso bandistico	2001
Banda Musicale Cittadina "S. Pellico"	Boves	CN	12012	Via Don Cavallera 18	0171380822	complesso bandistico	2001
Gruppo Musicale "S. Domenico Savio"	Bra	CN	12042	Via Rimembranze 19	0172413064	complesso bandistico	2002
Banda Musicale "Giovanni Alesina"	Carrù	CN	12061	Piazza Municipio 6	0173750451	complesso bandistico	2000
Opera Pia "A. Bersone L. Masenti"	Ceva	CN	12073	c/o Residenza Municipale	3358159441	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Guido Vallauri"	Chiusa di Pesio	CN	12013	Via Gino Eula 25	0171734378	complesso bandistico	2000
Corale "Frise 'd Langa"	Clavesana	CN	12060	Piazza Don Rossi 1	0173750617	corale / gruppo vocale	2007
Banda Musicale "Alpina"	Corneliano d'Alba	CN	12040	Piazza Cottolengo 49	0173619604	complesso bandistico	2000
Banda Music. "D. Galimberti Città di Cuneo"	Cuneo	CN	12100	Via Fratelli Vaschetto 10	3285371220	complesso bandistico	2008
Coro "Compagnia Musicale Cuneese"	Cuneo	CN	12100	c/o Cerutti - C.so Nizza 31	017165366	corale / gruppo vocale	2007
Società Filarmonica "Il Risveglio"	Dogliani	CN	12063	Piazza San Paolo 10	017370107	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "San Luigi"	Dronero	CN	12025	Piazza Don Mattio 1	0171918120	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica di Entracque	Entracque	CN	12010	Via A. Barale 10	0171978254	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "I Giovani"	Faigiano	CN	12060	Via Torino 4	017376296	complesso bandistico	2001

Scuola di Musica "Arrigo Boito"	Fossano	CN 12045	Via Lancimano 5	3471300585	complesso bandistico	2000
Corpo Bandistico "Alta Val Tanaro"	Gareasio	CN 12075	Corso Paolini 15	3358274233	complesso bandistico	2000
Banda Music. "Centro Attività Musicali"	Govone	CN 12040	Piazza Roma 1	0173361716	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "G. Gabetti"	La Morra	CN 12064	Via Carlo Alberto 8	3392393136	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "La Maglianesa"	Magliano Alfieri	CN 12050	Piazza F. Bergamasco 1	017366115	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Mondovì	Mondovì	CN 12084	C.so Statuto int. Municipio	017441884	complesso bandistico	2009
Fanfara Alpina Sezione A.N.A. di Mondovì	Mondovì	CN 12084	Via Nino Manera 6	0174597348	complesso bandistico	2007
Banda Musicale "La Montatese"	Montà	CN 12046	Via Roma 34	0173975271	complesso bandistico	2000
Coro de la Cevitù	Monterosso Grana	CN 12020	Frazione San Pietro 89	0171988103	corale / gruppo vocale	2008
Società Filarmonica Morettese	Moretta	CN 12033	Via Bodoni 2	017294200	complesso bandistico	2001
Filarmonica Morozzese	Morozzo	CN 12040	Via Aldo Viglione 3	3356130170	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica Narzolese	Narzole	CN 12068	Via Umberto I 32	017377238	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Paesana	Paesana	CN 12034	Via Barge 4	0175945091	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Peveragno	Peveragno	CN 12016	Via Vittorio Veneto 51	0171339917	complesso bandistico	2003
Banda Musicale di Racconigi	Racconigi	CN 12035	Via Alfieri 7	assente	complesso bandistico	2006
Banda Musicale Revellese	Revello	CN 12036	Via Volo 10	017575406	complesso bandistico	2006
Complesso Bandistico "Città di Saluzzo"	Saluzzo	CN 12037	Piazza Cavour 11	3358371048	complesso bandistico	2000
Corale "I Polifonici del Marchesato"	Saluzzo	CN 12037	Via Savigliano 73	017546727	corale / gruppo vocale	2001
Gruppo Corale "La Reis"	San Damiano Macra	CN 12029	Via Roma 15	0171900001	corale / gruppo vocale	2002
Corale "Due Torri"	San Michele Mondovì	CN 12080	Via Caduti 2	0174226205	corale / gruppo vocale	2000
Filarmonica Sanstefanese	Santo Stefano Belbo	CN 12058	Piazza Umberto I 1	0141843288	complesso bandistico	2004
Complesso Band. "Città di Savigliano"	Savigliano	CN 12038	Via Einaudi 2	assente	complesso bandistico	2006
Banda Musicale "Giuseppe Verdi"	Sommariva Bosco	CN 12048	Via Scuole 9	017253189	complesso bandistico	2000
Banda Musicale del Roero	Sommariva Perno	CN 12040	Piazza Europa 6	3343204993	complesso bandistico	2003
Gruppo "Folklore del Roero"	Veza d'Alba	CN 12040	Via Mazzini 29	017365608	complesso bandistico	2009
Banda Music. "Conte Corrado Falletti"	Villafalletto	CN 12020	Via Roma 35	0171930010	complesso bandistico	2003
Società Filarmonica Villanovese	Villanova Mondovì	CN 12089	Via Don Rossi 12	0174597081	complesso bandistico	2001

PROVINCIA DI NOVARA

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr. CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Gruppo Folkloristico del Mottarone	Armeno	NO 28011	Via Bailla 4 Sovazza	0322900421	gruppo folkloristico	2009
Complesso Music. Band. "S.Giovanni B."	Bellinzago Novarese	NO 28043	Viale L. Miglio 11	0321927528	complesso bandistico	2001
Coro A.N.A. Sesia	Bianstrate	NO 28061	Piazzale Chiesa 6	336252101	corale / gruppo vocale	2009
Società Filarmonica Bogognese	Bogogno	NO 28010	Via Castello 2	0322808802	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Calitignaga	Calitignaga	NO 28010	Via Marconi 2	0321652542	complesso bandistico	2002
Banda Musicale "Margherita"	Cameri	NO 28062	Via Manzoni 2	0321518136	complesso bandistico	2001

Coro "Scricciolo"	Cameri	NO 28062	Via Novara 20	0321398776	corale / gruppo vocale	2007
Banda Musicale "Santa Cecilia"	Carpignano Sesia	NO 28064	Via Cavour 18	0321825908	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "Angelo Broglio"	Castelletto S. Ticino	NO 28053	Piazza Matteotti 1	0331973520	complesso bandistico	2010
Red Devils Marching Show Band	Castelletto S. Ticino	NO 28053	Via Cavour 1	3483854241	complesso bandistico	2010
Banda Musicale "La Cavagliese"	Cavaglio d'Agogna	NO 28010	Via Cavour 17	0322806012	complesso bandistico	2009
Gruppo Folkloristico "Manghin e Manghina"	Galliate	NO 28066	Via XXV Aprile 64	0321806220	gruppo folkloristico	2000
Nuova Filarmonica Ghemme	Ghemme	NO 28074	Piazza Cavour 1	0163840177	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "C. e D. Martinetti"	Gozzano	NO 28024	Via Dante 79	0322955440	complesso bandistico	2001
Musica Società Operaia	Grignasco	NO 28075	Via Rosa Massara 18	0163417130	complesso bandistico	2003
Nuova Filarmonica Inverese	Inverio	NO 28045	Via Giovanni Curioni 14	assente	complesso bandistico	2001
Corpo Band. Music. "La Volpina"	Lesà	NO 28040	Via Roma 14	3491406187	complesso bandistico	2003
Coro C.A.I. Novara	Novara	NO 28100	Via Mario Greppi 15	0321451782	corale / gruppo vocale	2000
Premiata Banda Filarmonica di Oleggio	Oleggio	NO 28047	Via Roma 43	032191221	complesso bandistico	2006
Coro "Stella Alpina" di Berzonno	Pogno	NO 28076	Via D. Alighieri 11 Berzonno	0323821212	corale / gruppo vocale	2008
Banda Musicale Cittadina	Romagnano Sesia	NO 28078	Via Novara 75	3332071238	complesso bandistico	2000
Filarmonica "Giacomo Puccini"	Suno	NO 28019	Piazza 14 Dicembre 5	032285078	complesso bandistico	2007
Banda Musicale Trecatese	Trecate	NO 28069	Corso Roma 58	032176216	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica Verunese	Veruno	NO 28010	Piazza Mortarotti snc	0322830379	complesso bandistico	2001

PROVINCIA DI TORINO

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Coro Alpino "La Rotonda"	Agliè	TO	10011	Slargo Interno Comune 5	3207931270	corale / gruppo vocale	2000
Banda Musicale Albanese	Albiano d'Ivrea	TO	10010	Vicolo Borra 1	012559820	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Alice Superiore	Alice Superiore	TO	10010	Piazza A. Olivetti 1	012578402	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica Almesina	Almese	TO	10040	Piazza Martiri Libertà 6	0119359595	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica Rivera	Almese	TO	10040	Via Tetti San Mauro 1	0119350797	complesso bandistico	2003
Società Filarmonica di Alpignano	Alpignano	TO	10091	Via Matteotti 2	0119672251	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Arignano	Arignano	TO	10020	Via Roma 3	0119462101	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica "Santa Cecilia"	Avigliana	TO	10051	Via Suppo 10	3336249714	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Borgaretto	Beinasco	TO	10092	Via Don Minzoni 12/A	0113972437	complesso bandistico	2001
Coro "Alpette di Torino"	Borgaro Torinese	TO	10071	Via Dante Alighieri 33	0114500444	corale / gruppo vocale	2000
Banda Musicale di Borgofranco d'Ivrea	Borgofranco d'Ivrea	TO	10013	Via San Marco 8	0125751879	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Borgonese	Borgone di Susa	TO	10050	Via Guido Bobba 33	3335938030	complesso bandistico	2000
Filarmonica Bosconerese	Bosconero	TO	10080	Via Villafranca 2	3492358951	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica di Brandizzo	Brandizzo	TO	10032	Via Matteotti 8	0119138570	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica "San Bernardino"	Bricherasio	TO	10060	Via Brignone 3	0121598610	complesso bandistico	2000

Coro Rocciavré	Bruino	TO	10090	Via Cordero 8	0119087625	corale / gruppo vocale	2005
Banda Musicale "La Fenice"	Brusasco	TO	10020	Piazza San Pietro 4	0119151665	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica di Bruzolo	Bruzolo	TO	10050	Via Umberto I snc	0119646017	complesso bandistico	2001
Coro Alpino "Valsusa"	Bussoleno	TO	10053	Via L. Tonelli 5	012249759	corale / gruppo vocale	2001
Società Filarmonica di Bussoleno	Bussoleno	TO	10053	Via W. Fontan 38	012249013	complesso bandistico	2003
Società Filarmonica "San Marco"	Buttigiera Alta	TO	10090	Corso Susa 4	3315651485	complesso bandistico	2000
Filarmonica Cafassese	Cafasse	TO	10070	Via Torino 5	012341427	complesso bandistico	2000
Banda Musicale del Comune di Caluso	Caluso	TO	10014	Via P. Frassato 64	0119831236	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "La Primavera"	Candia Canavese	TO	10010	Via Ivrea 67	0119834385	complesso bandistico	2000
Corale "Eufonie"	Candiolo	TO	10060	Via Trento 6	0119625067	corale / gruppo vocale	2002
Filarmonica Candiòlese "A. Vivaldi"	Candiolo	TO	10060	Via Roma 12	0119625225	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica	Canischio	TO	10080	Via Mezzavilla	assente	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Cantoira	Cantoira	TO	10070	Via Della Chiesa 38	0114476862	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica "G. Verdi"	Caprie	TO	10040	Via Braere 15	0119632695	complesso bandistico	2000
Complesso Bandistico di Carema	Carema	TO	10010	Via Roma 22	0125806250	complesso bandistico	2000
Corale Carignanese	Carignano	TO	10041	Piazza Savoia 1	0119699241	corale / gruppo vocale	2004
Società Filarmonica di Carmagnola	Carmagnola	TO	10022	Via Giacinto Carena 10	3337118757	complesso bandistico	2005
Banda Musicale di Casalborgone	Casalborgone	TO	10020	Via Crosa 1	0119174581	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale di Caselette	Caselette	TO	10040	Corso Susa 252	0119688182	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica "La Novella"	Caselle Torinese	TO	10072	Via Basilio Bona 47	3356996780	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Muriaglio	Castellamonte	TO	10080	Via Campo 2 - Muriaglio	3480818459	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Spineto	Castellamonte	TO	10081	Piazza Centrale - Spineto	3475986806	complesso bandistico	2000
Filarmonica Castellamonte "F. Romana"	Castellamonte	TO	10081	Piazza della Repubblica 35	0124515458	complesso bandistico	2001
Cantori Salesi	Castelnuovo Nigra	TO	10080	Via G. Croce 75	3357692435	corale / gruppo vocale	2004
Banda Musicale "Santa Cecilia"	Castiglione Torinese	TO	10090	Via IV Novembre 4	assente	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "San Lorenzo"	Cavour	TO	10061	Via dei Fossi 7	012169989	complesso bandistico	2005
Coro Piemontesi "La Roca"	Cavour	TO	10061	Via Pinerolo 188	01216267	corale / gruppo vocale	2003
Filarmonica Chiaveranese	Chiaverano	TO	10010	Via IV Alpini snc	012554528	complesso bandistico	2000
Filarmonica Chierese	Chieri	TO	10023	Via della Pace 14	0119471631	complesso bandistico	2005
Società Filarmonica Chiusina	Chiusa San Michele	TO	10050	Piazza della Repubblica 1	0119644712	complesso bandistico	2007
Orchestra a fiati del Piemonte	Chivasso	TO	10034	Via Momo 21	0119116566	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica Castellosese	Chivasso	TO	10033	Via D.Bosco 1C Castelrosso	0119189070	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica di Chivasso	Chivasso	TO	10034	Via Paleologi 25	0119101903	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica "G. Verdi"	Chivasso	TO	10034	Via Cappuccini 14	0119109771	complesso bandistico	2001
I Music Piemontesi	Cirié	TO	10070	Via San Pietro 150	0119209334	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Devesina	Cirié	TO	10073	Via Rivette 29 - Devesi	0119208638	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale di Coassolo San Pietro	Coassolo Torinese	TO	10070	Via San Pietro 7	0123495835	complesso bandistico	2001

Società Filarmonica "La Cattolica"	Coassolo Torinese	TO	10070	Via Capoluogo 201	012345588	complesso bandistico	2000
Banda Filarmonica Coazzese	Coazze	TO	10050	Via Matteotti 128	0119349870	complesso bandistico	2003
Banda Musicale di Collegno	Collegno	TO	10093	Via Martiri 30 Aprile 30	0114050448	complesso bandistico	2002
Filarmonica "Valle Sacra"	Colleretto Castelnuovo	TO	10080	Via Ghella 13	0124699760	complesso bandistico	2002
Filarmonica "S.Cecilia Colleretto G. Parella"	Colleretto Giacosa	TO	10010	Piazza Municipio snc	012576267	complesso bandistico	2004
Unione Musicale Condovese	Condove	TO	10055	Via Roma 1	0119644260	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Corio	Corio	TO	10070	Via Case Pioletti snc	0119282786	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Comunale Cumianese	Cumiana	TO	10040	P.zza Martiri 3 Aprile 7	3295969642	complesso bandistico	2000
Accademia Filarmonica dei Concordi	Cuorné	TO	10082	Piazza Risorgimento 6	3388275575	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Druento	TO	10040	Via Ugo Foscolo 1	0119845739	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Favriese	Favria	TO	10083	Via Nardo Barberis 2	3351318535	complesso bandistico	2000
Associazione Filarmonica Felettese	Feletto Canavese	TO	10080	Piazza Martiri Feletttesi 5	0124490190	complesso bandistico	2000
Gruppo Folkloristico "Bal da Sabre"	Fenestrelle	TO	10060	Piazza della Fiera 1	3391231394	gruppo folkloristico	2008
Corpo Musicale di Germagnano	Germagnano	TO	10070	Via R. Miglietti 26	012328749	complesso bandistico	2006
Banda Musicale di Giaglione	Giaglione	TO	10050	Via San Giuseppe 1	0122629094	complesso bandistico	2002
Banda Music. Com. Giaveno Valsangone	Giaveno	TO	10094	Via F. Marchini 1	0119364213	complesso bandistico	2002
Banda Musicale "Leone XIII"	Giaveno	TO	10094	Via Ospedale 2	0119365851	complesso bandistico	2000
Coro "Valsangone"	Giaveno	TO	10094	Via XX Settembre 37	0119376507	corale / gruppo vocale	2001
Società Filarmonica Grosso	Grosso	TO	10070	Via Primo Maggio 44	3487205597	complesso bandistico	2010
Coro "La Fonte"	Grugliasco	TO	10095	Via La Salle 2	0114032884	corale / gruppo vocale	2003
Corpo Musicale di Grugliasco	Grugliasco	TO	10095	Via Cravero 59	011781353	complesso bandistico	2003
Unione Musicale di Inverso Pinasca	Inverso Pinasca	TO	10060	Piazza della Libertà 1	0121800879	complesso bandistico	2003
Banda Musicale "Città di Ivrea"	Ivrea	TO	10015	Via Perotti 15	3479206149	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica di La Cassa	La Cassa	TO	10040	Via Torino snc	3478731389	complesso bandistico	2000
Gruppo Folk-Corale "Rododendro"	Lanzo Torinese	TO	10074	c/o Giacchero Via Braide 7	012327789	gruppo folkloristico	2003
Filarmonica "Vittorio Ferrero"	Leini	TO	10040	Via Carlo Alberto 171	0119988575	complesso bandistico	2002
Gruppo Pifferi Tamburi di Lessolo	Lessolo	TO	10010	Via Caffaro Allera 3	3355765985	gruppo folkloristico	2008
Filarmonica Lugnacchese	Lugnacco	TO	10080	Via Fontana 1	assente	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Marentino	Marentino	TO	10020	Via Roma 24	0119435009	complesso bandistico	2000
Filarmonica Principessa Jolanda - Mathi	Mathi	TO	10075	Via N.Marchis 10	012328007	complesso bandistico	2008
Società Filarmonica Comunale di Mattie	Mattie	TO	10050	Via Roma 4	012238204	complesso bandistico	2001
Gruppo Folkloristico "La Fiorita"	Mazzé	TO	10035	P.zza Minetto-Fraz.Casale	0119830136	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica Meanese	Meana di Susa	TO	10050	Via Colle delle Finestre 23	012239186	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Mompantero	Mompantero	TO	10059	Piazza Giulio Bolaffi 1	012231727	complesso bandistico	2004
Filarmonica Moncalieri	Moncalieri	TO	10024	Strada Vignotto 23	3358320833	complesso bandistico	2008
Banda Musicale Comunale	Montalto Dora	TO	10016	Via Aldo Balla 13	0125650007	complesso bandistico	2005
Gruppo Folkloristico Music. "I Castellani"	Montalto Dora	TO	10016	Piazza IV Novembre snc	3471297554	gruppo folkloristico	2005

Banda Musicale Montanarese	Montanaro	TO	10017	Via Bertini 1	3389924219	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "G. Puccini"	Nichelino	TO	10042	Via Moncenisio 24	3487311072	complesso bandistico	2006
Corpo Musicale di Nole	Nole	TO	10076	Via XXIV Maggio 40	0119296993	complesso bandistico	2004
Banda Filarmonica del Comune di None	None	TO	10060	Piazza Cavour 9	0119863272	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Novalesa	Novalesa	TO	10050	Via Maestra 52	assente	complesso bandistico	2006
Banda Musicale Cittadina di Orbassano	Orbassano	TO	10043	Via Martini 2	0119857239	complesso bandistico	2000
Coro "La Montagna"	Orbassano	TO	10043	Via Nazario Sauro 31	3483304884	corale / gruppo vocale	2000
Coro Alpino Sanna	Osasio	TO	10040	c/o Sanna - Via Monviso 10	0119728968	corale / gruppo vocale	2006
Corpo Musicale "Suca Renzo"	Ozegna	TO	10080	Via Boarelli 4	0124515627	complesso bandistico	2000
Banda Music. Munic. di Palazzo C/se	Palazzo Canavese	TO	10010	Via Roma 2	0125579006	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica "La Pavonese"	Pavone Canavese	TO	10018	Via G. Quilico 5	012551177	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "La Ceresera"	Pecetto Torinese	TO	10020	Piazza Rimembranza 9	0118608445	complesso bandistico	2001
Gruppo Corale "Eimial"	Perrero	TO	10060	c/o Bertalmio - Via Borgo 10	0121808835	corale / gruppo vocale	2008
Associazione Corale "Franco Prompical"	Pinerolo	TO	10064	Via Città di Alba 32	3486522369	corale / gruppo corale	2000
Badia Corale Val Chisone	Pinerolo	TO	10064	Viale Rimembranza 65/A	012175597	corale / gruppo vocale	2004
Filarmonica Folkloristica Pinerolese	Pinerolo	TO	10064	Stradale Baudenasca 78	assente	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica Piobesina	Piobesi Torinese	TO	10040	Piazza Paraceto 9	0119650123	complesso bandistico	2002
Complesso Band. Music. di Piosasco	Piosasco	TO	10045	Via Roma 60/bis	0119065515	complesso bandistico	2002
Coro "La Baita"	Piosasco	TO	10045	Via Galvani 14	0119625642	corale / gruppo vocale	2001
Banda Musicale Piveronese	Piverone	TO	10010	Via del Peso 3	012572446	complesso bandistico	2006
Filarmonica Poirinese	Poirino	TO	10046	Via P. Gaidano 2	assente	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Pomaretto	Pomaretto	TO	10060	Piazza della Libertà 1	012181697	complesso bandistico	2008
Accademia Filarmonica "A. Cortese"	Pont Canavese	TO	10085	Via Gen. Dalla Chiesa 3	012485542	complesso bandistico	2002
Coro "Gran Paradiso"	Pont Canavese	TO	10085	Piazza Craveri 2	012484725	corale / gruppo vocale	2007
Società Filarmonica Prascorsanese	Prascorsano	TO	10080	Via Villa 1	0124698164	complesso bandistico	2007
Filarmonica Quassolo 1848	Quassolo	TO	10010	Via Garibaldi 6	0125750158	complesso bandistico	2004
Coro "La Rupe"	Quincinetto	TO	10010	Via Buat Albiana 12	0125757262	corale / gruppo vocale	2003
Filarmonica "Aurora"	Quincinetto	TO	10010	Via Buat Albiana 12	0125757115	complesso bandistico	2004
Corale "Europa Cantat"	Reano	TO	10090	c/o Giolitti - Case Benna 1	0119310380	corale / gruppo vocale	2007
Filarmonica Rivese	Riva presso Chieri	TO	10020	Via Roma 36	0119469327	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale "La Rivaltese"	Rivalta di Torino	TO	10040	Via Balegno 8	0119091038	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Rivarese	Rivara	TO	10080	Piazza Garibaldi 7	012431212	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica Rivarolese	Rivarolo Canavese	TO	10086	Vicolo Castello 1	012429133	complesso bandistico	2001
Coro Alpino Rivoli	Rivoli	TO	10098	Via Fratelli Bandiera 1	0119576297	corale / gruppo vocale	2002
Gruppo Tradisioun Poupoul. "La Tèto Aut"	Roure	TO	10060	Via Roreto 112	0121842641	gruppo folkloristico	2003
Filarmonica Rubianese "Don Ariosto Re"	Rubiana	TO	10040	Piazza Roma 1	0119356000	complesso bandistico	2004
Filarmonica Ruegliese	Rueglio	TO	10010	Via San Gottardo 2	3357897997	complesso bandistico	2000

Società Filarmonica Salassese	Salassa	TO	10080	Piazza Marconi 8	3333701172	complesso bandistico	2000
Gruppo Folkloristico "Aoute Doueire"	Salbertrand	TO	10050	Piazza Martiri Libertà 1	0122831775	gruppo folkloristico	2004
Società Filarmonica "Gen. V. Robaudi"	San Benigno Canavese	TO	10080	Corso Italia 34	0119887973	complesso bandistico	2000
I Filarmonici di San Carlo	San Carlo Canavese	TO	10070	Via delle Scuole 27	0119206349	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica "La Vittoriosa"	San Francesco Campo	TO	10070	Via Roma 1	0119275140	complesso bandistico	2001
Banda Musicale Sangermanese	San Germano Chisone	TO	10065	Piazza Martiri Libertà 2	012158329	complesso bandistico	2008
Società Filarmonica "Concordia"	San Giorio di Susa	TO	10050	Via W. Fontan 4	0122647573	complesso bandistico	2001
Filarmonica Sangiustese	San Giusto Canavese	TO	10090	Piazza Municipio 1	012435154	complesso bandistico	2000
Filarmonica "S. Cecilia di S. Martino C/se"	San Martino Canavese	TO	10010	Via Civica 4	0125640770	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Ceretese	San Maurizio Canavese	TO	10070	Via alla Parrocchia 73	0119277312	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica "La Novella"	San Maurizio Canavese	TO	10070	Piazza degli Alpini 2	0119983397	complesso bandistico	2000
Corpo Filarmonico di San Mauro Torinese	San Mauro Torinese	TO	10099	Via Martiri della Libertà 60	3387316874	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale di San Raffaele Cimena	San Raffaele Cimena	TO	10090	Via Maestra 28 bis	0119812010	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale Gassinense "O. Respighi"	San Raffaele Cimena	TO	10090	Via Pragelato 18	0119607231	complesso bandistico	2005
Corale "Rocclamelone"	Sant'Antonino di Susa	TO	10050	Via IV Novembre 3	0119645670	corale / gruppo vocale	2005
Società Filarmonica "Santa Cecilia"	Sant'Antonino di Susa	TO	10050	Via Abegg 28	0119631081	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Sangano	Sangano	TO	10090	Piazza della Chiesa 1	0119086053	complesso bandistico	2000
Banda Music. Santenese "Can. Don Serra"	Santena	TO	10026	Via Milite Ignoto 22	0119494586	complesso bandistico	2004
Piccola Corale di Scalenghe	Scalenghe	TO	10060	Via Santa Maria 24	3331705662	corale / gruppo vocale	2010
Gruppo Pifferi e Tamburi di Ivrea	Settimo Rottaro	TO	10010	c/o Boglia - Via Vachino 34	3405373357	gruppo folkloristico	2007
Associazione Corale "Sette Torri"	Settimo Torinese	TO	10036	Via Consolata 69	0118955138	corale / gruppo vocale	2000
Corpo Musicale "Città di Settimo Torinese"	Settimo Torinese	TO	10036	Via Milano - S.E.S. "Vivaldi"	0118950416	complesso bandistico	2000
Filarmonica "Vittoria"	Settimo Vittone	TO	10010	Regione Piantagran snc	0125658773	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica Sparonense	Sparone	TO	10080	Piazza Municipio 1	0124808550	complesso bandistico	2003
Coro "Alpi Cozie"	Susa	TO	10059	Corso Stati Uniti 112	012232134	corale / gruppo vocale	2000
Coro "Mimosa"	Tavagnasco	TO	10010	Via Roma snc	0125658100	corale / gruppo vocale	2001
Coro "Rio Fontano"	Tavagnasco	TO	10010	Via Roma 22	0125757189	corale / gruppo vocale	2004
Società Filarmonica "Vittoria"	Tavagnasco	TO	10010	Via Santa Cecilia 2	3474915061	complesso bandistico	2000
Associazione "Cantovivo"	Torino	TO	10141	c/o Uliva - C.so Trapani 193	0117764619	corale / gruppo vocale	2000
Associazione Corale "La Gerla"	Torino	TO	10137	Via Lagnasco 12	011363808	corale / gruppo vocale	2000
Camerata Corale "La Grangia"	Torino	TO	10129	Via Pigafetta 46	0119947100	corale / gruppo vocale	2004
Concert-Azione	Torino	TO	10138	c/o Zedde-V. D. Jolanda 12	0114343202	corale / gruppo vocale	2007
Coro CAI UGET	Torino	TO	10123	Galleria Subalpina 30	011537983	corale / gruppo vocale	2006
Coro "Edelweiss" del C.A.I. di Torino	Torino	TO	10122	Via Barbaroux 1	011546031	corale / gruppo vocale	2001
Coro Folkloristico "Italo D'Onofrio"	Torino	TO	10137	Corso Cosenza 61	0113093337	corale / gruppo vocale	2001
Coro "Le Chardon"	Torino	TO	10154	Via Pergolesi 116	0119978425	corale / gruppo vocale	2001
Coro Pulcherada - Eco della Dora	Torino	TO	10153	Corso Regina Margherita 70	0114360150	corale / gruppo vocale	2006

Fanfara Montenero	Torino	TO	10149	Via Balangero 17	0116809706	complesso bandistico	2004
Filarmonica "Torino Mirafiori"	Torino	TO	10135	Str. Castello Mirafiori 57/3	0113471363	complesso bandistico	2001
Banda Music. Cittadina di Torre Pellice	Torre Pellice	TO	10066	Piazza Gianavello 4	0121909459	complesso bandistico	2001
Coro "Valpellice"	Torre Pellice	TO	10066	Via Alfieri 2	335370122	corale / gruppo vocale	2000
Filarmonica di Traves	Traves	TO	10070	Via Malerba 14	3477233039	complesso bandistico	2001
Gruppo "Lunelle di Traves"	Traves	TO	10070	Via Malerba 14	012340245	gruppo folkloristico	2004
Società Filarmonica Vaiese	Vaie	TO	10050	Via San Pancrazio 12	0119631093	complesso bandistico	2001
Filarmonica Vallese	Vallo Torinese	TO	10070	Piazza San Secondo 7	assente	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica Valperghese	Valperga	TO	10087	Via Mazzini 1	0124659882	complesso bandistico	2000
Coro "Tre Valli Città di Venaria Reale"	Venaria Reale	TO	10078	Via Amati 25	011485385	corale / gruppo vocale	2008
Corpo Musicale "Giuseppe Verdi"	Venaria Reale	TO	10078	Via Antonio Sciesa 58	0114525639	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Comunale Venausina	Venaus	TO	10050	Via Roma 4	012250209	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Verolengo	Verolengo	TO	10038	Via Trento 39	3391254347	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Antica Vestignese	Vestigné	TO	10030	Via Vittorio Emanuele snc	3494755624	complesso bandistico	2010
Società Filarmonica di Vico Canavese	Vico Canavese	TO	10080	Via Pietro Aimino snc	3474964929	complesso bandistico	2010
Banda Musicale "La Vigoneisa"	Vigone	TO	10067	Via Provana 3	0119801990	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Autonoma "S. Cecilia"	Villafranca Piemonte	TO	10068	Via Valzanina 10	0119800492	complesso bandistico	2006
Società Filarmonica Villanovese	Villanova Canavese	TO	10070	Piazza IV Novembre 3	0119297182	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Perotto Giuseppe"	Villardora	TO	10040	Via Sant'Ambrogio 6	0119359837	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica di Villar Focchiardo	Villar Focchiardo	TO	10050	Via Conte Carroccio 30	0119631566	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale di Villar Perosa	Villar Perosa	TO	10069	Via Massimo D'Azeglio 5/A	3495004970	complesso bandistico	2000
Filarmonica Vinovese "Giuseppe Verdi"	Vinovo	TO	10048	Piazza 2 Giugno 11	0119651335	complesso bandistico	2000
Associazione Coro "Stellina"	Viù	TO	10070	Piazza Cibrario snc	3463326075	corale / gruppo vocale	2000
Coralità Viucese	Viù	TO	10070	Via Madonna della Neve 13	0123696207	corale / gruppo vocale	2003
Corpo Musicale Viucese	Viù	TO	10070	Viale Rimembranza 1	0112165302	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica Volpianese	Volpiano	TO	10088	Via Carlo Botta 28	0119882554	complesso bandistico	2000

PROVINCIA DI VERBANIA

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Banda Musicale di Baceno	Baceno	VB	28861	Via Mons. F. Fornara 7	032462170	complesso bandistico	2001
Premiato Corpo Musicale di Bannio	Bannio Anzino	VB	28871	Via Negri Parmisetti 12	032489249	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Bognanco	VB	28842	Via San Lorenzo snc	032447218	complesso bandistico	2001
Premiata Società Filarmonica di Calasca	Calasca Castiglione	VB	28873	Località Antrognà 75	032481241	complesso bandistico	2002
Coro Valgrande	Cambiasca	VB	28814	Via Per Unchio 13	0323572105	corale / gruppo vocale	2000
Corpo Filarmonico Cannerese	Cannero Riviera	VB	28821	Via Gildo Carones 8	0323787153	complesso bandistico	2002
Coro "Stella Traffumese" di Cannobio	Cannobio	VB	28822	Piazza Municipio 1	3398043169	corale / gruppo vocale	2000

Coro C.A.I. Valle Vigizzo	Craveggia	VB 28852	Via Pittore Fornara 49	032498150	corale / gruppo vocale	2004
Corpo Musicale di Crevaladossola	Crevaladossola	VB 28865	Via dei Silva 8	032433340	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Crodo	VB 28862	Piazza Don Francione snc	0324618759	complesso bandistico	2002
Civico Corpo Musicale di Domodossola	Domodossola	VB 28845	Via Rosmini 16	032444135	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale di Formazza	Formazza	VB 28863	Frazione Chiesa 25	032463159	complesso bandistico	2010
Banda Musicale Ghiffese	Ghiffa	VB 28823	Via Belvedere 127	032359809	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale Mottarone	Gignese	VB 28836	Via Per Nocco 1	0323208420	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Gravellona Toce	VB 28883	Via Camona 8	0323848369	complesso bandistico	2002
Banda Musicale "Alpina"	Malesco	VB 28854	Via Trabucchi 43	032492471	complesso bandistico	2001
Coro "Edelweiss"	Malesco	VB 28854	Via Ospedale 5	032497332	corale / gruppo vocale	2002
Corpo Musicale di Bracchio	Mergozzo	VB 28802	Via Bracchio 77	assente	complesso bandistico	2001
Nuova Filarmonica Omegnese	Omegna	VB 28887	Via Ferriere 4	0323862691	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Ornavasso	VB 28877	Piazza XXIV Maggio snc	032480163	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale di Fomarco	Pieve Vergonte	VB 28886	Via San Rocco snc	032483215	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "San Rocco"	Premia	VB 28866	Ex Scuole Elem.-S.Rocco	0324602904	complesso bandistico	2001
Gruppo Folkloristico "Matai d'Ca Noscta"	Quarna Sopra	VB 28896	Piazza XXIV Maggio 1	0321695884	gruppo folkloristico	2001
Gruppo Folk. "Famiglia dei Rododendri"	Valstrona	VB 28892	Via Principale 22	0323885009	gruppo folkloristico	2002
Corpo Musicale Varzese	Varzo	VB 28865	c/o Tacchi Via Villa Oira 2	0324338137	complesso bandistico	2001
Coro "La Piana"	Verbania	VB 28058	Via Bailla 5	3284884365	corale / gruppo vocale	2000
Coro "Valdossola"	Villadossola	VB 28844	Via Bianchi Novello 218	0324575390	corale / gruppo vocale	2002
Società Filarmonica di Villadossola	Villadossola	VB 28844	Via Don Minzoni 4	032452576	complesso bandistico	2001

PROVINCIA DI VERCELLI

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Gruppo Etnico Folk. "Die Walser Im Land"	Alagna Valsesia	VC	13021	Frazione Pedegno snc	016371866	gruppo folkloristico	2004
Banda Musicale "Dante Lepora"	Alice Castello	VC	13040	Via Parrocchiale 28	0161909054	complesso bandistico	2010
Coro "Alpin dal Rosa"	Borgosesia	VC	13011	Via Sorelle Joretti snc	3487350353	corale / gruppo vocale	2007
Corpo Musicale "Città di Borgosesia"	Borgosesia	VC	13011	Piazza Mazzini 19	016323388	complesso bandistico	2001
Gruppo Folklorist. "Città di Borgosesia"	Borgosesia	VC	13011	Via Sesone snc	016322322	gruppo folkloristico	2001
Filarmonica Ciglianese	Cigliano	VC	13043	Piazza Don Lorenzetti 6	0161433690	complesso bandistico	2005
Banda Musicale di Costanzana	Costanzana	VC	13033	Via Primo Maggio snc	3384146006	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "Luigi Arditì"	Crescentino	VC	13044	Via Carducci 15	0161843869	complesso bandistico	2010
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Gattinara	VC	13045	Via Luigi Faglia 18	0163835393	complesso bandistico	2001
Banda Musicale Comunale	Livorno Ferraris	VC	13046	Via Martiri Libertà 100	016147412	complesso bandistico	2005
Banda Musicale "Fausto Nervi"	Palazzolo Vercellese	VC	13040	Via Trento Trieste 44	0161818143	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale di Quarona	Quarona	VC	13017	Piazza Libertà 1	3489107528	complesso bandistico	2006

Banda Musicale di Sant'Antonino	Saluggia	VC	13040	P.za Com.le di S.Antonino	0161402162	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "Don Bosco"	Saluggia	VC	13040	Via San Giovanni Battista 1	0161486298	complesso bandistico	2008
Banda Musicale Cittadina di Santhià	Santhià	VC	13048	Via Matteotti 80	0161922081	complesso bandistico	2008
Banda Musicale "I Giovani"	Santhià	VC	13048	Via Puccini 4	016190128	complesso bandistico	2010
Corpo Pifferi e Tamburi "Città di Santhià"	Santhià	VC	13048	Via Matteotti 80	0161931820	gruppo folkloristico	2003
Gruppo Folkloristico "I Goti c"	Santhià	VC	13048	Via Ippolito Nievo 37	0161931832	gruppo folkloristico	2002
Banda Musicale Scopello - Pila	Scopello	VC	13028	Via degli Alpini snc	3478635982	complesso bandistico	2006
Banda Cittadina "Giuseppe Verdi"	Trino Vercellese	VC	13039	Piazza Garibaldi 4	0161804295	complesso bandistico	2004
Banda Musicale "Città di Varallo"	Varallo	VC	13019	Via F. Fassola 1	3283658074	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Santa Cecilia"	Villata	VC	13010	Piazza Gastaldi 14	0161310533	complesso bandistico	2000

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative pediatriche anno 2009 del territorio piemontese.

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative pediatriche anno 2009 del territorio piemontese, viene effettuata ai sensi dall'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni in vigore dal 29/07/2009 e ai sensi dell'art. 8 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta approvati con D.G.R. n. 75-4317 del 13/11/06.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea ai sensi dell'art. 33, comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta.

Si precisa che, ai fini dell'assegnazione degli incarichi, saranno altresì applicabili i criteri e le priorità stabiliti dall'art. 33, comma 6 dell'A.C.N. 29/7/2009.

Si demandano a tutte le Aziende Sanitarie piemontesi tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione delle zone carenti.

Se trascorsi i novanta giorni le Aziende Sanitarie saranno impossibilitate per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione degli incarichi, le stesse avranno l'obbligo di darne tempestiva comunicazione all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità e nel contempo procedere ad una nuova assegnazione nel rispetto della graduatoria così come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE - ANNO 2009
--

ASL TO5	Totale posti per l'ASL TO5	2
Unità carente	CARMAGNOLA, PANCALIERI, LOMBRIASCO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LERRO	Pietro	14,00	24,00
2	ZICARI	Roberta	10,90	20,90
3	NOCE	Silvia	10,20	20,20
4	PIERSANTELLI	Cristina	10,20	20,20
5	PERFETTO	Fatima	9,65	19,65
6	AIME	Silvia	5,25	15,25
7	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
8	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL TO5	Totale posti per l'ASL TO5	2
Unità carente	MONCALIERI	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ZUCCOLIN	Gabriella	17,80	27,80
2	LERRO	Pietro	14,00	24,00
3	ZICARI	Roberta	10,90	20,90
4	NOCE	Silvia	10,20	20,20
5	PIERSANTELLI	Cristina	10,20	20,20
6	PERFETTO	Fatima	9,65	19,65
7	AIME	Silvia	5,25	15,25
8	MORENO	Giovanna	4,45	14,45
9	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
10	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL AT	Totale posti per l'A.S.L. AT	1
Unità carente	VILLANOVA D'ASTI, CELLARENGO, DUSINO SAN MICHELE, SAN PAOLO SOLBRITO, VALFENERA, COCCONATO, ARAMENGO, CUNICO, MONTIGLIO MONFERRATO, MORANSENGO, PIOVÀ MASSAIA, ROBELLA, TONENGO, MONTECHIARO D'ASTI, CAMERANO CASASCO, CHIUSANO, CINAGLIO, CORSIONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, PIEA, SETTIME, SOGLIO, VIALE, VILLA SAN SECONDO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	AIME	Silvia	5,25	15,25
2	MORENO	Giovanna	4,45	14,45
3	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
4	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE PREVISTO DAL COMUNICATO PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 50 DEL 17/12/2009.

MURATORE Maria Cristina

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese.

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese viene effettuata ai sensi dell'art. 34 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale e ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, in vigore dal 29/07/2009 e ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Integrativo Regionale anno 2006.

La copertura delle zone carenti di Medicina Generale è riservata per il 67% ai possessori dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale e per il 33% ai possessori del titolo equipollente.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea, l'anzianità di laurea.

Il Settore Assistenza Sanitaria Territoriale dell'Assessorato alla Sanità provvederà alla convocazione, per l'accettazione dell'incarico, di tutti i medici aventi titolo all'assegnazione delle carenze in tutto il territorio piemontese.

I medici che non fossero più interessati alle assegnazioni delle zone carenti sono pregati di inviare tempestiva comunicazione di rinuncia al seguente numero di fax 011/4325688.

Sarà cura dell'Assessorato, espletate le formalità di competenza regionale, comunicare tempestivamente alle AA.SS.LL. i nominativi dei medici che hanno accettato l'incarico, ai fini del conferimento definitivo secondo le procedure previste dall'art. 35 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale.

Trascorsi i novanta giorni, le Aziende impossibilitate, per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione definitiva degli incarichi, avranno obbligo di darne comunicazione all'Assessorato.

La mancata presentazione, negli uffici regionali, nella data stabilita, sarà considerata a tutti gli effetti, rinuncia all'incarico.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE
CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2009.**

A.S.L. TO3	Totale posti per l'A.S.L. TO 3	4
Unità carente Pinerolo, Prarostino, San Pietro Vallemina, San Secondo di Pinerolo		
	Totale posti per l'Unità carente	2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data di anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005
02	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BOARIO	Luca Daniele	15,20	35,20
02	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
03	RICHIARDONE	Luca	14,80	34,80
04	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60
05	MILETTO	Mariella	11,10	31,10
06	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
07	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
02	SANTORO	Antonio	38,60	38,60

A.S.L. TO3	Totale posti per l'A.S.L. TO3	4
Unità carente Airasca, Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Piscina, Scalenghe, Roletto		
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	REGE GIANASSO	Carlo	15,20	35,20
02	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
03	RICHIARDONE	Luca	14,80	34,80
04	MILETTO	Mariella	11,10	31,10
05	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
06	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale

A.S.L. TO 3	Totale posti per l'A.S.L. TO3	4
Unità carente	Buriasco, Campiglione F.le, Cavour, Cercenasco, Garzigliana, Vigone, Osasco, Macello, Villafranca P.te, Virle P.te	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	FORNERO	Enrico Guglielmo	18,10	38,10
02	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
03	RICHIARDONE	Luca	14,80	34,80
04	MILETTO	Mariella	11,10	31,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. TO 4		Totale posti per l'A.S.L. TO4		5
Unità carente	Volpiano, San Benigno C.se			
			Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BOLONOTTO	Mauro	22,40	42,40
02	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
03	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	20,20	40,20
04	MARIANO	Anna	11,50	36,50
05	REGE GIANASSO	Carlo	15,20	35,20
06	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
07	LA MURA	Antonella	14,90	34,90
08	MILETTO	Mariella	11,10	31,10
09	ROSTAGNO	Annamaria	09,50	29,50
10	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
11	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00

A.S.L. TO 4		Totale posti per l'A.S.L. TO4		5
Unità carente	Gassino, Castiglione, Cinzano, Rivalba, San Raffaele Cimena, Sciolze			
		Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BOLONOTTO	Mauro	22,40	42,40
02	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
03	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	20,20	40,20
04	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
05	SCATIGNA	Laura	08,80	28,80

In possesso del titolo equipollente

01	GASTALDI	Paola Elena	04,00	24,00
----	----------	-------------	-------	-------

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. TO 4		Totale posti per l'A.S.L. TO4		5
Unità carente	Caselle, Borgaro		Totale posti per l'Unità carente	2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

01	CARBONE	Domenico	18/06/2007
02	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
02	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	20,20	40,20
03	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
04	LA MURA	Antonella	14,90	34,90
05	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60
06	MARIANO	Anna	11,50	31,50
07	ROSTAGNO	Annamaria	09,50	29,50
08	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20

09	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20
----	--------	-----------	-------	-------

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GRILLONE	Paolo	24,60	44,60
02	SANTORO	Antonio	38,60	38,60
03	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70

A.S.L. TO 4	Totale posti per l'A.S.L. TO4	5
Unità carente	San Maurizio C.se, San Francesco al Campo	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
02	LA MURA	Antonella	14,90	39,90
03	REGE GIANASSO	Carlo	15,20	35,20
04	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
05	MARIANO	Anna	11,50	31,50
06	ROSTAGNO	Annamaria	09,50	29,50
07	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
08	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
A.S.L. TO 5			Totale posti per l'A.S.L. TO5	5
Unità carente	Chieri, Riva c/o Chieri, Pecetto T.se, Pino T.se, Baldissero T.se, Pavarolo, Andezeno			
	Totale posti per l'Unità carente			1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005
02	CAPRIOLO	Germana	21/06/2006
03	CARBONE	Domenico	18/06/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
02	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
03	LA MURA	Antonella	14,90	34,90
04	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60
05	ANDRIANI	Barbara	12,00	32,00
06	MAGGIOROTTO	Sara	11,10	31,10
07	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
08	SCATIGNA	Laura	08,80	28,80
09	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
02	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70
03	GASTALDI	Paola Elena	04,00	29,00

A.S.L. TO 5	Totale posti per l'A.S.L. TO5	5
Unità carente	Moncalieri, Trofarello, La Loggia	Totale posti per l'Unità carente 2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005
02	PETULLA'	Maria Carmela	02/05/2006
03	CARBONE	Domenico	18/06/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GARABELLO	Luca	19,75	44,75
02	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
03	AUDANO	Giovanna	21,40	41,40
04	BOARIO	Luca Daniele	15,20	35,20
05	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
06	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60
07	ANDRIANI	Barbara	12,00	32,00
08	MAGGIOROTTO	Sara	11,10	31,10
09	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
10	CORREGGIOLI	Paola	08,60	28,60
11	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MUSTACA	Vincenzo	39,65	39,65
02	SANTORO	Antonio	38,60	38,60
03	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70
04	GASTALDI	Paola Elena	04,00	24,00

A.S.L. TO 5	Totale posti per l'A.S.L. TO5	5
Unità carente	Vinovo, None, Candiolo	Totale posti per l'Unità carente
		2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	LOMBARDO	Giuseppe	01/10/2003
02	CARBONE	Domenico	18/06/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
02	GARABELLO	Luca	19,75	39,75
03	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
04	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60

05	MAGGIOROTTO	Sara	11,10	31,10
06	MILETTO	Mariella	11,10	31,10
07	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
08	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MUSTACA	Vincenzo	39,65	39,65
02	SANTORO	Antonio	38,60	38,60
03	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70
04	GASTALDI	Paola Elena	04,00	24,00

A.S.L. VC		Totale posti per l'A.S.L. VC	1
Unità carente Alice Castello, Balocco, Bianzè, Borgo D'Ale, Buronzo, Carisio, Cigliano, Crova, Giffenga, Livorno Ferrars, Moncrivello, Salasco, San Germano, Santhià, Tronzano			
Totale posti per l'Unità carente			1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	NICODEMO	Paola	23/04/1997

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BONANNO	Gaetano	38,70	58,70
02	GIARDINI	Luisa	23,30	43,30
03	SARACENO	Barbara	11,00	31,00
04	PANAGINI	Daniela	11,00	31,00

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
02	BARILLA'	Francesco Antonio	25,70	25,70
03	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

A.S.L. NO	Totale posti per l'A.S.L. NO	7
Unità carente	Galliate, Cameri, Romentino	
	Totale posti per l'Unità carente	2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	FERRARI	Maria Rita	15/01/1983

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	FERRARI	Maria Cristina	21,50	46,50
02	MARZIANI	Gaetano	23,60	43,60
03	ZVANUT	Franca	17,80	42,80
04	PANAGINI	Daniela	11,00	36,00
05	SARACENO	Barbara	11,00	31,00
06	SCORDO	Pietro	11,10	11,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MORELLINI	Paola Fernanda	34,00	54,00
02	OGUNO	Chike Anthony	24,50	44,50
03	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
04	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
05	MONTEVERDE	Anna Irene	04,40	29,40
06	BARILLA'	Francesco Antonio	25,70	25,70
07	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

A.S.L. NO	Totale posti per l'A.S.L. NO	7
Unità carente	Trecate, Cerano, Sozzago	
	Totale posti per l'Unità carente	3

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
------	---------	------	-----------

			Iniziale	Finale
01	MARZIANI	Gaetano	23,60	43,60
02	FERRARI	Maria Cristina	21,50	41,50
03	ZVANUT	Franca	17,80	37,80
04	SARACENO	Barbara	11,00	36,00
05	PANAGINI	Daniela	11,00	31,00

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	OGUNO	Chike Anthony	24,50	44,50
02	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
03	SANTORO	Antonio	38,60	38,60
04	MONTEVERDE	Anna Irene	04,40	24,40
05	BARILLA'	Francesco Antonio	25,70	25,70
06	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50
A.S.L. NO			Totale posti per l'A.S.L. NO	7

Unità carente	Arona, Colazza, Dormelletto, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano
	Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MARCHESANO	Antonio	29,60	54,60
02	SARACENO	Barbara	11,00	31,00
03	PANAGINI	Daniela	11,00	31,00
04	PEZZOLATO	Alessandro	09,90	29,90

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
02	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50
03	SCANDURRA	Claudio	18,20	18,20

A.S.L. NO	Totale posti per l'A.S.L. NO	7
------------------	-------------------------------------	----------

Unità carente	Gozzano, Bolzano Nov.se, Briga Nov.se, Gargallo, Invorio, Pogno, Soriso	Totale posti per l'Unità carente	1
----------------------	--	---	----------

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MARCHESANO	Antonio	29,60	49,60
02	PANAGINI	Daniela	11,00	31,00
03	PEZZOLATO	Alessandro	09,90	29,90

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
02	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

A.S.L. VCO	Totale posti per l'A.S.L. VCO	2
-------------------	--------------------------------------	----------

Unità carente	Arizzano, Aurano, Bee, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Ghiffa, Intragna, Mergozzo, Miazzina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Verbania, Vignone	Totale posti per l'Unità carente	1
----------------------	---	---	----------

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MUSCARITOLO	Costantino	30,30	55,30

01	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
02	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
A.S.L. VCO			Totale posti per l'A.S.L. VCO	2
Unità carente		Baveno, Belgirate, Brovello Carpugnino, Gignese, Stresa		
			Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	
------	---------	------	-------------------------------	--

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	YOUSEFI	Javan Mohammad	25,00	45,00
02	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30

A.S.L. CN1			Totale posti per l'A.S.L.CN1.	8
Unità carente		Villanova Mondovì, Pianfei, Roccaforte Mondovì, Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Monastero Vasco		
			Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	
------	---------	------	-------------------------------	--

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

01	RAIA	Luigi	33,10	53,10
02	SALVATICO	Maurizio	02,30	22,30

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. CN1		Totale posti per l'A.S.L.CN1.	8
Unità carente	Ceva, Bagnasco, Battifollo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Igliano, Lesegno, Lisio, Marsaglia, Mombasiglio, Montezemolo, Murazzano, Nucetto, Paroldo, Perlo, Priero, Roascio, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola		
	Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

01	RAIA	Luigi	33,10	53,10
----	------	-------	-------	-------

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
A.S.L. CN1		Totale posti per l'A.S.L. CN1	8	
Unità carente	Garessio, Alto, Briga Alta, Caprauna, Ormea, Priola			
	Totale posti per l'Unità carente		1	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. CN1		Totale posti per l'A.S.L. CN1	8	
-------------------	--	--------------------------------------	----------	--

Unità carente	Bene Vagienna, Caramagna Piemonte, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Genola, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Salmour, S. Albano Stura, Savigliano, Trinità, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco
Totale posti per l'Unità carente 1	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GIUFFRIDA TRAMPETTA	Marianna	12,10	32,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BASSO	Carla Maria	30,10	30,10

A.S.L. CN1	Totale posti per l'A.S.L.CN1. 8
Unità carente	Bernezzo, Caraglio, Castelmagno, Cervasca, Montemale, Monterosso, Grana, Pradleves, Valgrana, Vignolo
Totale posti per l'Unità carente 3	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	BONO	Ivo	01/09/1986
02	GRASSO	Fabio	01/04/1996
03	MARTINELLI	Antonio	22/09/2003
04	CAPANO	Giuseppe	10/07/2006

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ODISIO	Silvia	31,00	56,00
02	RINAUDO	Enrica	18,80	38,80
03	GIUFFRIDA TRAMPETTA	Marianna	12,10	32,10

04	MARTINI	Walter	10,80	30,80
----	---------	--------	-------	-------

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GARNERO	Gabriella	06,80	26,80

A.S.L. CN1		Totale posti per l'A.S.L.CN1.		8
Unità carente	Boves, Chiusa Pesio, Limone Piemonte, Peveragno, Robilante, Vernante			
	Totale posti per l'Unità carente			1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ODISIO	Silvia	31,00	51,00
02	GIUFFRIDA TRAMPETTA	Marianna	12,10	32,10
03	MARTINI	Walter	10,80	30,80

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
A.S.L. CN2		Totale posti per l'A.S.L. CN2		3
Unità carente		Alba, Albaretto Torre, Arguello, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cissone, Corneliano, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano D'alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte, Montà, Montaldo Roero, Montelupo, Monteu Roero, Monticello, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piobesi, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, San Giorgio Scarampi, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga, Serravalle Langhe, Sinio, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Vezza D'Alba		

Totale posti per l'Unità carente	1
---	----------

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MAMMERO	Giuseppe	110,70	130,70

A.S.L. CN2	Totale posti per l'A.S.L. CN2	3
-------------------	--------------------------------------	----------

Unità carente	Bra, Cherasco, La Morra, Narzole, Verduno, Sanfre', Sommariva Bosco, Ceresole d'Alba, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno
---------------	---

Totale posti per l'Unità carente	2
---	----------

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	PACETTI	Anna	01/06/1996
02	SURDO	Marco Vito	07/11/2005

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GIUFFRIDA TRAMPETTA	Marianna	12,10	32,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. AT	Totale posti per l'A.S.L. AL	6
------------------	-------------------------------------	----------

Unità carente	Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Refrancore, Viarigi
Totale posti per l'Unità carente	
1	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	BO	Roberto	06/05/1982
02	MIRRA	Gianfranco	01/09/2004

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	MONFERINO	Daniela Alice	15,10	35,10
03	BARONE	Debora	32,80	32,80
04	BOTTO	Iolanda	12,80	32,80
05	FRANCO	Michela	11,30	31,30

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARUBIA	Francesco	30,80	50,80
02	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
03	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

A.S.L. AT	Totale posti per l'A.S.L. AL	6
------------------	-------------------------------------	----------

Unità carente	Asti, Isola D'Asti, Mongardino
Totale posti per l'Unità carente	
1	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	IMARISIO	Paola	14,30	39,30

03	FRANCO	Michela	11,30	36,30
04	CORREGGIOLI	Paola	08,60	33,60
05	BARONE	Debora	32,80	32,80
06	BOTTO	Iolanda	12,80	32,80
07	RICCI	Simona	11,40	31,40
08	BIAMINO	Lorena	11,10	31,10
09	CASACCIO	Emanuele	16,70	16,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	D'ALESSIO	Vincenzo	31,90	51,90
02	CARUBIA	Francesco	30,80	50,80

A.S.L. AT	Totale posti per l'A.S.L. AL	6
------------------	-------------------------------------	----------

Unità carente	Calosso, Canelli, Cassinasco, Rocchetta Palafea
	Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	BARONE	Debora	32,80	32,80
03	RICCI	Simona	11,40	31,40
04	FRANCO	Michela	11,30	31,30
05	BIAMINO	Lorena	11,10	31,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	D'ALESSIO	Vincenzo	31,90	51,90
02	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70

A.S.L. AT	Totale posti per l'A.S.L. AL	6
------------------	-------------------------------------	----------

Unità carente	Calamandrana, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cortiglione, Mosca, Montabone, Nizza Monferrato, San Marzano Oliveto, Vaglio, Serra
Totale posti per l'Unità carente 1	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	RICCI	Simona	11,40	36,40
03	BIAMINO	Lorena	11,10	36,10
04	BARONE	Debora	32,80	32,80
05	FRANCO	Michela	11,30	31,30

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	D'ALESSIO	Vincenzo	31,90	51,90

A.S.L. AT	Totale posti per l'A.S.L. AL 6
------------------	---------------------------------------

Unità carente	Azzano d'Asti, Castello Di Annone, Cerro Tanaro, Rocca D'arazzo, Rocchetta Tanaro
Totale posti per l'Unità carente 1	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

01	BO	Roberto	06/05/1982
02	MIRRA	Gianfranco	01/09/2004

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	MONFERINO	Daniela Alice	15,10	35,10
03	BARONE	Debora	32,80	32,80
04	BOTTO	Iolanda	12,80	32,80

05	RICCI	Simona	11,40	31,40
06	FRANCO	Michela	11,30	31,30
07	CASACCIO	Emanuele	16,70	16,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARUBIA	Francesco	30,80	55,80
A.S.L. AT			Totale posti per l'A.S.L. AL	6

Unità carente	Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti
Totale posti per l'Unità carente	
	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	ANDRIANI	Barbara	12,00	37,00
03	BARONE	Debora	32,80	32,80
04	FRANCO	Michela	11,30	31,30

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70
02	GASTALDI	Paola Elena	04,00	24,00

A.S.L. AL			Totale posti per l'A.S.L. AL	1
-----------	--	--	------------------------------	---

Unità carente	Carbonara Scrivia, Carezzano, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Paderna, S. Agata Fossili, Sarezzano, Spineto Scrivia, Tortona, Villalvernia, Villaromagnano
Totale posti per l'Unità carente	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MONFERINO	Daniela Alice	15,10	35,10
02	RUSSO	Paola	15,40	15,40

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	D'ALESSIO	Vincenzo	31,90	51,90
02	BORCHETTO	Pierluigi	24,40	49,40
03	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

Domande prive del requisito di iscrizione nella graduatoria unica regionale definitiva, valida per l'anno 2009, nell'area dell'assistenza primaria così come previsto dal Comunicato pubblicato sul B.U.R.P. n. 50 del 17/12/2009.

DEREGIBUS Piergiuseppe
GRAVINA Antonio
DI LUCIANO Michele

Domande non valutabili in quanto prive della dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi così come previsto dal Comunicato pubblicato sul B.U.R.P. n. 50 del 17/12/2009.

TETI Giuseppina Maria
PAMPALONE Giuseppe Vito

Domande pervenute oltre il termine previsto dal Comunicato pubblicato sul B.U.R.P. n. 50 del 17/12/2009 e dall'art. 34, comma 13 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, approvato e reso esecutivo in data 29/7/2009.

MARASCHIELLO Teodora
CADIGIA Mohamed Aden
ASTE Gaetano

Domanda priva del requisito di iscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria, così come previsto dal Comunicato pubblicato sul B.U.R.P. N. 50 DEL 17/12/2009 lettera a).

MAMMERO Giuseppe

Richiesta incompatibile in quanto il medico ha presentato domanda di trasferimento nello stesso ambito territoriale in cui risulta già inserito.

TIMPANO Bruno

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2009.

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2009, viene effettuata ai sensi dall'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni in vigore dal 29/07/2009.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea ai sensi dell'art. 33, comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta.

Si precisa che, ai fini dell'assegnazione degli incarichi, saranno altresì applicabili i criteri e le priorità stabiliti dall'art. 33, comma 6 dell'A.C.N. 29/7/2009.

Si demandano a tutte le Aziende Sanitarie piemontesi tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione delle zone carenti.

Se trascorsi i novanta giorni le Aziende Sanitarie saranno impossibilitate per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione degli incarichi, le stesse avranno l'obbligo di darne tempestiva comunicazione all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità e nel contempo procedere ad una nuova assegnazione nel rispetto della graduatoria così come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE
CARENTI DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
ANNO 2009**

ASL BI	Totale posti per l'ASL BI	2
Unità carente	CALLABIANA, CAMANDONA, MOSSO, SOPRANA, TRIVERO, VEGLIO, BIOGLIO, VALLANZENGO, VALLE MOSSO, VALLE SAN NICOLAO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data conv.

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	

ASL BI	Totale posti per l'ASL BI	2
Unità carente	CASAPINTA, CASTELLETTO CERVO, CROSA, MEZZANA MORTIGLIENTO, MOTTALCIATA, STRONA, BRUSNEGNO, CURINO, MASSERANO, VILLA DEL BOSCO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data conv.

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	

ASL NO	TOTALE POSTI PER L'ASL NO	2
UNITÀ CARENTE	TRECATE, CERANO, SOZZAGO	
	TOTALE POSTI PER L'UNITÀ CARENTE	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DESANA	Anna	12,30	22,30
2	MUSCAS	Claudia	4,05	20,05
3	ALLORA	Claudio	4,20	14,20

ASL NO	TOTALE POSTI PER L'ASL NO	2
UNITÀ CARENTE	GHEMME, SIZZANO, MOMO, BARENGO, CAVAGLIETTO, CAVAGLIO D'AGOGNA, CRESSA, FONTANETO D'AGOGNA, SUNO, VAPRIO D'AGOGNA	
	TOTALE POSTI PER L'UNITÀ CARENTE	1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
			Data conv.	
1	CACITA	Marilena		26/04/2005

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MUSCAS	Claudia	4,05	14,05

ASL CN1	TOTALE POSTI PER L' ASL CN1	8
UNITÀ CARENTE CARRÙ, PIOZZO, MAGLIANO ALPI, ROCCA DE' BALDI, BASTIA MONDOVÌ, CIGLIÈ, CLAVESANA, ROCCA CIGLIÈ		
	TOTALE POSTI PER L'UNITÀ CARENTE	1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ROSTAGNO	Enrico		06/05/2003

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
2	DONATO	Guido	4,00	14,00
3	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL CN1	TOTALE POSTI PER L' ASL CN1	8
UNITÀ CARENTE SAN MICHELE MONDOVÌ, MONASTEROLO CASOTTO, NIELLA TANARO, TORRE MONDOVÌ, BRIAGLIA, VICOFORTE, MONTALDO MONDOVÌ, PAMPARATO, ROBURENT		
	TOTALE POSTI PER L'UNITÀ CARENTE	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
2	DONATO	Guido	4,00	14,00
3	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL CN1	TOTALE POSTI PER L' ASL CN1	8
UNITÀ CARENTE CEVA, BAGNASCO, BATTIFOLLO, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO DI CEVA, IGLIANO, LESEGNO, LISIO, MARSAGLIA, MOMBASIGLIO, MONTEZEMOLO, MURAZZANO, NUCETTO, PAROLDO, PERLO, PRIERO, ROASCIO, SALE DELLE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SCAGNELLO, TORRESINA, VIOLA		
	TOTALE POSTI PER L'UNITÀ CARENTE	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
2	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL CN1	TOTALE POSTI PER L' ASL CN1	8
UNITÀ CARENTE SALUZZO, BRONDELLO, CASTELLAR, CRISSOLO, ENVIE, GAMBASCA, LAGNASCO, MARTINIANA PO, ONCINO, OSTANA, PAESANA, PAGNO, REVELLO, RIFREDDO, SANFRONT, SCARNAFIGI		
	TOTALE POSTI PER L'UNITÀ CARENTE	2

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	D'EUSEBIO	Enza	20,00	20,00
2	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
3	DONATO	Guido	4,00	14,00
4	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL CN1	TOTALE POSTI PER L' ASL CN1	8
UNITÀ CARENTE VERZUOLO, BELLINO, BROSSASCO, CASTELDELFINO, COSTIGLIOLE SALUZZO, FRASSINO, ISASCA, MANTA, MELLE, PIASCO, PONTECHIANALE, ROSSANA, SAMPEYRE, VALMALA, VENASCA		
	TOTALE POSTI PER L'UNITÀ CARENTE	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CHIAPELLO	Nadia	7,80	17,80
2	ALLORA	Claudio	4,00	14,00
3	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL CN1	TOTALE POSTI PER L' ASL CN1	8
UNITÀ CARENTE FOSSANO, GENOLA, CERVERE, SALMOUR, BENE VAGIENNA, S, ALBANO STURA, TRINITÀ		
	TOTALE POSTI PER L'UNITÀ CARENTE	2

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
			Data conv.	
1	ROSTAGNO	Enrico		06/05/2003

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CHIAPELLO	Nadia	7,80	17,80
2	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
3	DONATO	Guido	4,00	14,00
4	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL CN2	TOTALE POSTI PER L' ASL CN2	1
UNITÀ CARENTE CORTEMILIA, BERGOLO, BOSIA, CASTELLETTO UZZONE, CASTINO, GORZEGNO, LEVICE, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, SAN GIORGIO SCARAMPI, TORRE BORMIDA, BOSSOLASCO, ALBARETTO TORRE, ARGUELLO, CERRETTO LANGHE, CISSONE, CRAVANZANA, FEISOGLIO, NIELLA BELBO, SAN BENEDETTO BELBO, SERRAVALLE LANGHE, NEIVE, BARBARESCO, CAMO, MANGO, NEVIGLIE, TREISO, TREZZO TINELLA, SANTO STEFANO BELBO, CASTIGLIONE TINELLA, COSSANO BELBO, ROCCHETTA BELBO		
	TOTALE POSTI PER L'UNITÀ CARENTE	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL AT	Totale posti per l'A.S.L. AT	4
Unità carente AGLIANO TERME, BELVEGLIO, CASTAGNOLE DELLE LANZE, CASTELNUOVO CALCEA, COAZZOLO, COSTIGLIOLE D'ASTI, MOMBERCELLI, MONTALDO SCARAMPI, MONTEGROSSO D'ASTI, VIGLIANO D'ASTI, VINCHIO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
2	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

ASL AT		Totale posti per l'A.S.L. AT		4
Unità carente	BRUNO, CALAMANDRANA, CASTEL BOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CORTIGLIONE, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MOASCA, MOMBARUZZO, NIZZA MONFERRATO, QUARANTI, SAN MARZANO OLIVETO, VAGLIO SERR			
			Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ALLORA	Claudio	4,20	14,20
2	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

A.S.L. AT		Totale posti per l'A.S.L. AT	4
Unità carente	AZZANO D'ASTI, CALLIANO, CASORZO, CASTAGNOLE MONFERRATO, CASTELL'ALFERO, CASTELLO DI ANNONE, CERRO TANARO, FRINCO, GRANA, GRAZZANO BADOGLIO, MONTEMAGNO, PENANGO, PORTACOMARO, REFRANCORE, ROCCA D'ARAZZO ROCCHETTA TANARO SCURZOLENGO, TONCO, VIARIGI		
		Totale posti per l'Unità carente	2

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DESANA	Anna	12,30	22,30
2	CAGLIERO	Andrea	4,00	14,00

A.S.L. AL		Totale posti per l'A.S.L. AL	2
Unità carente	TERZO, BISTAGNO, CASTELLETTO D'ERRO, PONTI, DENICE, MONTECHIARO, MOMBALDONE, SPIGNO M.TO, PONZONE MERANA, PARETO, MELAZZO, CARTOSIO, MALVICINO, CAVATORE		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
		Iniziale	Finale

A.S.L. AL		Totale posti per l'A.S.L. AL	2
Unità carente	CERRINA, MONCALVO, ALFIANO N., CASTELLETTO MERLI, PONZANO, SERRALUNGA DI CREA, CERSETO, ODALENGO PICCOLO, MURISENGO, GABIANO, MONCESTINO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, MOMBELLO, ODALENGO GRANDE, SOLONGHELLO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
		Iniziale	Finale

DOMANDE PRIVE DEI REQUISITI PREVISTI DAL COMUNICATO PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 50 DEL 17/12/2009.

STARTARI Luisa (n. 1 domanda).

DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE PREVISTO DAL COMUNICATO PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 50 DEL 17/12/2009.

TRADA Michela (n.1 domanda).

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Novara - E' fiorita l'Erba voglio

"È fiorita l'Erba voglio" è una mostra-mercato di fiori e piante da collezione, presentati dai migliori vivaisti di tutta Italia, promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Novara con la collaborazione dell'Agenzia di accoglienza e promozione Turistica Locale e del Garden Club di Novara nella cornice dello splendido Palazzo Natta. Fanno da corona all'evento insoliti e delicati acquerelli botanici, opera di affermati e apprezzati pittori.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.